



QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE MERCOLEDÌ 19 SETTEMBRE 2018

€1,30
ANNO 73 - N° 221

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE
33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290

TEL. (Centralino) 0432/5271

www.messaggeroveneto.it

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO
POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE
27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE



GNN

LETTA: LA POLITICA NON HA CAPITO COME STAVA CAMBIANDO L'ITALIA

MOSANGHINI / PAG. 9



OLIMPIADI 2026 Avanti Milano-Cortina Torino resta fuori

/ PAGINE 4 E 5

REGIONE Pronta la nuova riforma per aziende e ospedali

DEL GIUDICE / PAG. 14

LA PROPOSTA DI LEGGE

Il Fvg chiede il ritorno della leva

Asse con il Veneto per ripristinare la naja
Esultano gli alpini: «Farà bene ai giovani»
Centrosinistra scettico: non sia un obbligo

C'è un Nordest che sogna il ritorno della leva obbligatoria dal 2021. E che trova nel Veneto e nel Fvg due alleati forti. Nel giorno in cui la proposta di legge – presentata dal con-

sigliere di Forza Italia Piero Camber – per il ripristino del servizio civile o militare obbligatorio è approvata nella prima commissione permanente, in Veneto il Consiglio re-

gionale l'ha discussa in aula con l'esame di tutti gli emendamenti. Proposte che, una volta approvate, saranno trasmesse al Parlamento.

ZAMARIANE DELLE CASE / PAGINE 2 E 3



IL CASO

Troppe zolle nel nuovo stadio Friuli. La soluzione? Erba sintetica come a San Siro

Obiettivo CR7: tutto deve essere pronto per l'appuntamento di gala di sabato 6 ottobre, quando arriverà la Juventus del Pallone d'oro e il Friuli non può presentarsi spelacchiato come l'altra domenica contro il Torino, quando il tecnico

Mazzarri – in un momento di lucidità – ha lanciato l'ultima accusa: «È un campo di patate». Le telecamere non possono accendersi per mostrare a mezzo mondo un terreno indegno di uno stadio modello. OLEOTTO / PAG. 47



LA TASSA OCCULTA DEI SACCHETTI "BIO" COSTA 90 EURO L'ANNO

GALDO / PAG. 10

L'INCHIESTA

Così l'ideatore della truffa guadagnava due volte

Per gli inquirenti il trader portoghese Fabio Gaiatto ci ha guadagnato due volte.

PURASSANTA / PAG. 13

SCUOLA

Linea dura solo alle medie contro gli smartphone

A Piacenza nasce la scuola "cellular-free". È la prima in Italia e punta a rieducare i ragazzini alla socializzazione. Anche Udine dichiara guerra agli smartphone.

ZANUTTO / PAG. 23

IL COMMENTO

FERDINANDO CAMON / PAG. 23

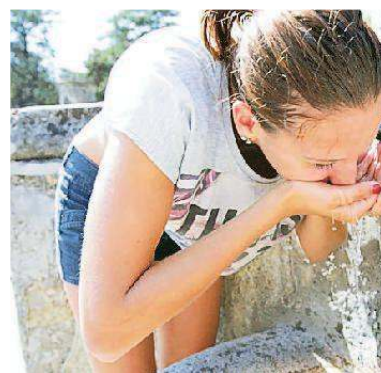
ESSERE CONNESSI CON IL PROFESSORE

L'AFA NON MOLLA

Colpo di coda dell'estate solo nel 2011 fece più caldo

L'estate sta finendo, ma l'autunno è lontano, ben più di quanto non raccontino il calendario.

SEU / PAG. 22



Anche ieri temperature sopra i 29 gradi

LA SENTENZA

«Figliastro non consanguineo» Niente ergastolo all'assassino

Niente carcere a vita, ma una pena a 20 anni di reclusione per Andrei Talpis, che uccise il figlio adottivo.

CESCHIA / PAG. 29

PORDENONELEGGE

Susanna e Pierluigi Quello sguardo che illumina il mondo

SUSANNA TAMARO

C'erano tante cose che avevamo progettato di fare insieme. Scrivere dei libri. Passare qualche giorno sul lago di Barcis. Fare insieme un tratto della ciclabile Alpe Adria. Era questo il progetto che ci stava più a cuore.

/ PAG. 36

L'esule da Sarajevo così racconta lo sradicamento

ANGELO FLORAMO

Per i tipi della Bottega Errante esce finalmente in lingua italiana, nella bella traduzione di Alice Parmeggiani, "Il popolo del diluvio", uno dei libri più importanti degli ultimi anni, firmato da Predrag Finci.

/ PAG. 38

80 GIORNI
DI OCCASIONI IRRIPIETIBILI
PER ARREDARE
IL TUO BAGNO,
UNA VITA INTERA
PER GODERSELO

**SETTEMBRE
OTTOBRE
E NOVEMBRE**

PARIED
LE CERAMICHE

BUTTRIO (UD) - WWW.PARIED.IT 0432 674292

ARREDI BAGNO
IDROMASSAGGI
BOX DOCCIA & SAUNE
CERAMICHE
PAVIMENTAZIONI
RIVESTIMENTI

**VENDITA
PROMOZIONALE**

La proposta di legge

Il Friuli in pressing su Roma: dal 2021 torni la leva obbligatoria per i giovani

Avrà una durata di sei mesi e sarà conteggiata a fini pensionistici. Iniziata la discussione in Commissione regionale

Viviana Zamarian / UDINE

C'è un Nordest che sogna il ritorno della leva obbligatoria dal 2021. E che trova nel Veneto e nel Fvg due alleati forti. Nel giorno in cui la proposta di legge nazionale - presentata dal consigliere regionale di Forza Italia Piero Camber - per il ripristino del servizio civile o militare obbligatorio è approdata nella I commissione permanente, in Veneto, il Consiglio l'ha approvata in aula. Proposte che, una volta approvate, nei rispettivi Consigli regionali, saranno poi trasmesse al Parlamento. E così, a 14 anni della legge di sospensione della leva militare obbligatoria (legge 226/2004), si sente il bisogno di colmare un vuoto. E di farlo introducendo una mini Naja di 6 mesi in Fvg e 8 in Veneto.

L'approvazione in commissione è stata rinviata a una nuova seduta in programma martedì 25 (sarà discussa in aula il 2 ottobre). E posticipata solo di qualche giorno. Perché se la maggioranza fa fronte compatto, l'opposizione critica la genericità del provvedimento più che la richiesta in sé. «Sono soddisfatto - esordisce Camber - per il dibattito pacato da cui è emersa una inaspettata condivisione trasversale delle finalità di questa iniziativa legislativa: tutti i consiglieri regionali presenti hanno colto che l'istituzione di un servizio obbligatorio, civile o militare, è stata avanzata per coinvolgere i giovani in un percorso di cittadinanza attiva e consapevole. Una proposta volutamente generica perché rappresenta un importante atto di impulso nei confronti del Governo e del Parlamento».

Si parte da un dovere del cittadino. Che è quello sancito

COSA PREVEDE IL SERVIZIO CIVILE O MILITARE OBBLIGATORIO

È prestato su base regionale, in uno dei seguenti settori a scelta:

- protezione civile
- associazioni e organizzazioni del Terzo Settore
- difesa

La scelta tra servizio civile o militare, entrambi ben ancorati al nostro ordinamento costituzionale in quanto espressioni dell'inderogabile dovere di difesa della Patria, permetterà a uomini e donne, **nel periodo che va dalla maggiore età al compimento dei 28 anni**, di rendersi utili alla società nell'ambito in cui ognuno si sentirà più portato

I soggetti coinvolti sono i cittadini e le cittadine dai 18 ai 28 anni, senza comunque pregiudizio per l'acquisizione del titolo di studio superiore o universitario

- il periodo è di 6 mesi e sarà considerato ai fini pensionistici
- in fase di prima applicazione, il servizio sarà obbligatorio a partire dal 2021



to nell'articolo 52 della Costituzione di difendere la Patria. Per questo si chiede ai giovani - nel periodo dai 18 ai 28 anni - «di assumersi la responsabilità di proteggere non solo il territorio ma anche il patrimonio storico, culturale e sociale attraverso un servizio obbligatorio nella regione di residenza per sei mesi. Costituendo «un ausilio alle istituzioni militari, alla Protezione civile, agli Alpini e alle Forze armate fianco a fianco con chi effettua quotidianamente un servizio a favore della comunità. I giovani così si renderebbero utili alla società ritrovando il significato dei termini come obbedienza, solidarietà, identità». La proposta si rifà

Il voto in Aula previsto il 2 ottobre
Il centro destra è compatto

a quello della Regione Veneto, così da consentire al Parlamento una visione unitaria delle due iniziative. «Ricordiamo, inoltre - conclude Camber - che la nostra Regione è porta di accesso di crescenti flussi migratori, situazione di emergenza difficile da gestire senza l'apporto dei nostri militari che in prospettiva saranno impegnati sempre di più per garantire la sicurezza che comincia dalla difesa delle nostre frontiere».

Proposta che trova il pieno appoggio di Forza Italia, come ha riferito il capogruppo Giuseppe Nicoli, e della Lega Nord. «L'istituzione del servizio civile o militare è uno dei cavalli di battaglia del ministro Matteo Salvini ormai da tempo - commenta il capogruppo del Carroccio Mauro

Bordin -. Sull'iniziativa è noto l'impegno del presidente della Regione, Massimiliano Fedriga. Si tratta di trovare per i nostri ragazzi uno strumento di educazione e di acquisizione di un metodo di comportamento che in alcuni casi si è perso. Rimangono comunque alcune valutazioni da affrontare come la durata del periodo del servizio oppure come inquadrare gli studenti universitari che hanno davanti a loro un lungo percorso di studi con la necessità di trovare, subito dopo la laurea, un'occupazione. Pensare a un esonero per i neolaureati permetterebbe di non compromettere un veloce e necessario ingresso nel mondo del lavoro».

Per il presidente della I commissione Alessandro Basso (Fratelli d'Italia) «sono da sottolineare gli aspetti educativi su cui ci siamo soffermati lungamente. In commissione sono emerse delle perplessità non relative allo spirito della norma, ma sulle questioni più tecniche visto che la competenza è statale». Reputa positiva la proposta anche il capogruppo di Progetto Fvg/Ar Mauro Di Bert: «Credo che sia molto importante la finalità educativa. Parallelamente prevedrei un inserimento dell'educazione civica nelle scuole per educare i cittadini del domani». Perplessità sono state sollevate dal consigliere Andrea Ussai del M5s. «Non abbiamo preclusioni - riferisce - ma restano ancora dei dubbi per quanto riguarda i costi. Se l'unica finalità è quella di vigilare i confini allora questo svilirebbe sia il servizio civile che militare». Il Nordest, insomma, è pronto alla sua battaglia. Dopo il Veneto, ora è il Fvg a sollecitare lo Stato. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SORAVITO DE FRANCESCHI

Gli alpini esultano: la formazione nelle caserme

Il presidente della sezione di Udine si dice favorevole: iniziativa che proponiamo da anni, le nostre porte sono aperte per tutti i ragazzi

UDINE

La leva dei «vecchi tempi», quella, non tornerà. «Perché i tempi sono cambiati ma ben venga il ripristino di un servizio militare o civile che educi i giovani e li faccia crescere e assumere le loro responsabilità». Il presi-

dente della sezione Ana di Udine Dante Soravito de Franceschi ne è certo. Lo dice da tempo, lui punto di riferimento delle penne nere del Friuli. «Ritengo molto positivo - dichiara - che i giovani facciano un periodo di formazione di sei mesi nelle strutture militari imparando a dire buongiorno, signorci e a rifarsi da soli il letto ogni mattina senza bisogno che glielo sistemi la mamma».

I ragazzi devono essere formati «per saper affronta-

re eventuali emergenze penso al nostro fianco o a quello della Protezione civile. Questo è lo scopo principale. Credo che ogni cittadino debba adoperarsi per la Nazione». «La formazione - prosegue - aiuta il giovane a essere sicuro di se stesso e autosufficiente, tutte cose che noi durante la Naja abbiamo imparato. Se c'era da attaccare un bottone non andavamo dalla mamma ma lo attaccavamo noi e questo è solo un piccolo esempio per far capire come funzionava e come

dovrebbe funzionare anche adesso». Questione di valori, di educazione civica, di attaccamento alla Patria. «Sono ormai otto anni - continua - che organizziamo in montagna i campi scuola per i ragazzi. Ai partecipanti viene tolto il telefonino e gli viene ridato un'ora, la sera, per chiamare a casa. Questo perché quando si sta insieme la comunicatività avviene guardandosi negli occhi non tramite messaggi sul cellulare. Il modo in cui noi insegniamo li entusiasma tan-



Dante Soravito de Franceschi

to che vogliono tornare l'anno successivo anche se sanno che devono impegnarsi. «Siamo stati militari - conclude Soravito de Franceschi - e quella formazione ci è rimasta. Cerchiamo di trasmettere ai giovani l'importanza di fare gruppo e squadra, senza la necessità di usare tutte quelle diavolerie tecnologiche che sono importanti per altre cose ma non quando si sta insieme».

V.Z.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

La proposta di legge

L'ex sindaco di Udine Honsell giudica troppo vaga la bozza firmata dai forzisti Camber e Piccin Cosolini: sarebbe un problema per un ragazzo fresco di laurea dover rinunciare a un lavoro

Il centrosinistra è perplesso Centis non ci sta: niente vincoli

LE REAZIONI

Maura Delle Case / UDINE

Sì alla libera scelta, no all'obbligo. Si moltiplicano in queste ore nel campo del centro sinistra le voci contrarie al ripristino della leva obbligatoria o in alternativa del servizio civile. «La vita dei cittadini non appartiene allo Stato» afferma il capogruppo dei Cittadini Tiziano Centis, contrario senza se e senza ma alla proposta di legge nazionale firmata Camber-Piccin (Forza Italia). Meno imperativa la posizione di Furio Honsell (Open sinistra) che si dice perplesso per la quantità d'incognite che la proposta di legge, definita dall'ex sindaco di Udine «poco più di una bozza», porta con sé. Non è l'unico a esprimere riserve. Sulla stessa lunghezza d'onda è anche un altro ex primo cittadino, oggi seduto nell'emiciclo di piazza Oberdan, Roberto Cosolini (Trieste) favorevole a incentivare il servizio civile volontario, ma perplesso rispetto all'ipotesi di ripristinare l'obbligo della leva. «Pensiamo a un giovane che ha finito il percorso di studi all'università - ha detto ieri il già sindaco di Trieste commentando la proposta di legge - e che invece di cogliere le opportunità lavorative deve svolgere obbligatoriamente il servizio militare. Honsell condanna le ragioni che hanno mosso i consiglieri di centrodestra nel proporre la norma. «Ancora una volta ci si rifà ai flussi dei migranti, alla necessità di difendere le frontiere». Non ci sta il leader di Open sinistra, non almeno sulle ragioni sottese alla norma, diversamente dalla prospettiva di potenziare il servizio civile e milita-



Il governo Gentiloni a suo tempo aveva fatto una proposta sul servizio civile nazionale per i giovani

re che non lo vede in totale disaccordo. «La proposta di legge non chiarisce però il rapporto con quella sul servizio civile attualmente in vigore, né con l'esercito professionistico. Non sono chiare le risorse economiche, né come il servizio si potrà gestire. Così - afferma Honsell - un'idea che in linea di principio non ci trova contrari, tradotta in documento diventa troppo vaga per poter essere votata. Da qui il mio "no" in Aula, a meno non interven-gano dei chiarimenti, ma allora se ne occupi il Governo

nazionale». Non trattabile è invece il pollice verso dei civici. «Se un'esperienza di servizio civile o militare volontaria va considerata positiva per chi sceglie di svolgerla - afferma Centis - obbligare i nostri ragazzi a impegnare diversi mesi di vita contro la propria volontà è profondamente sbagliato. La vita delle persone non appartiene allo Stato. L'idea che la macchina pubblica possa pretendere dai nostri ragazzi tempo, energie, risorse è esattamente il contrario della logica liberale che dovremmo fa-

vorire: e cioè quella di individui liberi che pagano le tasse per avere in cambio buoni servizi e sicurezza». La generazione che sarebbe investita dall'obbligo ha già pagato abbastanza secondo il consigliere dei Cittadini. «Già oggi porta sulle spalle gli errori fatti dai governanti del passato, errori che hanno portato a un sempre più difficile accesso al mondo del lavoro e hanno reso un miraggio l'ottenimento di una pensione dignitosa in tempi ragionevoli. Siano almeno liberi di scegliere per il proprio futuro».

Centis si richiama al decreto legislativo 40/2017 che prevede l'adesione al servizio civile universale per dire che uno strumento teso ad incentivare i ragazzi a scegliere temporaneamente l'impegno civile già esiste. E funziona, considerate le oltre 53.000 richieste già avan-

I Cittadini: tornare al passato non è congruo con la moderna difesa

zate. Per il gruppo dei Cittadini chi sceglie questo percorso deve essere premiato, incentivato. Altra cosa è obbligare chi vuole invece legittimamente scegliere nella propria vita una strada diversa. «La reintroduzione della naja non trova per altro giustificazione nelle esigenze della difesa moderna - rilancia Centis - che ha piuttosto bisogno di un alto grado di professionalizzazione, di soldati competenti, preparati, motivati, che facciano dell'opzione militare una scelta profonda, un percorso di vita autenticamente meditato. L'idea di una coscrizione di massa per qualche mese, serve davvero a poco». In certi casi rischia di essere controproducente. Il capogruppo dei civici ricorda infatti come «la leva obbligatoria abbia prodotto in Italia anche episodi drammatici: suicidi in caserma, nonni e morti sospette. Scosse-ro tanto profondamente l'opinione pubblica - ha concluso - da dare una spinta decisiva all'abolizione della leva militare». —

M.D.C.

DON GIACOMO TOLOT

L'ex parroco di Barcis a favore del progetto: «Scelta di democrazia»

UDINE

Guarda con apertura l'ipotesi della leva obbligatoria don Giacomo Tolot, ex parroco di Barcis: «Ci sono pro e contro, ma ritengo la leva obbligatoria uno strumento di grande democrazia. Penso però che basterebbero sei mesi». —

IN VENETO

Il Consiglio dà l'ok Ora si punta al Parlamento

UDINE

Il Consiglio regionale del Veneto ieri ha votato a maggioranza il progetto di legge statale per l'istituzione del servizio militare o civile obbligatorio.

Nel corso della sessione pomeridiana dei lavori consiliari, l'assemblea legislativa ha esaminato e votato una serie di emendamenti relativi all'articolato del tra cui quello che toglie la base regionale in ordine alla prestazione del servizio, in quanto contraria ai dettami costituzionali e di difficile attuazione.

Al termine dei lavori, il progetto è stato votato con 30 voti favorevoli, 13 contrari e 2 astenuti. «La Regione Veneto - ha dichiarato il governatore Luca Zaia presentando il progetto - ha promosso un progetto di legge che prevede la reintroduzione della leva obbligatoria di 8 mesi, come servizio per la comunità. I giovani, tra i 18 e i 28 anni, potranno scegliere tra servizio militare e civile. Può rivelarsi un'esperienza di vita per tanti ragazzi, oltre che essere un progetto sociale, avvicinandoli al valore della partecipazione e all'etica del "noi"». Il ripristino della leva è un argomento su cui si è detto favorevole il leader del Carroccio Matteo Salvini. «Vorrei che oltre ai diritti - ha infatti annunciato ad agosto in un comizio in Puglia - tornassero a esserci i doveri. Facciamo bene a studiare i costi, i modi e i tempi per valutare se, come e quando reintrodurre per alcuni mesi il servizio militare, il servizio civile per i nostri ragazzi e le nostre ragazze così almeno impari un po' di educazione che mamma e papà non sono in grado di insegnarti». —

V.Z.

© BY NC ND AL CUN DIRITTI RISERVATI

© BY NC ND AL CUN DIRITTI RISERVATI

DOMANI IL TOUR IN REGIONE

A cena con Emanuele Filiberto Sedersi al tavolo costa 125 euro

Il principe di casa Savoia sarà a Redipuglia e alla Risiera In serata l'evento a Villalta con un sit in di protesta dei "Manovali per l'autonomia"

Paola Beltrame / UDINE

Domani il principe Emanuele Filiberto di Savoia, visiterà il sacrario di Redipuglia, poi a Trieste incontrerà il sindaco Roberto Di Piazza e nel pome-

riggio le comunità istriana, fiumana e dalmata, recandosi poi alla Risiera di San Sabba e alla Foiba di Basovizza. Alla fine dell'intensa giornata, un gran galà al castello di Villalta di Fagagna per raccogliere fondi. Mentre il bel mondo pre-gusta il selfie che consentirà di dire «lo c'ero», c'è chi storce il naso per la kermesse mondana. A manifestare imbarazzo uomini politici e di cultura, in particolare dal mondo autonomi-

sta e friulana, che annuncia per domani sera un presidio pacifico di protesta davanti al castello a cura dei «Manovali per l'autonomia»: il portavoce Rosario Di Maggio è stato uno dei primi ad aprire sui social un confronto critico sull'evento. Alla cena, ogni invitato paga 125 euro «per progetti benefici di Casa Savoia e per il Centro medico pedagogico di Fraelacco di Tricesimo, progetti che mostrano quanto Casa Sa-



Emanuele Filiberto di Savoia

voia ami la nostra Regione teatro di scontri, atrocità e drammi ma in grado di riconciliarsi con la storia e creare ponti di dialogo», come precisa il Grand'ufficiale Alessandro Berghinz, del Comitato promotore. «Finalità encomiabile, ma si poteva realizzare in altra occasione», dice invece chi dis-sente. Osserva Giacomo Viola, di Villalta, storico: «Sono grate decorazioni, quali - chiede -? La medaglia di nonno Giuseppe, ferito nella Grande Guerra che l'avo del principe, il re Vittorio Emanuele III, volle combattere a tutti i costi e che causò 650 mila morti solo italiani? Quelle delle vedove della campagna di Russia, voluta da Mussolini e accettata dal re?». Angelo Floramo (relatore con il consigliere regio-

nale Massimo Moretuzzo, ieri a Udine, a un incontro organizzato dal Patto per l'autonomia e Patrie furlane) commenta: «A 100 anni dalla Grande Guerra e nell'anniversario delle leggi razziali che i Savoia hanno avallato, l'ex casa regnante, che nel Secondo conflitto è fuggita lasciando la gente a combattere, dovrebbe mantenere un profilo basso, in attesa di un processo storico che ne verifichi la responsabilità». Tanti gli indignati, dall'ex sindaco di Udine Furio Honsell, ora consigliere regionale, all'ambientalista Marino Visintini. E il sindaco di Carlinò, Diego Navarria è convinto che «i Savoia dovrebbero piuttosto chiedere scusa all'Italia e al Friuli». —

© BY NC ND AL CUN DIRITTI RISERVATI

Giochi del 2026

Olimpiadi, avanti Milano e Cortina Torino è fuori. Via alla caccia ai fondi

Cinquestelle allineati con la Lega. Il governo dà l'ok, ma pone il veto: i soldi trovateveli voi. Malagò sale a Palazzo Chigi

Andrea Rossi / TORINO

Il tridente, che poteva contare sul sostegno economico del governo, non c'è più. C'è un tandem, che correrà per organizzare le Olimpiadi invernali del 2026, ma dovrà cavarcela da sé, pagare tutto di tasca propria. Forse.

Milano e Cortina sono dentro, entrambe incassano quel che volevano: il ruolo da capofila e architrave della candidatura italiana per Milano, una vetrina che garantisce ricadute economiche e di marketing per le Dolomiti. Torino è fuori. Sconta una somma di debolezze: un sistema territoriale apparso gracile e diviso (vedi le tribolazioni tra la sindaca Appendino e la sua maggioranza), l'essersi irrigidita a inizio anno quando poteva invece accasarsi con Milano e farle da spalla, la lezione di tattica inflitta dalla Lega al Movimento 5 Stelle, e infine una certa tendenza del governo «carioca» a snobbare il Piemonte in favore del Nord-Est.

IL PATTO LOMBARDO-VENETO

L'epilogo prende forma alle due del pomeriggio e sembra costruito ad arte. Troppo perfetto per non essere stato pensato con un po' di anticipo. Giancarlo Giorgetti, il sottosegretario che tiene le redini del governo e ha lavorato al dossier olimpico negli ultimi mesi, annuncia il funerale della candidatura a tre: «Non ha il sostegno del governo ed è quindi morta qui». Di fatto addossa la croce ai sindaci: «Servivano condivisione, spirito ed entusiasmo che onestamente non ho rintracciato». Un attimo dopo i governatori leghisti di Lombardia e Veneto, Attilio Fontana e Luca Zaia, si fanno avanti: noi ci siamo, annunciano proponendo l'accoppiata Milano-Cortina. Notare l'ordine dei fattori: Mi-

lano viene prima. Non a caso il sindaco Beppe Sala si schiera subito: «Questa soluzione può funzionare».

Il tavolo è apparecchiato per l'incontro delle sei del pomeriggio: il presidente del Coni Giovanni Malagò sale a Palazzo Chigi, vede Giorgetti e gli illustra il «piano B». Sa già di avere in tasca il via libera del governo, ai suoi massimi livelli anche se a una condizione: da Roma non arriverà un euro.

La benedizione di Giorgetti va di pari passo con quella di Matteo Salvini: «Se i fondi li

Di Maio evita la crisi e dà la colpa al Coni: «Ha creato una situazione davvero insostenibile»

Il Piemonte sconta un territorio diviso e le simpatie gialloverdi per il Nordest

trovano loro, e se la spesa è limitata, perché no?». Ma è Luigi Di Maio a fare la differenza. Il capo politico del Movimento 5 Stelle potrebbe mettersi di traverso e minacciare una crisi, invece sceglie di sacrificare Torino in nome della concordia di un governo dai troppi fronti aperti. Individua nel Coni un buon capro espiatorio – «ha creato una situazione insostenibile in cui come al solito si sarebbero sprecati soldi dello Stato» – ma alla fine si allinea a Salvini: «A questo punto chi vorrà concorrere dovrà provvedere con risorse proprie».

I CINQUESTELLE SI ALLINEANO

È il via libera che serviva. Il no del Movimento 5 Stelle alle Olimpiadi – emerso sotto for-

ma di attacco al sindaco di Milano lunedì sera – diventa un sì, a volte pure entusiastico, vedi il sottosegretario agli Affari regionali Stefano Buffagni, non a caso milanese: «Superiamo le difficoltà e remiamo insieme per regalare al Paese un appuntamento importante». L'unica clausola è che siano le due Regioni a pagare. Per i Cinquestelle è la linea Maginot di giornata, ma chissà quanto reggerà.

Il pressing di Lombardia e Veneto è già cominciato: «Bisogna capire il governo cosa vuole fare, non si può pensare che due comunità investano 400-500 milioni per le Olimpiadi. È dura, noi non so nemmeno se ne abbiamo la metà», ragiona il governatore veneto Luca Zaia. Probabilmente stima per difetto il budget olimpico: con i 750 milioni del Cio (Comitato olimpico internazionale) e i 500 delle due Regioni si arriverebbe a un miliardo e 200 milioni. Per non rischiare sorprese servono almeno altri 300 milioni. Un nuovo fronte destinato ad aprirsi dentro il governo. E un tema che preoccupa anche il presidente del Coni Giovanni Malagò: «Le Olimpiadi senza il governo si possono fare, l'importante è che qualcuno metta le garanzie. Certo è che nel nostro Paese non è mai successo e non so se le due regioni se la sentiranno di andare avanti».

Intanto evita di presentarsi al Cio a mani vuote, e non è poco viste le premesse. Il resto si vedrà. La Lega ha già cominciato a sondare il terreno, spiegando che Lombardia e Veneto, nonostante i loro bilanci siano floridi (rispettivamente 23 e 15 miliardi l'anno), da sole non ce la possono fare. E visto come è andata ieri non è escluso che le riesca un secondo colpaccio. –

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Giovanni Malagò, presidente del Coni, ieri nel tardo pomeriggio all'uscita da Palazzo Chigi

Il Partito democratico attacca i grillini e l'amministrazione comunale Fassino: «Altro colpo alla città». Chiamparino: «Si può ancora fare»

Appendino: «Condizioni assenti senza il sostegno del governo»

LE REAZIONI

Denis Artioli / TORINO

«In Piemonte, senza il pieno sostegno e l'impegno economico del governo, non ci sono le condizioni per organizzare i Giochi». La sinda-

ca pentastellata di Torino, Chiara Appendino, reagisce così alla notizia dall'esclusione del capoluogo piemontese dai Giochi. «La scelta naturale era Torino – sottolinea Appendino – ma non ci siamo tirati indietro sulla possibilità di condividere con altri. Oggi, come annunciato dal sottosegretario Giorgetti, prendiamo atto che

non ci sono le condizioni per presentare questa candidatura multipla e che il governo non è disponibile ad assumersi gli oneri finanziari di altre candidature, che siano a una o due città».

La sindaca sottolinea di aver lavorato a lungo a un dossier di candidatura «che rispondeva pienamente alle indicazioni

e ai requisiti in tema di sostenibilità economica e ambientale richiesti dal comitato olimpico nazionale e dal Cio, che tenesse conto del know-how acquisito nel tempo nell'ambito dell'organizzazione di grandi eventi sportivi e non solo, i cui costi non pesassero sulle nostre comunità».

Ma l'esclusione di Torino, che aveva già ospitato nel 2006 i giochi olimpici invernali, traendone un grande beneficio visibile nella trasformazione della città, scatena un'ondata di polemiche contro l'amministrazione torinese e il Movimento 5 Stelle. Piero Fassino (Pd) attacca sostenendo che «è il triste epilogo di una gestione fallimentare della giunta Appendino e della sua maggioranza che non hanno mai cre-



CHIARA APPENDINO
SINDACO CINQUESTELLE
DELLA CITTÀ DI TORINO

«La scelta naturale era Torino ma l'esecutivo non è disponibile ad assumersi gli oneri finanziari di altre candidature».

duto davvero alle Olimpiadi, guardate anzi con supponente snobismo da molti esponenti piemontesi di 5S. Si sta infliggendo un nuovo colpo a Torino, esposta ogni giorno di più a una progressiva implosione, alla perdita di opportunità e a una crescente marginalità. E ne porta tutta intera la responsabilità l'amministrazione Appendino». Il presidente della Regione Piemonte, Sergio Chiamparino, rispondendo all'invito del governatore veneto Luca Zaia, rilancia però ancora, sostenuto anche dai deputati piemontesi di Forza Italia: «Sono disposto a venire a Roma al più presto per concretizzare la candidatura del tridente, fatta salva la pari dignità delle tre città candidate». –

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Giochi del 2026

Il sottosegretario con delega allo Sport annuncia la linea dell'esecutivo: vediamo cosa accadrà «Coi soldi risparmiati faremo campi e piscine». In pista la (debole) concorrenza di Stoccolma

Giorgetti: «Mancata la spinta M5S Sì all'intesa lombardo-veneta»

L'INTERVISTA

Amedeo La Mattina / ROMA

«**D**iciamo la verità: è mancato quello che io chiamo lo spirito olimpico, uno spirito condiviso, la consapevolezza che organizzare un'Olimpiade è una cosa tremendamente seria che richiede il superamento di interessi locali e specifici con lo scopo di realizzare un grande progetto nazionale».

Giancarlo Giorgetti sta vivendo il flop del progetto alpino che avrebbe coinvolto Torino, Milano e Cortina come un «fallimento personale, come una ferita» perché ci aveva creduto veramente. «Un'occasione persa per il sistema Paese che avrebbe avuto l'effetto di un moltiplicatore economico. Un vero peccato perché avevamo la grandi possibilità di vincere la candidatura dell'Italia, con un progetto tra l'altro low cost: tutti i tre progetti in termini di spesa erano ridotti all'osso».

Il sottosegretario leghista alla presidenza del Consiglio con la delega allo Sport è seduto in maniche di camicia sul divano del suo ufficio. È qui che Giorgetti segue i tanti dossier che arrivano sul suo tavolo di lavoro, come sulle Olimpiadi invernali del 2016. In commissione ha detto che «il governo non ritiene che una candidatura fatta così possa avere ulteriore corso. Questa proposta non ha il sostegno del governo e come tale è morta qui».

Può spiegarci cosa è successo?

«Attorno al tavolo della discussione ho visto tanti sì, no, forse, ma. Sono prevalse forme di dubbio e sospetto. Il progetto del Coni con l'avallo del Cio (Comitato Olimpico Internazionale, ndr), mettendo le



Il sottosegretario leghista Giancarlo Giorgetti: è lui ad aver gestito il dossier Olimpiadi

tre candidature, aveva una sua logica. Torino ha strutture già testate, Milano può vantare un brand, Cortina lo sci alpino. Poi la sindaca Appendino diceva «tocca a noi perché Torino ha l'expertise», il sindaco Sala rivendica il brand di Milano per affermare la città come le capitali mondiali. Gli unici che accettavano la proposta del Coni sono stati i veneti che, con la candidatura di Cortina, sono arrivati alla fine. Sono rammaricato di questo finale di partita».

Non sembra che sia detta l'ultima parola: c'è la candi-

datura della Lombardia e del Veneto. Ha qualche chance di farcela?

«Se trovano le risorse va bene, ma a questo punto il governo non ci mette un euro. Se ne dovranno fare carico da soli. Magari potranno utilizzare i contributi che il Cio è disposto mettere sul tavolo visto che il Comitato olimpico ha difficoltà a trovare una location dove fare i Giochi invernali».

Per far decollare la candidatura lombardo-veneta ci vuole anche il sì del governo. Lo daretè?

«Il governo dirà di sì: un tim-

bro e una firma non costano niente perché è chiaro, e lo ripeto, questo governo non mette un euro. Se poi vogliono andare avanti da soli Milano e Cortina nessun problema. Vediamo che costo viene fuori».

E che fine faranno i 380 milioni che eravate disposti a mettere sul tavolo?

Giorgetti sorride, pensando a tutti i soldi di cui ha bisogno il governo per la legge di Bilancio. E dice: «Si possono fare tante cose, campi sportivi, di calcio, di pallavolo, piscine».

I 5 Stelle ci credevano veramente alle Olimpiadi inver-

nali del 2026 oppure, come qualcuno sospetta, la stessa Appendino era intimamente contraria e ha fatto di tutto per boicottare il progetto del Coni? Un sospetto legato a quanto accaduto a Roma con la sindaca Raggi che ha ritirato la candidatura della Capitale ai Giochi del 2024.

«No, no, la sindaca Appendino ci credeva tantissimo e non ha seguito la logica della sua collega Raggi. Ha presentato un buon dossier».

Forse ci credevano di meno i 5 Stelle a livello nazionale?

«Certo a Roma non spingevano, ma non è stato questo a far fallire il progetto».

Quale sarà la candidatura che adesso ha più chance di vincere secondo lei?

«Credo quella di Stoccolma e si tratta di una candidatura niente affatto forte. Noi avevamo ottime possibilità di farcela, perché questo esito mi rat-

«La sindaca torinese ci credeva tantissimo. Non ha seguito la logica della collega Raggi»

trista. È una perdita per l'Italia intera».

Incapacità di fare sistema, campanilismo, competitivismo fine a se stessa?

«Un po' tutto questo. La difficoltà di questo Paese è quella di accettare le sfide grandi e di lanciare il cuore oltre l'ostacolo. Con una spesa tutto sommato contenuta avremmo valorizzato tre Regioni, tre città. Avremmo messo a sistema un network credibile e costruito strutture nuove che sarebbero rimaste per il futuro. Con tutto ciò che avrebbe comportato in termini di investimento, lavoro, turismo. Quando ci sono questi eventi sportivi c'è sempre un riverbero internazionale che va molto oltre la semplice e sola manifestazione sportiva, che già di per sé è una cosa bellissima. Se qualcuno poi avesse avuto qualche timore sulla correttezza dei lavori e degli investimenti, avevamo già pensato a controllirrigorosi».

Magari alla fine le operose Lombardia e Veneto ce la faranno da sole?

«Vediamo, sono curioso, ma dovranno fare da sole».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PROGETTO

Oggi al Cio il programma L'apertura a San Siro

ROMA

Il piano B, cioè l'asse Milano-Cortina, è emerso solo ieri, ma già circolano ipotesi piuttosto precise su come potrebbero essere organizzate le Olimpiadi invernali 2026. E oggi saranno sottoposte a Losanna al Cio da una delegazione del Coni, guidata da Diana Bianchedi, con il vicesindaco della città veneta Luigi Alverà e l'assessore allo sport di Milano Roberto Guaineri.

Nel progetto rivisitato, esclusa Torino, gare e cerimonie verrebbero ospitate fra la Lombardia e il Veneto. La cerimonia inaugurale sarebbe a Milano allo stadio di San Siro, il tempio del calcio prestato all'apertura ufficiale della rassegna a cinque cerchi degli sport di neve e ghiaccio. Nel capoluogo lombardo dovrebbero essere ospitate tre discipline maschili e femminili: short-track, hockey femminile e maschile, pattinaggio di figura e di velocità; quest'ultima disciplina andrà in scena nell'impianto polifunzionale Santa Giulia, che verrà realizzato con fondi privati nell'omonimo quartiere.

In Valtellina le gare di freestyle, ma anche sci nordico e snowboard. Altra neve, altre piste. A Cortina d'Ampezzo la pista ghiacciata per bob, skeleton, slittino: nella nuova ipotesi di candidatura a due tutto lo sci alpino in Veneto, ma non è tutto, perché la Val di Fiemme è pronta ad abbracciare sia salto che combinata nordica. Il biathlon verrebbe ospitato ad Anterselva, nella Sudtirolo arena, un impianto con 4 mila posti a sedere e 19 mila persone in grado di seguire le performance in piedi. Il curling verrebbe spostato a Cortina, dunque non più a Milano. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'OPINIONE

MASSIMILIANO PANARARI

Ambiguità e nodi gordiani, ecco lo strappo a cinque cerchi

I nodi di Gordio vanno tagliati, altrimenti rimangono nodi irrisolti. Come quelli che permangono nel rapporto tra i due partner — e non alleati politici — del «contratto per il governo del cambiamento». E due nodi esemplari li vediamo riproporsi proprio in queste ore nel naufragio del sofferto iter della candidatura italiana alle Olimpiadi invernali del 2026 e nella gestione delle grandi opere.

L'ipotesi delle Olimpiadi a 3 punte — Torino, Milano, Corti-

na — rappresentava una soluzione dorotea e compromissoria per contemperare, al di là delle problematiche tecniche, le istanze del Coni, l'eredità delle decisioni di amministrazioni del passato e le volontà del governo di coalizione attuale. Al cui interno, appunto, le forze di maggioranza hanno espresso visioni di fondo contrastanti.

Ma ieri il sottosegretario Giancarlo Giorgetti ha suonato le campane a morto per il progetto olimpico tripartito. E

ha sostanzialmente autorizzato uno strappo tra i due partner di governo qualora resti effettivamente in campo l'estremo tentativo di una candidatura «lombardo-veneta». Si scioglierebbe in tal modo forzatamente uno dei nodi gordiani, con la Lega che segna in ogni caso l'ennesimo punto nel braccio di ferro con un Movimento 5 Stelle a sua volta colmo internamente di nodi non risolti. Come quello della gestione assai problematica e turbolenta di tutta una serie di ba-

cini elettorali (oltre che degli eletti locali) a cui si era promesso l'opposto di quanto fatto dalla sindaca Appendino, seppure in mezzo a mille ritrattazioni e aggiustamenti, con l'adesione alla candidatura olimpica. Per giunta, esigendo per sé un ruolo di leadership e chiedendo l'appoggio pubblico dei maggiorenti del suo partito.

E, così, il definitivo tramonto di Torino quale sede per la manifestazione del 2026, se non dell'intera candidatura italiana, diventa la cartina di tor-

nasole della difficoltà da parte del M5S di proseguire da posizioni governiste quella strategia delle ambiguità e del camaleontismo che gli ha regalato ampi consensi. Come pure della rivalità e della competizione sempre più marcata tra le due componenti dell'esecutivo legastellato, determinata dalle istanze nettamente divergenti dei rispettivi elettorati.

Un altro, e fondamentale, di questi nodi gordiani coincide con le grandi opere, a cui una quota significativa della base

elettorale pentastellata e del gruppo dirigente contrappone una ricetta di tipo decrescista.

E lo confermano le minacce di stop ai cantieri (alcuni già finanziati) delle linee Tav tra Lombardia e Veneto, come di quelle interne a quest'ultima regione, avanzate a più riprese dal ministro grillino Toninelli. Semplicemente inaccettabili per quel mondo economico padano che ha massicciamente votato Lega, e che chiederà sempre più insistentemente ai suoi rappresentanti politici di reagire come, giustappunto, da tempo sta già facendo in prima persona il governatore veneto Zaia.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Lo scontro politico

La Lega restituirà i soldi sottratti in 76 anni

Rate da 100mila euro ogni due mesi per i fondi da ridare allo Stato. Resta in cassa l'80% dei ricavi: il partito può proseguire

Marco Grasso
Matteo Indice / GENOVA

«La sentenza è assurda, ma una forza di governo non può rifiutare del tutto i verdeti dei giudici». L'ok è arrivato lunedì da Matteo Salvini e la prima partita fra Lega e procura di Genova s'è chiusa con un compromesso. I 49 milioni, ottenuti senza titolo da Umberto Bossi e Francesco Belsito, torneranno allo Stato in tranche da 100 mila euro ogni due mesi, 600 mila all'anno. Se il piatto piange (ieri c'erano 130 mila euro subito stoppati dalle Fiamme Gialle) il Carroccio de-

ve far fruttare la sede storica di via Bellerio, dai molti locali ormai vuoti, con affitti e in generale «aumentandone la redditività». Al contrario, se incamereranno più denaro del previsto le rate cresceranno in proporzione al surplus.

Chi ha vinto, fra Salvini e le toghe? Di certo il procuratore Francesco Cozzi porta a casa un risultato tra il politico e il giudiziario non irrilevante, e disinnesca le bordate del vicepremier sui processi stile Turchia. La Lega potrà ampiamente campare - 600 mila euro sono poco più d'un quinto dei 2,9 milioni dei proventi 2017,



Il leader leghista Matteo Salvini

ancorché il bilancio si sia chiuso con un disavanzo di 1,1 milioni - in primis pagando gli stipendi ai dipendenti. Deve versare le quote, da raggranellare stringendo la cinghia e con collette fra i militanti, su un conto speciale e se interrompe gli inquirenti possono riattivare i cannoni paralizzando i depositi. Aggiunge Cozzi: «Valuti l'opinione pubblica come ci siamo mossi e quali margini abbiamo concesso. La nostra è una risposta civile, grazie al dialogo con i legali nell'ambito d'uno scontro aspro». È però vero che sul piano contabile al Carroccio non è andata ma-

le. Risarcirà in oltre 76 anni e senza interessi (3 milioni erano stati sequestrati un anno fa), sebbene resti aperta l'inchiesta per riciclaggio. Gli investigatori restano convinti che non tutti i 49 milioni siano stati spesi, ma una parte sia blindata su conti paralleli e laddove emergessero tracce scattarebbero ulteriori sequestri.

Salvini ha insomma dovuto ingoiare il patto con i pm, che a loro volta s'accontentano del minimo sindacale. L'alternativa sarebbe stata una ricerca su conti correnti vuoti, dove il partito non avrebbe fatto entrare più nulla temendo il bloc-

co. Oppure, vero spauracchio del tandem Salvini-Centemero, su quelli delle associazioni-satellite. E per condurla una caccia al tesoro del genere si dovrebbe massacrare l'organico della Finanza. In parallelo all'accordo, la Lega ha depositato un ricorso in Cassazione sostenendo che la possibilità di bloccare gli introiti futuri va cancellata. Nel processo d'appello sulla truffa la procura generale ha invece chiesto di rinnovare la condanna a 4 anni e 10 mesi a Belsito, che ribadisce: «Salvini mi criminalizza, ma batteva cassa». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il titolare del Tesoro resta nel mirino. Molti esponenti della maggioranza ne vorrebbero la testa Di Maio: «Ho una proposta per tagliare 345 parlamentari con 100 milioni di risparmi l'anno»

Manovra, Tria gela il Carroccio
«La flat tax è già tramontata»

LA TRATTATIVA

Roberto Giovannini / ROMA

Non ci si annoia di certo a seguire le vicende del governo giallo-verde. Ieri il ministro dell'Economia Giovanni Tria, di cui un bel po' di esponenti della maggioranza chiedono la testa, ha detto con nonchalance che la flat tax classica ad un'aliquota tanto cara alla Lega è «superata e tramontata». A un progetto di nuova Irpef, più equa di quella del Carroccio perché più attenta ai ceti medi anziché ai ricchi, e più sostenibile dal punto di vista dei conti pubblici ci sta lavorando proprio lui, il ministro dell'Economia. Sul fronte opposto il vicepremier Luigi Di Maio ha affermato che per essere «un ministro se-

rio» il professor Tria deve trovare i soldi «per rispondere ai bisogni dei cittadini più in difficoltà».

«Nessuno ha chiesto le dimissioni del ministro Tria», dichiara il vicepremier Di Maio. Però i toni usati nei confronti del collega ministro dell'Economia danno davvero da pensare. «Pretendo solo - continua, poco prima di prendere l'aereo per la Cina - che il ministro dell'Economia di un governo del cambiamento trovi i soldi per gli italiani che momentaneamente sono in grande difficoltà. Gli italiani in difficoltà non possono più aspettare, lo Stato non li può più lasciare soli e un ministro serio i soldi li deve trovare». Parliamo di miliardi di euro, non certo di brucolini. E per confermarci «serio» agli occhi di Di Maio il ministro Tria ne dovrebbe trovare moltissimi: al-

meno 11-12, forse più. E di sicuro non servirà il taglio dei parlamentari annunciato dal vicepremier a Dimartedì: una proposta di legge costituzionale per tagliare 345 parlamentari con «100 milioni di euro di risparmi l'anno».

Certo è che ieri anche Tria - sia pure con modi molto diversi - ha assestato belle botte ai partiti di governo. Il titolare del ministero di Via Ventiseptembre ha ancora respinto l'offensiva pentastellata per sfiorare fino a quota 3 per cento il rapporto deficit/Pil. Una bat taglia su cui sta ricevendo il sostegno esplicito del Quirinale. E intervenendo al Bloomberg European Capital Markets Forum, oltre a rassicurare la platea di analisti, banchieri e imprenditori sui futuri «sforzi per ridurre il debito pubblico», Tria ha delineato un piano per l'Irpef che «va ben ol-



Il ministro Giovanni Tria

tre» la Flat tax. «Il governo - ha affermato il ministro - è impegnato a ridurre il carico fiscale, e questo va ben oltre la flat tax. Siamo allo stadio avanzato di un piano che semplifichi l'imposta sul reddito personale, riducendo la pressione sulla classe media, con un impatto gestibile sul budget».

Insomma, per il ministro dell'Economia la flat tax «classica» - quella a una o due aliquote propugnata dalla Lega in campagna elettorale e indicata nel contratto di governo gialloverde - va in soffitta. È «superata» e «tramontata», spiegano a Via Ventiseptembre, puntualizzando che si tratta di un segreto di Pulcinella, e che ormai l'addio alla flat tax è un fatto assodato. Al suo posto nascerà un nuovo sistema di imposizione sul reddito personale più snello. Verrà introdotto e realizzato con gradualità e in modo gestibile dal punto di vista degli equilibri di finanza pubblica. E a differenza della flat tax, che non le tutelava, l'Irpef di domani che ha in mente Tria avrà un occhio di riguardo per le fasce sociali medie e medio-basse.

Gelida è la replica del sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Giancarlo Giorgetti. «La proposta del ministro Tria - dichiara l'esponente leghista - è una delle proposte

in campo, ma noi abbiamo un contratto di governo da rispettare. E siamo ancora a quello».

In ogni caso, ieri di fronte agli analisti il ministro ha fatto solo un accenno vaghissimo e molto indiretto al reddito di cittadinanza. «Bisogna risolvere i problemi sociali che hanno portato alla nascita del bisogno di questo reddito», ha detto in modo molto anodino. Oltre all'impegno per la riduzione delle tasse, secondo il professore di Tor Vergata nella legge di bilancio 2019 si troverà spazio per gli investimenti pubblici. «Il loro livello è sceso del 30 per cento negli ultimi anni, ma devono tornare almeno al 3% del Pil: il 2% è troppo basso perché l'Italia colmi il gap con il resto del mondo». Lungi dal fornire alcuna indicazione sugli obiettivi di deficit del prossimo anno, il ministro ha ribadito chiaramente che tutte queste misure «non cambieranno il nostro impegno sulla riduzione del debito». Nel complesso, nonostante il rallentamento della crescita del Pil, ha concluso il ministro Tria, «il nostro Paese ha fondamentali solidi, è la terza economia più grande dell'Eurozona. Le banche sono state ricapitalizzate e abbiamo un calo delle sofferenze rispetto a dicembre». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL VERTICE

Due commissari per Genova
In arrivo un tecnico di area M5S

Decreto ancora non definitivo Per gli indennizzi alla città stimata una cifra di 200 milioni Toninelli: «La ricostruzione? Avremo un nome importante»

GENOVA

«Il decreto, modificato, è pressoché pronto. Avremo due commissari che si affiancheranno. Per Genova, gli indennizzi alle imprese e ai profes-

sionisti, per il porto, la viabilità, abbiamo fatto le nostre richieste: ora vedremo se ci sono le coperture, Tria permettendo. Poi, c'è il dopo: la ricostruzione».

Incassata nel vertice a Palazzo Chigi la compresenza di due commissari, Giovanni Toti, governatore ligure e lui stesso commissario all'emergenza, è seduto nel tardo pomeriggio al caffè in Galleria Sordi a Roma con il sindaco di Genova

Marco Bucci, il sottosegretario alle Infrastrutture Edoardo Rixi, l'assessore alla Protezione civile Giacomo Giampedrone. Inevitabile chiedergli se la sua non sia una vittoria a metà, dal momento che sarà il governo a indicare il commissario che gestirà demolizione e ricostruzione. «No - risponde - È equilibrato che economia locale, viabilità parallela, porto restino competenza degli enti locali e del commissario all'emergen-

za, mentre il nuovo commissario si occuperà della demolizione e ricostruzione del ponte, che è un'infrastruttura statale».

Una frase dietro la quale si può anche leggere che la quadratura del cerchio trovata ieri, con la mediazione della Lega, fa sì che l'enorme partita della ricostruzione ricada soprattutto sulle spalle del nuovo commissario che il premier nominerà. Mentre gli enti locali portano a casa una cifra per Genova, la sua rete economica, le sue infrastrutture (al netto del ponte) che stimano in 200 milioni spalmati in 24 mesi. Ma manca la bollinatura della Ragioneria dello Stato.

I due commissari si affiancheranno, ma il secondo non assorbirà i poteri del primo:

LA STIMA

Deviazioni e ritardi costano tutti i giorni due milioni di euro

Due milioni di euro, 600mila dei quali solo per le ditte dell'autotrasporto. È il costo che viene pagato quotidianamente per le deviazioni e i rallentamenti conseguenza del crollo del ponte Morandi. A dirlo è la stima elaborata dall'Isfort per Confrtrasporto-Confercommercio. Il report fa lanciare un grido di allarme al vicepresidente di Confrcommercio e Confrtrasporto Paolo Ugge: «Nelle bozze del decreto le agevolazioni per le imprese vengono ricondotte al tetto degli aiuti di Stato previsti dal regime dei minimi. Tale scelta sarebbe catastrofica per il nostro settore».

non andrà quindi a sovrapporsi col ruolo che Toti ricopre e con le prerogative degli enti territoriali. Ma chi sarà questo secondo commissario, resta per ora un rebus. Né è deciso ufficialmente il profilo ma sembra prendere piede l'ipotesi di un tecnico indicato dal premier e dunque di area M5S.

Ieri - nell'incontro a cui hanno preso parte anche Di Maio, Salvini e Giorgetti - «nomi non se ne sono fatti», giurano tutti. L'indicazione arriverà una decina di giorni dopo la pubblicazione del decreto in Gazzetta Ufficiale, e sarà «un nome molto importante», dice il ministro Toninelli. Proprio questo secondo commissario insieme a Conte e agli enti locali «deciderà chi dovrà rifare il ponte», dice il sindaco di Genova. —

SCONTO DEL 20% SU TUTTE LE FEDI E INCISIONE GRATUITA

Brillanti Promesse

Le Fedi



per ulteriori informazioni:
www.unoaerre.it



Orion



Andromeda



GIOIELLERIA SZULIN ADALBERTO

VIA DEL GELSO 16 - UDINE - TEL. 0432/504457

www.szulinadalberto.it

LA VISITA A TRIESTE

Martina scuote il Pd: «Battaglia a Fedriga»

Il segretario prova a rianimare i dem in vista delle Europee: ognuno di noi ritorni in strada a parlare con le persone

Mattia Pertoldi / TRIESTE

Diviso tra un passato recente che ancora fa male e un futuro denso di nubi, con un Pd spaccato in caminetti mentre la destra domina in Italia e in regione, Maurizio Martina prova a fare rialzare la testa ai dem del Fvg. Il segretario nazionale, ieri in visita a Trieste in occasione dell'80° anniversario della proclamazione delle leggi razziali avvenuta per bocca di Benito Mussolini proprio da piazza Unità, cerca, infatti, di scuotere i vertici del partito.

Certo, decibel e tono non sono quelli in grado di fare sobbalzare i cuori dei presenti – e infatti un dem di peso si lascia andare, sospirando, a un eloquente «va bene arrangiarsi con quello che si ha, però potrebbe almeno metterci un pizzico di verve in più» –, ma lo stile di Martina, si sa, è quello della pacatezza e le sue parole, in fin dei conti, sono molto chiare.

L'ultima volta che aveva fatto tappa in Fvg, mancavano una manciata di giorni al 29 aprile. Nel frattempo, a Nordest, è cambiato il mondo. Il centrosinistra si è fatto doppiare alle Regionali e ha perso pure Udine per una manciata di voti. E non a caso, nella sua analisi, Martina sceglie di ricominciare proprio da metà aprile quando ringrazia chi «come Sergio (Bolzonello ndr) si è impegnato in prima persona in un momento particolarmente difficile» e quando sostiene, esattamente come aveva fatto in primavera in piazza della Borsa, che il Fvg «non può accettare alcun ripiegamento in salsa padana». Poi, però, l'ex ministro guarda avanti.

«Non esistono ricette particolari – spiega il segretario – che chi, come me, arriva dall'esterno può permettersi di dettare nei territori. A livello locale, in ogni caso, credo possa valere la stessa ricetta da applicarsi su scala nazionale. Il Pd deve ripartire dai deboli, ricostruendo un rapporto vero e profondo con i cittadini come soltanto una forza di centrosinistra è in grado di

fare». Perché al partito, tanto a Roma quanto a Trieste, serve «un bagno di umiltà» che spinga «ognuno di noi a ritornare in strada a parlare con le persone e a diventare interprete delle loro richieste». Nel frattempo, tuttavia, il Pd in Fvg ha bisogno di attrezzarsi per costruire una seria opposizione a Massimiliano Fedriga.

«Noi non siamo quelli che pensano – continua il segretario regionale – di poter risolvere i problemi sintetizzandoli in una manciata di tweet. Ripartire dai più deboli significa ricostruire una sfida di prospettiva. Pure in Fvg, dove il Pd ha il dovere di dare battaglia al presidente della Regione sfidandolo in campo aperto sui temi, sui contenuti e sui programmi di governo». Anche, se non soprattutto secondo Martina, in vista dei prossimi appuntamenti elettorali. Non tanto le Amministrative di primavera – in cui andranno al voto oltre 100 Comuni della regione –, bensì le Europee.

L'indicazione è quella di sfidare il presidente della Regione sul suo programma elettorale

«Il Fvg è da sempre una terra – conclude il segretario dem – che ha rappresentato una roccaforte di apertura, solidarietà e integrazione rifiutandosi di cadere vittima della più bieca propaganda attraverso la quale si immagina un Paese chiuso nell'odio». Per cui l'invito è quello di ricominciare a lottare in vista «di un appuntamento elettorale che diventa, forse per la prima volta nella storia d'Italia, fondamentale per il futuro dell'Ue» considerato come la sfida è tra chi immagina «il completamento dell'integrazione europea con un'Unione più forte e coesa» e chi come «Orban, Salvini e Le Pen» punta «sul ritorno a pericolosissimi nazionalismi, ma che, penso e spero, non riuscirà a trionfare». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Maurizio Martina assieme a Sergio Bolzonello, Salvatore Spitaleri e a Laura Famulari (Foto Zanolla)

L'ANNIVERSARIO

Bolzonello attacca: leggi razziali pagina vergognosa

«Le tragedie del passato servano da monito per presente e futuro contro ideologie perverse che non devono più appartenere a nessuno. Quello che accadde a Trieste nel 1938 rappresenta una pagina vergognosa della storia». A dirlo è il capogruppo del Pd in Consiglio regionale, Sergio Bolzonello nel giorno dell'80° anniversario dell'annuncio delle Leggi razziali.

**SCOPRILO NEI NOSTRI SHOWROOM
PORTE APERTE IL 22 E 23 SETTEMBRE**



**NON ABBIAMO INVENTATO LA FAMIGLIA,
MA L'AUTO PERFETTA PER LEI.**



NUOVO CITROËN BERLINGO
DAI CREATORI DI BERLINGO

19 aiuti alla guida
2 lunghezze con 5 e 7 posti
Capacità bagagliaio fino a 1.050 l
3 sedili individuali posteriori a scomparsa
Lunotto posteriore apribile
28 vani portaoggetti intelligenti
incluso il Modutop®

DA
16.850€
CON PERMUTA
O ROTTAMAZIONE

INSPIRED
BY YOU

CITROËN preferisce **TOTAL** Nuovo Citroën Berlingo PureTech 110 S&S. Consumo su percorso misto: 5,7 l/Km. Consumo di CO₂ su percorso misto: 130 g/Km. Offerta promozionale esclusi IPT, Kit sicurezza + contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell' "Incentivo Concessionarie Citroën". Esempio su NUOVO CITROËN BERLINGO BlueHDi 75 LIVE M a partire da 16.850€. Promo valida con usato in permuta o da rottamare, IVA e messa su strada incluse. Offerte promozionali riservate a Clienti privati per i contratti stipulati fino al 30 Settembre 2018 presso le Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa, non cumulabili con altre iniziative in corso e fino ad esaurimento stock. Le immagini sono inserite a titolo informativo. *Maggiori informazioni su citroen.it

LA REPLICA

De Monte al governatore «Sia meno spocchioso»

UDINE

«Il presidente Fedriga pensi fino a dieci prima di denigrare con spocchia il Pd e le feste dell'Unità, che hanno una storia iniziata ben prima di quando alcuni dei suoi capi e mentori rubavano denaro pubblico e commerciavano diamanti». Lo afferma l'eurodeputata del Pd Isabella De Monte, replicando alle parole con cui il governatore leghista del Fvg, presentando

la festa regionale della Lega, l'ha comparata a quelle del Pd, definendolo un «partito di serie C».

«Sia un po' meno spocchioso, Fedriga, e pensi piuttosto a dimostrare con i fatti, e non con l'arroganza delle parole, la sua capacità politica e amministrativa. Anche perché – conclude De Monte – in questi mesi, a parte annunci roboanti e molti tentennamenti, in questa regione da lui non abbiamo visto nulla». —

PORTO MOTORI

TAVAGNACCO (UD)
Via Nazionale 74
0421 762550PORDENONE
Viale Venezia 97
0421 762560PORTOGRUARO (VE)
Viale Pordenone 49
0421 762510NOVENTA DI PIAVE (VE)
Via Roma 162
0421 762520

L'INTERVISTA

Letta: «La politica non ha saputo capire come stava cambiando il nostro paese»

Secondo l'ex premier la classe dirigente ha peccato di presunzione ritenendo che tutto sarebbe continuato allo stesso modo «L'Italia è diventato un paese con una società angosciata e impaurita che alla politica chiede di fare i miracoli»

IL COLLOQUIO

PAOLO MOSANGHINI

Di politica italiana non parla. Conclusa l'esperienza di premier nel febbraio del 2014 e lasciato il Parlamento nel 2015, Enrico Letta ha scelto un altro impegno, preferisce non tornare sui temi di casa nostra e del Pd in particolare. Europa, immigrazione, il futuro, i giovani sono gli argomenti che affronta. Insegna all'università a Parigi, da dove osserva quello che avviene in Italia e nell'Unione europea.

Letta inaugurerà domani, nel salone del Parlamento del castello di Udine, con un evento speciale aperto a tutta la cittadinanza (i posti sono già esauriti) il nuovo anno di studi della Spes, la Scuola di Politica ed Etica sociale promossa dall'Arcidiocesi di Udine, con il sostegno della Fondazione Friuli e la collaborazione dell'Università di Udine. L'ex premier tratterà il tema «Europa, giovani, futuro».

Letta ha un obiettivo: investire sui giovani, dal 2015 si dedica alla formazione attraverso la Scuola di politiche intitolata a Beniamino Andreatta. Dal settembre 2015 è Dean della Paris School of International Affairs dell'Università SciencesPo a Parigi.

Professor Letta, il suo impegno nei confronti dei giovani è crescente. Perché?

«Ho scommesso sui giovani, il futuro sarà positivo se si passa da loro. Sono ottimista, nonostante tutto; i discorsi che si fanno in generale sono pessimisti, ma lavorando con i giovani ho molta fiducia nel futuro, ne è la prova la scuola di politica dove abbiamo chiuso gli incontri con Piero Angela che ha entusiasmato la platea. Il rapporto positivo con i ragazzi lo riscontro all'università di Parigi dove insegno. Scommetto su di loro, nei giovani ho visto gli occhi brillare, hanno voglia di futuro».

Come si guarda al futuro? Con troppa fretta?

«La tendenza è di pensare che i risultati arrivino immediatamente. E invece c'è un gran bisogno di investire, e guardare a lungo termine. Dunque la formazione è fondamentale».

I giovani vogliono mettersi in gioco?

«Sì, vogliono mettersi in gioco senza i pregiudizi che c'erano nelle nostre generazioni e questo produce risultati positivi anche su di me che ho lasciato la politica con un grumo di amarezza».

I pregiudizi che cosa han-

Ho scommesso sui giovani, il futuro sarà positivo se si passa da loro

La paura porta al ripiego identitario su se stessi in mezzo a una crisi migratoria

no provocato?

«Hanno irrigidito schemi e ideologie non dando apertura mentale, non hanno fatto capire i grandi cambiamenti che stavano avvenendo. Questa è una colpa grossa che pagano il Paese e l'Europa».

Secondo lei, cosa non si è visto?

«Non si è visto arrivare il populismo, non si è visto arrivare Trump e Brexit, e ancora l'antipolitica in Italia. Tutto questo deriva dalla presunzione che tutto sarebbe andato avanti allo stesso modo».

I giovani hanno invece questa capacità?

«Vedo dovunque ragazzi con voglia di guardare ai cambiamenti, vedo speranza nel futuro. Quando sono stato invitato a Udine per l'incontro alla scuola socio-politica ho detto sì perché ho colto nell'impostazione la chiave giusta per ridare speranza ai giovani e ai meno giovani i quali forse hanno più paura del futuro che dovranno attraversare i loro figli o i nipoti. Per questo dico che la speranza va coltivata, c'è il timore del tracollo della speranza, sui giovani si può contare e dare vitalità anche ai più anziani».

La paura alla quale fa riferimento ha portato a esasperare i temi dell'immigrazione?

«La paura porta al ripiego su se stessi, un ripiego identitario, e ciò avviene in un contesto in cui c'è la crisi migratoria più grossa di sempre. La ricerca di identità è stato l'atteggiamento di reazione di coloro che oggi hanno responsabilità politiche. Incertezze e cambiamenti, paura dell'altro, del diverso, hanno contribuito a creare un certo clima».

E questo ha accompagnato nascenti rigurgiti di una destra?

«La destra non è tornata; non è un ritorno, non sono tra quelli che ritengono che siamo ripiombati negli anni Trenta. Penso invece che ci siano paure e i partiti e i movimenti che lavorano su queste paure in questo momento storico hanno un vantaggio, ma



L'ex presidente del Consiglio dei ministri Enrico Letta, attualmente docente all'università a Parigi

vedremo questo vantaggio fino a quando durerà e dove porterà».

Secondo lei?

«Va cercato un nesso tra l'apertura, la speranza, l'Europa e il lavoro».

Come vede questa Europa?

«In bilico. In vista delle prossime elezioni per il rinnovo del parlamento europeo si parlerà per la prima volta di Europa, per mettere in campo idee che parlino non solo di riforme istituzionali, ma anche di cultura, di educazione, di sociale, di lavoro. L'Europa è entrata nella vita quotidiana, non può essere lontana, non può avere un linguaggio freddo, ma caldo, è dentro la vita dei cittadini. E anche gli europeisti vanno spinti a cambiare perché l'Europa

va scelta non in quanto è conveniente, ma perché è aperta, insieme si è più forti».

L'Europa di domani come dovrebbe essere?

«Più unita, più efficace e più sociale. I grandi temi di oggi e di domani si risolvono soltanto con l'unità dell'Europa, come le migrazioni, il terrorismo, la gestione delle crisi come quella finanziaria del 2008. Più efficace poi perché l'Europa c'è, ma ne vediamo tutti i limiti nel trovare soluzioni che restino nel tempo. È indispensabile che tenga conto dei veri bisogni dei cittadini di oggi: l'attenzione al lavoro, l'innovazione, l'educazione. Un'Europa più efficace è anche quella che sa risolvere i problemi tecnici dell'euro, le difficoltà che abbiamo vissuto in passato».

IL CONVEGNO

Domani alle 20.30 nel salone del parlamento del castello di Udine

Sarà Enrico Letta, già presidente del Consiglio, ministro ed esponente di spicco del Partito del democratico, docente all'università di Parigi, a inaugurare – domani, alle 20.30, con un evento speciale nel salone del Parlamento del castello di Udine – il nuovo anno di studi della Spes, la Scuola di Politica ed Etica sociale promossa dall'Arcidiocesi di Udine, con il sostegno della Fondazione Friuli e la collaborazione dell'Università di Udine.

Cuore dell'intervento di Enrico Letta sarà il tema «Europa, giovani, futuro».

El'Italia?

«Vedo un paese profondamente cambiato, con una società angosciata e impaurita che si affida istintivamente alla politica e che alla politica chiede i miracoli. Ma la politica miracolistica delude. Per questo c'è la necessità di nuove elaborazioni, di nuove idee. I miracoli in politica non esistono, creano disincanto e delusione».

Lei trascorre molto tempo in Francia, che differenza c'è con la politica italiana?

«La politica francese è molto più simile di quanto si pensi a quella italiana. C'è tanta frammentazione e tanta antipolitica e anti Europa. È il sistema istituzionale che è diverso».

La tassa occulta dei sacchetti “bio” costa 90 euro l’anno

Le buste biodegradabili dovevano costare 1-2 centesimi
Ma nella grande distribuzione il prezzo oggi è decuplicato

Antonio Galdo / ROMA

Avevano promesso: non sarà una stangata. Aggiungendo, per indorare la pillola, che l’innovazione costa, ed è giusto che a pagare il conto siano anche i consumatori. Ma a distanza di quasi nove mesi dall’entrata in vigore della legge che impone l’acquisto dei bioshopper viene fuori tutta un’altra verità. Il conto è molto più salato di quanto annunciato, considerando i due estremi della forchetta di previsioni, la più bassa firmata da Gfk Eurisko (circa 12 euro all’anno) e la più alta di Codacons (non meno di 20 euro). E pagano solo i consumatori, mentre per le aziende, innanzitutto i produttori dei sacchetti e le catene della grande distribuzione, il bioshopper obbligatorio si sta rilevando un gigantesco affare. Con una bella torta da dividere: in Europa circolano ogni anno 100 miliardi di buste per la spesa usa-e-getta, e l’Italia è ai primi posti della classifica per consumo pro-capite.

Che cosa sta accadendo? Si stanno verificando diverse anomalie, a partire dall’enorme differenza delle tariffe applicate dalle varie catene di supermercati. Il costo medio del bioshopper ritirato alla cassa è di 10 centesimi, l’importo addizionale applicato per esempio da Esselunga e Auchan, mentre i due colossi delle cooperative oscillano da 8 centesimi di Coop ai 15 di Conad. Siamo già a valori infinitamente superiori agli annunci iniziali, quando si parlava di un extra tra 1 e 3 centesimi, solo per le buste per frutta, ortaggi e verdure.

In pratica, il consumatore paga a caro prezzo due contenitori biodegradabili,

e la conferma di questa ingiustificata stangata nel settore alimentare arriva dal costo del bioshopper in altre categorie commerciali. Qui davvero non si va oltre 1 centesimo a sacchetto, pur trattandosi di contenitori consistenti, come nel caso delle catene Cisalfa (abbigliamento per sport e tempo libero) e Euronics (elettronica di consumo). Come mai tanta differenza tra il bioshopper per una confezione di yogurt e quello per un cellulare o per un paio di scarpe da ginnastica? D’altra parte, su Amazon, che certo non vende senza margini, una confezione di 500 bioshopper si paga, senza spese di spedizione, 10.41 euro, pari a 2 centesimi a sacchetto.

La sensazione che si ricava è chiara: la grande distribuzione nel settore alimentare sta cavalcando una legge scritta male, e molto fa-

Il caso sta diventando un boomerang per lo Stato: boom di acquisti di merce in vaschetta

vorevole agli interessi delle catene dei supermercati, per creare un nuovo rubinetto di ricavi e di profitti, laddove la curva dei consumi resta piatta, o negativa, e i margini di guadagno sono diventati molto stretti. Una precisa strategia di mercato in tempi duri, infiocchettata da stentorei proclami a favore dell’ambiente, al limite del greenwashing.

Il caso della Conad è da manuale. Il suo bioshopper da 15 centesimi si presenta con una serie di scritte che dovrebbero giustificare il

prezzo così alto. Si parla di «un sacchetto ideato e prodotto in Italia», come se il marchio made in Italy fosse un sinonimo di aumento dei prezzi per il consumatore. Si certifica che il prodotto è «completamente biodegradabile e compostabile»: ci mancherebbe, in caso contrario sarebbe fuori legge. E si espone, come se fosse una certificazione di genuina sostenibilità, il logo di Legambiente, la più potente associazione ambientalista italiana: un tutoraggio retribuito o a titolo gratuito? La conclusione, tornando alle nostre tasche, è che questi bioshopper nell’alimentare si traducono in una spesa annua attorno ai 50 euro, se poi aggiungete il costo delle buste per frutta, verdura e ortaggi, e il prezzo pagato per altri acquisti (anche nelle farmacie ormai è frequente il «pedaggio» del sacchetto biodegradabile), si arriva a un conto annuo di circa 90 euro. L’equivalente del canone Rai, ovvero una tassa bella e buona.

Infine, poiché il consumatore non è stupido, la febbre dei bioshopper si sta trasformando in vero boomerang per lo Stato e per gli interessi generali dei cittadini, e il rischio inquinamento da plastica per contenitori di prodotti alimentari invece di diminuire sta aumentando. Dall’entrata in vigore della legge, infatti, gli acquisti di ortaggi, frutta e verdura sfusi sono crollati del 7,8 per cento, mentre quelli degli stessi prodotti in vaschette di plastica sono aumentati dell’11 per cento. Peccato che si tratti di confezioni di plastica pura, non biodegradabile e non compostabile. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Sacchetti bio per alimenti: quelli per gli ortaggi si aggiungono a quelli della spesa, stangata per il cliente

Più farmaci generici ma gli italiani diffidano dei prodotti “no logo”

ROMA

Equivalenti a quelli di marca, ma venduti a minor prezzo: ormai un farmaco su quattro tra quelli acquistati in farmacia è a brevetto scaduto. È una crescita lenta, ma costante quella dei medicinali generici, arrivati in Italia 20 anni fa. Nei primi sei mesi del 2018 rappresentano il 22% dei consumi in farmacia, in crescita del 5,7% rispetto al primo semestre dello scorso anno. Ma resta un divario tra regioni del Nord e del

Sud e, soprattutto, un divario con il resto d’Europa. Mentre a galoppare, con una crescita di quasi il 28%, sono i farmaci biosimilari, utilizzati per la cura di malattie autoimmuni e tumori in modo sempre più mirato. A mettere a fuoco le tendenze è il report di Assogenerici.

In grado di far risparmiare sia i cittadini che il Servizio Sanitario Nazionale, i generici hanno potuto contare su numerose immissioni in commercio a seguito delle scadenze brevettuali decorse nel 2017.

Anche grazie a questo, il mercato dei farmaci “no logo” assorbe ora il 22% dei consumi in farmacia e il 17,6% del mercato farmaceutico nazionale (per 10,5 miliardi). È al Nord che si registrano i consumi maggiori (36,5% delle confezioni vendute). A guidare la classifica è la Provincia di Trento, fanalino di coda la Calabria. Di fatto, ancora molti italiani non rinunciano alla marca e ogni anno pagano 561 milioni di euro di differenza di prezzo per ottenere il branded a brevetto scaduto invece del generico. Enrique Hausermann, presidente di Assogenerici, ritiene che l’accelerazione «ci sarà con i biosimilari, dove si possono creare risparmi importanti per le casse pubbliche». Ed è lì che già l’Italia primeggia in Europa. —

Il grande libro di SALSE E SUGHI

Salsa di mele cotogne, besciamella verde, sugo con salsiccia e zafferano, ragù di capesante, sugo con miele e noci e tanti altri deliziosi intingoli da gustare in famiglia o con gli amici. Ricette realizzate con ingredienti semplici per riscoprire la soddisfazione di preparare in casa i migliori condimenti e le salse più squisite.

A SOLI € 7,80 + il prezzo del quotidiano

in edicola con **Messaggero** Veneto



FOCUS

La direttiva Bolkestein prevede che ogni Paese Ue garantisca la libera circolazione dei servizi. Tanti i nodi in sospeso, dalle concessioni degli spazi pubblici ai lidi. Commercianti contrari

Ambulanti, spiagge, taxi: si cambia. Ecco le nuove norme in arrivo

IN 5 PUNTI

Michele Di Branco / ROMA

Dopo 8 anni nodi i sono arrivati al pettine. La più contestata delle direttive europee, la famigerata Bolkestein sui servizi nel mercato comune, scritta nel 2006 e recepita dall'ordinamento italiano dal 2010, entro la fine del 2018 deve essere applicata. Il problema è che tra proteste di ambulanti, tassisti, balneari e rimpalli di responsabilità dei governi, la norma resta incerta. «Faremo una misura strutturale», ha detto il vicesegretario all'Economia, Massimo Garavaglia, facendo capire che la soluzione, forse, arriverà con la legge di Bilancio.

1 Il monito dell'Europa

La direttiva prevede che ogni Paese dell'Unione eu-

ropea garantisca il rispetto della libera circolazione dei servizi e l'abbattimento delle barriere tra gli Stati. Così qualsiasi cittadino europeo può proporre nell'Unione europea la propria attività. In poche parole, un venditore ambulante francese che vuole trasferirsi per un periodo in Italia deve avere gli stessi diritti di un venditore ambulante italiano che presta i suoi servizi nel nostro Paese. Diverse categorie vedono come fumo negli occhi la direttiva che apre le porte di nuovi bandi pubblici, mettendo a rischio molte rendite di posizione ormai consolidate.

2 Il caso ambulanti

La categoria degli ambulanti è in prima fila nella protesta. Viene contestato l'obbligo di messa al bando delle concessioni in scadenza di spazi pubblici e beni demaniali.



Manifestazione dei balneari versiliesi contro la Direttiva Bolkestein: la Toscana è tra le regioni più interessate

Di norma, infatti, molte concessioni venivano rinnovate a scadenza con un accordo diretto pubblico-privato, evitando le gare a tagliando fuori altri operatori. Dopo la censura della Corte di giustizia europea, nel 2017 il governo Gentiloni, con il decreto milleproroghe ha prorogato di fatto le concessioni in scadenza entro luglio 2017. Ma solo fino al 31 dicembre 2018, quando si prevede che queste siano rimesse di nuovo a bando. Ma gli ambulanti non ci stanno e pretendono l'esclusione della categoria dal perimetro di applicazione della Bolkestein. «Vendiamo beni, non servizi» il loro grido.

3 La questione spiagge

Delicata la questione degli stabilimenti balneari. Tre anni fa l'Italia, ignorando i moniti Ue (che nel 2009 aveva anche aperto una procedura d'infrazione contro Roma), ha disposto la proroga automatica delle concessioni fino al 31 dicembre 2020. Ma la Corte di Giustizia Ue l'ha bocciata con una sentenza del luglio del 2016. Il rinvio delle gare, di fatto, si trasforma in un danno per le casse dello Stato. Nel 2016 il Demanio ha incassato appena 103 milioni di euro dalle concessioni a fronte di un giro di affari stimato da Nomisma di 15 miliardi di euro annui. Si tratta di 6mila euro a chilometro quadro contro una media di entrate per le casse

pubbliche di 4mila euro all'anno a stabilimento. Ai primi due posti ci sono Toscana e Liguria con 11 milioni l'anno. Poi vengono Lazio (10,4 milioni), Veneto (9,527 milioni), Emilia-Romagna (8,9 milioni), Sardegna, Puglia e Campania (sopra i 7 milioni) e Calabria con poco più di 5 milioni.

4 Cosa accade all'estero

In Francia la durata delle concessioni per le spiagge non supera i 12 anni e soprattutto l'80% della lunghezza e l'80% della superficie dei lidi devono essere liberi da costruzioni per sei mesi l'anno: gli stabilimenti vanno quindi montati e poi smontati. La Croazia, tra i vari interventi messi in atto, ha previsto anche il divieto di costruire qualsiasi opera per una distanza minima di un chilometro.

5 Il no di Confcommercio

«Siamo contrari alla Direttiva Bolkestein, non è adeguata alla realtà del commercio su aree pubbliche italiane e perché, in nome di un principio astratto, impone una regola non attuabile. In altri Paesi europei non c'è una legislazione come quella italiana in materia di concessioni di posteggio ed è su questo aspetto che la norma pregiudica lo sviluppo delle nostre imprese», spiega Giacomo Errico, presidente Fiva Confcommercio. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Speciale BRITISH

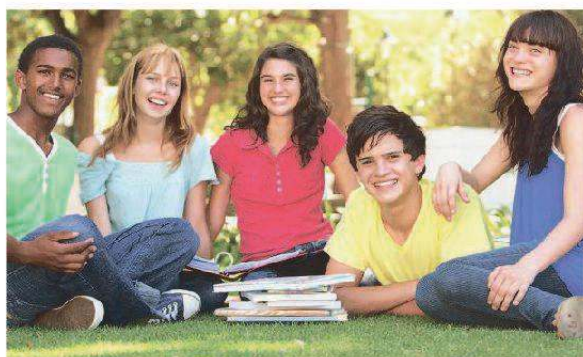
INFORMAZIONE PUBBLICITARIA
A CURA DELLA A.MANZONI & C.

OTTIMA PROPOSTA

Certificazioni di inglese per un curriculum al top

La British School FVG è autorizzata ad amministrare al pubblico in Friuli Venezia Giulia tutti gli esami dell'Università di Cambridge.

La British School FVG organizza corsi specifici per tutta la gamma degli esami di Cambridge English - qualificati e qualificanti a livello nazionale ed internazionale - e per il test IELTS, entrambi di fondamentale importanza per chi vuole ampliare i propri orizzonti e studiare all'estero, o semplicemente rendere il proprio curriculum più competitivo. Alla preparazione alle certificazioni di lingua inglese è riservata particolare attenzione, con corsi dedicati e simulazioni delle prove con gli esperti in sede. La British School FVG è autorizzata ad amministrare al pubblico in Friuli Venezia Giulia tutti gli esami dell'Università di Cambridge (Open Centres IT015 Trieste, IT027 Udine, IT300 Gorizia, IT666 Monfalcone). American Express, Coca Cola e Harrods sono solo alcune delle aziende internazionali che riconoscono gli esami Cambridge English. Altrettanto numerose le università, nel Regno Unito e negli Stati Uniti: King's College London, University of Oxford, University of



Exeter, Harvard, Wellesley College solo per elencarne alcune. Nelle sedi di Trieste e Udine è possibile sostenere il test IELTS, riconosciuto da tutte le Università Britanniche, organizzato insieme al British Council.



La British School FVG, nelle sue sedi di Trieste (IT015) ed Udine (IT027), è inoltre l'unico centro di Admissions Testing per le università britanniche presente sul territorio, che offre le prove di ammissione per gli atenei, i ministeri e le

organizzazioni professionali di tutto il mondo. Si possono ricordare, in particolare, le università di Oxford e Cambridge e molte facoltà di medicina del Regno Unito.

I test d'ammissione per le università britanniche si svolgeranno mercoledì 31 ottobre presso le sedi di via Torrebianca 18, a Trieste, e Vicolo Pulesi 4, a Udine

BRITISH SCHOOL

VICOLO PULESI 4
Udine
0432 50.71.71
www.British-FVG.net

a WORLD of ENGLISH

GORIZIA
Corso Italia 17
0481 33.300

MONFALCONE
Via Duca d'Aosta 16
0481 411.868

TRIESTE
Via Torrebianca 18
040 369.369

Cambridge Assessment English
Authorised Exam Centre

AISLI
Eccellenza nell'Apprendimento Linguistico

BRITISH COUNCIL
IELTS
Testing Here

ITALIA & MONDO

ROMA

Detenuta lancia i figli dalle scale di Rebibbia La più piccola è morta

In rianimazione l'altro bimbo. La tragedia nella sezione nido
È polemica sui bambini tenuti in carcere con le mamme

ROMA

Ha aspettato che le altre detenute si mettessero in fila per il pranzo, si è avvicinata alle scale della sezione nido del carcere romano di Rebibbia e ha scaraventato giù dalla tromba delle scale i suoi due figli: la bimba di 6 mesi è morta sul colpo, il maschietto di poco più di due anni è in prognosi riservata all'ospedale Bambino Gesù.

A compiere il gesto – è la prima volta in un carcere italiano che una mamma uccide i suoi figli – è stata, ieri, una detenuta tedesca di 31 anni, reclusa nel carcere romano dal 27 aprile per spaccio di sostanze stupefacenti. E ancora una volta si leva un coro bipartisan che

chiede di lasciare fuori i bambini dal carcere. Intanto la Procura e il ministero della Giustizia hanno aperto le inchieste per ricostruire i contorni della tragedia e accertarne le eventuali responsabilità.

Sembra che la donna fosse già stata sottoposta in passato a un controllo medico dopo alcune segnalazioni e, a quanto si è appreso da fonti interne al carcere, l'area sanitaria era stata informata di alcuni disagi psichici che avrebbe manifestato. Su questo aspetto ci sarebbero relazioni scritte, in particolare da parte degli agenti della polizia penitenziaria.

Ieri l'epilogo di un disagio che forse nessuno aveva compreso fino in fondo: in con-



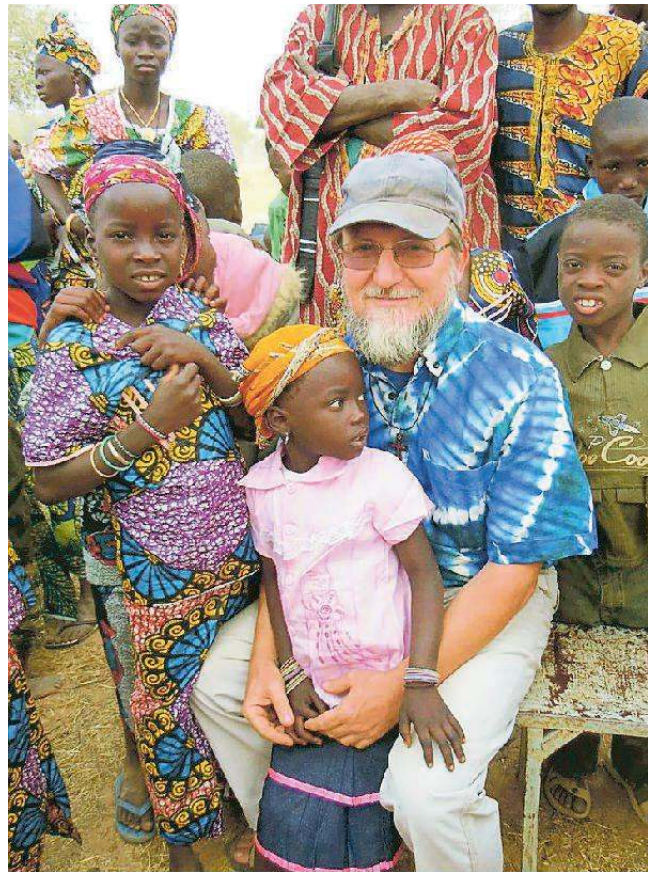
Rebibbia, la sezione femminile

mitanza con la pausa pranzo avrebbe preso i bambini, la più piccola in braccio e l'altro nel passeggino, e li avrebbe gettati una nella tromba delle scale e l'altro giù per i gradini.

Per la più piccola non c'è stato niente da fare, il colpo è stato troppo violento; l'altro figlio, di quasi due anni, versa in condizioni critiche all'ospedale Bambino Gesù dove è stato portato in codice rosso: ha un grave trauma da caduta con danno cerebrale severo. Ricoverato in rianimazione, è stato sottoposto a ventilazione meccanica. Per lui nelle prossime ore è previsto un intervento neurochirurgico.

Il ministro della Giustizia, Alfonso Bonafede, con il capo del Dap Francesco Basentini, appresa la notizia è andato prima a Rebibbia poi in ospedale.

La tragedia, consumata poco prima che la donna avesse un colloquio con i propri familiari, riporta con forza il tema dei bambini in carcere: «Senza speculare su una tragedia del genere, il punto è che va rivista la legge: i bambini non devono stare in carcere. Non ci sono scuse; anche il Papa ha manifestato la stessa convinzione», afferma il presidente della Consulta penitenziaria Lillo Di Mauro e responsabile della «Casa di Leda», la prima struttura protetta che è stata istituita in Italia per ospitare le mamme detenute con i loro bambini. —



IN NIGER

Rapito missionario italiano

«Nella notte tra lunedì 17 e martedì 18 settembre, è stato rapito da presunti jihadisti attivi nella zona, padre Pierluigi Maccalli, della Società delle Missioni Africane (Sma)». Lo dice all'agenzia Fides padre Mauro Armanino, missionario a Niamey, in Niger. La Procura di Roma indaga per sequestro di persona a scopo di terrorismo.

CITTÀ DEL VATICANO

Il Papa rinnova la legge Affidati più poteri al Sinodo dei vescovi

di Mariaelena Finessi / ROMA

La Santa Sede ha pubblicato ieri la Costituzione Apostolica «Episcopalis communio» dedicata al rinnovamento e alla codifica delle nuove funzioni e dei nuovi poteri del Sinodo dei vescovi. La novità più importante sembra essere quella che a molti cattolici intransigenti potrebbe non piacere: non solo i vescovi, ma in generale tutto «il popolo di Dio» avrà un ruolo decisivo nelle assemblee episcopali.

Sebbene il Papa abbia formalizzato, con un atto ufficiale, una consuetudine già in voga negli ultimi incontri sinodali, di fatto proprio questa ufficializzazione mette paletti, chiude col passato e rende obbligatoria la consultazione popolare.

La «voce delle pecore», scrive Bergoglio, va ascoltata anche negli organismi diocesani che hanno il compito di consigliare il vescovo, il quale deve camminare dietro al gregge «per seguire il fiuto che ha il

popolo di Dio» nel «trovare nuove strade». Già il Concilio spiegava infatti come «all'assemblea del Sinodo possono essere chiamati pure alcuni altri che non siano insigniti del «munus» episcopale, il cui ruolo viene determinato di volta in volta dal Romano Pontefice».

Istituito nel 1965 con Paolo VI, il Sinodo nasce con lo scopo di aiutare il Papa nell'esercizio del suo magistero. Ruolo «consultivo» che ancora oggi gli riconosce Francesco, ma aggiungendo una prerogativa che finora non aveva: il documento finale elaborato dall'assemblea potrà infatti avere potestà «deliberativa». Ciò vuol dire che se «approvato espressamente dal Romano Pontefice – come recita l'articolo 18 della nuova Costituzione apostolica –, il Documento finale partecipa al Ma-

gistero ordinario». Ecco come l'«Episcopalis communio» farà tremare tanti poiché il primo banco di prova sarà il Sinodo dei giovani, che si terrà ad ottobre. Ragazzi e ragazze, in gran parte adolescenti, con le loro domande – forse scomode, come solo i giovani sanno farne – anche sul senso dei rapporti affettivi e sessuali, al limite (per molti osservatori integralisti) dell'ortodossia.

Diverso è il punto di vista di Francesco: «Il Pastore cammina davanti, in mezzo ma anche dietro il Popolo». Quanto all'eventualità di poter seguire «in streaming» i lavori, il cardinale Lorenzo Baldisseri, segretario generale del Sinodo, ha chiarito: «I padri sinodali desiderano avere la possibilità di esprimersi liberamente all'interno dell'aula. Il Sinodo non è un parlamento». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CORRUZIONE

Tangenti nella Capitale Arrestato un sindaco

ROMA

Quando cominciò a collaborare con gli inquirenti, nel dicembre del 2016, le sue dichiarazioni fecero tremare i palazzi della politica. Venne ribattezzato il «sistema Scarpellini»: appartamenti, finanziamenti e sponsorizzazioni date per anni dall'immobiliarista romano ad esponenti di vari partiti per ottenere favori ed oliare gli ingranaggi al fine di incassare il via libera a progetti di suo interesse. Per quella indagine, nata dal procedimento che portò in carce-

re l'allora dirigente del comune di Roma Raffaele Marra, è stato arrestato ieri per corruzione il sindaco di Ponzano Romano, comune a nord di Roma, Enzo De Santis.

Nell'indagine anche nomi di spicco tra cui quelli degli ex parlamentari Denis Verdini e Luciano Ciocchetti – le loro abitazioni sono state perquisite – a cui i pm contestano il finanziamento illecito e dell'ex presidente dell'assemblea capitolina, Mirko Coratti, già condannato a 4 anni e 6 mesi in secondo grado per «Mafia Capitale». —

MILANO

Riportata in Pakistan chiede aiuto ai suoi prof

MILANO

Costretta a lasciare la scuola e a tornare in Pakistan con l'inganno, perché il padre non voleva più che studiasse ma che sposasse un uomo scelto dalla famiglia. Privata dei documenti, una 23enne pakistana si è rivolta con una lettera alla sua vecchia scuola, in provincia di Monza, per chiedere aiuto.

«Vi prego, aiutatemi, il mio futuro è in Italia, mi hanno preso tutti i documenti e mi han-

no lasciata qui – ha scritto – mio padre mi ha impedito di terminare la quarta superiore, so che una delle professoresse chiedeva che fine avessi fatto, poi mi hanno portata via». Nel 2017, insieme alla sorella, i genitori l'hanno riportata in Pakistan, dove l'hanno lasciata per far rientro in Italia. Secondo quanto è emerso, la documentazione sul caso è stata trasmessa alla Prefettura di Monza e Brianza perché interessi il Ministero degli Esteri. —

IOWA

Promessa del golf trovata morta sul green

La golfista spagnola Celia Barquín è stata trovata morta in un campo da golf a Coldwater, nello Stato americano dell'Iowa. La 22enne, che ha studiato ingegneria all'Iowa State University, era una delle giovani promesse del golf spagnolo. Sul suo decesso è stata avviata un'indagine e nessuna ipotesi è esclusa. Barquín, che aveva partecipato ai Giochi olimpici giovanili di Nanjing 2014, tra gli altri titoli conquistati in carriera aveva vinto quest'anno l'European Ladies Amateur Championship.

IRLANDA

Apple rende a Dublino 14,3 miliardi di "aiuti"

Apple ha versato 14,3 miliardi di euro all'Irlanda a titolo di pieno recupero di presunti aiuti di Stato. Lo ha comunicato il ministro delle finanze irlandese Paschal Donohoe confermando il totale recupero di 13,1 miliardi di euro più interessi per 1,2 miliardi di euro. Apple, riferisce il ministro delle finanze irlandese, ha completato a inizio settembre il recupero delle tasse non pagate e considerate da Bruxelles aiuti di stato illegali. La conclusione dell'operazione è avvenuta nei tempi previsti, entro fine settembre.

GERMANIA

Rimosso dall'incarico il capo dell'intelligence

BERLINO

Il capo dell'intelligence tedesca, Hans-Georg Maassen, è stato rimosso dall'incarico. Lo ha riferito il governo tedesco. La decisione è arrivata al termine di una riunione della coalizione di governo in cui i socialdemocratici avevano richiesto con fermezza un provvedimento del genere, dopo che lo 007 era stato accusato di contiguità con l'estrema destra. Maassen, in

compenso, diventa sottosegretario agli Interni, nel ministero guidato dal suo strenuo difensore, Horst Seehofer. Proprio con il ministro bavarese e capo della Csu il cancelliere Angela Merkel aveva avuto, secondo quanto riferisce Bild, un incontro poco prima della riunione con i capi dei partiti della coalizione, durata circa due ore. Nel nuovo incarico Maassen prenderà circa 14mila euro di stipendio, 3mila in più di prima. —

SANITÀ

Aziende sanitarie e ospedali pronta la nuova rivoluzione

Ieri vertice di maggioranza sulla proposta di riforma dell'assessore Riccardi. L'ipotesi vede tre poli a Udine, Pordenone e Trieste e una regia unica territoriale

Elena Del Giudice / UDINE

Summit di maggioranza interlocutorio sulla bozza di riforma della sanità in Friuli Venezia Giulia, che incassa però un sostanziale via libera all'approfondimento. Ma su quale disegno? La priorità indicata dall'assessore Riccardo Riccardi va alla governance. Qui indiscrezioni parlano di una svolta radicale rispetto all'attuale assetto, e l'ipotesi più accreditata parla di una Azienda territoriale unica regionale e tre Aziende ospedaliere. L'altra ripartiva il territorio in tre aziende e gli ospedali sempre fuori e autonomi. Lo svantaggio della seconda starebbe nelle contrarietà, piuttosto forte, dell'area goriziana ad essere aggregata a Trieste. L'Azienda territoriale unica, invece, supererebbe l'ostacolo del gradimento. Quanto siano concrete le ipotesi lo si valuterà oggi, dove il comitato dei saggi (e anche qui pare che non tutti abbiano accolto con piacere l'invito) illu-



In dirittura d'arrivo la proposta di riforma della sanità regionale

strerà il proprio lavoro ai consiglieri regionali, di maggioranza come di opposizione. Con una certezza: la giunta andrà avanti con la contro-riforma del modello Serracchiani-Telese.

Ieri in riunione di maggioranza «ho presentato le ipotesi che saranno all'esame della commissione domani (oggi

A pesare nella scelta ci sarebbe la contrarietà dell'isontino a essere aggregato a Trieste

per chi legge) - riferisce l'assessore Riccardi - e quindi i modelli di correzione rispetto alla situazione esistente. Non possiamo considerarla una riunione esaustiva, e quindi ne seguiranno altre, ma l'iter è iniziato». Oggi, come detto, toccherà agli esperti, la prossima settimana sono in programma le audizioni dei vari portatori di

interesse. «Non c'è - chiarisce Riccardi - una soluzione chiusa». Come dire che le ipotesi (Azienda territoriale unica e tre ospedaliere, tre Aziende territoriali e tre ospedaliere) restano ancora sul tavolo. Ma i tempi per dare avvio alla riforma sono definiti: approvazione del testo in commissione entro fine ottobre per portare la bozza di legge in aula al massimo entro i primi giorni di dicembre, prima della Finanziaria. La nuova pianificazione sanitaria sarà operativa entro il 2019.

«È stato un incontro interessante - è il commento di Giuseppe Nicoli, Forza Italia - durante il quale l'assessore ha evidenziato le ipotesi di lavoro su cui si sta impegnando. Per quel che mi riguarda mi sembra ci siano ottimi presupposti per aggredire le priorità che erano state indicate ancora in campagna elettorale sui temi più scottanti legati alla sanità, e quindi non resta che procedere nel formulare una proposta innovativa. Io credo - conclude Nicoli - che ciò che conta in questa riforma sia che vada a dare risposte alle necessità dei cittadini che hanno patito, e stanno patendo, problemi di non poco conto. Dalle liste di attesa alle file al pronto soccorso alle carenze nei servizi di emergenza... Tutto questo tenuto insieme da un sistema di governance che funzioni».

Lapidario Mario Di Bert, Progetto Fvg: «Al momento non ho elementi per esprimere un giudizio. Siamo ancora in itinere».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

OCCUPAZIONE

C'è l'accordo tra Regione e 14 agenzie per il lavoro

UDINE

Mettere a disposizione dei cittadini un maggior ventaglio di possibilità per trovare un'occupazione anche attraverso la condivisione delle banche dati in possesso dall'ente pubblico e dai privati che operano in questo settore. Ma anche dare avvio a una forma di collaborazione che punti a ridurre sensibilmente il tasso di disoccupazione.

Sono questi gli obiettivi del protocollo d'intesa firmato dall'assessore al Lavoro e dai rappresentanti di 14 delle 16 Agenzie per il lavoro operanti in regione. Il primo banco di prova sarà quello che vedrà le agenzie sottoscrittrici del protocollo impegnate nel raggiungimento di un importante obiettivo. A loro, infatti, sarà affidato il compito di trovare, insieme ai Centri per l'impiego, una collocazione per 16 lavoratori della Eaton di Monfalcone, attraverso la redazione di uno specifico piano di azione che vedrà dialogare la parte pubblica e quella privata. —

LOGISTIK CENTER
Austria Süd

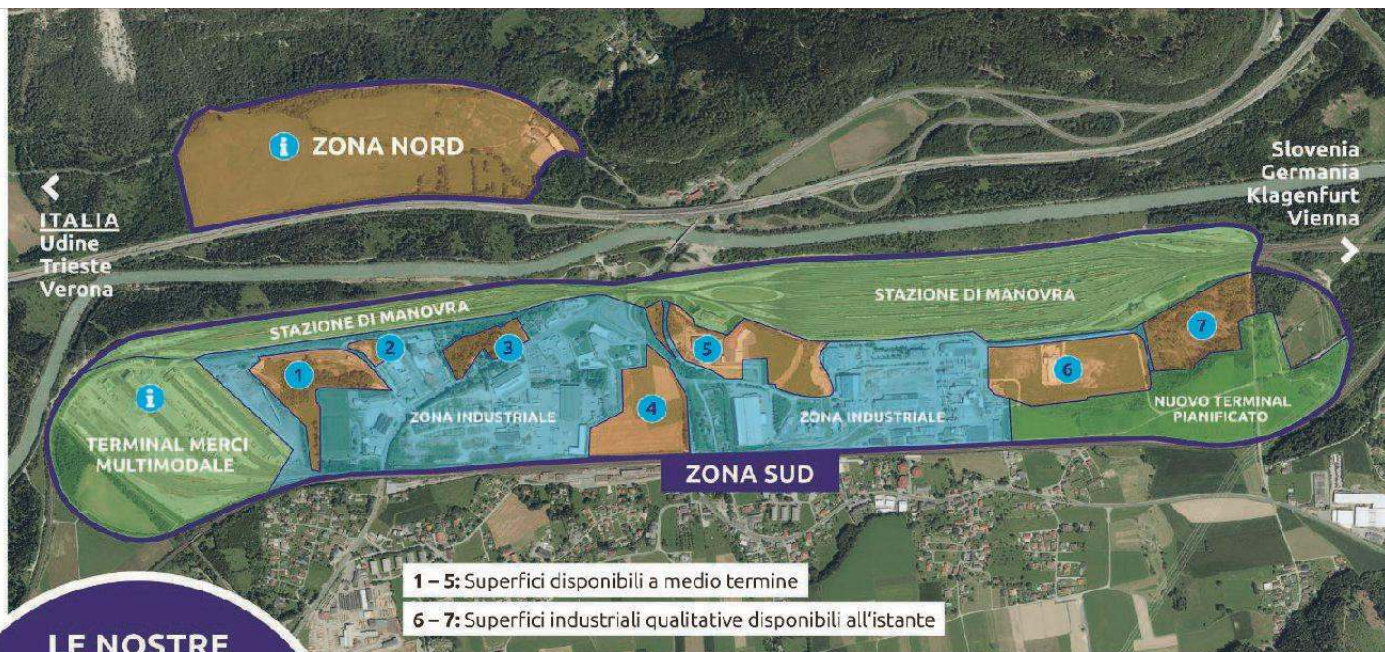
CENTRO INDUSTRIALE CON ALTA GAMMA DI SERVIZI LOGISTICI, UFFICI ED AREE INDUSTRIALI DISPONIBILI PER IMPRENDITORI & IMPRESE

La nostra area di circa 160ha si trova all'incrocio di due maggiori corridoi europei di trasporto, l'asse Baltico-Adriatico di trasporto (Danzica-Varsavia-Vienna-Villach-Trieste-Venezia-Bologna) e l'asse dei Tauri (Monaco-Salisburgo-Villach-Lubiana-Zagabria-Belgrado-Sofia-Istanbul) e nelle immediate vicinanze di Italia e Slovenia.

Direttamente sul posto esiste un terminal merci delle ferrovie austriache (ÖBB) che per importanza è anche la seconda stazione di trasferimento in Austria in termini di grandezza e di potenzialità. Il centro logistico è ben adatto come un hub per il sud e per le regioni Sud-Est europee, nel quale, in un raggio di circa 500 chilometri, molteplici aziende hanno la possibilità di accedere ad un bacino di utenza di circa 60 milioni di persone.

Noi diamo servizi e consulenze gratuite a chiunque vuole stabilire un'entità commerciale nella nostra area, considerando anche la positiva presenza dell'amministrazione pubblica e dell'interesse di attrarre nuove aziende, vista anche la disponibilità di certi incentivi economici per detti investimenti.

LCA LOGISTIK CENTER
Austria Süd GmbH
Hart 100 - 9586 Fürnitz
T +43 4257 20610
F +43 4257 20610-4
E office@lca-sued.at
www.lca-sued.at



LE NOSTRE CONSULENZE E SERVIZI GRATUITI PER AZIENDE INTERESSATE

PER RICHIESTE E CONTATTI:

MAXIMILIAN MONTELEONE

T +43664 881 669 20

E monteleone@lca-sued.at

NOI PARLIAMO ITALIANO!

LA CARINZIA

BUROCRAZIA EFFICIENTE

- » Permesso di costruzione: 15-30 giorni
- » Permesso industriale: 80 giorni
- » Licenza commerciale: 1 giorno

ALTA QUALITÀ DI VITA

- » Sistema fiscale vantaggioso
- » Stabilità legale e sociale
- » Leggi di lavoro flessibili



ECONOMIA

Il caporalato abita anche in Fvg Un numero verde contro gli abusi

Iniziativa di Fai Cisl contro lo sfruttamento in agricoltura
Sacilotto: «Il nostro è un presidio di difesa dei lavoratori»

Maura Delle Case / UDINE

L'ombra del caporalato si allunga anche sul Friuli Venezia Giulia. Fino a poco tempo fa estraneo a queste latitudini, il fenomeno pare ormai aver investito anche il Nordest, così almeno stando alle telefonate di denuncia giunte negli ultimi tre mesi al numero verde attivato da Fai Cisl.

Garantite dall'anonimato, molte persone hanno deciso di comporre l'800.199.100 e denunciare svariate irregolarità nelle condizioni di lavoro in campagna.

«Quante abbiano alzato la cornetta dal Fvg non è ancora dato sapere, dal nazionale sappiamo però che nessuna regione è esente. Significa - per Claudia Sacilotto, segretaria generale degli alimentari Cisl - che il male del caporalato ha investito anche la nostra regione».

Una verità che pesa come un macigno e che ieri, nel corso della conferenza stampa convocata per lanciare il numero verde in Fvg, Sacilotto ha cercato di alleggerire: «In attesa dei numeri, mi sento di essere relativamente ottimista rispetto al peso che il fenomeno può avere qui in regione. Niente a che vedere con le regioni del sud».

All'ottimismo si accompagna un atteggiamento misto

di prudenza e attenzione che ha portato il sindacato a rilanciare il numero gratuito attivato a maggio (dal lunedì al giovedì, dalle 10 alle 17, il venerdì dalle 10 alle 13). Dedicato a chi vuole denunciare situazioni di caporalato, di lavoro sommerso e sfruttamento in agricoltura, in tre mesi ha fatto il pieno: segnalazioni ne sono arrivate da tutte le Regioni. Anche da lavoratori del Friuli Venezia Giulia che hanno preferito alzare la cornetta piuttosto che rivolgersi alle sedi territoriali del sindacato. Nessuna denuncia è infatti arrivata alla Cisl Fvg, complice il timore dei lavoratori ad esporsi in prima persona perché il lavoro grigio c'è anche qui e rischia di trovare nuovo vigore dal ritorno dei voucher che Fai boccia senza sconti convinta che contribuiscono ad alimentare le zone d'ombra.

«Il contratto nazionale - afferma Sacilotto - è già pensato per garantire alle aziende tutta la flessibilità che richiede un lavoro fortemente stagionalizzato come quello agricolo». Che in queste settimane - da qui la scelta Cisl di lanciare l'Sos caporalato proprio ieri - è nel suo periodo di maggior frenesia complice la vendemmia e la raccolta delle mele, attività che richiedo-

no grandi numeri di manodopera non qualificata.

Braccia insomma, che finiscono per essere quelle dei soggetti contrattualmente più deboli, non di rado migranti.

Anche per intercettare questi ultimi, il numero verde Cisl risponde in francese e inglese oltreché italiano. E garantisce come detto l'anonimato, perché spesso, il motivo per il quale le persone non denunciano situazioni di sfruttamento, è proprio il timore di essere identificate, «denunciate» all'ispettorato del lavoro con il risultato di trovarsi senza un'occupazione la stagione successiva.

«Cancelliamo quest'idea. Il sindacato, anche attraverso il numero verde, si propone come presidio permanente nei confronti dei lavoratori agricoli sfruttati - assicura Sacilotto, affiancata dai colleghi di segreteria Stefano Gobbo e Andrea Menegoz -, dando loro sostegno, tutela e giustizia».

Come evitare forme di sfruttamento? «Il contratto c'è, la legge sul caporalato anche, quel che serve ora - conclude la sindacalista - è un aumento dei controlli. E' indispensabile potenziare il ruolo dell'ispettorato del lavoro». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



LE REGOLE

«Il 90% dei contratti a tempo determinato sono del settore Inutili i voucher»

Sono 14.500 le persone che nel 2017 hanno lavorato in Fvg con contratti a tempo determinato, si tratta del 90% degli occupati in agricoltura, che il ritorno dei voucher rischia ora di far precipitare lungo la scala dei diritti. Fai Cisl teme infatti che i voucher azzerino i diritti degli avventizi al minimo garantito di giornate lavorate, al pagamento di malattia, maternità e pensione. —

DIGITALIZZAZIONE

Le ferrovie tedesche installeranno sui treni i computer Eurotech

AMARO

Eurotech, fornitore leader di tecnologie embedded e pioniera nell'implementazione dell'Internet of Things (IoT), ha reso noto di essere stata scelta da DB Cargo AG (controllata da Deutsche Bahn AG, che con circa 4.200 binari di servizio in Europa e 16 aziende controllate nazionali è la prima compagnia di trasporto

merci in Europa), per fornire i prodotti hardware e le piattaforme software end-to-end da installare su almeno 450 mezzi ferroviari. Si tratta di una iniziativa che rientra nel progetto TechLOK dell'azienda tedesca. In particolare, un computer di bordo della Eurotech, il BoltGATE 20-25, progettato e certificato per soddisfare i requisiti delle applicazioni ferroviarie più esigenti, è stato scel-

to come IoT Edge Gateway per i mezzi dell'azienda. Il BoltGATE 20-25 fornisce funzionalità di campionamento sicuro e non invasivo di segnale e di registrazione di dati attraverso il Multifunction Vehicle Bus (MVB), così come di comunicazione dei dati in tempo reale. Il progetto ha come scopo la raccolta di informazioni in tempo reale sullo stato della flotta di locomotrici, Everyware Cloud, l'IoT Integration Platform di Eurotech, è lo strumento che consente di integrare i dati raccolti con i server aziendali e configurare da remoto i sistemi sul campo. «Durante il nostro proof of concept nel 2017, Eurotech ha fatto un lavoro eccellente in termini di raccolta di dati di

alta qualità e di risposta alle esigenze dei nostri utenti e data scientist. Sono stati in grado di fornire la maggior parte delle funzionalità da noi richieste utilizzando i loro sistemi standard di telemetria e la loro piattaforma IoT. Applicheremo ciò che abbiamo visto nel PoC a 450 mezzi in diverse flotte» ha annunciato Stephan Häger, Senior Management Systems & Telematics di DB Cargo AG. Forniremo «le fondamenta del sistema di comunicazione e dell'infrastruttura a supporto del progetto TechLOK di DB Cargo AG e nelle loro soluzioni di smart transportation», ha commentato Marco Carrer, Cto di Eurotech. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

AZIENDE IN ESPANSIONE

Gallas Group cresce e inaugura a Brescia

UDINE

Gallas Group, azienda friulana specializzata nella ricerca e selezione del personale domestico, dalle colf alle badanti, non smette di crescere e inaugura la nuova sede di Brescia. Gallas Group, agenzia del lavoro autorizzata dal ministero, è prima un'idea di Alberto e Lorenzo Gallas che decidono di creare una struttura seria, organizzata, e allo stesso tempo in-

novativa e dinamica, che possa aiutare le famiglie alla ricerca di una lavoratrice domestica in modo professionale e specializzato, andando così a colmare un vuoto in questo settore. Concluso l'iter di autorizzazione, l'idea diventa realtà nel 2013. Da allora l'espansione è continua: la società apre a Cervignano nel 2014, a Tricesimo nel 2015, a Pordenone nel 2016, a Treviso nel 2017 e ora a Brescia. —

Conto corrente e finanziamento

UNIVERSITY
BANCATER

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali consulta il foglio informativo sul sito o presso le Filiali BancaTer

BancaTER
credito

MERCATI

Il Mercato Azionario del 18-09-2018

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua	Cap. mln €
A.A.S. Roma	0,5260	-0,3800	0,4320	0,6207	-10,4700	331
A2A	1,5745	-0,2200	1,3920	1,6865	-2,1100	4933
Accea	13,1000	-0,0000	12,2300	16,4300	-14,9400	2790
Acsm-Agam	2,4600	-0,0000	2,2800	2,5100	-6,5900	485
Aedies	0,3075	-0,8100	0,2400	0,5280	-34,2900	98
Aegion	5,2560	-1,0800	5,1120	6,1180	-1,1100	-
Agatos	0,2040	-13,3300	0,1480	0,3577	-31,4500	13
Ageas	44,9800	-0,0000	40,5800	46,0200	-6,3100	0
Ahold Del	18,4760	-2,4100	17,2480	22,0000	-6,3100	-
Alerion	2,8200	-1,4000	2,6900	3,6000	-5,5000	144
Allianz SE	186,7000	-0,0400	171,5000	205,6000	-2,7600	84564
Ambienteis	0,3680	-1,6000	0,3510	0,4080	-8,0300	4
Ambromobiliare	3,9700	-0,0000	3,5500	4,3400	-4,4700	10
Anima Holding	4,5740	-1,9200	3,9980	6,5475	-19,0100	1738
Askoll EVA	3,3000	-0,6100	2,9490	4,5900	-	51
Assteca	2,5700	-2,2800	2,1000	2,9000	-2,3900	84
ASTM	19,6800	-0,5100	17,2800	25,0000	-18,7800	1948
Atlantia	18,2650	-0,1100	17,2050	28,4000	-30,6000	15083
Autogrill Spa	8,8550	-1,8300	8,5400	11,5000	-23,0000	2253
Autostrade Meridionali	26,4000	-2,2200	23,1000	34,8000	-4,6900	116
Axa SA	22,4150	-0,7400	20,6350	27,4400	-9,5100	-
Axelera	1,3300	-0,0000	1,3300	0,5620	-56,4200	19
Azinut Holding	13,9800	-0,6100	13,0100	18,9700	-12,4600	2003

B Banca Carige	0,0087	-0,0000	0,0073	0,0095	-7,4100	481
Banca Carige ris	86,0000	-0,5800	75,0000	93,0000	-9,2100	0
Banca Farmafactoring	5,1500	-0,4900	4,8920	6,6100	-19,5300	876
Banca Generali	23,1200	-3,3100	20,0400	30,8400	-16,6500	2702
Banca Intermobiliare	0,4210	-4,1000	0,2840	0,6860	-10,7500	66
Banca Mediobanca	6,1750	-1,0600	5,6950	7,8500	-14,4100	4571
Banca Monte Paschi Siena	2,2940	-1,4600	2,0700	4,0180	-41,3900	2616
Banca Pop. Emilia Romagna	4,3100	-0,3300	3,7990	5,1480	-2,3800	2074
Banca Popolare di Sondrio	3,6120	-1,0400	3,0440	4,0120	-19,6600	1638
Banca Profilo	0,1996	-0,2000	0,1896	0,2665	-16,0600	135
Banco BPM	2,3065	-0,2800	1,9392	3,1455	-11,9700	3495
Banco di Desio e Brianza	2,1100	-1,4400	1,9900	2,3900	-8,1800	247
Banco di Desio e Brianza mc	2,0700	-0,9800	1,9850	2,3600	-1,5200	27
Banco di Sardegna risp	6,9200	-0,2900	5,9800	7,3200	-2,1400	46
Banco Santander	4,3600	-0,9300	4,1865	6,1200	-20,2900	70354
Basif	78,1500	-0,4400	76,3800	98,7000	-14,9600	-
Basinet	4,6300	-2,7700	3,4800	4,6300	-25,8200	282
Bastogi	0,8520	-0,0000	0,9000	1,1950	-20,0700	118
Bayer	73,3100	-0,6000	70,1200	107,3648	-29,0500	0
Beghelli	0,3010	-0,8900	0,3010	0,4480	-27,6400	60
Beiersdorf AG	100,7000	-0,0000	86,2000	100,7000	-3,8100	-
Bent Stabili	0,7680	-1,6600	0,6520	0,7900	-0,8500	1739
Blaetli Industrie	0,2950	-1,0300	0,2880	0,5980	-43,3800	32
Biancamano	0,2630	-2,7300	0,2550	0,3690	-20,2100	9
Bio On	57,4000	-0,7000	24,3000	70,0000	-97,8600	1081
Biodev	5,4200	-1,4500	4,8700	7,1000	-0,0900	60
Bloera	0,1315	-1,8700	0,1315	0,2300	-28,2600	6
Blue Financial Communication	1,1800	-0,8500	0,7750	1,6800	-29,0100	4

BMW	82,6200	-0,2600	77,5000	96,1500	-3,3700	-
BNP Paribas	51,8400	-0,0200	50,3400	68,5400	-16,5900	-
Boni Italia	2,6600	-0,6900	2,7166	3,6505	-5,2800	44
Borgosesia	0,5600	-0,0000	0,5150	0,8500	-6,0400	7
Borgosesia r	1,6800	-1,1800	0,3200	1,7700	-425,0000	1
Brenbio	11,7000	-0,5200	11,0400	13,6000	-7,6600	3807
Brioschi	0,0678	-2,5900	0,0596	0,0840	-17,1100	53
Brunello Cucinelli	34,3000	-1,7200	25,1000	40,8000	-26,9900	2332
Buzzi Unicem	18,5150	-3,9300	17,3100	24,4400	-17,7100	3061
Buzzi Unicem mc	10,6200	-5,5700	9,8400	13,8800	-16,5800	432

C Caleffi	1,4750	-1,7200	1,3400	1,5050	-1,0100	23
Calligione	2,7300	-0,0000	2,5000	3,4000	-9,5400	328
Calligione Editore	1,2900	-0,0000	1,1900	1,4450	-0,7000	161
Campani	7,3500	-0,0000	5,7450	7,7650	-14,0400	8538
Canaro	2,6150	-4,6000	2,3100	4,3100	-32,6000	208
Carrefour	18,5100	-0,6400	13,1700	19,6900	-8,2800	-
Casta Diva Group	1,4450	-1,0500	1,2650	1,8800	-0,4900	18
Cattolica Assicurazioni	7,5850	-3,3400	6,9900	10,7300	-16,1900	1322
CdR Advance Capital	1,0100	-0,0000	0,9700	1,0650	-1,9400	12
Cerved Group	9,2150	-1,1500	8,5900	11,7000	-13,0700	1799
CHL	0,0124	-0,8100	0,0106	0,0214	-39,2200	4

CIA	0,1840	-1,2000	0,1625	0,2054	-6,8200	15
Cir	1,0340	-1,7700	0,9490	1,2380	-11,2400	821
Class Editori	0,2600	-1,9600	0,2530	0,4110	-31,3800	25
CNH Industrial	10,3250	-1,4700	8,6720	12,4800	-7,5600	14087
Cofide	0,4760	-2,2600	0,4225	0,6050	-17,7900	342
Conafi	0,2800	-0,3600	0,1866	0,3802	-30,5800	12
Credem	5,8800	-0,5100	5,3200	7,8500	-16,8900	1954
Credito Agricole	12,4760	-0,1600	11,3150	15,4400	-9,9200	-
Credito Valtellinese	0,1079	-0,8300	0,0899	0,1783	-36,1500	757
CSP	0,9200	-1,2900	0,8760	1,1000	-11,0300	31
Cudi Milano	3,7400	-0,0000	3,6400	4,9100	-20,7600	12

D Daimler	55,7200	-0,8900	54,1400	75,8500	-21,1900	-
Damiani	0,0800	-0,4500	0,0800	1,0840	-18,8200	73
Danieli	22,5500	-0,2200	19,7900	23,8000	-13,8300	922
Danieli mc	15,2400	-0,7800	13,8600	16,9800	-9,9600	616
Danone	64,9800	-0,0800	62,9700	71,2000	-7,4400	-
De'Longhi	27,6800	-1,3200	22,4400	28,2600	-9,7100	4138
Deutsche Bank	9,8220	-0,4500	9,0410	16,3200	-37,4000	-
Deutsche Borse AG	118,3000	-0,0000	97,9000	118,4500	-20,8400	-
Deutsche Telekom	13,8000	-0,2200	12,7600	15,0600	-6,6300	-
Diasirin	93,7500	-3,3600	66,1000	98,2000	-26,6900	5245
Digital Magics	6,7200	-0,6000	6,0400	8,8200	-14,8300	50
DigiTouch	1,2850	-1,1700	1,2500	1,9400	-15,1400	18
diuBank	9,7850	-0,2000	9,1150	13,7000	-27,7900	-

ED ON	8,9000	-0,2700	7,9000	9,9100	-2,9400	0
Ecosuntek	6,0600	-2,5700	4,3300	8,3000	-24,3400	10
Edison mc	0,9460	-0,6400	0,9000	1,0150	-0,3200	105
EFMS	0,0702	-1,4000	0,0702	0,1020	-15,6300	3
Enav	4,3600	-0,3700	3,9900	4,6100	-3,3300	2362

Enel	4,5480	-0,2200	4,2430	5,3900	-11,3300	48248
Energetica	2,2400	-1,7500	2,0367	2,9300	-20,8700	12
Enervit	3,1300	-0,9700	2,9500	3,6300	-8,4800	58
ENGIE	12,4000	-0,2400	12,2000	14,7050	-14,1300	-
ENI	16,1800	-0,3000	13,3300	16,7640	-17,2500	58801

ERG	17,9100	-0,0000	14,8567	20,1480	-18,9100	2692
Eukedros	0,9500	-0,2100	0,9100	1,1000	-7,2300	22
EXOR	55,7800	-0,6900	51,1000	65,4200	-9,1600	13443
Expert System	1,1900	-0,4200	1,1450	1,4640	-16,8400	43

F Ferrari	117,4000	-3,9400	87,3000	127,8500	-34,2500	22767
Fiat Chrysler Automobiles	15,0900	-0,3500	13,7100	19,8440	-1,2100	23384

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua	Cap. mln €
Fincantieri	1,4160	+1,5100	1,0810	1,5240	+13,1000	2396
FincoBank	11,5400	+1,1800	7,9560	11,5400	+35,2100	7021
Fintef Energia Group	2,5000	+0,0000	2,4000	3,9000	-31,2400	64
First Capital	10,1000	-0,9800	9,7000	10,9000	+1,0000	26
FNM	0,5810	-0,8800	0,5590	0,8210	-13,8000	253
Fope	7,0000	-0,7100	6,1500	7,2000	+11,6400	32
Frendy Energy	0,3820	-2,3000	0,3200	0,4800	-12,6500	23
Fulcris	1,0200	+0,0000	0,9760	1,2970	-21,3600	11

G Gabetti Property Solutions	0,2770	+0,3600	0,2760	0,4350	-32,1700	16
Gas Plus	2,3800	+0,8500	2,1400	2,6600	-9,0200	17
Gedi Gruppo Editoriale	0,3985	+0,3000	0,3105	0,7100	-51,7500	102
Generali	15,1150	-0,0700	14,1350	17,0550	-0,5600	23657
Geox	2,2380	+0,4500	2,0960	3,0060	-22,6100	580
Geguly	0,0362	+0,0000	0,0346	0,0507	-27,3100	4
Gruppo Ceramiche Ricchetti	0,2130	+0,0000	0,2100	0,3060	-24,2000	17

H Hera	2,8560	+0,1400	2,6060	3,1000	-1,8600	4254
---------------	---------------	---------	--------	--------	---------	------

I I Grandi Viaggi	1,8960	+0,3200	1,6200	2,2900	-4,5800	91
Il Sole 24 Ore	0,5510	-2,4800	0,5510	0,8850	-37,7400	31
IMMSI	0,5150	-1,7200	0,4215	0,8190	-27,2100	175
Imvest	2,6900	+0,0000	2,0200	3,3700	-28,7100	115
Ing Groep NV	11,0200	-0,7600	10,8380	16,6900	-28,0700	42568

I Dreal	201,5000	-1,3200	170,7500	214,0000	-65,5000	
Leonardo	10,4600	+2,8000	8,3160	11,2900	-5,4400	6047
Leone Film Group	4,7800	+214,000	4,3400	5,2000	-3,9100	67
LU-VE	10,0500	-0,5000	9,4000	11,5000	-8,2500	223
Lucisano Media Group	1,8250	+2,2400	1,7850	2,5900	-24,3400	2719
Luxottica	56,0600	-0,7200	48,2200	58,2800	-9,6000	2718
Lventure Group	0,6200	-1,5900	0,5520	0,7100	-7,9400	18
Lvmh	287,4000	-0,6200	233,3000	311,5500	-16,3600	



SEAT Ateca.

Tua a 190€ al mese,

TAN 3,99% - TAEG 5,24%.

**Ogni giorno
è un grande
giorno.**

Diesel o benzina con:

- Fari Full LED
- Navigatore da 8"
- Lane Assist
- Front Assist



Esempio di Finanziamento: SEAT Ateca Business 1.6 TDI 115 CV, prezzo promozionato chiavi in mano (IPT esclusa) € 24.950 per tutti (listino + garanzia estesa = € 28.920 meno € 3.970 di vantaggi). Anticipo € 7.874,50. Finanziamento di € 17.624,50 (capitale finanziato comprensivo di Spese d'istruttoria pratica € 300 e assicurazione incendio e furto per 2 anni - pacchetto First Trip Flat24 del valore di € 249 - in caso di adesione) in 35 rate da € 190 (rata comprensiva di assicurazione incendio e furto per 2 anni - pacchetto First Trip Flat24 di cui sopra - in caso di adesione) comprensive di interessi € 1.823,78. TAN 3,99% fisso, TAEG 5,17%. Valore Futuro Garantito pari alla MaxiRata Finale di € 12.798,28 (da pagare solo se intendi tenere la vettura). Spese istruttoria pratica € 300 (incluse nell'importo totale del credito). Importo totale del credito 17.624,50. Spese di incasso rata € 3/mese. Costo comunicazioni periodiche € 3. Imposta di bollo/sostitutiva € 44,06 - Importo totale dovuto dal richiedente € 19.603,34. Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto - Informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie SEAT. Salvo approvazione SEAT Financial Services. Consumo urbano/extraurbano/combinato l/100Km: 4,2/5,2/4,6; emissione di CO₂ in ciclo combinato g/Km: 120. Dati riferiti a SEAT Ateca 1.6 TDI 115 CV Business.

Esempio di Finanziamento: SEAT Ateca 1.0 TSI Ecomotive 115 CV Business, prezzo promozionato chiavi in mano (IPT esclusa) € 23.200 per tutti (listino + garanzia estesa = € 26.270 meno € 3.070 di vantaggi). Anticipo € 7.174,10. Finanziamento di € 16.574,90 (capitale finanziato comprensivo di Spese d'istruttoria pratica € 300 e assicurazione incendio e furto per 2 anni - pacchetto First Trip Flat24 del valore di € 249 - in caso di adesione) in 35 rate da € 190 (rata comprensiva di assicurazione incendio e furto per 2 anni - pacchetto First Trip Flat24 di cui sopra - in caso di adesione) comprensive di interessi € 1.690,42. TAN 3,99% fisso, TAEG 5,24%. Valore Futuro Garantito pari alla MaxiRata Finale di € 11.615,32 (da pagare solo se intendi tenere la vettura). Spese istruttoria pratica € 300 (incluse nell'importo totale del credito). Importo totale del credito € 16.574,90. Spese di incasso rata € 3/mese. Costo comunicazioni periodiche € 3. Imposta di bollo/sostitutiva € 41,43 - Importo totale dovuto dal richiedente € 18.417,75. Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto - Informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie SEAT. Salvo approvazione SEAT Financial Services. Consumo urbano/extraurbano/combinato l/100Km: 6,2/5/5,4; emissione di CO₂ in ciclo combinato g/Km: 122. Dati riferiti a SEAT Ateca 1.0 TSI Ecomotive 115 CV Business. I valori indicativi relativi al consumo di carburante ed alle emissioni di CO₂ dei modelli di veicoli sono stati rilevati dal Costruttore in base alla normativa vigente. Eventuali equipaggiamenti aggiuntivi possono modificare i predetti valori. Oltre al rendimento del motore, anche lo stile di guida ed altri fattori non tecnici incidono sul consumo di carburante e sulle emissioni di CO₂ (biossido di carbonio è il gas ad effetto serra principalmente responsabile del riscaldamento terrestre) di un veicolo. Per ulteriori informazioni sui predetti dati, vi invitiamo a rivolgervi alle Concessionarie SEAT presso le quali è disponibile gratuitamente la guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO₂, che riporta i dati inerenti a tutti i nuovi modelli di veicoli. I dati sui valori sono periodicamente aggiornati in conformità all'Allegato 3 del DPR 84/2003. L'immagine è puramente indicativa, in quanto contiene dotazioni a pagamento. Offerta valida fino al 30/09/2018 solo per vetture in stock, grazie al contributo delle Concessionarie SEAT aderenti all'iniziativa.

SEAT raccomanda **EDGE PROFESSIONAL**

OSSO Auto

Viale Palmanova - UDINE - Tel. 0432-526090 - www.ossoauto.com

SEAT POINT

DUE G - TOLMEZZO Tel. 0433-40666

DAMIANO MARIUSSI - PRECENICCO Tel. 0431-58049

AREA NORD - ARTEGNA Tel. 0432-987248

MOTORCOD - CODROIPO Tel. 0432-905045

AUTOSTILE - CASTIONS DI STRADA Tel. 0432-769183

MOIMAS CAR SERVICE - STARANZANO Tel. 0481-711070

AUTOBAGNOLI - BAGNARIA ARSA Tel. 0432-996363

ORZAN AUTO - SAN DANIELE Tel. 0432-957115

UDINE

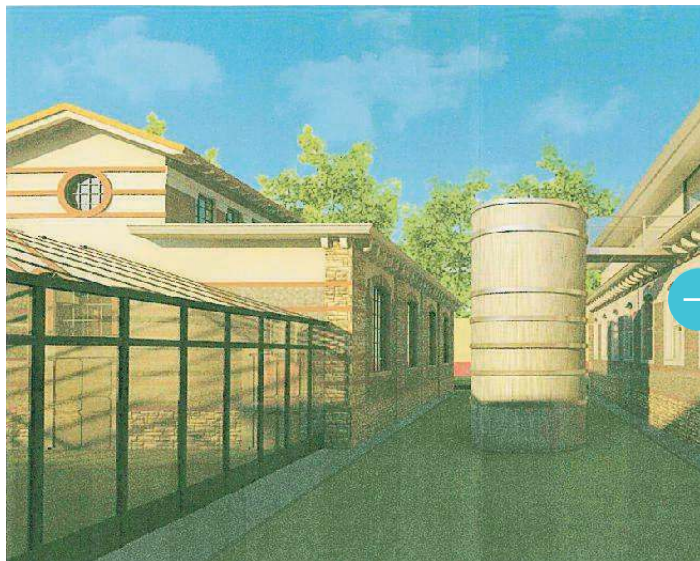
E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271Il Sole Sorge alle 6.49
e tramonta alle 19.14
La Luna Sorge alle 16.34
e tramonta alle 01.00
Il Santo San Gennaro Vescovo
Il Proverbio
Tes disgraciis tu cognossis i vèrs amis.
Nelle disgrazie conosci i veri amici.


NADIA ORO
COMPRAVENDITA ORO,
MONETE E LINGOTTI

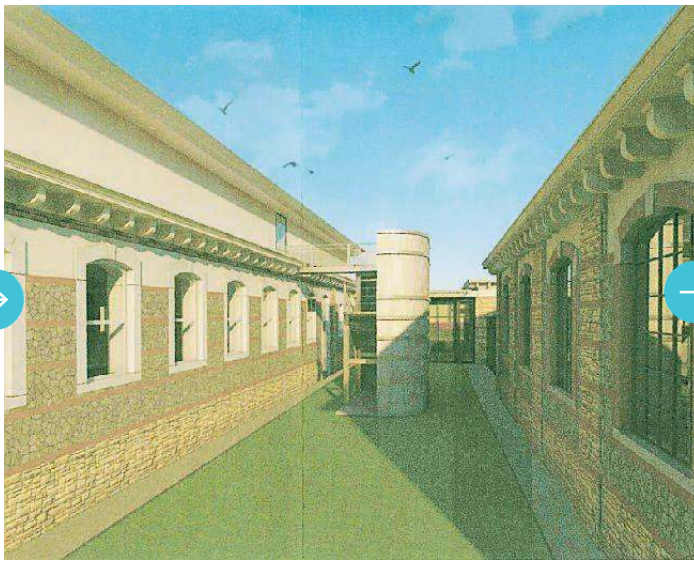
Offriamo un week end ai nostri clienti

TRIESTE: VIA CECILIA GORI TEL. 040 913528 FAX 040 913528 TEL. 040 742992
UDINE: VIA DEL GIORDO 81 TEL. 0432 533475 FAX 0432 533475 TEL. 0432 545368
GORIZIO: PIAZZA GARIBOLDI 95 TEL. 0434 908371

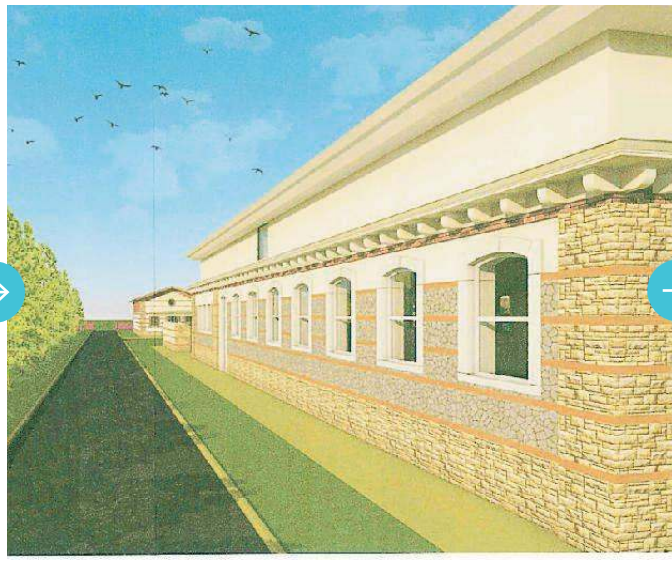
Il recupero



Alcune immagini di come sarà completato il recupero dell'ex macello in via Sabbadini



La Regione ha messo a disposizione 3,6 milioni di euro per il secondo lotto dei lavori



Saranno ricavate 2 ampie sale espositive, una pensata per una mostra sulla biodiversità

Museo di storia naturale: via libera della giunta sarà completato nel 2019

Approvato il progetto esecutivo del secondo lotto: lavori per 3,6 milioni di euro
Il vicesindaco Michelini: vogliamo restituire alla cittadinanza uno spazio storico

Cristian Rigo

Il museo di storia naturale sarà completato nei primi mesi del prossimo anno. La giunta ha approvato il progetto esecutivo del secondo lotto dei lavori per il recupero dell'ex macello ed entro fine anno il vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici, Loris Michelini conta di affidare l'intervento che di fatto completerà un iter avviato ormai 17 anni fa.

A finanziare il cantiere sarà la Regione che ha messo a di-

sposizione 3,6 milioni di euro il cui impegno risale all'accordo di programma per la realizzazione della nuova sede regionale di via Sabbadini. «È dal 2001 che l'iter per il secondo lotto è in attesa di essere sbloccato - dice Michelini -. La suddivisione in due lotti risale proprio a quell'anno, quando la mancanza di risorse ha consigliato di suddividere l'opera altrimenti i fondi sarebbero andati persi. Successivamente - prosegue il vicesindaco - nel 2015, si è deciso di realizzare

la sede del museo di Storia Naturale, con conseguente necessità di una modifica del progetto e nuova autorizzazione. La struttura, e in particolare il primo piano di uno degli edifici interessati dal recupero, era stata infatti inizialmente pensata per eventi teatrali e progettata con ampie vetrate, successivamente rivelatesi incompatibili con l'idea di farne uno spazio espositivo, sia per la necessità di aumentare la superficie verticale sia per questioni di illuminazione».

Per non perdere altro tempo la giunta ha deciso di non accogliere il suggerimento della commissione edilizia che aveva invitato a mantenere i mattoni facciavista su due pareti. Il Comune aveva quindi ipotizzato due soluzioni, ma in un caso, utilizzando un rivestimento con una spesa di 30 mila euro, non c'erano garanzie di tenuta, nell'altro, con una spesa aggiuntiva di 80 mila euro, sarebbe stato necessario chiedere nuove autorizzazioni con conseguente allungamento

dei tempi. Così la giunta ha deciso di andare avanti col progetto "originale".

«Soprattutto alla luce delle giuste sollecitazioni che giungono da molte associazioni del territorio e dalle scuole - dice Michelini -, la giunta ha deliberato di procedere con i lavori del secondo lotto restituendo così alla cittadinanza non solo uno spazio storico di valore e dall'alto potenziale attrattivo, ma anche il patrimonio di reperti museali che resta purtroppo ancora inutilizzato. È importante che sempre più edifici dismessi e di pregio tornino nella disponibilità degli udinesi, diventando spazi di espressione culturale, di attrazione turistica e di aggregazione sociale. Sbloccare l'iter per il secondo lotto dell'ex macello - conclude Michelini - è un primo passo importante e dal forte valore simbolico per la città, oltre che un motivo di orgoglio per il sottoscritto».

Con il secondo lotto il museo di storia naturale, immerso in un parco di 17 mila metri quadri, sarà ultimato. Saranno ricavate due ampie sale espositive, una pensata per ospitare una mostra permanente dedicata in modo particolare alla biodiversità e l'altra a iniziative temporanee. Nei

4.500 metri quadrati interessati dall'intervento saranno inoltre realizzate la biglietteria, il bookshop, i servizi igienici e la biblioteca mentre quella attuale dovrebbe trasformarsi in una zona bar e ristorante.

Per il primo lotto dei lavori il Comune ha già speso 2 milioni di euro e 150 mila euro per la progettazione. I reperti del museo sono al momento divisi in cinque sezioni: quella "Mineralogica e petrografica" conta 15 mila fra minerali e rocce; la "Geo-Paleontologica" dispone di 120 mila fossili (ci sono reperti di vertebrati triassici, i vegetali del Permo-Carbonifero, le faune paleozoiche, i pesci cretaci e gli ammonoidi triassici); la "Paleontologica ed antropologica" con 150 mila fra reperti ossei e di cultura materiale (compresi i materiali provenienti dagli scavi del museo nel sito di Biadene e in quello di Sammartin e di Piancada); la "Botanica" ha 150 mila campioni d'erbario (i più antichi sono del '700); e infine la sezione "Zoologica, vertebrati e invertebrati" che può disporre di 17 mila vertebrati e 585 mila invertebrati che costituiscono una documentazione unica della biodiversità del territorio friulano. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I CONSIGLI DI QUARTIERE

«Nessuna poltrona ma più partecipazione»

Il capogruppo di Innovare, l'ex assessore Federico Pirone ha definito "poltronifici" i Consigli di quartiere che l'amministrazione intende istituire. Ma l'assessore alle Circoscrizioni e Politiche di ascolto, Daniele Perissutti non ci sta: «La prima considerazione - spiega - è di tipo metodologico: perché il consigliere non ha esposto queste critiche nella seduta della commissione consiliare Statuto, limitandosi invece a una richie-

sta di rinvio nell'esame del regolamento proposto? Sarebbe stato molto più rispettoso della dialettica istituzionale, dibattere prima nella sede competente (tra l'altro con diretta streaming) e poi sulle pagine dei giornali. Entrando nel merito delle affermazioni del consigliere Pirone, definire "poltronari" dei cittadini volontari, che presteranno gratuitamente il loro tempo, nella ricerca di soluzioni per i problemi del territorio, è non

solo ingeneroso, ma una vera e propria contraddizione in termini».

Enon è finita qui. «Rispetto all'accusa di riproporre una logica legata alla dialettica maggioranza e opposizione - continua -, ci viene spontaneo domandarci da che pulpito venga la predica: forse che i consiglieri comunali delegati di quartiere della precedente amministrazione, sono stati scelti senza vincoli di maggioranza? Tutti i delegati di quartiere erano, invece, espressione, legittima, della maggioranza che sosteneva l'ex sindaco Honsell. Si consideri poi nella sua giusta importanza, l'equilibrio raggiunto nel nostro regolamento: le nomine verranno fatte dal sindaco, ma si prevede una "doppia

chiave" nella scelta dei consigli. Il sindaco ha il sigillo finale sulle nomine, ma userà questo potere all'interno della cornice che gli verrà indicata dal Consiglio comunale e dalle associazioni e formazioni sociali maggiormente rappresentative dei territori. Di fondo resta però un obiettivo dato politico: l'amministrazione di sinistra che ci ha preceduto, aveva rinunciato alle circoscrizioni amministrative, creando un grave vulnus nel rapporto con i quartieri e i cittadini in generale, ferita che la nostra amministrazione intende rimarginare mettendo al centro della sua politica di "ascolto della cittadinanza", quei quartieri». —

C.R.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



pordenonelegge
festa del libro con gli autori
19-23 settembre 2018

IL PIANO COMUNALE

Loris Michelini

«È importante che sempre più edifici dismessi e di pregio tornino nella disponibilità degli udinesi, diventando spazi di espressione culturale»



I numeri

La sezione "Zoologica, vertebrati e invertebrati" del museo di storia naturale può disporre di 17.000 vertebrati e 585.000 invertebrati

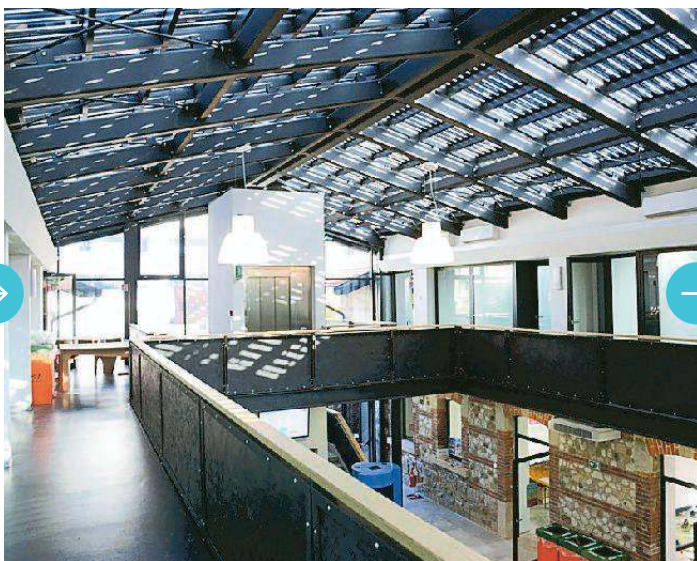


Pietro Fontanini

«Vogliamo valorizzare il castello portando avanti anche il progetto dell'ascensore con l'obiettivo di aumentare la presenza di turisti»



Un'immagine dell'inaugurazione del museo di storia naturale nel febbraio dello scorso anno



Per il primo lotto dei lavori il Comune ha già speso 2 milioni di euro garantiti dalla Regione



I reperti del museo sono al momento divisi in cinque sezioni, ma non tutti sono visibili



Il sindaco Pietro Fontanini, secondo da sinistra, con accanto l'assessore Fabrizio Cigolot nel corso della visita al castello

Il sindaco

«Il castello sarà rimesso a nuovo anche all'interno»

LA VISITA

Il sindaco Pietro Fontanini vuole riportare il castello al suo antico splendore. E mentre la Danielli rimetterà a nuovo l'esterno («Non ci limiteremo alla tinteggiatura – assicura il presidente Gianpietro Benedetti –, sistemeremo anche la torretta e le scale d'accesso»), il Comune interverrà all'interno.

Ieri, assieme all'assessore alla Cultura Fabrizio Cigolot, il primo cittadino ha fatto visita al complesso monumentale. Ad accoglierlo il dirigente del servizio integrato Musei e Biblioteche, Romano Vecchiet, la conservatrice Vania Gransinigh e la responsabile del museo Archeologico Paola Visentini. Dopo la visita al museo del Risorgimento e alle sottostanti suggestive prigioni, il sindaco si è soffermato al museo Archeologico che in questi giorni ospita la mostra "Trac-

ce» dedicata al paesaggio protostorico friulano. Ma è al piano nobile, dove è ospitata la Galleria d'arte antica con i pregevoli dipinti, tra gli altri, del Tiepolo, del Carpaccio e di Caravaggio, che si concentrerà l'intervento del Comune: un nuovo allestimento con una diversa disposizione delle opere, la revisione degli spazi, dei tendaggi, dell'illuminazione, dei servizi e dei pavimenti.

«Il castello – ha spiegato Fontanini – ha una valenza storica essendo stato sede del patriarca di Aquileia e del consiglio della Patria del Friuli, uno dei primi esempi di parlamento. Ma si tratta anche di una sede museale di grande interesse e di un luogo da cui si gode di una vista splendida. Per questo intendiamo valorizzarlo, pensando anche al progetto dell'ascensore, un modo per aumentare la presenza di turisti.»

C. R.

LE LETTERE

La proposta Affreschi e ritratti a palazzo Antonini

Sul Messaggero Veneto del 3 settembre Paolo Medeossi apre una finestra sulla storia di palazzo Antonini-Maseri, restituito grazie alla donazione del professor Attilio Maseri alla storia e alla cultura di Udine. Medeossi, anche rifacendosi alle testimonianze del professor Gilberto Ganzer e a un ricordo dell'architetto Cesare Miani, rivela l'esistenza di un ritratto (eseguito da Giovanni Napoleone Pellis) della figlia di un funzionario della

Banca d'Italia, attualmente di proprietà privata, che potrebbe tornare a far parte del compendio artistico di palazzo Antonini. Colgo l'occasione per chiedermi, e per chiedere a chi di competenza, se non sarebbe forse opportuno che ritornassero nei saloni di palazzo gli affreschi commissionati dal conte Antonini al mio illustre avo Odorico Politi e dallo stesso eseguiti, a suo tempo staccati dalla sede originaria e attualmente conservati da qualche parte: ciò completerebbe il percorso artistico e storico del palazzo.

Cosimo Politi

Via Mantica Un punto critico e tombini rumorosi

In via Mantica ci sono un senso unico per le auto e una pista ciclabile a doppio senso in cui quasi nessun ciclista sa come comportarsi dove la striscia grossa gialla termina, la strada si restringe e la striscia poi riprende sottolineata da un troppo basso avvallamento. Chi si è mai chiesto il perché? In bici c'è chi procede contro mano. Finora si sono evitati incidenti per non so quale Santo, vigili non se ne sono visti

in questi tre anni. Uti a parte, indicazioni non ce ne sono, nessuno si è mai preoccupato della situazione. Faccio notare che nel restringimento vi sono tre passi carrai oltre all'ingresso di vicolo degli Orti. A tutto questo ci aggiungiamo il rumore continuo e assordante dei tombini dell'Enel che non si è mai preoccupata di sistemarli nonostante anche il Messaggero Veneto ne abbia scritto. Faccio una proposta: allestiamo qualche gazebo di Friuli doc nella via organizzando anche una bella cena ciclistica "Tutti in bianco".

Sandro Vittorio

Via Poscolle «Speriamo di vederla senza macchine»

Abito a Udine in viale Venezia vicino a piazzale XXVII Luglio. Per andare in centro città a piedi, la strada più breve "sarebbe" via Poscolle. Sarebbe, perché la percorro pochissime volte. Nella via, infatti, c'è un susseguirsi di veicoli che generano pericolosi inquinanti. Immagino cosa respirano i bambini nelle carrozzine poste all'altezza dei tubi di scarico! Considero la stretta via Poscolle "una camera a gas" e

perciò preferisco le parallele via Viola e Muratti. Le attività della via perdono me e chi la pensa come me; chi ha attività sa che per molti pedoni la via è solo un percorso di transito veloce. Meno si sta, meglio si sta. Ritengo che anche le attività risentano del problema. Pochi giorni fa abbiamo ammirato la nuova pavimentazione, i tavoli e gli ombrelloni posti all'aperto, le persone che passeggiavano nel centro della strada e ovviamente l'assenza di veicoli: un sogno! Il sogno è durato pochi giorni. Speriamo ancora nel sogno?

Paolo Conz

VIALE EUROPA UNITA



I sanitari del 118 e la Polizia locale al lavoro in viale Europa Unità subito dopo l'incidente, avvenuto verso le 16 di ieri. Nella foto in alto, il parabrezza dell'auto che ha investito il pedone, un 78enne di Udine, trascinandolo poi per una ventina di metri (FOTO PETRUSSI)

Anziano pedone investito e trascinato per venti metri

In ospedale con diversi traumi un 78enne udinese travolto da un'auto
Il conducente, di 80 anni, stava procedendo verso piazzale D'Annunzio

Se l'è ritrovato di fronte all'improvviso e non ha potuto far niente per evitarlo, finendo anzi per trascinarlo per una ventina di metri, sul manto stradale, fino a quando l'auto non si è finalmente fermata. È stato un pomeriggio di grande paura quello vissuto ieri da un 78enne di Udine, travolto da una

Peugeot 208 lungo viale Europa Unità e trasportato in ospedale dall'ambulanza a sirena, e dall'80enne che si trovava alla guida dell'auto e a sua volta residente in città.

L'incidente si è verificato attorno alle 16, a pochi metri dall'intersezione con piazzale D'Annunzio. Un impatto vio-

lento e che, considerata la dinamica - tutt'ora al vaglio della Polizia locale -, avrebbe potuto avere conseguenze peggiori. Stando a una prima ricostruzione, il pedone si è prima schiantato sul parabrezza ed è poi scivolato sotto la vettura, che procedeva a bassa velocità in direzione del piazzale. Non

è chiaro se l'uomo stesse attraversando la strada sulle strisce pedonali. Quando i sanitari del 118 sono arrivati, comunque, lo hanno trovato cosciente e trasportato in ospedale con traumi alla spalla, al bacino e agli arti. Quanto al conducente, è risultato negativo all'alcoltest. —

A TARVISIO

Cade con la bicicletta sulla pista Alpe Adria: grave 64enne udinese



Un'immagine d'archivio della ciclabile Alpe Adria a Tarvisio

È ricoverato in gravi condizioni al reparto di neurochirurgia dell'ospedale di Udine, l'uomo di 64 anni, G.M. residente nel capoluogo friulano che s'è infortunato seriamente cadendo con la bicicletta lunedì sera a Camporosso.

L'incidente è accaduto, verso le 20, vicino la telecabina del monte Lussari mentre il ciclista stava percorrendo la ciclabile Alpe Adria in direzione di Pontebba. Per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri della compa-

gnia di Tarvisio, il friulano ha perso l'equilibrio ed è rovinato sull'asfalto, riportando un trauma cranico commotivo con frattura ed emorragia.

A dare l'allarme e chiedere i soccorsi è stato un altro ciclista che è stato testimone dell'accaduto, ma che non era in compagnia del ferito. Sul posto è giunto prontamente l'autolettiga del 118 di Tarvisio con il personale sanitario che dopo le prime cure sul posto ha provveduto al trasporto del ferito al pronto soccorso dell'ospedale di Tolmezzo, da dove è stato subito trasferito per il ricovero al nosocomio del capoluogo friulano. Dapprima ricoverato al reparto terapia intensiva con prognosi riservata, l'uomo ieri è stato trasferito in neurochirurgia.

Sul posto per i rilievi sono intervenuti i carabinieri della Stazione di Moggio Udinese. —

G.M.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

OGGI IL FUNERALE

Comunità etiope in lutto: addio a “mamma Fetien”

È scomparsa all'età di ottant'anni Fetien Behre Berrù, la più anziana della comunità etiope in Friuli.

Nata a Macallè nel 1938 da una famiglia particolarmente devota a Dio, penultima di quattro fratelli, molto presto si sposa e dal primo matrimonio nasce la prima figlia, ma giovanissima rimane vedova. Dopo la seconda guerra conosce Biagio Cristiano, classe 1898, napoletano arrivato in Etiopia per la Campagna voluta da Mussolini, con cui ha cinque figli. Per loro la vita in Etiopia scorre serena fino alla deposizione di Haile Selassie del 1974 a cui seguirà l'espulsione degli italiani e di tutti coloro che hanno avuto a che fare con le campagne coloniali. È in questo periodo che la famiglia decide di trasferirsi in Italia, in una Napoli non certo facile per una delle prime famiglie miste.

Ma Fetien aveva saputo affrontare la guerra e diverse mutazioni sociali: mettendo da parte la propria storia e le proprie tradizioni, grazie a un immenso bagaglio culturale e valoriale, senza stravolgerlo alla nuova realtà, con un atteggiamento che chi l'ha conosciuta definiva regale, è riuscita a superare anche le nuove difficoltà, grazie a un codice etico fatto di umanità, educazione, moralità e profondo rispetto per il prossimo. Valori che l'hanno accompagnata durante tutta la vita e che ha saputo dividere con gli altri. Nel 1980 il trasferimento in Friuli, a Cervignano, dove ha fatto crescere ed ha educato sei figli e i nipoti. Nella Bassa si ferma per amore della famiglia, ma senza mai dimenticare le



Fetien Behre Berrù

«Una donna generosa, coraggiosa e colta, che ha fatto dei valori il suo punto di forza»

proprie origini e la propria amata terra, dove spesso torna per brevi periodi.

Oggi la famiglia e tutta la comunità etiope friulana piange quella che è stata una vera e propria donna di cuore, non solo, una pioniera dell'integrazione: una delle prime donne a vivere a cavallo di molte epoche e luoghi, passando dall'Etiopia imperiale, alla Napoli degli anni Settanta fino al Friuli del boom economico e alle incertezze valoriali dei giorni nostri. Sempre curiosa e attenta alle novità sociali e tecnologiche, ma altresì legata ai valori, resta una vera e propria “mamma Fetien”, un punto di riferimento per chiunque avesse bisogno di un consiglio, di una parola di conforto, di un'indicazione sulla strada da seguire o di una semplice carezza.

I funerali saranno celebrati oggi alle 15 in Duomo a Cervignano. —



INTERVENTO DELLA POLIZIA MUNICIPALE

Via i profughi dall'ex monopolio

Si erano accampati sugli scalini, davanti alla porta di ingresso dell'ex monopolio, in via Gervasutta. Sacchi a pelo e qualche effetto personale, nulla di più. Per quattro richiedenti asilo, complici queste calde giornate settembrine, quel ri-

paro arrangiato era diventato il luogo dove trascorrere la notte. Lì, infatti, li hanno trovati gli agenti della polizia municipale dell'Uti Friuli Centrale che ieri mattina hanno sgombrato l'area esterna all'ex monopolio, ora transennata.

IN TRIBUNALE

Chiesti sette anni e mezzo per Bonnie & Clyde

La coppia, lui 25 anni, lei 40, sono accusati di aver messo a segno tre rapine nei supermercati e averne tentata una terza

Alessandra Ceschia

Uniti nelle rapine, divisi davanti al giudice. L'accusa nei confronti di Riccardo Barbagallo, 25enne di origine siciliana, e di Elisa Gigante, 40enne di Palmanova – i "Bonnie e Clyde in versione friulana" che convivevano a Ialmicco – è di aver messo a segno, taglierino o pistola scacciaccani alla mano, tre colpi e di averne tentato un quarto. Per loro sono state chieste complessivamente pene a 7 anni e mezzo di reclusione.

Si sono ritrovati ieri faccia a faccia dinanzi al giudice per l'udienza preliminare Andrea Odoardo Comez al tribunale di Udine. A scortarli c'erano gli agenti della polizia penitenziaria, visto che tutti e due sono in carcere.

Lei, assistita dal difensore di fiducia Lara Comini, decisa a patteggiare, lui, rappresentato dall'avvocato Denaura Bordandini, convinto a intraprendere la via del rito abbreviato.

A entrambi sono state contestate la rapina e la tentata rapina in concorso, oltre al porto abusivo di una pistola scacciaccani semiautomatica

e di taglierino.

Per la Gigante difesa e accusa si sono accordati su una pena a 3 anni di reclusione e 1.400 euro di multa.

Diversa la posizione di Barbagallo nel giudizio abbreviato al quale viene contestato anche il reato di lesioni e resistenza a pubblico ufficiale. Per lui il pubblico ministero Giorgio Milillo ha chiesto una condanna a 4 anni e mezz

A indirizzare le indagini l'auto usata nei colpi con il numero 46 sul tettuccio

zo di reclusione e al pagamento di 5 mila euro di multa. L'avvocato Bordandini, dal canto suo, ha invocato l'assoluzione del suo assistito per il reato di resistenza e il minimo della pena con attenuanti in regime di prevalenza sulla aggravanti per le rimanenti accuse. In entrambi i casi i difensori hanno avanzato richiesta di attenuazione delle misure cautelari nei confronti dei loro assistiti, che dal giorno dell'arresto so-

no ristretti in carcere.

Il giudice si è riservato la decisione, che verrà pronunciata martedì 25.

A tradirli fu la felpa con cappuccio che indossava lui ogni qualvolta entrava in azione e la Fiat Stilo usata per mettere a segno i colpi che sul tettuccio aveva un gigantesco adesivo giallo e riportava il numero 46 (lo stesso impresso sul cupolino delle moto guidate da Valentino Rossi). È bastato per indirizzare le ricerche, condotte da carabinieri e poliziotti sulla serie di rapine iniziate il 12 maggio e chiudere il cerchio sulla coppia.

Il primo colpo fu messo a segno all'Eurospar di via Cavour a Palmanova la sera del 12 maggio e fruttò 424 euro. Il bis tre giorni dopo, alle 13.30, all'Eurospar di via del Bon: dinamica identica, con 2.115 euro svuotati dalla cassa. Il 21 maggio alle 19.30 il colpo al Lidl di San Giovanni al Natisone con un bottino da 4 mila euro. L'ultima spedizione il 24 maggio al Lidl di san Giovanni al Natisone quando i due furono catturati. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



A BASALDELLA

Tre giovani investiti all'uscita dalla pizzeria

Erano usciti da una pizzeria e stavano attraversando la strada, lungo via Adriatica, a Basal della, frazione di Campoformido, quando una 72enne al volante di una Fiat Panda che stava procedendo in direzione di Pozzuolo del Friuli, dove abita, li ha investiti. È successo ieri, alle 19.40, all'altezza del civico 169, a tre ragazzi di età compresa tra i 25 e i 27 anni e residenti tra Udine e Pozzuolo. Per tutti, ferite lievi – a quanto appreso, l'auto procedeva molto lentamente – e il trasporto in ospedale in ambulanza per accertamenti. Sul posto la Polizia locale di Udine per i rilievi.

OPERAZIONE DEI CARABINIERI

Vendeva droga agli studenti: algerino arrestato per spaccio

Il 56enne, che risiede in città, è stato trovato con 200 grammi di hascisc. Nella sua abitazione scoperto un chilo di droga e alcuni bilancini di precisione

Ogni pomeriggio, puntuale, si presentava in piazzale valle del But e, attorno a lui, si formava un capannello di persone, soprattutto di giovani universitari. Rimaneva lì, paziente, finché non aveva finito le "consegne" di droga. Hascisc e marijuana, soprattutto. A porre fine all'attività di Salah Cheraifa, 56enne di origini algerine ma da tempo residente in città, sono stati i carabinieri della Compagnia di Udine, diretti dal capitano Romolo Mastrolia, che lunedì sera lo hanno arrestato per detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti. In suo possesso i militari hanno scoperto più di un chilo di sostanze, oltre a centinaia di euro in contanti e alcuni bilancini di precisione.

Sono stati i residenti del Villaggio del Sole a segnalare alle forze dell'ordine il giro che, quotidianamente, si verificava nel piazzale. Avevano intuito che quel "raduno" insolito di ragazzi e adulti cominciato un paio di settimane prima, potesse nascondere, in realtà, un'attività di spaccio. E ci avevano visto giusto.

Il cittadino algerino è stato monitorato per giorni dai militari, che hanno ricostruito i



La droga, i bilancini e il denaro sequestrati dai carabinieri

suoi spostamenti e hanno pure osservato in diretta diverse cessioni di droga agli studenti universitari avvenuti in piazzale Valle del But.

I carabinieri hanno individuato anche l'abitazione dell'uomo, in zona stazione, e l'hanno sottoposta a perquisizione, così come l'auto del cinquantaseienne, peraltro già noto alle forze dell'ordine. Addosso a Cheraifa i carabinieri hanno trovato duecento grammi di hascisc già suddivisi in dosi e pronti per essere venduti al dettaglio, mentre nell'alloggio dell'algerino hanno trovato il grosso della

droga: un chilo di stupefacente, nel dettaglio 4 panetti da 100 grammi e diverse dosi di hascisc oltre a due confezioni da 150 grammi l'una di marijuana. In casa la droga era stata nascosta in una intercapedine tra la credenza e un mobile della cucina.

Nell'abitazione i militari hanno scoperto anche alcuni bilancini di precisione e 500 euro in banconote da 10 e 20 euro, provento della vendita. L'uomo è stato quindi arrestato e condotto nel carcere di via Spalato. —

L.P.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DONNA IN OSPEDALE

Caso sospetto di legionella a Pordenone

C'è un nuovo caso sospetto di legionella in provincia di Pordenone. Il batterio ha colpito una donna ora ricoverata in ospedale. Aumentano anche i casi sospetti di contagio da West Nile virus: negli ultimi giorni sono stati rilevati cinque episodi, per i quali si attende la controprova dell'esame del sangue.

Il primo risultato su una donna portata all'ospedale di Pordenone ha evidenziato la presenza del batterio della legionella. Si attendono adesso le ulteriori verifiche che diano una conferma della patologia. La donna risiede in provincia di Pordenone ed è attualmente ricoverata nel reparto di pneumologia e le sue condizioni non destano preoccupazione. Come accade in questi casi, adesso il Dipartimento di prevenzione della Aas 5 attiverà le procedure per cercare di individuare il focolaio del batterio. Saranno analizzati l'acqua di casa e dei luoghi in cui la donna è stata nei trenta giorni precedenti, oltre che i condizionatori.

A partire da domani anche il Comune di Udine avvierà le operazioni di disinfezione all'esterno delle scuole pubbliche.

Tutto x la Scuola

Per apparire su questa rubrica tel. 0432 24661

FAI UN SALTO NEL TUO FUTURO



RECUPERO ANNI SCOLASTICI

LICENZA MEDIA - INDIRIZZI TECNICI - LICEI

ISTITUTO VOLTA

Udine - Viale Ungheria 22 - tel. 0432 505268
www.centrostudiivolta.it - seguici su f

RECUPERO ANNI SCOLASTICI EXCOL®

PER TUTTI GLI INDIRIZZI DI STUDIO

RECUPERO MATERIE EXCOL®

EXCOL s.r.l.

Palmanova
Tel: 0432 923696

Udine
Tel: 0432 237462

www.excol.net

EXCOL®
CENTRO STUDI

25°
1992 - 2017

Cambiamenti climatici

L'Osmer conferma: «Tra i valori più elevati registrati nell'ultimo decennio, accompagnati da scarsa piovosità»

L'estate sta finendo, ma farà ancora caldo
Soltanto nel 2011 un settembre più afoso

IL METEO

CHRISTIAN SEU

L'estate sta finendo, ma l'autunno è lontano, ben più di quanto non racconti il calendario. "Colpa" dell'anticiclone di origine tropicale che da una settimana insiste sul Nordest, contribuendo a regalare un'inaspettata e insolita coda d'estate, con le temperature ampiamente al di sopra delle medie del periodo. E il caldo «non ha intenzione di mollare la presa anche nei prossimi giorni, che saranno caratterizzate da temperature estive», indica Sergio Nordio, previsore dell'Osservatorio meteo regionale dell'Arpa Fvg.

QUASI 30 GRADI

Negli ultimi dieci giorni la colonnina di mercurio ha sfiorato stabilmente i 30 gra-

di, superati nelle Valli del Natisone, nell'Isontino (Gradisca la città più calda con 31,5) e Cervignano dove il termometro è rimasto sopra i 30 gradi. A Udine le massime «sono state costantemente al di sopra delle medie del periodo di almeno 3-4 gradi», spiega ancora Nordio. Le stazioni di rilevamento dell'agenzia regionale dell'ambiente hanno registrato ieri nel capoluogo friulano una massima di 29,2 gradi (erano 29 lunedì), tra i valori più alti mai registrati a settembre nell'ultimo decennio.

IL RECORD DEL 2011

Un settembre tanto caldo non si registrava da sette anni: nel 2011 tutto il mese fu caratterizzato da temperature nettamente estive, «di 5 gradi superiori alle massime del periodo - analizza ancora l'esperto dell'Osmer -. Sette anni fa furono registrati anche picchi ampia-



Ieri a Udine la massima è stata di 29,2 gradi. Nella Bassa, zona più calda in Friuli, superati i 30

mente sopra i 30 gradi», con la colonnina di mercurio che in un caso s'impennò addirittura fino a toccare i 33,7 gradi. «Questo mese non abbiamo superato in maniera stabile quota 30 - spiega Nordio -, tranne nel Gradiscano, dove si sono sfiorati anche i 32 gradi». Settembre anomalo anche nel 2006, ma solo nella prima decade e, andando ancora indietro nel tempo, nel 2003, quando fu invece bollente la seconda decade. Una condizione climatica quella di questi giorni con la quale ci troveremo a fare i conti «almeno fino al prossimo fine settimana».

ESTATE BOLLENTE

Ma che estate è quella che saluteremo (almeno secondo il calendario astronomico) domani? «È stata una stagione calda, ma non estrema: le temperature a giugno sono state superiori di un grado rispetto alle medie del periodo, mentre quelle di luglio sono risultate perfettamente in media. Ad agosto - snocciola i dati Sergio Nordio - abbiamo avuto temperature più alte di un grado e mezzo rispetto alle medie». Condizioni accompagnate da una scarsa piovosità, anche a settembre «che è stato più secco del solito».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

A. R. GIULIA 2.2 t. diesel at8 e man., anche benzina q4 2016/2017, da € 25.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

A.R. GIULIETTA 1.4 t. gpl, 1.6 e 2.0 mjt, 2014/2017, anche c. aut. tct da € 11.400. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

ALFA ROMEO Giulia 2.2 td 180 cv business cambio automatico, 06/2016, grigio, km 25.000, € 24.900. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

ALFA ROMEO Giulietta 1.4 tb 120 cv, 09/2017, bianco, km 1, € 16.400. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

ALFA ROMEO Giulietta 1.6 jtd 120 cv super, 02/2017, bianco, km 10.900, € 17.200. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

ALFA ROMEO Giulietta 1.6 jtd cambio automatico, 05/2016, bianco, km 27.600, € 16.800. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

ALFA ROMEO Mito 0.9 twin air 105 cv, 10/2017, rosso, km 1, € 12.500. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

ALFA ROMEO Mito 1.4 78cv benzina s&s super (3 porte) - colore: bianco - anno: 2018 - km zero - prezzo: 11.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

AUDI A3 1.6 e 2.0 tdi, 5 porte, km certificati, aziendali 2014/2015, da € 17.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

AUDI A4 Avant 2.0 tdi 143 cv f.ap - mult. business anno 2013. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

AUDI Q3 2.0 Business, 12/2016, grigio, km 32.700, € 26.900. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

AUDI Q5 2.0 tdi 170 cv quattro s- tronic anno 2012. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

BMW 118D 2.0 143CV cat 5 porte DPF € 10.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

BMW 320D s.w., 2013/2016, business e luxury, anche c. aut., da € 16.900. Vida - Latisana Tel.

0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 520D xdrive touring business aut., 11/2013, km 79.856 certifi., € 23.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CAMPER SAFARIWAYS, 2.5 diesel, mansardato 6 persone possibilita' di permuta con auto, moto, furgone, € 7500 Gabry Car's, tel. 3939382435

CITROEN C1, versione city 1.0 benzina, 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3850, Gabry Car's, tel. 3939382435

CITROEN C3 1.4 Perfect € 5.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

CITROEN C3 Picasso 1.6 diesel, cruisc control, limitatore di velocità, abs, clima, servo, airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 6950, Gabry Car's, tel. 3939382435

FIAT 500 1.2 69cv benzina lounge (3 porte) - colore: bianco - anno: 2011 - prezzo: 7.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT 500 1.2 Lounge € 12.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500 1.2 Lounge € 8.300. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500 1.2 Lounge € 8.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500 1.2 Lounge, 03/2017, rosso, km 8.800, € 10.300. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

FIAT 500 1.2 neopatentati e 1.3 mjet, anche cabrio, aziendali, da € 6.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500L 1.3 Mjt pop star, 07/2016, bianco, km 14.000, € 13.500. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

FIAT 500L 1.6 Mjt lounge, 07/2016, verde, km 6.500, € 15.900. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

FIAT 500L 1.3 95cv m-jet popstar (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2017 - km 40.000 - prezzo: 14.400€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT 500L 1.3 e 1.6 mjt, trekking, living e 7 posti, anche cambio aut., da € 9.900. Vida

- Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500X 1.6 120cv m-jet popstar (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2016 - km 38.000 - prezzo: 16.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT ABARTH 595 Turismo 1.4 165 cv, 01/2017, grigio, km 11.900, € 18.800. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

FIAT BRAVO 1.4 Dynamic € 5.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT BRAVO 1.9 diesel 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3650 Gabry Car's tel. 3939382435

FIAT CROMA 1.9 diesel jtd, abs, clima, servo, airbag guida ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2950, Gabry Car's, tel. 3939382435

FIAT GRANDE PUNTO 1.3 m/jet, 5 porte, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, sedile regolabile in altezza guidabile dai neopatentati, finanziamenti in sede ritiro usato € 3950, Gabry Car's, tel. 3939382435

FIAT MULTIPLA 6 posti, 1.9 diesel jtd, gancio traino, abs, clima, servo, airbag, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità' € 2650, Gabry Car's, tel. 3939382435

FIAT PANDA 1.2 benzina abs, clima, servo airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5250, Gabry Car's, tel. 3939382435

FIAT PANDA 1.2 bz 4 x 4 anno 2005. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

FIAT TIPO 1.4 5 porte Easy € 13.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT TIPO 1.6 Mjt S&S 5 porte Easy € 16.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT TIPO 5 porte, 1.3 e 1.6 mjet, lounge e business, aziendali 2016, da € 13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FORD FIESTA + 1.2 82CV 5 porte € 5.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

Il caso

Alle medie è guerra agli smartphone

Gli studenti sorpresi con il cellulare acceso sono sospesi e devono seguire un corso. Regole meno rigide alle superiori

Michela Zanutto

A Piacenza nasce la scuola “cellular-free”. È la prima in Italia e punta a ridurre i ragazzini alla socializzazione. Anche Udine dichiara guerra agli smartphone, ma solo alle scuole medie (dove fioccano le sospensioni), alle superiori, invece, si punta sulla responsabilizzazione e il telefonino diventa persino uno strumento utile alle lezioni.

L'ESPERIENZA PIACENTINA

Il liceo sportivo San Benedetto ha inviato una lettera alle famiglie per avvertirle che i loro figli non potranno usare il cellulare in classe. Ecco perché l'istituto si è dotato di un sistema per impedire agli studenti l'uso del cellulare a scuola, ricreazione compresa. La tasca che schermava le onde elettromagnetiche. È la speciale “tasca Yondr” che azzerava il campo di ricezione: una volta chiusa dall'insegnante alla prima ora, potrà esser sbloccata solo dagli stessi docenti, che lo faranno al termine delle lezioni.

Al Malignani e al Percoto l'uso è consentito e condiviso per motivi didattici

IL DIVIETO ALLE MEDIE

I ragazzini a Udine lo devono spegnere. Quelli pizzicati con il cellulare acceso, non soltanto sono convocati dal dirigente scolastico (che procede alla sospensione), ma sono obbligati ad andare a scuola ugualmente per frequentare un corso ad hoc sull'uso dello smartphone. In terza media il 92 per cento dei ragazzini ha il cellulare. E più di un bambino su quattro lo riceve in quarta elementare, a nove anni.

LE IMMAGINI NON AUTORIZZATE

Uno dei più grandi proble-

mi sono le fotografie o i brevi video girati in classe, senza il permesso dell'insegnante. In città durante lo scorso anno scolastico era stata registrata una decina di casi di questo genere e gli allievi pizzicati avevano dimostrato di avere compiuto un'operazione ingenua, ancorché proibita. La punizione è stata sempre la sospensione, e in totale i provvedimenti adottati sono stati una ventina lo scorso anno. Alcune classi, per evitare disguidi, raccolgono tutti i cellulari in una scatola al mattino, per riconsegnarli all'uscita. Le sperimentazioni alle scuole superiori.

IL CASO DEL MALIGNANI

Perché la scuola ha inaugurato un percorso tutto nuovo: «Quattro anni fa abbiamo cominciato a pensare che lo smartphone può essere integrato nella didattica – ha spiegato Andrea Carletti, dirigente scolastico della scuola di viale Leonardo da Vinci –. Oggi, con successo, i docenti riescono a utilizzare lo smartphone nella ricerca finalizzata ai temi della lezione. Penso, per esempio, a strumenti di indagine e statistici, alla ricerca delle fonti. È un lavoro nuovo che si fa lasciando liberi i ragazzi di navigare, ma sempre con la supervisione dell'insegnante, servono perciò maturità da parte dei ragazzi e la fiducia degli insegnanti».

AL PERCOTO DIDATTICA 2.0

«Da quando abbiamo iniziato a usare la didattica mista 2.0 con iPad e libri di testo, non abbiamo più grossi problemi con gli smartphone – ha spiegato la dirigente del liceo di via Leicht, Gabriella Zanocco –. Da due anni a questa parte le segnalazioni di cellulari sequestrati sono praticamente sparite. C'è una certa autodisciplina dei ragazzi che possono entrare a scuola con il telefono, purché resti spento durante le lezioni».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



«Una scelta, quella decisa a Piacenza, che lascia perplessi»
«È chiaro che non può essere utilizzato per copiare i compiti»

Ma Pordenone non è d'accordo niente proibizionismo in classe

I COMMENTI

Chiara Benotti

No al proibizionismo tecnologico e sì agli smartphone accesi per la didattica: nelle superiori di Pordenone i dirigenti sono scettici sulla “tasca” Yondr che blocca i cellulari degli studenti. «Sono perplessi sulla scelta anti-telefonini del liceo San Benedetto a Piacenza» ha detto il dirigente Giovanni Dalla Torre nell'i-

sis Zanussi, rilanciando l'educazione alla responsabilità degli studenti. «Il cellulare con connessione web si usa in classe – ha aggiunto Dalla Torre – nella didattica multimediale». Vale per l'Isis Zanussi, i licei Grigoletti e Leopardi-Majorana e Pertini. «No alla linea proibizionista – ha proseguito Dalla Torre –. Credo all'uso consapevole e critico delle tecnologie in classe. Nelle aule dello Zanussi gli smartphone si accendono per progetti didattici».

Il ministero dell'Istruzione

ha acceso il semaforo verde sulla didattica multimediale (ricerche online e altro) un anno fa. «La scuola no-smartphone è attiva con precise regole al Grigoletti durante lezioni e compiti in classe – ha confermato Ornella Varin, dirigente di tale liceo –. Poi tanti docenti attivano progetti che prevedono ricerche online, anche con lo smartphone». E le trasgressioni? «Sono punite sul registro nel caso dell'uso del cellulare per copiare compiti in classe – ha proseguito Varin ha distin-



IN EMILIA ROMAGNA

Una “tasca” isolante

Il caso di Piacenza: il liceo San Benedetto è la prima scuola italiana che mette al bando i cellulari servendosi di una particolare tecnologia. All'ingresso in classe, i ragazzi devono inserire il loro smartphone in una tasca isolante che schermava il dispositivo

guendo la casistica –. Il voto di condotta si abbassa per gli studenti che non rispettano le regole».

Scelte simili nel Pertini, in via Interna. «Non ci sono stati particolari casi di trasgressione nell'uso degli smartphone durante le lezioni e nei compiti – ha escluso il vicario Maurizio Paron –. I cellulari non si confiscano per evitare problemi di privacy, ma in genere i ragazzi sono attenti a non mettersi nei guai». Inutile, quindi, secondo i dirigenti pordenonesi, la “tasca” Yondr. «Il problema nell'uso consapevole degli smartphone a scuola e altrove ed è soprattutto educativo – ha confermato la dirigente Teresa Tassan Viol –. L'invito è anche diretto ai genitori degli studenti. Nell'incontro con le famiglie dei neo-iscritti ho suggerito di controllare i contenuti dei cellulari dei figli».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL COMMENTO

FERDINANDO CAMON

Così imparano a essere connessi soltanto con l'insegnante

Siamo a una svolta, nella battaglia contro i telefonini in classe. Adesso, anche spenti e calati nelle tasche degli studenti, riducono di molto la capacità di attenzione e di comprensione. Si era pensato di proibirli, obbligando i ragazzi a lasciarli a casa. Ma ogni proibizione urta contro ostacoli di vario ordine, legale, familiare, sociale: e se una madre vuol chiamare il figlio, come fa? Si era pensato di farli spegnere o metter-

li in “muto”: però il telefonino chiamato non squilla soltanto, ma s'illumina anche, e se un ragazzo vede il cellulare che brilla, come fa a non cercare chi lo chiama?

Quanto al telefonino silenzioso, non trilla, tant'è vero che lo puoi tenere in tasca al cinema, però vibra e gratta la tasca: al cinema lo tiri fuori e guardi chi è il chiamante, ma in classe non puoi farlo, e allora? Come fai ad ascoltare, senza agitarti, questo animaletto che si agita nella tua

tasca e ti gratta? E se è un tuo amico? Una tua amica? D'altra parte, permettere agli studenti di avere il telefonino in tasca acceso e in funzione, significa permettere che i tuoi ragazzi, mentre tu spieghi, perdano una buona quantità della loro capacità di seguirti. Perché se uno studente ha il cellulare acceso in tasca, una parte del suo cervello segue la tua lezione, ma un'altra parte sta attenta a sentire se quello strumentino si agita, si scuote, vi-

bra, perché allora vuol dire che un amico è in cerca. Se in classe un tuo compagno alza la mano e chiede di uscire, il sospetto di tutti è che abbia sentito il cellulare vibrare in tasca, e voglia sapere subito chi è. Va in bagno, guarda chi è, se vale la pena risponde, se no rientra in classe. La lezione è spezzettata, e perde utilità. I ragazzi imparano meno, perché stanno meno attenti.

Una scuola superiore di Piacenza, il liceo paritario

“San Benedetto”, ha adottato da un giorno o due una soluzione nuova, di cui han dato notizia molti giornali e telegiornali, tra cui il Tg1 e il Tg2. All'inizio delle lezioni lo studente dà il suo cellulare al professore che lo infila dentro una custodia schermante, che impedisce ogni connessione. La custodia si sbloccherà a fine mattinata, con una chiave di cui solo l'insegnante è in possesso. Durante le lezioni, il ragazzo può tenere il telefonino in

tasca, ma questo non riceve, non risponde, non s'illumina, non vibra: è “irraggiungibile”. Per il primo giorno il ragazzo può pensare che nessuno l'ha chiamato, nessuno l'ha cercato. Ma un po' alla volta s'abituava: le ore di lezione sono ore di silenzio-telefonino, ore di non connessione, lui è connesso solo con la scuola e con l'insegnante. Se prima, col telefono acceso e connesso, un quarto del suo cervello era via per conto suo, adesso il suo cervello è lì tutto intero, quattro quarti. I ragazzi imparano di più. Finalmente. Ci voleva questa rivoluzione. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'AGENDA

COSA FARE

Udine
Serata in musica
nel chiosco trecentesco

Spazio alla musica domani nel trecentesco chiostro della Biblioteca umanistica e della formazione dell'Università di Udine, in via Mantica 3, in occasione del primo concerto delle "Aperture claustrali". Alle 19, Marta Di Lena al flauto e Marco Di Lena alla chitarra eseguiranno il Gran duo concertante op. 85 di Mauro Giuliani e Entr'acte di Jacques Ibert. Nella seconda parte, il mezzosoprano Liliia Kolosova con Fabrizio Furci alla chitarra eseguiranno brani di Michail Iavanovic Glinka, la Balata dell'esilio di Mario Catel-

nuovo-Tedesco, le Siete canciones populares espanolas di Manuel de Falla e Granada di Augustín Lara.

Doppio concerto
Eaton e Pedrini live
al Filling station motel

Doppio appuntamento al Filling station motel di viale Ledra a Udine. Domani e sabato 22 settembre si esibiranno live il chitarrista Marcus Eaton e il cantautore, ex Timoria, Omar Pedrini. I live, con inizio alle 21, saranno a ingresso gratuito.

Per informazioni e prenotazioni: 0432504485 e la pagina Facebook /fillingstationmotel.

Cervignano
Seconda giornata
del Film festival

È partita nel migliore dei modi e prosegue con un cartellone denso di appuntamenti l'edizione 2018 di "Cervignano-FilmFestival - Il cinema del confine e del limite", concorso internazionale per corti, documentari e videoclip in programma fino a domenica 23 settembre. Oggi e venerdì 21 saranno proposte due mattinate per le scuole, rispettivamente al teatro Pasolini e alla Casa della Musica: titolo delle lezioni, a cura di Anna Antonini e Luca Visentin, è "Il videogame nel cinema". Saranno presen-

tate due pellicole: "Tron" e "eXistenZ". Tre gli appuntamenti del pomeriggio di oggi: alle 15, in Galleria Bertoni, il concorso del CFF ripartirà con la proiezione di cortometraggi in virtual reality; alle 17, in sala Don Bosco, laboratorio di Storytelling per videogame e alle 20.30, in Sala Aurora, proiezione dei cortometraggi in gara.

La mostra
L'Italian Secret ospita
Raffaella Vignolo

Raffaella Vignolo espone i suoi quadri a Udine all'Italian Secret di piazza Matteotti. Domani, alle 18, sarà inaugurata la sua personale con una prolun-



C'è Carmine

Domani alle 18 alla libreria Friuli di Udine, Gianni Carmine presenterà il suo volume "Carisma.ti. Strategie per condurre negoziazioni efficaci e relazioni costruttive".

sione del professore Vito Sutto. Italian Secret è luogo di incontro, riunioni e conferenze, ma anche di mostre d'arte.

Manzano
Un convegno
alla scoperta del legno

Un percorso alla scoperta del legno, materiale protagonista nel tempo di opere di grande valore e unicità nel settore dell'arredamento, dell'edilizia e dell'oggettistica, raccontato da Matteo Ragni e operatori del settore. È il filo conduttore del convegno "L'essenza del legno: architettura e design" in programma a Manzano, all'Antico Foledor Boschetti-Della Torre, oggi dalle 18.

GIOVANNI DA UDINE

La Philharmonia Orchestra apre la stagione dei grandi concerti

Su il sipario domenica con il maestro Salonen
In cartellone fino a maggio 11 appuntamenti

UDINE

Ventiduesima stagione sinfonica ai blocchi di partenza per il Teatro Nuovo Giovanni da Udine: domenica 23 settembre, infatti, la prestigiosa compagine britannica Philharmonia Orchestra e il suo storico direttore Esa-Pekka Salonen, fra i più influenti musicisti del panorama contemporaneo internazionale, accoglieranno il pubblico nel primo atteso concerto in cartellone.

Tutto dedicato alla cultura tardo romantica e attraversato da intensi chiaroscuri il programma della serata: si spazierà infatti dalle struggenti atmosfere di Verklärte Nacht,

opera di un giovane Schönberg (al quale il musicologo e saggista Maurizio Biondi dedicherà una conferenza di approfondimento, sempre a Teatro il 23 settembre, alle ore 17.30) alle ipnotiche volute della Settima sinfonia di Bruckner che Luchino Visconti scelse come colonna sonora per Senso in un connubio tra immagini e musica tra i più indelebili della storia del cinema.

Finlandese, Esa-Pekka Salonen è uno dei più celebrati protagonisti del panorama sinfonico internazionale: già direttore musicale della Los Angeles Philharmonic Orchestra e collaboratore stabile



La prestigiosa compagine britannica Philharmonia Orchestra e il suo storico direttore finlandese attesi a Udine

del Festival di Salisburgo, della Philharmonie di Colonia e del Théâtre du Châtelet di Parigi, dal 2008 è direttore principale e direttore artistico della Philharmonia Orchestra di Londra compagine fra le più eccelse a livello internazionale.

Inizia dunque con un imperdibile appuntamento la nuova stagione musicale del Teatro Nuovo proposta dal sovrintendente e direttore artistico musica e danza Marco Feruglio, realizzata grazie anche al sostegno della Fondazione Friuli, che offrirà quanto di meglio propone oggi il circuito internazionale ponendosi in linea con le prece-

denti stagioni, sempre seguite da un ampio consenso di pubblico. Undici i concerti in cartellone fra settembre 2018 e maggio 2019, quasi tutti in esclusiva per il Triveneto e in alcuni casi per l'Italia, con molte novità sia per quanto riguarda i complessi che i programmi. Per la prima volta arriveranno a Udine l'Orchestra della Radio di Colonia la Filarmonica di Seul. Biglietteria del Teatro

Per info: 0432248418 e bigliettiteria@teatroudine.it. L'acquisto dei biglietti è possibile, anche online su www.teatroudine.it e www.vivaticket.it e nei punti vivaticket. —

LE FARMACIE

Di turno con orario continuato
(8.30-19.30)

Aiello via Pozzuolo 155 0432 232324

Zambotto via Gemona 78 0432 502528

Servizio notturno:

Beltrame piazza Libertà 9 0432 502877

Servizio a battenti: 19.30-23.00.

A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

ZONA A.S.S. N. 2

Bagnaria Arsa Gergolet

fraz. Sevegliano, via Vittorio Veneto 4

0432 920747

Lignano Sabbiadoro Pineta

raggio dell'Ostro 12 0431 422396

Pocenia Pez

via Bassi 2/D-E 0432 779112

Villa Vicentina Santa Maria

S. Antonio 30 0431 970569

ZONA A.S.S. N. 3

Castions di Strada alla Salute

viale Europa 17 0432 768020

Codroipo Toso

via Ostermann 10 0432 906101

Gemona del Friuli Bissaldi

piazza Giuseppe Garibaldi 3 0432 981053

Malborghetto Valbruna Guarasci

fraz. Ugovizza, via Pontebbana 14

0428 60404

Paularo Romano

piazza Bernardino Nascimbene 14/A

0433 70018

San Daniele del Friuli Sivilotti

via Cesare Battisti 42 0432 957120

Tolmezzo Tosoni

piazza Giuseppe Garibaldi 20 0433 2128

Treppo Grande dott.ssa Bertuzzi Patrizia

piazza Marzona 3 0432 960236



ASUIUD

Attimis Moneghini

via Cividale 26 0432 789039

Cividale del Friuli Fornasaro

corso Giuseppe Mazzini 24 0432 731264

Pasian di Prato Passons

fraz. Passons, via Principale 4-6

0432 400113

Pavia di Udine Caruso Caccia

fraz. Risano, via della Stazione 23/A

0432 564301

Prepotto Gnjezda

via XXIV Maggio 1 0432 713377

San Pietro al Natisone Strazzolini

via Alpe Adria 77 0432 727023

Tavagnacco Comunale di Tavagnacco

piazza di Prampero 7/A 0432 650171

CINEMA

UDINE

CENTRALE

via Poscolle 8, tel. 0432 227798

Gli incredibili 2 16.40, 19.00, 21.20

Mamma mia! Ci risiamo 17.00

La profezia dell'armadillo 19.15, 21.15

VISIONARIO

via Asquini, 33 tel. 0432 227798

Un affare di famiglia 16.40, 19.00, 21.20

Sulla mia pelle 17.15, 19.15, 21.15

Resta con me 19.20, 21.20

La ragazza dei tulipani 17.15

CINECITTÀ FIERA

via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale)

Info-line tel. 899030

Gotti - Il primo padrino 15.00, 20.30, 22.30

Gli Incredibili 2 15.00, 16.00, 17.00, 17.30, 18.00, 18.30, 20.00, 21.00, 22.30

Mission: Impossible - Fallout 15.00, 18.00, 21.00, 22.30

Slender Man 15.00, 20.00, 22.30

Dog Days 15.00, 17.30

Hotel Transylvania 3 15.00, 17.30

Come ti divento bella 20.00

Mamma mia! Ci risiamo 17.30, 20.00, 22.30

New York Academy - Freedance 15.00, 17.30, 20.00

La profezia dell'armadillo 15.00, 17.30, 20.00, 22.30

Equalizer 2 - Senza perdono 15.00, 17.30, 20.00, 22.30

Teen Titans go! Il film 15.00

Resta con me 20.00, 22.30

THE SPACE CINEMA - CINECITY

statale 56 Udine - Gorizia Pradamano

Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 www.cinecity.it

Maratona The nun a partire dalle 20.00

Gli Incredibili 2 16.20, 17.20, 18.30, 19.00, 20.00, 21.45, 22.40

Gli Incredibili 23D 16.50

Gotti 17.35, 20.05, 22.30

Mamma mia! Ci risiamo 17.10, 19.50, 22.25

Mission: Impossible - Fallout 16.25, 19.30, 22.35

The Equalizer 2 17.00, 19.40, 22.20

New York Academy - Freedance 17.15, 19.35, 22.05

Dog Days 16.50, 19.35, 22.10

La profezia dell'armadillo 17.25, 19.45, 22.15

Hotel Transylvania 3 17.50, 20.10

Slender Man 22.25

Separati ma non troppo 16.15, 21.20

DIANA

via Cividale 81, tel. 0432 282979

Film per adulti 15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30

Prima visione solo per adulti (rigorosamente v.m. 18 anni)

Oggi ingresso ridotto 5,50 euro

GEMONA

SOCIALE

via XX Settembre 5, www.cinematteatrosociale.it

Cassa 0432 970520. Uffici Cineteca 0432 980458

Gli incredibili 2 16.00, 20.30

GORIZIA

KINEMAX

tel. 0481 530263

Ingresso unico 5 euro

Gli incredibili 2 16.15, 17.15, 18.30, 20.45

Mamma mia! Ci risiamo 18.40, 20.30

La ragazza dei tulipani 16.45, 21.00

Estrazioni del LOTTO

18/09/2018

BARI 70 17 35 50 33

CAGLIARI 77 17 24 70 69

FIRENZE 62 72 42 47 87

GENOVA 25 51 12 56 49

MILANO 27 49 81 47 44

NAPOLI 33 61 8 18 24

PALERMO 80 73 32 90 2

ROMA 90 5 27 48 87

TORINO 44 89 45 32 20

VENEZIA 10 47 35 85 39

NAZIONALE 19 22 16 75 51

10e LOTTO 5 27 47 62 77

10 33 49 70 80

Oro Doppio 17 35 51 72 89

70 17 25 44 61 73 90

SuperEnalotto Jolly Super Star

2 24 31 42 47 55 40 34

ANSA centimetri

AMARO

Sull'Amariana come 60 anni fa per la Signora della Carnia

Anche in elicottero a venerare la statua della Madonna realizzata nel 1958
Una sessantina di persone ha ricordato l'avventurosa trasporto dell'opera



I fedeli festeggiano i sessant'anni della Nostra Signora della Carnia e, qui sopra, la sua installazione nel 1958

Tanja Ariis / AMARO

Da 60 anni la statua della Madonna svetta sulla cima del monte Amariana, che dall'alto dei suoi 1.906 metri domina su Amaro e Tolmezzo. Venne creata con le mani al petto per rappresentare il richiamo a sé di tutti i figli della Carnia. Si ricorse anche agli alpini e ai muli per trasportarla. Per onorare questo piccolo santuario, molto caro a tolmezzini e amaresi, sabato scorso è stata celebrata proprio lassù la Santa Messa, officiata dal parroco di Amaro, don Gian-

pietro Bellini (all'epoca, da studente salesiano, partecipò al posizionamento della statua). Presenti una sessantina di persone: molte giunte a piedi, le più anziane con l'elicottero, messo a disposizione per l'occasione. L'idea della statua, ricorda Agostino Malagnini di Amaro, partì nel 1958 dal collegio salesiano di Tolmezzo. La Madonna dell'Amariana fu collocata sulla vetta il 7 settembre 1958 e proclamata Nostra Signora della Carnia a protezione delle genti e valli carniche. Se ne occupò la

L'ILLUMINAZIONE

Un pannello fotovoltaico grazie ai volontari

Negli anni gli "Amici dell'Amariana", riuniti in un gruppo che raccoglie persone di Amaro e di Tolmezzo, hanno curato la manutenzione della statua e hanno aggiunto, tra l'altro, anche il pannello fotovoltaico che attualmente consente di alimentare la lampada che ogni notte si accende ed è ben visibile da numerose località della Carnia.

"Compagnia dell'Immacolata", un gruppo di giovani allievi del collegio guidati da don Attilio Angelini e don Luigi Mattietti. Nei 100 anni delle apparizioni della Madonna di Lourdes a Bernardette Soubirous si pensava a una statuetta su un crocevia o uno spuntone di roccia. Ma l'entusiasmo e la partecipazione furono tali che la statua divenne ben più corposa (alta 170 centimetri, con un peso di 60 chilogrammi) e fu posta sull'Amariana. La plasmò lo scultore udinese Max Piccini, fusione in una lega di alluminio e magnesio delle Fonderie Fontanini. La statua venne quindi portata a Tolmezzo, prima al Don Bosco, poi per alcuni giorni alla fioreria Cussigh perché tutti la potessero conoscere. Il 24 agosto fu benedetta dall'arcivescovo di Udine. Un gruppo di portatori trasportò in vetta il materiale per il basamento e il piedistallo. All'inizio la Madonna doveva salire, ricorda Malagnini, con un elicottero dei militari americani, ma da Roma arrivò il veto a quell'operazione. Fu lo scoramento generale, ma il parroco di Amaro, don Erminio Ordiner, costituì un gruppo di giovani portatori e la caserma Cantore mise a disposizione alcuni alpini con i muli. Il 6 settembre la statua giunse con un automezzo all'imbocco del sentiero 415, vicino al ponte sul Favarinis. Da qui i muli con i militari trasportarono la Madonna fino alla malga Plan d'Aiars. L'indomani i giovani di don Erminio, coordinati da Ennio Tamburlini, assessore di Amaro, la portarono in vetta, utilizzando nei punti più ripidi un sistema di funi. Poco dopo le 8 la Regina della Carnia, tra acclamazioni di gioia e commozione, giunse in vetta attesa da 150 persone, tra cui i sindaci di Tolmezzo e Amaro. Un gruppo di giovani la assicurò al suo posto e don Luigi Mattietti celebrò quel solenne momento. —

TARVISIO

Porfido nella piazza e nuovi marciapiedi: così Cave cambia volto

Giancarlo Martina / TARVISIO

A metà ottobre partiranno i lavori destinati a dare un volto nuovo all'arredo urbano di Cave del Predil. Un milione di euro l'investimento, parte del quale riguarderà anche la frazione di Fusine. Nella frazione, sede dell'ex centro minerario, l'intervento affidato alla ditta Cella di Flaibano, riguarderà, come ricorda il sindaco Renzo Zanette, «la realizzazione della nuova pavimentazione in porfido della piazza della chiesa con cubetti di granito, il rifacimento dei marciapiedi di via Garibaldi e di via monte Re, compresa l'asfaltatura dei sedimi stradali. Mentre risulta progettata l'area monumentale di Largo Mazzini dove si prevede la riproposizione della sagoma dell'antico edificio Grafenkrone e dove la viabilità sarà ridisegnata in modo da ridurre la velocità dei veicoli, mentre l'area verde sarà ampliata. Inoltre sarà anche sistemata con nuova pavimentazione in porfido l'area antistante l'edificio

dell'ex Direzione della miniera e eseguito anche il rifacimento degli impianti di illuminazione pubblica». Nelle intenzioni dell'amministrazione comunale, l'obiettivo è di dare un volto nuovo a Cave del Predil consentendo alla frazione di assumere un aspetto più consoni al nuovo ruolo di località di riferimento per gli ospiti turistici che si recano in visita ad un luogo fra i più caratteristici del Friuli. Il progetto di adeguamento urbanistico redatto dall'ufficio tecnico prevede anche l'esecuzione di un secondo stralcio nella frazione di Fusine dove vi è la necessità di un allargamento del tratto in curva di via Cavour. Nella via che porta allo stabilimento della Kito, è previsto l'allargamento della sede viaria nel tratto a partire dalla ex scuola elementare fino all'incrocio con via Melzi, attraverso anche la realizzazione di un nuovo muro di sostegno, mentre, l'asfaltatura della strada è stata programmata per la primavera. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TOLMEZZO

Festa in autostazione con sfilate e concerti

TOLMEZZO

Come si può contribuire a migliorare l'autostazione, qualificandola anche nell'immagine? Se lo sono chiesti una ventina di soggetti, tra cui vari esercenti tolmezzini e carnici, che venerdì daranno vita (con l'associazione Borgo Shanghai), al centro direzionale (complesso dell'autostazione) a un evento nuovo che abbinerà moda, golosità e buona musica. L'iniziativa ha anche il supporto del Comune. «L'abbiamo chiamata "Borgo Stazio-

ne" – spiegano gli organizzatori –. È la nostra storia. Per la prima volta un gruppo di amici, assieme ad alcuni esercenti, a una band formidabile e a Dj Gravy è pronta a regalare una serata speciale». Fiorerie, pasticcerie, saloni di acconciatura, bar e negozi uniscono le forze per dare un segnale nuovo per questo contesto cittadino. L'evento parte alle 19 con aperitivo con dj e prosegue alle 20 con la sfilata di moda. Il tutto sulle note della Big Band Sme. —

T.A.

PAULARO

Palazzo Calice Valesio sede per matrimoni: pronunciato il primo "sì"

Gino Grillo / PAULARO

Il sindaco Daniele Di Gleria ha unito sabato scorso in matrimonio Federica Michelotti e Gianluca Blanzan. La coppia ha pronunciato il fatidico "sì" in una location particolare, palazzo Calice Valesio, un edificio del 1591 recentemente acquisito al patrimonio del Comune della Valle dell'Incarajo. Il sindaco, assunto alla cro-



Palazzo Calice Valesio

nache per essere stato il primo ufficiale pubblico a celebrare le nozze di due persone dello stesso sesso a inizio settembre, vuole ora, con l'apertura dell'antico palazzo, proporre Paularo come paese per i matrimoni. «Abbiamo di recente ottenuto le autorizzazioni per utilizzare questo prestigioso palazzo per celebrare i matrimoni. Federica e Gianluca hanno scelto personalmente questa sede. Speriamo che il loro esempio venga ora seguito da altre coppie, anche di fuori paese, che desiderino celebrare le loro nozze in una sede prestigiosa come il nostro Palazzo Calice Valesio». Il palazzo è stato definitivamente acquisto alla proprietà comunale, che già possedeva la nuda proprietà dello stabile,

alla morte, avvenuta tre anni or sono, di Valesio Raimondo Calice di 93 anni. L'intenzione dell'amministrazione è stata da subito quella di rendere usufruibile la residenza che era della famiglia Calice che curava gli interessi della Repubblica veneta nella gestione dei beni forestali della vallata, per usi culturali e turistici. Per rendere ancora più appetibile questa antica dimora, il primo cittadino ha fatto sapere che l'edificio a breve sarà sottoposto ad un intervento di ristrutturazione, per un investimento di 300 mila euro, con il quale saranno messe a norma gli impianti tecnologici interni e sarà ristrutturata un'ala del palazzo, «per renderlo ancora più attrattivo dal punto di vista turistico». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SOCCHIEVE

Turismo a Conca di Pani contributi dalla Regione

SOCCHIEVE

La Regione ha assegnato al Comune di Socchieve, capofila con i Comuni di Ampezzo, Ovaro, Raveo ed Enemonzo del progetto di sviluppo della Conca di Pani, la somma di 250 mila euro e definito un cronoprogramma per la realizzazione degli interventi. Dal 2013 i Comuni hanno avviato una sinergia con i proprietari privati per dare corpo a una proposta di svilup-

po e di crescita turistica, culturale e storica di una delle più suggestive zone della Carnia, la "Conca di Pani". Situada a 1200 metri di quota, si estende tra boschi e prati e presenta immobili di recente recupero di proprietà del comune di Ampezzo, denominati "Stavoli della congregazione – Monfreda, il cui recupero ha permesso di valorizzare la zona e predisporla a un uso agricolo turistico. —

G.G.

GEMONA

Luci speciali in piazza e visite gratuite per le donne con Andos

Un mese di prevenzione: sono 16 i comuni che aderiscono Mammografie senza ticket per chi effettua il primo esame

Alessandra Ceschia / GEMONA

Luci rosa su piazze e monumenti di 16 comuni che fanno capo all'Azienda per l'assistenza sanitaria 3 Friuli Alto Collinare Medio Friuli e, soprattutto, visite senologiche e mammografie gratuite per prevenire il cancro al seno. Dal 21 al 28 settembre sarà possibile prenotare visite senologiche. La gestione delle prenotazioni è stata affidata ai volontari delle associazioni in accordo con la disponibilità dei senologi in servizio presso l'Aas3. I Comitati dell'Associazione nazionale donne operate al seno di Tolmezzo e Codroipo, in collaborazione con i Comuni di Ampezzo, Codroipo, Comeglians, Forni Avoltri, Gemona, Dignano, Ovaro, Paluzza, Prato Carnico, Preone,

Ragogna, Ravascletto, Rigolato, San Daniele, Tarvisio e Tolmezzo coloreranno di rosa angoli del territorio dell'Aas3 per tutto il mese di ottobre. A Gemona sarà il castello a illuminarsi, a Tolmezzo torre Picotta, molti altri comuni illumineranno il municipio.

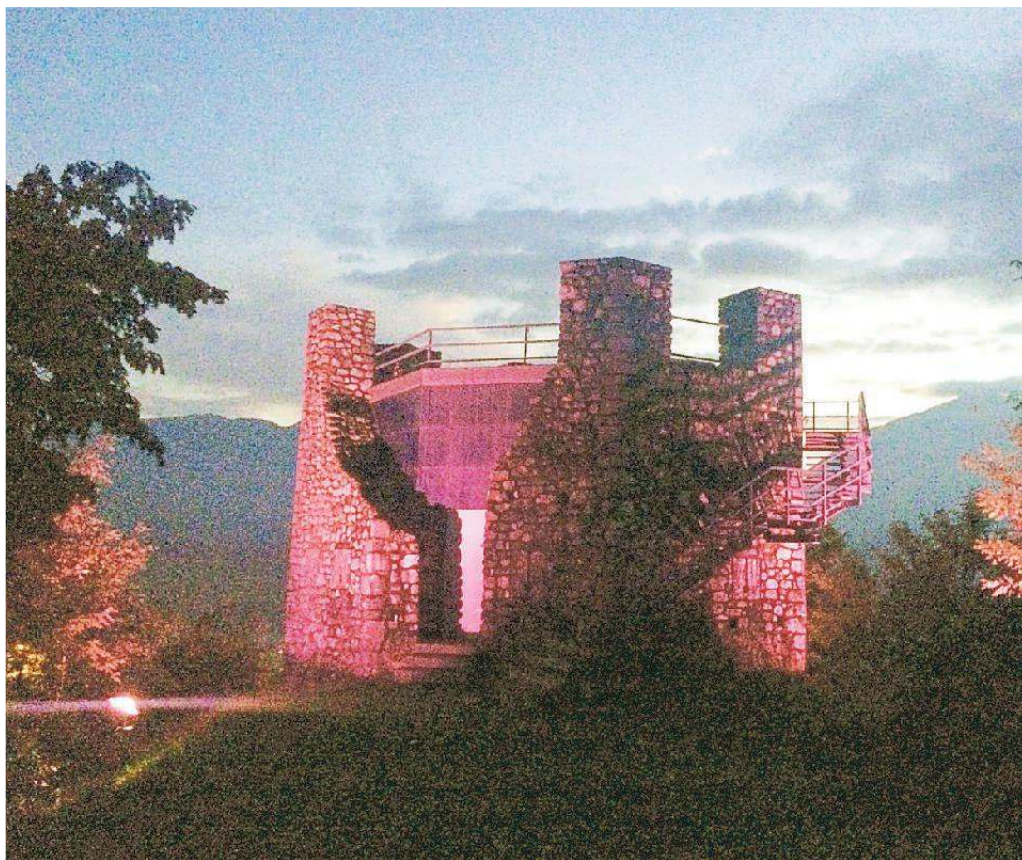
Oltre a questo gesto simbolico le associazioni Andos di Tolmezzo e Codroipo offriranno a tutte le donne del territorio che lo desiderano - in collaborazione con la stessa Azienda per l'Aas3 l'opportunità di effettuare visite senologiche, gratuite. La visita medica sarà in particolare un'occasione per dare informazioni sui corretti percorsi per la prevenzione e la diagnosi precoce delle neoplasie della mammella, fra cui in particolare i programmi di

screening mammografico in atto nella Regione Friuli Venezia Giulia.

In caso il medico ritenga necessari approfondimenti diagnostici, le associazioni si faranno carico del ticket per la prima mammografia di quelle donne che non l'hanno mai effettuata. Sono quasi 300 le donne che hanno prenotato una visita durante la campagna di prevenzione avviata dall'Aas3 in collaborazione con l'Andos nel 2017.

L'appuntamento potrà essere concordato telefonando allo 0433488700 per fissare una visita all'ospedale di Tolmezzo, a quello di Gemona o al poliambulatorio di Tarvisio, o al 3495903180 per concordare una visita a San Daniele o a Codroipo. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Una suggestiva immagine della torre Picotta illuminata di rosa

GEMONA

Il Comune delle Prealpi Giulie chiede il certificato ambientale dell'Unesco

Appoggio all'adesione alla richiesta del riconoscimento Unesco "Man and the Biosphere" da parte del Comune di Gemona, condivisa con i Comuni il cui territorio è inserito nel parco delle Prealpi Giulie. Il riconoscimento

richiesto, che ora sarà vagliato dalla direzione Unesco, è stato varato nel 1971 per promuovere su base scientifica un rapporto equilibrato tra uomo e ambiente, attraverso la tutela della biodiversità.

In Italia, attualmente, sono una quindicina le aree riconosciute, tra cui il parco Miramare a Trieste. «Il territorio di Gemona - spiega l'assessore all'ambiente Davis Goi -, in cui è compreso il parco, confina con quello sloveno del Triglav. L'amministrazione comunale ha voluto sostenere la richiesta di un riconoscimento che in futuro potrebbe permettere di arrivare a importanti vie di finanziamento europeo». —

P.C.

BICAMERE, PRADAMANO



Affascinante bicamerale in cortile ristrutturata, 2° ed ultimo piano con doppia terrazza, bagno enorme, doppia zona giorno, garage, posto auto e cantina. Dotato anche di ampia soffitta collegata al disimpegno notte. € 136.000!

CASA, UDINE SEMICENTRO



Splendida casa indipendente ristrutturata nel 2013, ampie dimensioni, giardino curato, 4 camere + studio, ampia e luminosa zona giorno ... prezzo davvero interessante per realizzo immediato!

TRICAMERE CON GIARDINO UDINE EST



In recente complesso residenziale splendido appartamento al piano terra con bel giardino privato su 3 lati, cucina separata, 2 bagni, cantina e garage doppio, doppio patio esterno. Condizioni perfette, possibilità acquisto arredo nuovo, € 219.000!

ATTICO, UDINE - ZONA "VOLONTARI"



Elegante attico con sviluppo prevalente su piano unico, oltre mq. 250, ampi volumi con possibilità di acquistare anche il trilocale adiacente, garage doppio. Prezzo super!

CASA TERRA-CIELO frazione di PASIAN DI PRATO



di qualità! € 185.000! !

In affascinante recupero tipologico, casetta terra-cielo su 3 livelli, con zona pranzo open space, 2 camere matrimoniali, cabina armadio, studio e tripli servizi ... cantina e posto auto coperto. Appena ultimata con finiture

CASA, UDINE - VICINANZE CENTRO



Zona Planis, posizione tranquilla e soleggiata, deliziosa villetta anni '30 da ristrutturare, con enormi potenzialità, su lotto recintato di mq. 600 di forma regolare. € 315.000 con progetto approvato per eventuale recupero o ampliamento!

PALAZZETTO TERRA-CIELO UDINE, PIAZZA DUOMO



A due passi dal Duomo, importante palazzo dalle ampie metrature, ideale per famiglia numerosa o con esigenze di più unità abitative e lavorative. Riscaldamento a pavimento, ampio terrazzo adiacente alla zona living, ulteriore miniappartamento indipendente per parenti o colf, garage triplo e ascensore privato. Prezzo impegnativo, trattativa riservata.

ATTICO/MINI - UDINE SEMICENTRO



A due passi dal centro storico affascinante attichetto recentemente ristrutturato ... ampia terrazza abitabile, soggiorno con caminetto, cucina a vista, garage. Ottime rifiniture, splendida luce e condizioni perfette ... per gli amanti delle cose particolari! !

IMMOBILIARE

IN

UDINE

P.ZZA GARIBALDI N. 5

TEL. 0432.502100

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

BI/TRICAMERE, UDINE SEMICENTRALE



Nuova palazzina di sole 4 unità abitative! Appartamenti con terrazzo o giardino, da € 220.000! "Casa Clima" B ... fantastici! Info presso nostri uffici previo appuntamento.

UFFICIO, UDINE CENTRALE



In recente stabile, comodo ufficio al piano terra con garage e/o posti auto, diviso in 3 locali attrezzati e con bagno, mq. 105 con bella visibilità ed esenti lavori!! Termoautonomo, € 189.000

VENZONE

Assessore a sport e commercio Torrenti “salva” Di Bernardo

L'ex esponente della giunta Serracchiani accetta l'incarico dopo la crisi dell'esecutivo Gabriela Martinuzzi nuovo vicesindaco. Il politico triestino: «Scelta di responsabilità»

Piero Cargnelutti / VENZONE

«Giunta esterna per scelta obbligata a Venzone». È all'assessorato alla cultura arriva l'ex amministratore regionale Gianni Torrenti.

Come aveva annunciato nei giorni scorsi il sindaco Di Bernardo ha nominato due nuovi componenti dell'esecutivo comunale scegliendo «persone con collaudata esperienza politica e amministrativa»: un identikit che ha portato il primo cittadino sulle tracce dell'ex componente dall'esecutivo Serracchiani. Il medesimo percorso quello che ha portato al nome di Gabriela Martinuzzi, ex assessore e consigliere del Comune di Tricesimo. A quest'ultima è stato conferito l'incarico di vicesindaco, con deleghe a lavori pubblici, urbanistica, manutenzioni pianificate, edilizia privata e ambiente mentre Torrenti ricoprirà il ruolo di assessore con deleghe alla cultura, sport, turismo, commercio e attività produttive.



Gianni Torrenti debutterà in consiglio comunale il 26 settembre

ve. «Ho nominato gli assessori – spiega la scelta Fabio Di Bernardo – e assegnato le deleghe al fine di garantire una continuità di governo che ritengo necessaria per il Comune di Venzone».

Perché due esterni? «Non avendo ricevuto disponibilità da parte dei consiglieri di maggioranza eletti - precisa il sin-

Nella nuova giunta avrà anche le deleghe a turismo, cultura e attività produttive

daco -, mi sono rivolto altrove, trovandola in due figure di accertata esperienza, che garantiranno un governo tecnico e un supporto per gli impegni imminenti di carattere amministrativo, garantendo allo stesso tempo le attività turistiche che a breve andremo a offrire come cittadina. È una scel-

ta dettata dalla volontà di evitare il commissariamento dell'ente e concludere il mandato amministrativo».

Ma nella scelta di Di Bernardo, per la composizione della giunta comunale, il nome da copertina resta quello di Gianni Torrenti, 67 anni, ex assessore alla cultura nel precedente mandato regionale e dirigente del teatro Miela di Trieste: «Mi sono messo a disposizione di Venzone - spiega Torrenti - per senso di responsabilità. Mi sembrava infantile non portare a termine dei progetti che ho avuto modo di seguire negli ultimi anni, nel mio mandato come amministratore regionale. Io metto la mia esperienza, poi sarà il consiglio comunale a decidere. Faremo la prima giunta il 26 settembre e ci confronteremo: ho i miei contatti, spero di essere utile al paese. Tempo ne ho, essendo ormai pensionato. Sarebbe un peccato non concludere il lavoro fatto in questi anni e finire in un commissariamento».

Con la giunta rimasta senza componenti dopo la revoca al vice Mauro Valent e la consegna delle deleghe da parte di Corinna Madrassi, il sindaco Di Bernardo ha puntato dunque su figure esterne alla comunità di Venzone. «È stata una necessità – conclude il primo cittadino – per garantire che in questi ultimi mesi di mandato nulla sarà bloccato. Si tratta di due assessori esterni lontani dalle dinamiche politiche locali, che garantiranno un impegno di carattere tecnico e capaci di offrire molto alla nostra comunità». —

RAGOGNA

Ancora lavori sul ponte di San Pietro Nuovi limiti

RAGOGNA

Proseguono i lavori per la ristrutturazione del ponte a San Pietro di Ragogna. Con l'avvio dell'anno scolastico, per permettere il transito degli scuolabus, nei giorni scorsi il sindaco Alma Concil ha emesso una nuova ordinanza per regolamentare il traffico lungo le vie Boschit, dell'Amicizia e Al Monte. Lungo le tre arterie comunali il transito sarà consentito, fino al 4 novembre, solo ai residenti di Ragogna e di Pinzano al Tagliamento. Fino a quella data su tutte e tre le vie comunali sarà in vigore il limite di 30 chilometri orari e il divieto di transito per i mezzi con portata superiore alle 3,5 tonnellate. In deroga a quest'ultimo divieto potranno transitare solo gli scuolabus comunali per il trasporto degli alunni dal Comune di Pinzano. I lavori, attesi dal 2005 e dell'importo di oltre 500 mila euro, sono in fase di completamento e prevedono il rinforzo del manufatto e l'allargamento della sede stradale da 5 metri e mezzo a 7 metri. —

A.C.

SAN DANIELE

L'artigianato fa rivivere i negozi del centro grazie alle donne digitali

Anna Casasola / SAN DANIELE

L'artigianato rosa rivitalizza il centro storico. È quello delle “Donne digitali”, il progetto lanciato un anno e mezzo fa dall'allora assessore Consuelo Zanini per valorizzare le donne titolari di piccole attività o inoccupate con qualche idea di business innovativo che, negli ultimi mesi, si sono insediate al numero 57 della centralissima via Umberto I. «Il progetto – spiega una delle ideatrici, Nicoletta Di Leno – è nato con

l'obiettivo di creare una rete dove fosse possibile scambiarsi e condividere esperienze e informazioni, ma anche imparare a promuovere i propri prodotti o servizi grazie alle nuove tecnologie».

Quello che le donne entrate nell'iniziativa (già una quindicina) hanno raggiunto con la creazione dell'Extemporary Corner, però, va ben oltre gli obiettivi prefissati. Forti dell'affiatamento e della grande energia sprigionate da tutte (hanno aderito ceramiste,

artigiane “bigiottaie”, ricamatrici, ma anche commercianti), si era inizialmente pensato a un “negozio temporaneo” per Aria di Festa. «Le artigiane – spiega ancora Di Leno – si sono coordinate e hanno realizzato un laboratorio permanente che ha riscosso, nel contesto della festa, uno strepitoso successo. Da qui è nata l'idea di andare avanti».

Lo spazio scelto è quello della famiglia Lenarduzzi, storici commercianti sandanielesi che fino alla fine degli anni Ottanta, in quei locali distribuiti su due piani, avevano un fornitissimo negozio di elettrodomestici e articoli per la casa. Chiusa l'attività, il negozio era stato utilizzato come galleria d'arte. Grazie alle “Donne digitali”, seppur solo per tre giorni alla settimana, ha ripreso vita. «Si sono organizzate e – spiega Di Leno –, compatibilmente

con i propri impegni di lavoro e familiari, si suddividono i turni di apertura. Ognuna, secondo le proprie specialità, durante il proprio orario di “servizio” si mette in vetrina e realizza i propri prodotti».

Artigiane, artiste e «professioniste» spiega l'assessore che ha raccolto il testimone del progetto, Claudia Colombino – con esperienza, che vanno all'estero e che hanno portato tantissime idee».

Imprenditrici con grandi progetti, ma anche con i piedi ben piantati a terra. «Ora – spiega ancora Di Leno –, per far fronte alla mancanza di sedie, abbiamo organizzato “Piazza la sedia”: chi vuole ce ne porti una che non usa più, domenica 30 settembre. La sedia sarà personalizzata, esposta negli esercizi commerciali della città e poi donata alle “Donne digitali”». —



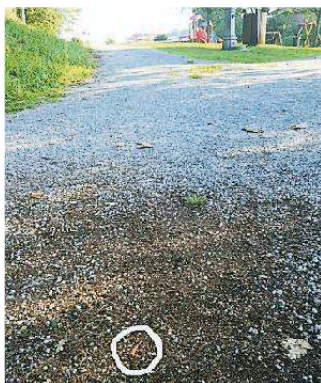
Una parte delle donne che hanno rivitalizzato il negozio in via Umberto I

FAGAGNA

Siringhe vicino ai giochi nel parco del Cjastenâr

FAGAGNA

Un ago di siringa in mezzo al vialetto che conduce all'area giochi del parco del Cjastenâr. È quello ritrovato da alcuni residenti che frequentano la splendida area verde per i propri allenamenti quotidiani. Che il parco della cittadina collinare, come sovente accade nelle aree pubbliche, venga utilizzato anche da chi non è interessato né al verde, né all'attività fisica (e



Nel cerchio la siringa a terra

né ai giochi) «accade spesso» secondo i frequentatori dell'area. Solitamente, però, le tracce di chi si tratteneva nell'area in orario notturno si limitavano a lattine di birra e a cartoni di pizza. Ultimamente, però, alcuni fruitori del parco hanno notato oggetti che accendono ben altri sospetti: agli inizi di settembre, in prossimità dei cestini dei rifiuti, era stata ritrovata una scatola vuota di siringhe usa e getta, con vicino solo gli involucri che le contenevano. Ma ieri mattina si è andata oltre: gettato a terra, in mezzo di un sentiero percorso da molti, un ago di siringa usa e getta. Del fatto sono stati informati i carabinieri della locale stazione. —

A.C.

IN BREVE

Fagagna

La corale Renato Portelli nel concerto d'autunno

La corale “Renato Portelli” di Mariano del Friuli si esibirà venerdì (20.45), per il ciclo di Concerti “Le 4 stagioni - Autunno”, nella pieve di Santa Maria Assunta a Fagagna. L'appuntamento musicale prosegue il ciclo di concerti che il coro marianese promuove nel 2018 per ricordare i 90 anni di attività. Il concerto di autunno è parte integrante di un progetto articolato sul tema delle quattro stagioni dell'anno, con quattro concerti in quattro località della regione.

Buja

Fonte di Santo Stefano oggi la passeggiata

A piedi nella natura. È in programma oggi, con ritrovo alle 17 nel parco cittadino, una nuova passeggiata salutare nel territorio di Buja. L'appuntamento odierno è dedicato alla scoperta della fonte di acqua pura di Santo Stefano. La passeggiata sarà infatti l'occasione per scoprire una delle poche fonti di acqua potabile presenti a Buja e provenienti da Musi. Il programma delle passeggiate è promosso dall'amministrazione comunale.

Buja

Serata sulle vaccinazioni con il circolo del Pd

Tutto quello che c'è da sapere sulle vaccinazioni. Si svolgerà venerdì, alle 20.30 nella biblioteca comunale di Buja, l'incontro intitolato “Perché vaccinarsi?”, organizzata dal Circolo Pd “Guido Rossa” di Buja e dal Circolo Pd di Treppe Grande. Nel corso della serata interverranno i medici pediatri Paolo Lubrano e Bruno Sacher, che spiegheranno perché e come è importante vaccinarsi, rispondendo anche alle domande del pubblico.

CIVIDALE

Carabinieri, comando in rosa con il capitano Rossella Pozzebon

Ha 28 anni e sostituisce il maggiore Gabriele Passarotto
Il bilancio di un triennio nella lotta alla microcriminalità

Lucia Aviani / CIVIDALE

Un calo del 50% in tre anni: nel periodo che il maggiore Gabriele Passarotto, da ieri in servizio al nucleo informativo dell'Arma di Trieste, ha trascorso alla guida della Compagnia di Cividale (ora al comando del capitano Rossella Pozzebon, 28 anni) i furti messi a segno nel territorio di competenza della Compagnia si sono dimezzati. I numeri balzano all'occhio: da un totale annuo fra le 600 e le 700 unità si è arrivati a quota 300, «trend che rispecchia – precisa il maggiore – quello provinciale».

È il frutto di azioni mirate, di un approccio «scientifico» al fenomeno. E un ruolo determinante, in questo processo, «è stato giocato – rimarca Passarotto – dal contatto con la popolazione». Gli incontri pubblici organizzati con cadenza pe-

riodica, toccando tutti i Comuni dell'area di pertinenza, si sono rivelati strumento di prevenzione dalla straordinaria efficacia.

«Tengo a rivolgere un sentito ringraziamento ai sindaci – afferma il maggiore – per aver capito l'importanza dell'operazione di coinvolgimento della cittadinanza e per averci dunque offerto la possibilità di proporre un alto numero di conferenze, al fine di sensibilizzare la gente sull'assoluta rilevanza di comportamenti che possono sembrare banali, ma che risultano determinanti per ostacolare furti e truffe».

La presenza capillare dei carabinieri in zona e la sensibilizzazione dei cittadini si è rivelata strategia vincente, che «ha consentito – rileva Passarotto – di fare enormi passi avanti sotto il profilo preventivo».

E se i furti sono diminuiti

drasticamente, le truffe si sono stabilizzate «dopo un periodo di incremento forte e costante»: è il segno di una crescente consapevolezza da parte della popolazione, che comincia a prestare maggiore attenzione di fronte alle potenziali situazioni dubbie».

E di particolare soddisfazione, nel bilancio tratteggiato dall'ex comandante della Compagnia cividalese, è il rapporto instauratosi con il mondo della scuola: numerosissimi gli incontri, incentrati prevalentemente sui rischi della rete (a cominciare dal cyberbullismo) e sul rispetto delle norme del codice della strada.

«La campagna informativa che abbiamo promosso è stata battente e il feedback ottimo: i ragazzi hanno dimostrato delle precedenti esperienze ripropone l'iniziativa. Le adesioni saranno raccolte al ne-

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il capitano Rossella Pozzebon saluta il maggiore Gabriele Passarotto

CIVIDALE

Ritorna il corso di autodifesa con gli alpini

Terza edizione per il corso di difesa personale organizzato dalla sezione cividalese dell'Ana, che dopo il successo delle precedenti esperienze ripropone l'iniziativa. Le adesioni saranno raccolte al ne-

gozio di abbigliamento Bocolini, corso Mazzini, entro il primo ottobre. Le lezioni inizieranno il 4 (palestra di Ruavis) e si terranno sempre giovedì, per 5 settimane, dalle 20 alle 22. Il programma, che affronterà ogni aspetto della sicurezza, è adatto a chiunque, indipendentemente dall'età (a partire dai 16 anni), dal grado di allenamento e dalla struttura fisica. Istruttore sarà Stefano Busolini, formatore nazionale di difesa personale.



PAVIA DI UDINE

Sinergia per i baby-calciatori

Le associazioni calcistiche di Pavia di Udine mettono insieme le forze per diventare punto di riferimento per il calcio giovanile a sud di Udine. Union 91, Asd Lumignacco, Asd Risanesse e Associazione calcio Paviese hanno organizzato il Junior camp per oltre 70 bambini da 5 a 12 anni.

CIVIDALE

Ex cava, trattore si ribalta Conducente all'ospedale

CIVIDALE

Grave incidente, nella tarda mattinata di ieri, in prossimità dell'ex cava di Sanguarzo.

Il conducente di un trattore che si stava muovendo ai piedi della collina ha improvvisamente perso il controllo del mezzo agricolo, che si è ribaltato ed è finito in un fossato piuttosto profondo.

Erano da poco passate le 12. L'autista, che in conseguenza del violento impatto ha subito serie ferite, ma

che non ha perso conoscenza, è rimasto intrappolato nella cabina, completamente impossibilitato a muoversi.

La drammatica situazione si è protratta per oltre un'ora: provvidenziale è stato il passaggio, fortuito, di alcuni turisti, che hanno notato il trattore nel canale e, avvicinandosi, si sono accorti della presenza dell'uomo nell'abitacolo.

Immediato l'allarme, con la chiamata alla centrale operativa del 112 di Palmanova, che ha immediata-

mente attivato la macchina dei soccorsi.

Nel giro di breve tempo, quindi, sul luogo scenario della disgrazia sono arrivati l'elicottero, dall'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine, e un'autoambulanza, affiancati da un mezzo dei vigili del fuoco del Comando provinciale di Udine e da una pattuglia dei Carabinieri, sempre provenienti dal capoluogo friulano.

Il paziente, che all'arrivo del personale medico era cosciente, è stato trasportato in elicottero, in codice rosso, al nosocomio udinese. L'uomo ha riportato gravi traumi, a cominciare da uno cranico, non commotivo, e da uno toracico. Conseguente il ricovero. —

L.A.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

NIMIS

Festa per i cento anni di Vittorina Presacco

Barbara Cimbaro / NIMIS

Attornata da familiari e amici, il 12 settembre Vittorina Presacco ha festeggiato cent'anni. Nata ad Ara Grande di Tricesimo, dove è rimasta per buona parte della vita, sposò Angelo Montagnese.

La coppia, che prima della guerra aveva anche lavorato per alcuni anni in Germania, ha avuto due figli, Luciano e Luigino. Vittorina ha lavorato per una vita come tappezzi-



Vittorina Presacco con i due figli

ra in una ditta della zona. Rimasta vedova nel 1990, era rimasta a vivere ad Ara Grande, dove è stata assistita amorevolmente dai familiari finché la salute ne ha permesso la permanenza in abitazione.

Oggi è ospite della casa di riposo villa Nimis. Vittorina è arrivata al secolo di vita in discrete condizioni di salute, è sempre stata una donna dal carattere molto deciso e ha accudito la famiglia dispensando saggi consigli. Nella sua vita ha dimostrato anche una grandissima generosità, assistendo lungamente il marito malato. Non ha mai individuato segreti particolari per la sua longevità, l'essere sempre vissuta in paese, attornata dalle persone care, è però stato un fattore importante. —

TARGENTO

Oltre 400 mila euro per lavori anti-frane

TARGENTO

Procedono gli interventi per mettere in sicurezza delle aree franose.

La giunta Steccati ha approvato il progetto esecutivo per il consolidamento delle pendici di frana in via Villin a Coia, borgo Beorchian e in via Sottoriviera per un ammontare di 406 mila euro.

Ora gli uffici comunali si apprestano ad avviare le procedure di gara per affidare i

lavori: «È un intervento – spiega l'assessore Giuseppe Fasone – che la Regione ha trasferito al Comune in delegazione amministrativa e per questo è stato necessario il via libera da parte della direzione regionale competente per il progetto esecutivo».

L'intervento è finalizzato a mettere in sicurezza le parti franose che negli anni sono diventate a rischio per le forti precipitazioni. —

P.C.

REMANZACCO

Al via il piano di riassetto del vicolo Cooperativa

REMANZACCO

Con la demolizione di un malandato garage, acquisito dal Comune, ha preso il via il corposo piano di riassetto urbano del vicolo della Cooperativa, la strada sulla quale si affacciano gli ingressi al Centro di aggregazione giovanile e alla mensa scolastica e sulla quale insisteranno anche – una volta ultimate le opere di ristrutturazione e riedificazione in corso nel plesso – l'accesso alla scuola primaria e uno riservato al personale di quella dell'infanzia.

«L'abbattimento della struttura – spiega la sindaca Daniela Briz – è stato funzionale e propeudeutico all'intervento di riqualificazione che abbiamo progettato per il contesto e che richiederà, complessivamente, una spesa di 350 mila euro».

«È prevista tra l'altro – aggiunge – la realizzazione di una piazzetta, per migliorare l'estetica del sito e per rendere più scorrevoli e sicuri i flussi veicolari e pedonali. Nell'insieme sarà un'opera all'insegna della semplicità: procederemo alla piantumazione di verde, alla creazione di un'area di sosta per le auto e all'installazione di una nuova illuminazione pubblica».

E per rendere il più efficace possibile il restyling dell'ambito, l'amministrazione comunale sta valutando la possibilità di acquisire altri due immobili in disuso, che sorgono proprio all'imboccatura della via.

«Siamo ancora in fase di perizia di stima – precisa Briz –, ma confidiamo che l'operazione vada a buon fine in modo tale da poter garantire ulteriore ariosità all'area. Del resto fin d'ora, con la demolizione del garage, è stato raggiunto un risultato importante: adesso, infatti, la visuale è decisamente più ampia e gradevole, arrivando fino a vicolo Italo».

Fra le acquisizioni già effettuate rientra invece un vecchio orto, spazio che consentirà di ricavare un parcheggio.

Il cuore di Remanzacco sta insomma cambiando gradualmente aspetto, «per quanto il lavoro – evidenzia la stessa sindaca Daniela Briz – sia ancora molto lungo».

Il riassetto di vicolo della Cooperativa si affianca infatti ad attività dall'impostazione analoga attuate negli anni scorsi, nella prospettiva di una globale sistemazione delle aree degradate del centro storico. —

L.A.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

REMANZACCO

Uccise il figliastro: niente carcere a vita

Condannato a 20 anni il moldavo Andrei Talpis. I giudici: pena meno pesante perché mancava la consanguineità

Alessandra Ceschia
REMANZACCO

Niente carcere a vita, ma una pena a 20 anni di reclusione per Andrei Talpis, il moldavo 54enne che la notte del 26 novembre 2013, al culmine di una lite, colpì a morte il figlio adottivo Ion con un coltello da cucina e tentò di fare altrettanto con la moglie Elisaveta nella sua abitazione a Remanzacco. Talpis doveva rispondere delle accuse di omicidio volontario, tentato omicidio, maltrattamenti e porto abusivo dell'arma. Lo hanno deciso i giudici della Corte d'Assise d'Appello di Venezia (presidente Elisa Mariani, a latere Maria Carla Maiolino), dove ieri si è celebrato il processo bis dopo che la Corte di Cassazione aveva annullato la pena all'ergastolo inflitta nel 2015 dal Gup di Udine e confermata dalla Corte d'Assise d'Appello di Trieste nel 2016.

Il motivo? Ion non era il figlio naturale di Talpis. E, in assenza di consanguineità, manca l'aggravante speciale che, in virtù di una discendenza tra la vittima e il suo carnefice, prevede il massimo della pena. A proporre l'impugnazione

della sentenza di condanna alla pena massima è stato l'avvocato difensore di Talpis Roberto Mete, adducendo motivazioni che sono state accolte dalla Cassazione. «L'esito dal punto di vista della difesa era scontato, dopo la pronuncia della Suprema corte» commenta Mete. È stata la legale della costituita parte civile Samantha Zuccato a sollevare la questione di legittimità costituzionale censurando la disparità di

**La parte civile:
il legislatore
intervenga per evitare
discriminazioni**

trattamento tra figli naturali e figli adottivi, che il codice penale presuppone al fine di garantire al solo omicidio del figlio naturale l'aggravante che può giustificare la pena dell'ergastolo.

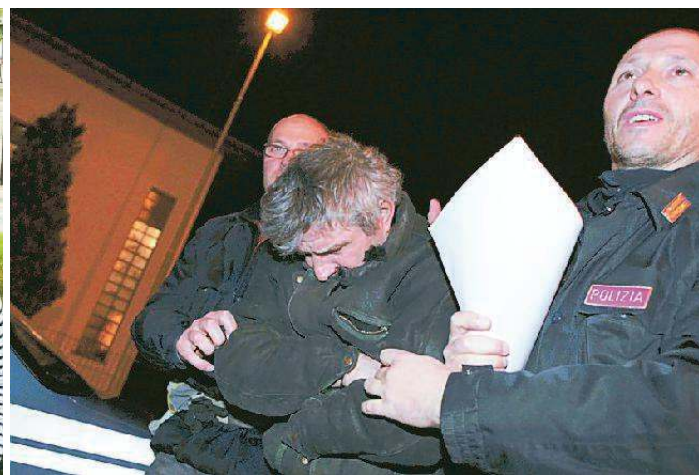
«Dal nostro punto di vista – argomenta l'avvocato Mete – la questione era manifestamente infondata sia sotto l'aspetto della sussistenza di riserva di legge in capo al legislatore sulle scelte di indirizzo ge-

nerale in materia penale, sia sotto l'aspetto dell'evidente irrilevanza sul processo in corso in quanto, anche se la norma che esclude l'ergastolo per l'uccisione dei figli adottivi fosse dichiarata incostituzionale, all'imputato non avrebbe potuto essere applicato il nuovo trattamento peggiorativo, grazie al principio di irretroattività di una norma penale sfavorevole».

Il Procuratore generale, pur considerando la questione di legittimità astrattamente fondata, ha convenuto sull'irrilevanza nel processo in corso. La Corte non ha tenuto in considerazione la questione di legittimità costituzionale e ha pronunciato una sentenza modificando la pena secondo le prescrizioni della Cassazione, che, considerata la sussistenza di un duplice delitto e la celebrazione del processo con il rito abbreviato, non poteva superare i 20 anni di reclusione.

«Attendiamo le motivazioni per comprendere perché non sia stata accolta la questione di legittimità – è il commento del legale della parte civile. È auspicabile a questo punto un intervento del legislatore».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



In alto Ion Talpis, a fianco l'arresto del patrigno e, sotto, la casa in cui si verificò l'omicidio

CIERRE immobiliare

udine, via mazzini, 7 - tel. 0432 289189

**UDINE OVEST
PARI AL NUOVO**



A pochi passi dal Città Fiera, **INTROVABILE E RECENTE TRICAMERE BISERVIZI (2010) AL PIANO TERRA CON AMPIO GIARDINO PRIVATO** e ingresso indipendente, portico, cantina, garage doppio, due posti auto. Termoautonomo. € 228.000 - Cl. Energ. in fase di definizione

**FELETTU UMBERTO
OCCASIONE!**



AMPIO APPARTAMENTO BICAMERE BISERVIZI (110 MQ) posto al piano terra composto da ingresso, cucina separata, soggiorno, due terrazze, cantina e doppio posto auto coperto. Termoautonomo, climatizzato, impianto d'allarme. € 148.000 - Cl. Energ. "E"

**UDINE, VIA MOROSINA
NOVITA'**



in piccolo e recente complesso di sole 4 unità, **GRAZIOSO MINI AL PIANO TERRA CON GIARDINETTO DI PROPRIETÀ** e annessa ampia stanza uso lavanderia/deposito, garage. Termoautonomo. € 96.000 comprensivo di parziale arredo - Cl. Energ. in fase di definizione

**COLUGNA
CASA INDIPENDENTE € 80.000**



CASA INDIPENDENTE COMPOSTA DA AMPIO MINI SU DUE LIVELLI DA 70 MQ, giardino di proprietà e posto auto coperto. Termoautonomo. Cl. Energ. in fase di definizione

**UDINE, VIA MONTE GRAPPA
CL. ENERG. "B"**



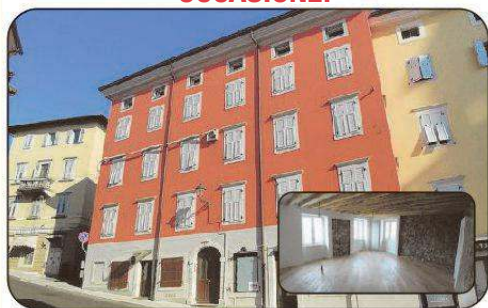
In elegante palazzina, **NUOVO APPARTAMENTO BICAMERE CON SPENDIDA TERRAZZA ABITABILE** con cantina e doppio posto auto coperto di proprietà. **Primo ingresso**, pavimenti in legno, termoautonomo. € 148.000

**LOC. PASSONS
ULTIMI DUE APPARTAMENTI BICAMERE**



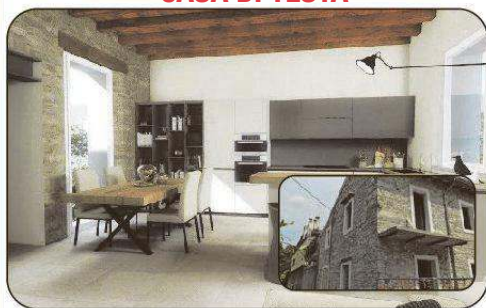
In trifamiliare circondata da curato giardino, **DISPONIBILI DI AMPIO BICAMERE (110 MQ)** al piano primo € 75.000 e bicamere all'ultimo piano € 70.000 - Cl. Energ. in fase di definizione

**GORIZIA, CENTRO STORICO
OCCASIONE!**



In prestigiosa ristrutturazione nel cuore della città, fronte Castello, disponiamo di **4 MINI APPARTAMENTI DA 70 MQ** con cantina. **PRIMO INGRESSO!** Termoautonomi. **PREZZI PER REALIZZO IMMEDIATO!** € 75.000 - Cl. Energ. in fase di definizione

**UDINE, VIC. TEMPIO OSSARIO
CASA DI TESTA**



In splendido recupero tipologico di fine '800, **CASA DI TESTA TRICAMERE BISERVIZI DA 140 MQ** su due livelli con splendidi inserti in sasso e legno antico. € 295.000 con **finiture parzialmente da completare o € 315.000 con finiture complete** - Cl. Energ. in fase di definizione

**FAGAGNA VIC.
MEZZA BIFAMILIARE**



GRANDE E SOLEGGIATA MEZZA BIFAMILIARE anni '70 posta al piano terra, ampio salone con caminetto, cucina, tre camere, bagno, giardino, garage. € 120.000 trattabili - Cl. Energ. in fase di definizione

**BUJA
VILLA INDIPENDENTE**



AMPIA VILLA INDIPENDENTE SU DUE LIVELLI CON GIARDINO PRIVATO DA 600 MQ, cucina abitabile, quadricamere, biservizi, garage doppio. € 188.000 - Cl. Energ. in fase di definizione

www.immobiliarecierre.it

CERVIGNANO

Borgo medioevale al buio Dopo 15 giorni guasto riparato

A Strassoldo illuminazione pubblica in tilt dopo il temporale del 31 agosto
La protesta dei residenti: la zona dei castelli è spesso oggetto di black-out

Elisa Michellut / CERVIGNANO

Residenti e turisti sul piede di guerra. Il centro storico dello splendido borgo medioevale di Strassoldo, Castello di Sopra e Castello di Sotto, è rimasto al buio per quindici giorni. I cittadini chiedono la risoluzione di un problema che si verifica spesso e che sta causando disagi a chi risiede nella zona ma anche a chi arriva da fuori per visitare il centro storico.

«Siamo rimasti al buio per quindici giorni – si lamenta un residente –. È stato il temporale di venerdì 31 agosto a provocare il guasto della rete elettrica. I tecnici sono intervenuti soltanto venerdì. Per fortuna, almeno una parte del Castello di Sopra rimane sempre illuminata, grazie a un lampione privato, che, da quasi trent'anni, garantisce la luce alla pubblica via. La differenza con il black-out che ha interessato numerose vie di Cervignano



Il borgo medioevale di Strassoldo a Cervignano

e che si è verificato sempre dopo il temporale dello scorso mese di agosto, non sta tanto nel lungo periodo di buio quanto, soprattutto, in un problema strutturale nell'impianto di illuminazione dei castelli, adatto all'ambiente e suggestivo sì ma costantemente soggetto ai black-out ogni volta che si verifica un temporale di una

Il Comune: la cittadina è grande, impossibile un controllo capillare giornaliero

certa intensità. Come se non bastasse, anche senza fenomeni atmosferici in corso, alcuni lampioni funzionano malamente, si accendono e si spengono, variano la luce o si spengono del tutto».

I cittadini spiegano che, in passato, sono stati effettuati numerosi interventi da par-

te dei tecnici, sia alla centralina di via Gradisca sia sui singoli punti luce difettosi. Evidentemente il problema non è stato risolto in modo definitivo. «Ricordo che i due castelli – aggiunge chi abita poco distante – sono abitati da alcune famiglie e che sono numerosi i residenti e i turisti in transito, anche dopo l'imbrunire. Nel centro storico, inoltre, si trova anche la chiesa parrocchiale di San Nicolò, spesso frequentata dai fedeli anche la sera, come è successo, ad esempio, ieri». Qualche settimana fa, sei vie di Cervignano, dopo un temporale, erano rimaste completamente al buio e dieci cabine elettriche erano andate in tilt.

Inevitabile, anche in quell'occasione, la protesta dei residenti. Il blackout elettrico aveva interessato le vie Trieste, Zara, Verdi, Garibaldi, Carso (nella frazione di Scodovacca) e borgo Salomon.

Marina Buda, vicesindaco e assessore ai lavori pubblici, interpellata, risponde: «Ringrazio i cittadini per la segnalazione. Ribadiamo che, essendo la cittadina molto grande, è impossibile effettuare un controllo capillare giornaliero. Chiediamo, pertanto, la collaborazione da parte dei residenti per una tempestiva segnalazione di eventuali guasti al fine di poter provvedere, altrettanto tempestivamente, al ripristino del servizio».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

AQUILEIA

Bambini in piazza: domenica giochi musica e laboratori

AQUILEIA

Domenica, dalle 10 alle 18, in piazza Capitolo e Fondi Pasqualis, la Pro Loco Aquileia organizzerà "Bambini in piazza".

Artigiani, professionisti, artisti e sportivi spiegheranno i segreti delle loro arti e professioni ma soprattutto permetteranno anche ai bambini di mettersi alla prova.

In tale occasione saranno proposti laboratori di mosaico, pasticceria e cucina ma anche di basket e karate, danza, musica, canto, bocce e arte.

I bimbi potranno anche conoscere coniglietti e pecore nane e il lavoro dei bachi da seta.

Alle 15, invece, è in programma una sfilata di quattro zampe. Dalle 16 esibizioni del gruppo giovanile dell'associazione San Paolino, del Piccolo Coro Natissa e della scuola di danza Avenal.

Per avere maggiori informazioni sull'iniziativa si può telefonare allo 0431 91087 oppure si può mandare una mail al seguente indirizzo: prolocoaquileia@libero.it.

E. M.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BICINICCO

“Bretella” della Bipan: è partito l'intervento

BICINICCO

Sono iniziati in questi giorni i lavori sulla “Bretella della Bipan”, la strada che collega le provinciali 64 e la 71, realizzata dall'azienda che produce pannelli in fibra di legno per sgravare i centri abitati di Bicinicco e Feletis dal traffico dei camion diretti allo stabilimento.

Un accordo del 2008 prevedeva che la strada, una volta ultimata, passasse al Comune. Cosa avvenuta nel 2013. Tuttavia, dopo due anni, le sue condizioni

erano tali da indurre il Comune a chiuderla e a domandarne il ripristino.

La Bipan ha quindi chiesto al tribunale di Udine un accertamento tecnico sulla strada, dal quale è emerso che le opere presentavano dei vizi, non erano conformi al progetto e al capitolato tecnico.

Comune e Bipan, a questo punto, erano arrivati a un accordo, siglato lo scorso anno, in base al quale la ditta si sarebbe fatta carico del ripristino della bretella, il Comune avrebbe conces-

so a titolo gratuito e in via esclusiva alla Bipan l'uso della strada per trent'anni. Il Comune avrebbe rinunciato ad azioni nei confronti della Bipan e ceduto alla ditta il diritto al risarcimento dei danni da parte delle imprese che eseguirono i lavori.

«A tutto questo – annuncia il sindaco Giovanni Battista Bossi – si sta dando attuazione in questi giorni. I lavori sono partiti e saranno ultimati entro ottobre. Sarà anche rifatto il manto di usura di via Venerio, utilizzata dai mezzi pesanti come viabilità alternativa. Una volta sistemata la bretella, porremo mano a uno studio che ridisegni il flusso dei mezzi pesanti su tutto il territorio comunale».

M.D.M.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PALMANOVA

Appello per i due ospedali: «Serve più specializzazione»

Monica Del Mondo
PALMANOVA

Sono tre le richieste che il sindaco di Palmanova avanza alla Regione di fronte all'intenzione di porre mano alla riforma sanitaria. Il documento è stato consegnato nei giorni scorsi all'assessore regionale Riccardo Riccardi e ora verrà inviato a tutti i capigruppo consiliari regionali, oltre ai componenti della commissione competente. Francesco Martines innanzitutto chiede che sia precisato in legge il rapporto tra ospedali hub (quelli ad alta specializzazione) e quelli di rete (i cosiddetti spoke) in modo che «questi ultimi non diventino subalterni ai primi, in termini finanziari, di investimenti e di professionalità degli operatori». Il primo cittadino si sofferma poi sulla necessità di specializzare, negli ospedali di rete, le funzioni.

E in merito all'ospedale unico di Palmanova-Latisana, dichiara: «Con la sospensione del punto nascita di Latisana, ritengo che la via della specializzazione debba portare verso la strutturazione a Palmanova della guardia anestesiológica su 24 ore (prevista per legge nei presidi con punto nascita) e dell'anestesista in pronta disponibilità a Latisana, in sostituzione della guardia h 24, finora davvero poco utilizzata dalle



Riccardi in una recente visita all'ospedale di Palmanova

pazienti. A Latisana verrebbe così mantenuta la presenza attiva diurna e in pronta disponibilità quella notturna».

Secondo Martines questa soluzione porterebbe a liberare risorse umane dalle guardie notturne sottoutilizzate, permettendo il riequilibrio tra domanda e offerta in altri settori critici come l'area chirurgica e quella pediatrica. «Ragionevolezza vuole – prosegue – che bisognerà puntare sempre di più alla specializzazione delle due sedi ospedaliere, dedicando quella di Palmanova alla chirurgia minore (day e week surgery), or-

topedia protesica e riabilitazione post operatoria, e quella di Latisana alla chirurgia maggiore di elezione e alla chirurgia oncologica. L'urgenza chirurgica rimarrebbe strutturata in entrambe le sedi».

Il sindaco si sofferma infine sul rapporto tra assistenza territoriale e sanità. «Un rapporto – conclude – che dobbiamo salvaguardare e valorizzare. Il tenere assieme, nella stessa Azienda, ospedale e territorio, permette di efficientare la continuità assistenziale del paziente».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CERVIGNANO

Truffe agli anziani: i consigli dell'Arma

In tanti hanno preso parte agli incontri pubblici "Prevenzione dei reati a danno delle cosiddette fasce deboli", promossi dall'Arma dei carabinieri in collaborazione con l'amministrazione e l'Associazione Nazionale dei Carabinieri. L'ultimo incontro si è svolto a Strassoldo, nella sede della Pro loco Amici di Strassoldo.



SAN GIORGIO DI NOGARÒ

L'Aussa Corno cresce Un'azienda interessata all'area dell'ex Decof

Al commissario liquidatore un'offerta per gli 85 mila mq
Sarà avviata un'attività di taglio di lamiere e profili

Francesca Artico
SAN GIORGIO DI NOGARÒ

La zona industriale Aussa Corno di San Giorgio di Nogaro ritorna ad attrarre gli investitori: alcuni imprenditori hanno dimostrando interesse per le aree dismesse dell'ex Consorzio Aussa Corno oggi in liquidazione, con il fine di creare attività di servizio logistico integrato per le aziende insediate. A tal proposito un operatore del settore della siderurgia (un'azienda locale che avvierà una attività nel taglio delle lamiere e dei profili della Fincantieri di Marghera, che sta trasferendo l'attività a Monfalcone, San Giorgio e Romania) ha presentato al commissario liquidatore dell'ex Consorzio Aussa Corno, Marco Pezzetta, un'offerta (che alcuni definiscono "irrevocabile") per l'area ex Decof: 85.387 metri



L'area dell'ex Decof a San Giorgio di Nogaro

quadri di terreni di cui 12 mila coperti.

A parlare del nuovo interesse manifestato per i terreni dismessi della Ziac, è il presidente del Cosef (Consorzio per lo sviluppo economico del Friuli) Renzo Marinig, che non scende in particolari, ma spiega che sono diversi gli imprenditori stanno valutando investimenti nella zona industriale sangiorgina per attività legate alla logistica integrata (magazzinamento e movimentazione, ma anche lavorazione), un servizio del quale c'è bisogno sul territorio e richiesto degli insediati e non solo.

Marinig non conferma né smentisce l'acquisto della ex Decof, ma rimarca la vocazione alla logistica di questa area industriale e che una svolta è in atto.

Il commissario Pezzetta conferma che a seguito della messa in vendita degli immobili è arrivata «l'offerta irrevocabile» di una ditta, offerta che ha ottenuto come la norma liquidatoria prevede, il parere positivo dal Cosef, dal comitato di sorveglianza, ed è in attesa del parere del comitato di vigilanza, dopo di che l'area verrà aggiudicata. Ricorda però che la «differenza tra il valore di stima (effettuato nel 2015 dal perito in relazione al bilancio 2014, in cui l'area già subiva una svalutazione) e quello dell'offerta è importate. Questo mi induce a pensare che forse sarebbe opportuno effettuare delle nuove perizie di stima, per la vendita degli altri terreni».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SAN GIORGIO DI NOGARÒ



Sindaco e amministratori alla cerimonia per la tragedia di Fusine

Tragedia di Fusine: cerimonia in ricordo delle dodici vittime

SAN GIORGIO DI NOGARÒ

In occasione del 68° anniversario, sono state ricordate le vittime della tragedia di Fusine in cui persero la vita 12 ragazzi e adolescenti (sette di San Giorgio di Nogaro, due di Treppo Grande, uno di Carlino, uno di Fagagna e uno di Trieste). Il Circolo culturale Chiarisacco, presenti le autorità e due superstiti (Giorgio Della Martina e Luciano Gigante) ha deposto un mazzo di fiori sul cippo del cimitero di San Giorgio che ricorda la tragedia. I sopravvissuti hanno racconta-

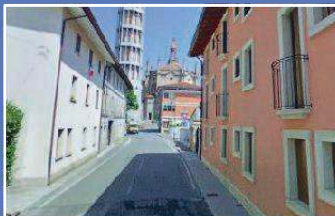
to con estrema lucidità quell'evento: un autocarro, che stava riportando a casa 104 ragazzi, a causa di un guasto tecnico aveva avuto un incidente.

Come ha spiegato l'architetto Paolo Morettin a nome del Circolo, «è un dovere della comunità ricordare questi avvenimenti». Il parroco monsignor Igino Schiff e il sindaco Roberto Mattiussi hanno ricordato il grande dolore che sconvolse le famiglie colpite da quel tragico fatto.

F.A.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

AFFITTO



MORTEGLIANO - Via Roma

Nel centro del paese, appartamento bicamere arredato al piano terra, composto da: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, bagno, cantina e posto auto coperto.

A.P.E. in fase di redazione

€ 400 + 50



UDINE - Via Aquileia

In zona centrale, bicamere arredato per ospitare 4 studenti composto da: soggiorno con terrazza, cucina separata ed abitabile, bagno finestrato con lavatrice.

G - 338,72 kWh/mq anno

€ 165 / posto letto



UDINE - Via A. L. Moro

In zona centrale, mini arredato, sito al secondo piano, composto da: ingresso nel soggiorno con angolo cottura, terrazza, disimpegno notte, camera matrimoniale e bagno. Posto auto scoperto. Attualmente affittato fino a dicembre 2018

D - 71,72 kWh/mq anno

€ 430 + 40



UDINE - Piazzale Chiavris

A due passi dall'ospedale civile, ampio bellissimo mini al sesto piano così disposto: soggiorno, cucina separata con veranda, camera matrimoniale e bagno finestrato con box doccia. Cantina al piano interrato e garage.

E - 85,76 kWh/mq anno

ARREDATO! € 79.000



UDINE - Viale Ungheria

Luminoso bicamere di 107 mq. al 5° piano composto da soggiorno, terrazza di 6 mq, cucina, ripostiglio, due camere, bagno con vasca, ulteriore terrazza.

F - 141,44 kWh/mq anno

IDEALE INVESTIMENTO! € 69.000



CAMPOFORMIDO - Basaldella

In piccola palazzina, luminoso bicamere di 85 mq, travi a vista, composto da: ingresso indipendente, soggiorno con angolo cottura, terrazzo, ripostiglio/lavanderia...

D - 78,82 kWh/mq anno

AFFARONE! € 119.000



UDINE - Via Morpurgo

Luminoso attichetto non arredato, ultimo piano, soggiorno con grande panoramica terrazza, bicamere, bagno finestrato.

A.P.E. in fase di redazione

€ 570 + 80



UDINE - Via Tavagnacco

In zona molto servita, bicamere arredato sito al primo piano e composto da: ingresso nel soggiorno, ampia terrazza vivibile, cucina separata, ulteriore terrazza e bagno finestrato. Cantina e garage

A.P.E. in fase di redazione

€ 520 + 70

AGENZIA IMMOBILIARE

SAVOIA®

... Since 1899



TRICESIMO - Via Roma

A due passi dal centro, casa in corte parzialmente ristrutturata, composta da: ingresso nel soggiorno/sala da pranzo, cucina separata ed abitabile, bagno, ripostiglio, tre camere da letto, ripostiglio/lavanderia, bagno con vasca..

C - 68,33 kWh/mq anno

€ 230.000



RAVASCLETTO

Tricamere al piano rialzato composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura e caminetto, terrazza, due camere singole, camera matrimoniale, bagno, ulteriore terrazzo. Cantina.

F - 274,88 kWh mq anno

€ 95.000



UDINE - Via Ronchi

In corte tranquilla e riservata, deliziosa casetta in linea, parzialmente arredata, su due livelli, bicamere, biservizi, cucina abitabile e soggiorno.

G - 286,68 kWh mq anno

SENZA SPESE CONDOMINIALI! € 600



UDINE - Viale Palmanova

Su viale di forte passaggio, ufficio al primo piano di mq. 225 con servizi. Ampio parcheggio condominiale fronte ufficio.

A.P.E. in fase di redazione

€ 900+ IVA



UDINE - Via Manin

All'interno della corte di via Manin, negozio/laboratorio artigianale di 90 mq. disposto su due livelli e composto da vano unico, disimpegno e bagno al piano terra, laboratorio/ magazzino al piano scantinato.

F - 59,71 kWh/mq anno

DA VEDERE!



SAPPADA

Importante attico bicamere, con splendida vista sul panorama montano, finiture di alto livello, con tipica travatura a vista, doppia terrazza vivibile, doppia autorimessa...

DISPONIBILITÀ IMMEDIATA
ESCLUSIVO! € 430.000

UDINE - Via Dormisch

Nuovissimo residence, costruito secondo le regole della Bioarchitettura, nel rispetto dell'ambiente, con impianto fotovoltaico e riscaldamento a pavimento, disponiamo di appartamento bicamere, di 97 mq al piano rialzato con giardino privato ed esclusivo attico tricamere, al quinto piano, di 182 mq, con terrazza di 32 mq ed eventuale solarium...

Classe energetica A

FINITURE PERSONALIZZABILI! ESCLUSIVO!!

LATISANA

Stop agli interventi Gli anestesisti: Azienda informata da 14 giorni

Peratoner (Aatoi Emac): c'era il tempo per informare tutti
Il sindacato denuncia l'aumento dei carichi di lavoro

Paola Mauro / LATISANA

Due settimane di tempo durante le quali l'Azienda sanitaria avrebbe potuto avvisare i pazienti in lista per venerdì 14 settembre del rinvio degli interventi chirurgici programmati per quella mattina.

Evitando alle persone in attesa di entrare in sala ope-

ratoria, di sentirsi dire dal personale infermieristico di tornare a casa perché l'intervento non ci sarebbe stato.

Che venerdì scorso dalle 8 alle 12 ci sarebbe stata un'assemblea sindacale i vertici dell'Aaroi Emac lo avevano scritto ben quindici giorni prima alla Direzione dell'Azienda per l'assi-



Alberto Peratoner

stenza sanitaria numero 2 Bassa Friulana-Isontina dando quindi la possibilità di «limitare al minimo l'impatto dell'assemblea sulla programmazione di un'attività chirurgica già ridotta per la gravissima carenza di anestesisti rianimatori – come precisa in una nota il presidente regionale del sindacato, Alberto Peratoner – la direzione dell'Aas2 era stata informata con largo anticipo rispetto ai tempi previsti dalla normativa vigente, in modo da poter dare la corretta informazione preventiva agli utenti ed eventualmente rimodulare la programmazione chirurgica di quella giornata».

Fra l'altro l'assemblea in questione vedeva al centro della discussione proprio quella perdurante cronica carenza di medici anestesisti e rianimatori.

Una situazione «più volte segnalata all'Azienda – riferisce Alberto Peratoner – che da tempo determina un pesante aumento dei carichi di lavoro e dello stress

correlato, che impone ai professionisti spostamenti continui tra Palmanova e Latisana a copertura di guardie, notti e pronte disponibilità».

«Sottoposti al rischio – continua il presidente regionale del sindacato – di non vedere concesse le ferie e i recuperi delle molte ore straordinarie accumulate e con la presenza da tempo di un unico direttore di struttura complessa “a scavalco” tra le due sedi con ovvia difficile gestione di attività e problematiche clinico-organizzative».

Tanto che l'assemblea di venerdì era terminata con la promulgazione di uno stato di agitazione e nella produzione di un documento indirizzato alla direzione strategica dell'Aas2 al quale il direttore generale ha già risposto lunedì, per scongiurare lo stato di agitazione, rassicurando Aaroi Emac sulla programmazione aziendale tesa a sanare la situazione. –

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Donna investita dalla propria auto nel cortile di casa

Investita dalla propria auto nel giardino di casa, resta ferita, fortunatamente in modo non grave. È accaduto ieri pomeriggio a Varmo, in via Crescentia, nella frazione di Canussio. L'auto di famiglia con cambio automatico era rimasta momentaneamente incustodita, ma non con la marcia per la sosta: ha preso a muoversi verso la donna, fermandosi a poca distanza dalla signora che è così rimasta incastrata fra la portiera dell'auto e un palo dell'illuminazione.

Soccorso da personale del 118 è stata portata in ospedale a Udine per alcuni accertamenti. Sul posto una pattuglia di Carabinieri della Compagnia di Latisana. —

LATISANA



Il passaggio di consegne tra Filippo Sautto e Nicola Guercia

Cambio al vertice dei carabinieri: c'è Nicola Guercia

LATISANA

Cambio della guardia al Comando Carabinieri di Latisana la cui reggenza da ieri è passata al Capitano Nicola Guercia, proveniente dal Nucleo informatico del Reparto Operativo del Comando Provinciale di Trieste. Una sfida importante la gestione di una Compagnia che comprende diciassette comuni e un'ampia fetta di territorio, da Lignano Sabbiadoro a Pozzuolo del Friuli allargan-

dosi a est fino a San Giorgio di Nogaro e comprendente il Medio Friuli fino a Talmassons.

Augurandosi di diventare presto quel punto di riferimento che la comunità vede sempre nei rappresentanti dell'Arma, dando così il giusto impulso alla soluzione delle diverse problematiche, il nuovo Comandante della Compagnia già da oggi inizierà a visitare il territorio per prendere contatto e conoscere le diverse realtà.

Ieri mattina in caserma a Latisana il saluto di benvenuto e il passaggio di consegne fra il Capitano, Nicola Guercia e il Maggiore, Filippo Sautto che dopo cinque anni lascia la Bassa per un nuovo importante incarico al Comando Regione di Udine.

Cinque anni di forte collaborazione con il territorio, di disponibilità ma anche di grande impegno, che ha prodotto risultati gratificanti sotto l'aspetto umano e soprattutto operativo, con il compimento di importanti operazioni che hanno portato all'azzeramento di sodalizi specializzati nei furti nelle case e nelle aziende e al recupero di ingenti quantitativi di refurtiva, contribuendo ad aumentare la percezione di sicurezza nella comunità. Un ruolo importante quello che l'Arma dei Carabinieri ricopre nella Bassa Friulana non solo per la competenza territoriale ampia (nella giurisdizione della Compagnia di Latisana ricadono sei Stazioni), l'unica forza di polizia presente non essendoci Commissariati di Ps: di sicuro – ha commentato ieri il Maggiore, Filippo Sautto – il capitano Guercia potrà contare su reparti preparati e organizzati che sanno lavorare bene e con grande efficienza. —

P.M.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LIGNANO



Le giraffe che si possono ammirare al Parco zoo di Lignano

Incontri ravvicinati con le giraffe a scopo benefico

Nicoletta Simoncello
LIGNANO

A tu per tu con le giraffe del Punta Verde di Lignano Riviera, per contribuire ad una giusta causa. Fino a fine settembre, allo zoo di Lignano, è possibile guardare i mammiferi più alti della Terra, in occasione di incontri ravvicinati e visite guidate.

L'emozionante esperienza è avvalorata dallo scopo al quale è dedicata. I proventi

verranno infatti interamente devoluti alla Giraffe Conservation Foundation, organizzazione internazionale che opera direttamente in Africa a favore della specie.

Per mezzo di azioni specifiche di monitoraggio, sensibilizzazione ed educazione delle popolazioni locali, l'attività dell'Ente, che ha sede in Namibia, è volta difatti a scongiurare l'estinzione delle giraffe.

Sono già sette gli stati afri-

cani in cui questo mammifero è stato dichiarato estinto. Bracconaggio e frammentazione dell'habitat, tra le principali cause del fenomeno.

Protagonisti dell'esperienza nel litorale friulano sono la “piccola” Berta, a un dalla nascita, mamma Maria e papà Django. Dalla torretta di avvistamento del Parco Zoo, si può quindi avvicinarli, raggiungere la loro altezza e osservarli da una posizione privilegiata.

«Il Dipartimento didattico di Punta Verde, da anni si occupa di offrire attività didattiche diversificate alle scuole di ogni ordine e grado, al fine di accrescere la consapevolezza e la coscienza di bambini e ragazzi, in tema di natura e ambiente – spiega Maria Rodeano, Direttrice del Parco Zoo -. Intendiamo in questo modo contribuire alla formazione delle future generazioni, riguardo ad argomenti fondamentali e urgenti, quali la sostenibilità e la conservazione della biodiversità».

Nello zoo è possibile quindi sperimentare in maniera peculiare e benefica. Fino al termine del mese, gli incontri ravvicinati con i ruminanti africani più alti della Terra, si svolgono alle 10.30, 11.30 e 15, nelle giornate di martedì e giovedì. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

San Giorgio di Nogaro
Venerdì si presenta il libro di Vera Slepj

Doppio appuntamento questo week end a Villa Dora di San Giorgio di Nogaro. Si inizia venerdì alle 18.30 con la presentazione del libro di Vera Slepj, “La psicologia dell'amore”, presenta Dario Castellaneta, per l'organizzazione delle associazioni Nesos e Ad Undecimum. Sabato alle 21 “Volta, Salta, Ronza, Pungi”, percorsi tra didattica e palcoscenico. Sempre venerdì alle 21 all'Auditorium San Zors, concerto dei Flexus.

Cervignano
Mattinate per le scuole al FilmFestival

Prosegue il Cervignano Film Festival. Oggi e venerdì saranno proposte due mattinate per le scuole, al teatro Pasolini e alla Casa della Musica, a cura di Anna Antonini e Luca Visentin. Saranno presentate due pellicole: “Tron” e “eXistenZ”. Alle 15, Galleria Bertoni, proiezione di cortometraggi in virtual reality e, alle 17, in sala Don Bosco, laboratorio di Storytelling per videogame, a cura di Mattia Filigoi. Alle 20.30, in Sala Aurora, proiezione dei corti in gara.

Palmanova
Sabato il Milan Club in assemblea sociale

Si svolgerà sabato, alle 19, nel locale Al cappello di borgo Udine, a Palmanova, l'assemblea sociale del Milan Club Palmanova, presieduto da Tommaso Musuruana. L'incontro è aperto ai soci e a coloro che desiderano diventarlo e conoscere le attività del sodalizio di tifosi rossoneri. La prossima trasferta è quella di domenica 23 per assistere alla partita Milan-Atalanta. Tra gli appuntamenti anche quello del 28 ottobre per Milan-Sampdoria e per la visita a Casa Milan.

Lignano
Sabato c'è il mercatino dell'antiquariato

“Lignano oggetti e cose d'altri tempi” è il mercatino dell'antiquariato e del vintage, che avrà luogo a Sabbadoro, domani, giovedì. L'evento, che si terrà dalle 17 alle 23, è organizzato dall'Associazione volontari del Friuli Venezia Giulia in collaborazione con il Comune in Piazza Ursella, hobbisti e appassionati collezionisti allestiranno gli stand. Tra oggetti di antiquariato e cose rare, il frugare tra i banchetti accompagnerà alla ricerca dell'articolo peculiare.

AVVISI ECONOMICI MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: Via di Campo Marzio, 10 - tel. 040 6728328, fax 040 6728327, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 17.30.
A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.
La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificialmente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.
I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.
Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività profes-

sionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.
Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.
Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.
L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

LAVORO OFFERTA

4

STUDIO DENTISTICO di Udine cerca assistente alla poltrona P.time con esperienza. Telefonare al 3397807054

Ci ha lasciati



DINO FOSCHIATTI
di 77 anni

Lo annunciano addolorati la moglie Renata, il figlio Stefano, la nuora Manola, il cognato, le cognate, i nipoti ed i parenti tutti.

La cara salma giungerà dall'ospedale civile di Udine giovedì 20 settembre alle ore 10,15 nel Duomo di Tricesimo, ove alle ore 10,30 si svolgeranno i funerali.

Seguirà la cremazione.

Un ringraziamento alla dottoressa Colautti ed in particolare al personale medico e paramedico dell' Hospice Gervasutta.

Tricesimo, 19 settembre 2018

*O.F. Mansutti tel. 0432/851305
www.ofmansuttitricesimo.com*

Partecipano al lutto:
- Famiglia Giannino Facile e figli.

Si è spento



VALTER CESCHIA
di 86 anni

Lo annunciano la moglie, i figli, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo giovedì 20 settembre alle ore 16.00 nella Chiesa di Feletto Umberto.

Feletto Umberto, 19 settembre 2018

O.F. ARDENS, Udine

Partecipano al lutto:
- Stefano, Gabriele, Luigina e Otello Quaino

E' mancato all'affetto dei suoi cari



CLAUDIO SACCOMANO

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria Grazia, il figlio Luca con Francesca e i nipoti Davide e Eros.

I funerali avranno luogo domani giovedì 20 settembre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Santa Caterina.

Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Santa Caterina di Pasian di Prato, 19 settembre 2018

*O.F. Decor Pacis di Marco Feruglio
Fagnacco / Pasian di Prato*

ANNIVERSARIO

20152018



PAOLA PESAMOSCA

Ti ricordiamo con una santa messa domani, giovedì 20 settembre, alle ore 18, nella chiesa di San Rocco.

Artegna, 19 settembre 2018

*Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
Artegna, tel. 0432 987760
www.benedetto.com*

ANNIVERSARIO

19 settembre 200819 settembre 2018

A dieci anni dalla scomparsa del caro

Afonso Torresin
Commendatore al merito della Repubblica Italiana

Luigi, Brunella e Francesco ricordano il papà e il nonno con immutato affetto, immutato rimpianto.

Udine, 19 settembre 2018

Gli amici Bruno Bernava e Giannino Tubaro, partecipano al lutto dei familiari per la perdita del caro amico

Don PLINIO GALASSO

Codroipo, 19 settembre 2018

O.F. Tubaro

E' mancato

ADDO MONDINI

Lo annunciano la moglie Mirella, i figli, gli adorati nipoti, le nuore e i parenti tutti.

Il funerale verrà celebrato venerdì 21 settembre alle ore 16.00 nella chiesa di Feletto Umberto.

Si ringraziano i medici e il personale della clinica medica della A.S. universitaria integrata di Udine per la professionalità e sensibilità.

Feletto Umberto, 19 settembre 2018

*O.F. Mansutti Feletto Umberto tel. 0432/571504
www.onoranzemansutti.it*

Partecipano al lutto:
- Margherita e Pietro Commessatti e famiglia

Il Collegio dei Periti Industriali della Provincia di Udine partecipa al cordoglio dei familiari per la scomparsa dello stimato collega

Per. Ind. ADDO MONDINI

già Presidente di questo Collegio.

Udine, 19 settembre 2018

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**LUCIANA GHIANI ved. PICCI**
di 87 anni

I funerali saranno celebrati giovedì 20 settembre alle ore 16.30 nella chiesa parrocchiale di Ribis partendo dall'ospedale civile di Udine dove la cara salma sarà esposta dalle ore 12.

Per sua volontà non fiori ma saranno raccolti fondi pro Hospice-Gervasutta.

Ribis, 19 settembre 2018

Pax Eterna Onoranze Funebri di Herik Beltrame, Udine - Campoformido. Tel. 0432.1713818

L'Associazione Nazionale Carabinieri sezione di Reana del Rojale partecipa al dolore dei familiari per la perdita di

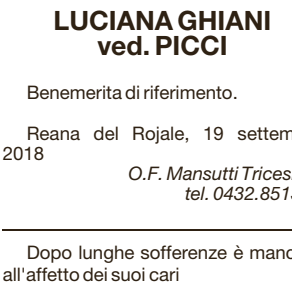
LUCIANA GHIANI ved. PICCI

Benemerita di riferimento.

Reana del Rojale, 19 settembre 2018

O.F. Mansutti Tricesimo tel. 0432.851305

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari

**TARCISIO VACCHIANO**
di 84 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, la figlia, la nuora, il genero, i nipoti, le cognate, i cognati e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani giovedì 20 settembre alle ore 16 nel duomo di Buja partendo dall'ospedale di Gemona.

Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Un sentito ringraziamento al personale del reparto di II^ medicina di San Daniele e al Dip di Gemona.

Sottocostoia di Buja, 19 settembre 2018

*Of Sordo Gianni Buja tel. 0432/960189
www.onoranzefunebrisordo.com***TARCISIO VACCHIANO**
di 84 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, la figlia, la nuora, il genero, i nipoti, le cognate, i cognati e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani giovedì 20 settembre alle ore 16 nel duomo di Buja partendo dall'ospedale di Gemona.

Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Un sentito ringraziamento al personale del reparto di II^ medicina di San Daniele e al Dip di Gemona.

Sottocostoia di Buja, 19 settembre 2018

*Of Sordo Gianni Buja tel. 0432/960189
www.onoranzefunebrisordo.com*

Le Parrocchie di Basiliano, Basaglipenta, Blessano, Orgnano, Variano, Villaorba e Vissandone, unitamente alle Scuole dell'Infanzia di Vissandone, Basiliano e Variano, ricordano con tanto affetto il loro già Parroco

Don PLINIO GALASSO

e lo affidano a Gesù buon Pastore perché raccolga il bene che ha seminato fra noi.

Basiliano, 19 settembre 2018

O.F. Talotti

Dopo una vita di lavoro, in punta di piedi come è vissuto se n'è andato...

**GINO MARTINIS**
di 84 anni

Ne danno il triste annuncio i cugini Gina e Rino e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani giovedì 20 settembre alle ore 10,30 nel duomo di Buja partendo dall'ospedale di Udine.

Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Un ringraziamento particolare al personale della Zaffiro di Magnano per l'assistenza e le cure prestategli.

Ursinins Grande di Buja, 19 settembre 2018

*Of Sordo Gianni Buja +tel. 0432/960189
www.onoranzefunebrisordo.com*

È mancato all'affetto dei suoi cari

**ITALO FORGIARINI**
di 79 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia, il genero, l'amatissimo nipote Paolo, le sorelle ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo giovedì 20 settembre alle ore 10,30 nel duomo di Gemona ove il caro estinto sarà esposto dalle ore 10,15 giungendo dall'ospedale civile di Tolmezzo.

Si ringraziano di cuore tutti coloro che vorranno onorarne la cara memoria.

Gemona del Friuli, 19 settembre 2018

o.f Picco Trasaghis tel.0432/984020

Serenamente ci ha lasciati

**ACIDALIA CORELLI BERNAVA**
di 95 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Sonia e Alberto, la nuora Francesca, i nipoti Elisa ed Elio.

I funerali avranno luogo oggi mercoledì 19 settembre alle ore 17 nella chiesa arcipretale di Codroipo.

Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la memoria.

Codroipo, 19 settembre 2018

*O.F. Fabello - Codroipo tel. 0432/906181
www.fabellocodroipo.it*

Ha raggiunto i suoi cari



MARGHERITA TOSCANO ved. GIOVANATTO
di 88 anni

Ne danno il doloroso annuncio la figlia Maria Grazia, l'amata nipote Gianna, il fratello, la sorella e i parenti tutti.

I funerali saranno celebrati domani, giovedì 20 settembre, alle ore 10.30, nella Chiesa Parrocchiale di Campoformido, con partenza dall'Ospedale Civile di Udine.

Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarla.

Campoformido, 19 settembre 2018

*O.F. Talotti Basiliano tel. 0432/84623
Codroipo tel. 0432/907937*

Ci ha lasciati a Georgetown Canada



GIANNI RINALDI
di 70 anni

I famigliari tutti ne danno il triste annuncio.

Un Santo Rosario in suffragio verrà celebrato domani giovedì 20 settembre alle ore 19.30 nella parrocchiale di Roveredo.

Roveredo di Varmo, 19 settembre 2018

*O.F. Fabello - Codroipo tel. 0432/906181
www.fabellocodroipo.it*

Ci ha lasciati



ANTONIO LORENZINI
di 91 anni

Ne danno il triste annuncio la figlia Maria Luisa, la nuora, i nipoti, i pronipoti, sorella, fratelli, cognate, nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani giovedì alle ore 11.00 a Villa Santina partendo dall'ospedale di Tolmezzo.

Si ringraziano quanti vorranno ricordarlo.

Villa Santina, 19 settembre 2018

of Piazza

E' mancata



GUIDA ANGELI
di anni 97

Lo annunciano i nipoti Federico, Alessandro e Adelio con le rispettive famiglie ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi mercoledì alle ore 10,30 a Cescians partendo dalla casa di riposo di Paluzza.

Si ringraziano quanti vorranno ricordarla.

Cescians di Cavazzo Carnico, 19 settembre 2018

of Piazza

Ci ha lasciati



IDO GALLIZIA
di 74 anni

Ne danno l'annuncio le figlie con le loro famiglie, la sorella e tutti i parenti.

I funerali saranno celebrati giovedì 20 settembre, alle ore 14.30, nella chiesa parrocchiale di Dordolla, partendo dalla Casa Funeraria Benedetto di Tarcento.

Moggio Udinese, 19 settembre 2018

*Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri Tarcento, tel. 0432 791385
www.benedetto.com*

E' mancata all'affetto dei suoi cari la cara



VITTORINA BLASONE ved. AZZINI
di 83 anni

Ne danno il triste annuncio il figlio Alberto con Antonella, Andrea, Gianmarco e parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani giovedì 20 settembre alle ore 10.30 nella chiesa del cimitero di San Vito Udine.

Udine, 19 settembre 2018

*O.F. Mansutti Bressa tel. 0432662071
www.onoranzemansutti.it*

Ci ha lasciati



DANTE CONTIN
di anni 69

Ne danno il triste annuncio la sorella Anna Maria, il cognato Aldo, i nipoti Cristian, Denis e parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi mercoledì alle ore 16,00 a Piano d'Arta partendo dall'ospedale di Tolmezzo.

Si ringraziano quanti vorranno ricordarlo.

Piano d'Arta, 19 settembre 2018

of Piazza

Improvvisamente ci ha lasciato



DINO PELOSO

Lo annunciano i familiari tutti.

I funerali avranno luogo giovedì 20 settembre alle ore 15.30 nella Chiesa S. Andrea di Paderno, giungendo dal cimitero San Vito di Udine.

Seguirà la cremazione.

Paderno, 19 settembre 2018

O.F. Di Luca e Serra tel. 043150064 Latisana/San Giorgio di N/Cervignano

DITELO AL MESSAGGERO VENETO

Fieri e orgogliosi di essere friulani, le idiozie non ci toccano

NOTERELLE DEL NOSTRO TEMPO



SERGIO GERVASUTTI

Ritornando sull'argomento, già affrontato qualche giorno fa, ho letto che la "Treccani", ha etichettato noi friulani: "gran bevitori" (di vino

naturalmente). Ci potrebbe anche stare se il quadro fosse completato anche con i pregi e i valori che ci contraddistinguono.

La "Treccani" pretende di divulgare cultura con queste premesse, dimenticando di dire che i friulani non hanno mai esportato magliari o mafiosi.

Dovrebbe parlare anche delle eccellenze sanitarie e scolastiche, non dimenticando di ricordare che mai un ente e comune è stato commissariato, ciò che in Italia non è raro.

La "Treccani" dovrebbe

parlare degli esempi positivi offerti dal Friuli nel post-terremoto del 1976, che non vengono evidenziati a sufficienza.

Farebbe bene a ricordare che i nostri avi friulani sono stati protagonisti nella costruzione della linea ferroviaria Transiberiana e dei meravigliosi palazzi di San Pietroburgo.

La rinomata enciclopedia dovrebbe pure sapere che l'opera dei nostri scalpellini ha arricchito i palazzi di Vienna, Budapest, Trieste e in epoche precedenti Venezia.

Certo, anche noi siamo stati e siamo migranti, abbiamo esportato le nostre capacità, la nostra cultura e la grande operosità.

Non credo sia giusto equiparare la nostra gente ai poveri migranti "senza arte ne parte" provenienti dall'Africa e dal Medio Oriente, come è uso fare ora dai vari opinionisti, politici, filosofi e mass media in genere.

Vogliamo poi vedere buona parte della popolazione carceraria da dove proviene?

Una critica che possiamo farci noi friulani forse, è di

manca d'amor proprio, di non essere fieri delle nostre origini, delle nostre capacità e di sminuire sovente le nostre doti e accettare un qualsivoglia testo che se avessimo sufficiente orgoglio l'avremmo già messo al bando.

Armando Visintini. Udine

Sono d'accordo su tutto, tranne che sull'ultima critica (o autocritica): perché se c'è qualcosa che non manca a noi friulani sono proprio la fierezza e l'orgoglio.

Soltanto che non li sban-

dieriamo. Preferiamo il basso profilo, e al limite alziamo il sopracciglio se qualcuno (che dovrebbe avere un minimo di cultura) ci dà degli "ubriacconi".

Possiamo immaginare che cosa sarebbe successo se la Treccani avesse scritto un'idiozia analoga, per esempio che i siciliani sono noti per essere mafiosi. Fuochi d'artificio, minimo.

Noi invece rispondiamo più sommestamente: siamo superiori a certe cose.

E non soltanto a queste.

BY NC ND AL CUN DIRITTI RISERVATI

LE LETTERE

Friuli Doc Il concerto finale unica nota stonata

Egregio direttore, la fantastica "kermesse" di Friuli Doc doveva mettere, e infatti ha messo, in grande evidenza la peculiarità e le eccellenze del Friuli. Di un tanto è stato affermato, in queste ore, con giustificata soddisfazione dal sindaco e dall'assessore alle Attività produttive Maurizio Franz da sempre strenui assertori del "friulanismo" e delle qualità generali del Friuli.

A chiusura della manifestazione, in effetti, è stato sottolineato unanimemente il suo successo, alla luce della eccezionale partecipazione del pubblico e della qualità dei prodotti offerti ai visitatori.

Peccato che nella occasione conclusiva, che doveva rappresentare l'apoteosi dell'immagine del Friuli anche nel campo dello spettacolo nazionale, i "difensori e gli esaltatori" del Friuli abbiano abdicato in modo abbastanza goffo e inusitato di fronte alle pretese di una artista venuta da lontano che ha preteso la cancellazione sul palco di ogni se-

gno caratterizzante il Friuli...

Si è detto che il tutto preteso, era sancito da precise clausole contrattuali. Allora mi chiedo: era proprio necessario accordarsi con una artista che aprioristicamente dichiarava di non avere nulla a che spartire con il Friuli e con ogni sua immagine?

Resto molto meravigliato che il fatto accaduto abbia coinvolto delle persone che da sempre in tutti i modi e nella più svariate occasioni manifestano fortemente la esaltazione delle caratteristiche e della importanza del Friuli, della sua storia e delle sue tradizioni.

Gabriele Damiani. Udine

Il grazie L'ospedale di Udine è una vera eccellenza

Buongiorno direttore, l'8 agosto scorso ho avuto un grave incidente stradale che ha coinvolto la mia famiglia e una signora del luogo. Stavamo andando a Trieste ma non ci siamo mai arrivati. Un colpo di sonno e ci siamo trovati tutti di fronte all'apocalisse.

Ma in tutto questo, noi che veniamo da Bergamo, abbiamo trovato nell'ospedale di Udine tanto amore e professionalità.

Mia figlia Gaia ha avuto la peggio con l'asportazione di due metri di intestino e una vertebra lombare fratturata. Anche io e mia moglie abbiamo avuto diverse fratture.

In questa complicata situazione abbiamo toccato con mano la totale gentilezza in pronto soccorso, terapia intensiva, semi intensiva, ortopedia, medicina e chirurgia d'urgenza.

Non ci era mai capitato prima di vedere problemi risolti velocemente senza intoppi burocratici e personale medico, infermieristico, generico e amministrativo sempre pronti a darti una mano con una gentilezza che difficilmente trovi altrove.

Anche i tassisti che ci hanno accompagnato a casa la sera dopo una estenuante giornata in ospedale sono sempre stati squisiti.

Una parola poi speciale alla signora Gabriella Gera di "Casa Mia" che ci ha ospitati presso la struttura dell'ospedale e ci ha aiutati nell'emergenza dei primi giorni essendo noi lontani da ca-

sa, senza parenti e con mille problemi logistici e sanitari.

Non posso scrivere i nomi di tutte le persone che ci hanno amato e che abbiamo amato perché sono tantissime e rischierei di dimenticarmene qualcuna e non sarebbe giusto. Ma chi ha salvato nostra figlia e chi l'ha seguita con cure amorevoli per un mese, merita rispetto e riconoscenza.

Grazie di cuore all'eccellenza dell'ospedale "Santa Maria della Misericordia di Udine" e un abbraccio a tutti, proprio tutti, perché esiste un'Italia meravigliosa e l'unica cosa che chiedo è che venga pubblicato questo mio grazie e reso pubblico.

Mia figlia venerdì 14 settembre è tornata a casa ma non scorderemo tutti coloro che in una autentica processione sono passati a salutarla.

Ci sono tante cose che non funzionano nel nostro Paese, ma ce ne sono altrettante che si dimostrano eccellenze di cui vantarci.

Abbiamo tutti bisogno di una dose di sano ottimismo e un sorriso. Unico modo per andare avanti in un mondo migliore.

Claudio Sarini. Stezzano (Bergamo)

NOIMV



ESCURSIONE E MENÙ

Pappardelle per tutti

Pappardelle ai funghi porcini per tutti. È quanto promette l'agriturismo Fornàs in occasione dell'escursione di sabato organizzata dal Messaggero Veneto in collaborazione con la sezione del Cai Udine (S.A.F.). Menù assicurato dall'eccezionale fungo "Boletus" nella foto dal peso di kg 2,200

Ci ha lasciato



ANTONIO
BELLOTTO
di 89 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Adelfia, i figli Ennio e Livio, la nuora Sandra e i nipoti Luca e Matteo.

I funerali saranno celebrati giovedì 20 settembre alle ore 11.00 presso la Chiesa Parrocchiale di Feletto Umberto, partendo dal Cimitero locale.

Feletto Umberto, 19 settembre 2018
O.F. CARUSO, Feletto Umberto

E' mancata ai suoi cari



ESTE CUDICIO
ved. LAURINO
di 88 anni

Lo annunciano i figli Licio con Doretta, Licia, i nipoti e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno oggi mercoledì 19 settembre alle 16,30 nella chiesa di Torreano arrivando dall'ospedale di Udine.

Si ringraziano quanti vorranno onorarla.

Torreano, 19 settembre 2018
La Ducale - tel.0432/732569

**Numero verde
800.700.800**

(con chiamata telefonica gratuita)

**NECROLOGIE
e PARTECIPAZIONI AL LUTTO**

SERVIZIO TELEFONICO

da lunedì a domenica
dalle ore 10 alle ore 22.00

Pagamento tramite carta di credito:
Visa e Mastercard



A. Manzoni & C. S.p.A.

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.messaggeroveneto.quotidianiespresso.it

A.D.O.-F.V.G. Onlus

Orari segreteria: 08.00-12.00/16.00-18.00
martedì 10.00-12.00 / 14.00-18.00

Via A. Diaz, 60 - 33100 UDINE
Telefono/Fax 0432/504490
E-mail adofvgonlus@virgilio.it



**Sostieni l'A.D.O.-F.V.G.
con il 5 per mille**

dell'Irpef: scrivi il codice fiscale

02059700308

nella dichiarazione dei redditi

c/c postale n. 17432337
c/c bancario 00110038834
Unicredit Banca Spa agenzia n. 4 di Udine
IBAN IT 75 A 02008 311 000110038834

Noi

Messaggero Veneto

LA COMUNITÀ DEI LETTORI.

www.noimessaggeroveneto.it/eventi

CULTURA & SPETTACOLI

La festa del libro con gli autori

La natura e la poesia nel racconto di Susanna Tamaro per l'amico Pierluigi

L'autrice di *Va' dove di porta il cuore* pubblica per Solferino un'autobiografia dell'anima che è l'omaggio al poeta friulano

A un anno dalla scomparsa di Pierluigi Cappello, il nuovo e più sconvolgente racconto autobiografico di Susanna Tamaro *"Il tuo sguardo illumina il mondo"* (edizioni Solferino) è una storia di amicizia intrisa di amore per la poesia e per la natura che tocca tutti i temi più forti del nostro tempo: l'adolescenza, la diversità, l'infermità, il senso ultimo della vita. Pubblichiamo un estratto dell'opera edita da Solferino.

SUSANNA TAMARO

C'erano tante cose che avevamo progettato di fare insieme. Scrivere dei libri. Passare qualche giorno sul lago di Barcis, dove eri stato tanto felice. Fare insieme un tratto della ciclabile Alpe Adria. Tra i molti, era questo il progetto che ci stava più a cuore. Avevamo già programmato tutto.

Io avrei caricato la bici sul treno a Trieste e sarei scesa a Tarvisio Boscoverde.

Lì avrei imboccato la pista e, grazie alla pendenza, sarei arrivata quasi senza toccare i pedali fino a Pontebba. A quel punto il cuore avrebbe cominciato a battermi più forte, non

per lo sforzo, ma per l'intima gioia che avrei provato nel rivederti. Non sapevo in che punto mi avresti aspettato.

Ti avrei forse scorto come un puntino che via via diventava più grande – è lui o non è lui? – oppure mi saresti comparso di fronte all'improvviso, dopo una curva?

Comunque, a un certo momento, le nostre ruote si sarebbero affiancate. Entrambi avremmo «viaggiato su gomma» come si dice dei camion e

«E il web cos'altro è se non una tela di ragno? Quasi invisibile, non ce ne siamo accorti»

così, chiacchierando o in silenzio, ci saremmo lasciati alle spalle la scura corona dei monti.

Il culmine del godimento sarebbe stato il pranzo alla stazione di Chiusaforte. Frico, naturalmente, e altre prelibatezze che farebbero impallidire qualsiasi nutrizionista politicamente corretto.

«Il corpo è felice e sta bene quando mangia ciò che ha mangiato da bambino» mi ha

confermato una volta un amico cinese, medico di grande esperienza, commentando la continua offerta delle diete più bizzarre. Nel nostro amore per le pietanze meno salutari siamo rimasti sempre fedeli a quest'assunto.

E poi, come non c'è niente di più triste che mangiare da soli, ugualmente non c'è cosa più allegra che farlo tra amici. Se c'è una realtà che ci feriva profondamente del mondo contemporaneo era proprio il degrado dei rapporti umani e il gioco loro imposto dell'utilità e dell'efficienza.

Bisogna essere il più possibile normali, dove normalità vuol dire pensare sempre pensieri già pensati, suggeriti e più o meno sottilmente inculcati fin dalla più tenera età. E questi pensieri volgono in un'unica direzione, quella del consumo.

Se posso consumare le cose, per quale ragione non posso consumare le persone? Sco-perchiato il Cielo, annullato ogni possibile timore di quanto non si conosce, anestetizzati i dubbi, le inquietudini, cioè tutto ciò che separa l'uomo dalle scimmie antropomorfe, annullato questo abisso sulle cui porte è impresso il sigillo del

L'INAUGURAZIONE



Oggi al Verdi

Oggi, alle 18.30, al teatro Verdi di Pordenone, si aprirà la Festa del libro con gli autori, diciannovesima edizione di Pordenonelegge. All'inaugurazione interverranno la scrittrice Susanna Tamaro, Alessandro Fo, Francesca Archibugi e Federica Magro. Presenteranno *"Un prato in pendio"* la raccolta di tutte le poesie del compianto Pierluigi Cappello, anche quelle inedite. L'edizione del festival, come ha ricordato il poeta Gian Mario Villalta è dedicata proprio a Cappello



© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



FORMAZIONE
PER LE
AZIENDE

Academy – Formazione per le aziende propone corsi di forte specializzazione e di elevato livello qualitativo in diverse aree di competenza.

Academy è un progetto di:



CENIHC
SERVIZIO
INTEGRAT



IMPRESA
AMBIENTE
SICUREZZA

Scopri tutte le nostre proposte su www.academy.pn.it

Academy è lieta di invitarvi all'evento

**“Officina delle esperienze
per una formazione coinvolgente”**

mercoledì 19 settembre alle 11:30,
Auditorium Vendramini

nell'ambito di

pordenonelegge
festa del libro con gli autori

Si ringraziano:

Neos S.r.l.
Quorum S.r.l.
EMAS
Pordenone Energia S.c.p.A.
Rotary Club Pordenone
B.E.A.S.S. di Bagnariol A. S.r.l.
Bolanofon S.r.l.
Bignucolo S.r.l.
Cadel S.r.l.
Compass S.r.l.
Indar - Formazione & Sviluppo
Latofres S.r.l.
M.A.R.E. di Marchiol L. & C. S.n.c.
MEC+ S.r.l.
ROS S.r.l.
Tecnopress S.p.A.
Top Service S.r.l.

CON I SUOI VERSI

Francesca Archibugi

La regista vincitrice di cinque David di Donatello sarà oggi alle 18.30 tra i protagonisti dell'apertura del festival dedicato a Pierluigi Cappello



Alessandro Fo

Il docente di Letteratura latina a Siena, cultore e curatore dell'opera dei classici da Virgilio a Orazio a Ovidio, e dei contemporanei, sarà oggi a Pordenonelegge



Gian Mario Villalta

Poeta, scrittore, direttore artistico della Festa del libro con gli autori, ha fortemente voluto che questa edizione del festival celebrasse l'amico Cappello



IL CARTELLONE

CRISTINA SAVI

**Fino a domenica
il dialogo aperto
con scrittori
saggisti e poeti**

Si apre con la dedica a Pierluigi Cappello, alle 18.30 al teatro Verdi, la diciannovesima edizione di Pordenonelegge 2018. La cerimonia con Susanna Tamaro, Gian Mario Villalta Alessandro Fo e Federica Magro che presenteranno in anteprima l'opera omnia, inclusi alcuni inediti, del poeta friulano "Un prato in pendio. Tutte le poesie 1992-2017" (Bur Rizzoli), con le prefazioni di Gian Mario Villalta, Alessandro Fo ed Eraldo Affinati. Susanna Tamaro sfoglierà per la prima volta in pubblico il suo nuovo libro dedicato a Pierluigi Cappello, "Il tuo sguardo illumina il mondo" (Solferino). L'occasione per ricordare affettuosamente il grande artista e il grande amico Pierluigi, a quasi un anno dalla sua prematura scomparsa.

In anteprima, domani alle 17 A palazzo Montereale Mantica, l'ultima grande prova d'autore di Ala Al-Aswani, "Sono corso verso il Nilo" (Feltrinelli), l'acclamato romanziere egiziano che ha partecipato attivamente alla Rivoluzione del suo Paese nel 2011 e che, a Pordenonelegge, ci riporterà in piazza Tahir con un romanzo-denuncia sul ruolo dei servizi segreti contro le rivolte.

Sarà Rosella Postorino, neovincitrice del Premio Campiello 2018 con "Le assaggiatrici" (Feltrinelli), la protagonista della serata di apertura, nel Convento di San Francesco alle 21, per un talk condotto dal direttore artistico di Pordenonelegge Gian Mario Villalta. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PORDENONELEGGE JUNIOR

Sotto la Tenda ragazzi della Bcc trascinati dal "giovane" Sandrin

Uno spazio per condividere
in 60 incontri i sogni
delle nuove generazioni:
da un'idea di un grande
animatore pordenonese

PAOLA DALLE MOLLE

Per la prima volta quest'anno, un grande tendone bianco è stato allestito in occasione di Pordenonelegge nel giardino delle scuole elementari Gabelli. Da lunedì scorso, intorno al nuovo spazio giocano decine di bambini attirati da quella grande "capanna" dove si faranno bellissime cose. Un ampio tendone bianco addobbato con le consuete insegne del festival che prende il nome di "Tenda Ragazzi - Spazio Bcc Fvg" dove si svolgeranno gli appuntamenti di "Pordenonelegge junior", il programma dedicato ai giovani lettori che propone - in oltre 60 incontri - il meglio della letteratura per i ragazzi.

Accanto al tendone, quest'anno è prevista un'altra bella novità: la Libreria dei ragazzi curata dalla Libreria Baobab. Uno spazio dedicato ai lettori più giovani con 25 mila volumi per 50 case editrici e un totale di 600 titoli "accuditi" da 15 operatori. Grazie alla volontà di Sandrin si sono avviati i presupposti per il dialogo fra la dirigente Teresa Tassan Viol e il Comune ed entrambi hanno appoggiato l'iniziativa.

L'idea della nuova location è nata grazie a Mario Sandrin, figura conosciuta e apprezzata a Pordenone, motore di molte iniziative cittadine, innamorato della sua città, il quale così ha voluto ricordare un anniversario speciale: quel mo-



Mario Sandrin durante l'anteprima nel giardino delle Gabelli

mento in cui ben 75 anni fa, aveva iniziato la scuola elementare proprio in quel plesso scolastico. Erano allora anni molto difficili legati alle sofferenze della guerra. «Allora eravamo in 30 in classe e di tutti noi, solo pochi sono ancora vivi» racconta Sandrin - ma io sono felice oggi di potere essere partecipe di questo progetto che ha portato Pordenonelegge e gli incontri per i ragazzi proprio a un passo dalle loro aule. Sono loro la nostra speranza e la cultura e la conoscenza del passato rappresentano un elemento fondamentale per una società migliore. Volevo dire a tutti questi bambini e ragazzi - da parte mia - che è bellissimo leggere». Uno spazio voluto nel cuore della città anche per ragioni affettive del Ragioniere, così come da molti è conosciuto,

che in questo modo ha voluto anche ricordare il figlio Paolo, giovane e brillante avvocato, prematuramente scomparso.

Lo Spazio Bcc Fvg ospiterà nei prossimi giorni diversi incontri con gli autori, cui parteciperanno nelle mattinate anche moltissime scolaresche del territorio.

Sotto la Tenda Ragazzi-Spazio Bcc Fvg, lunedì scorso hanno preso il via alcune iniziative intitolate: "Prima di Pordenonelegge", fra queste alcune curate da Eupolis. Un incontro speciale è stato poi dedicato alla storia della Scuola Gabelli grazie all'intervento di Maria Luisa Gaspardo Agosti, poi spettacoli di burattini con musiche originali accordate dall'Associazione Filarmonica con il maestro Didier Ortolan. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Susanna Tamaro sarà oggi a Pordenonelegge con il suo nuovo libro "Il tuo sguardo illumina il mondo" e per onorare Cappello

Recuperi in 90 GIORNI
fino al 65% della spesa

Rottama la tua VECCHIA STUFA

grazie agli incentivi
Conto Termico



Tel. 0434.572341

Fax 0434.541793

FRIUL
FUMI SRL

Viale Lino Zanussi 8/D - Pordenone

info@friulfumi.it

www.friulfumi.it

Camini • Stufe a legna / pellet • Cucine economiche • Termostufe • Termocucine • Caldaie a biomassa • Pannelli solari • Climatizzatori • Canne fumarie

I GRANDI
OSPITI

Ala al-Aswani

Oggi alle 17, a palazzo Monteleone Mantica, Ala al-Aswani, protagonista della rivoluzione egiziana del 2011, racconterà di piazza Tahir con Gigi Riva



Giovanni Allevi

Alle 21, al teatro Verdi, il compositore e direttore d'orchestra Giovanni Allevi presenterà il suo libro "L'equilibrio della lucertola".



Rosella Postorino

La vincitrice del premio Campiello, Rosella Postorino, dialogherà alle 21 al convento di San Francesco con Carlo Norio e Matteo Zoppas



La festa del libro con gli autori

Predrag esule dai Balcani e "Il popolo del diluvio" condannato al "non ritorno"

Bottega Errante pubblica il saggio dell'intellettuale esule da Sarajevo a Londra. Domani la presentazione con Riva e Vojnovic, poi a Udine, San Daniele, Tarcento

ANGELO FLORAMO

Per i tipi della Bottega Errante, nella collana Estensioni, esce finalmente in lingua italiana, nella bella traduzione di Alice Parmeggiani, "Il popolo del diluvio", uno dei libri più importanti degli ultimi anni, firmato dall'intellettuale europeo Predrag Finci, esule a Londra dal 1993 dopo aver abbandonato la sua e nostra Sarajevo, violentata dalla guerra dei Balcani.

Uno scrittore tradotto in molte lingue, Finci, mai fino a ora in italiano per l'estremopigrizia e l'odioso provincialismo delle case editrici patrie, come ricorda in chiusura Božidar Stanišić nell'intensa e profonda postfazione.

Uscito a Zagabria nel 2007 con il titolo "Tekst o tudini" (scritti su di una terra straniera), questo testo non è un'opera di filosofia, nemmeno un saggio, né tantomeno una dissertazione.

È piuttosto un diario intimo, una confessione che l'autore rilascia a se stesso sussurrandola a chiunque abbia la curiosità di restare in ascolto. La lettura non può essere che vorace, vista la straordinaria capacità narrativa dell'autore. E dolorosa.

Abbagliata dal disincanto e avvelenata dalla tristezza. A

tratti sferzata da una vena ironica improvvisa e sempre inattesa, che quasi consola, e strappa un sorriso.

Nasce straniera, questa scrittura, nella terra di un esilio prolungato, lacerante e non voluto. Uno sradicamento crudele che la rende estranea a ogni "usata cosa", compresi gli affetti, il tempo, la vita.

Paradigma di ogni sradicamento esistenziale, essa diventa un'intensa riflessione sull'identità individuale e collettiva messa in crisi davanti ai naufragi dell'essere (da qui

Un diario intimo scritto nella terra di un esilio prolungato, lacerante, non voluto

l'indovinata scelta del titolo), provocati dai vortici della Storia. Per questo non è possibile circoscriverla in un tempo, delimitarla in uno spazio, per quanto ogni pagina abbia tutto il sapore dell'autobiografia. La narrazione dello straniamento di Finci si trasfigura infatti nelle vicende di ogni esule migrante, si incarna in ogni ramingo che sia stato costretto – indipendentemente dall'epoca e dalla terra in cui è vissuto – ad abbandonare la

radice, condannato per sempre alla dimensione del "non ritorno".

Una bella opportunità per meditare sulle profuganze che ci attraversano, oggi, da ogni dove.

E qui interviene la riflessione filosofica, che si innesta nella linfa stessa del racconto, esplicitandone l'alto valore di apologo.

L'intuizione è che memoria introspettiva e linguaggio restano gli unici paesaggi praticabili, i varchi intuitivi attraverso i quali un esule può rivisitare la sua terra senza soffrire il disagio dello sradicamento, la paura del rifiuto, la desolazione che nasce quando tutto appare così inevitabilmente diverso da come era stato lasciato. In questo travagliato percorso interiore l'autore cerca una via per tornare.

Accade lo stesso a Joyce, a Kafka, a Tolstoj, a Canetti o a Spinoza. Tra "ljepota" e "umetnost", tra "umetnost" ed "existenzia", ovvero tra bellezza e arte, e tra arte e vita si gioca tutta la struggente malinconia di Predrag Finci, ebreo errante di Sarajevo, cittadino del Mondo, che fa di questo libro un'esperienza intellettuale irrinunciabile per la coscienza di chiunque oggi ponga sopra ogni altra cosa l'inalienabile dignità dell'essere umano. —

GLI APPUNTAMENTI



Tour friulano

Tour di presentazioni piuttosto intenso per Predrag Finci, lo scrittore dei Balcani caro ad Angelo Floramo che lo recensisce. Domani, giovedì 20 settembre alle 10.30, sarà a Pordenone, al palazzo della Camera di Commercio, sala Convegni con Gigi Riva e Goran Vojnović.

Alle 18 sarà poi a Trieste, al circolo della stampa in dialogo con Božidar Stanišić e Alice Parmeggiani.

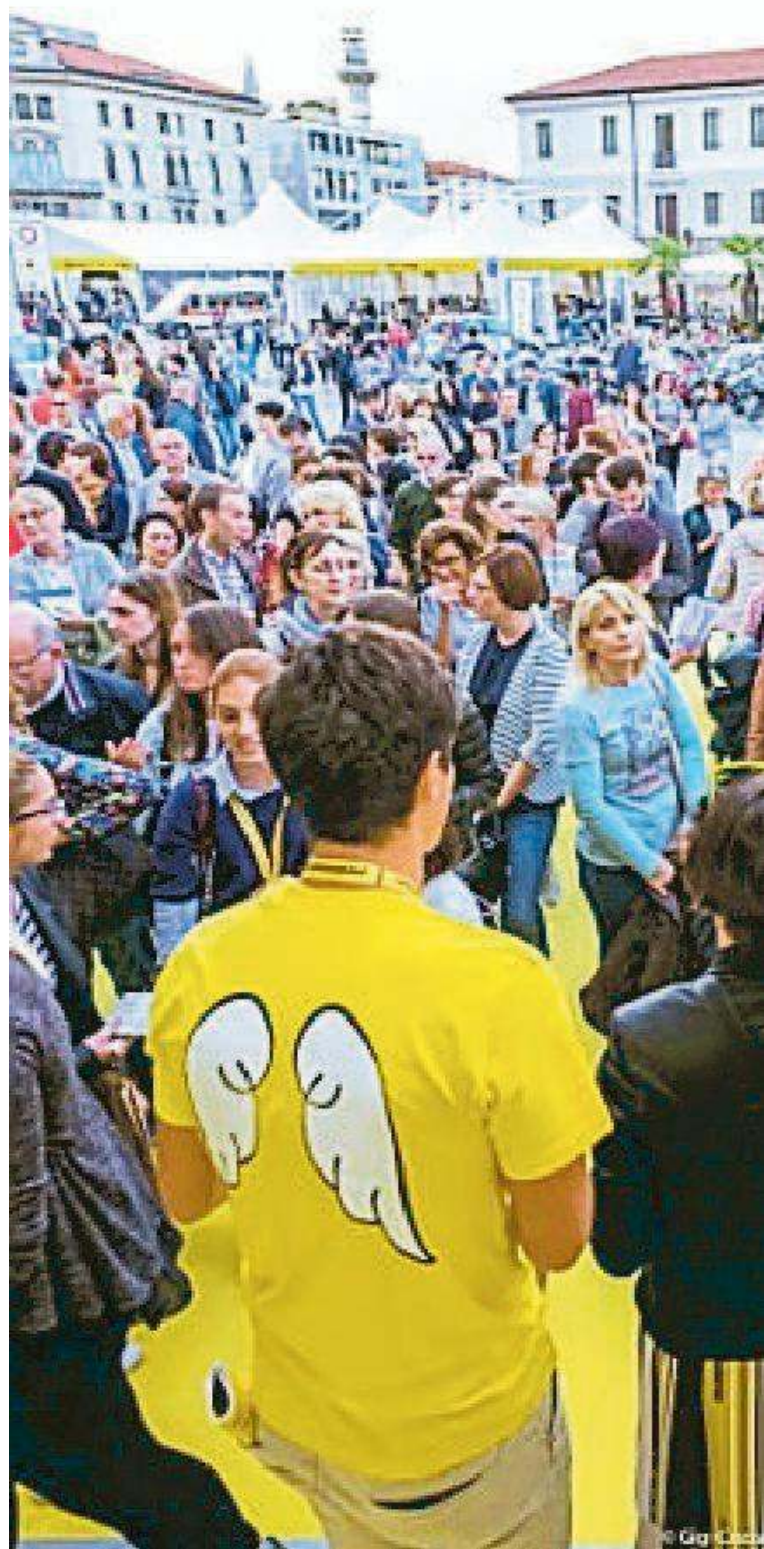


Gli altri incontri

Venerdì 21, alle 18, sarà a Udine, alla libreria Friuli con Božidar Stanišić.

Sempre venerdì 21, alle 20.30, sarà a San Daniele, alla Biblioteca Guarneriana con Božidar Stanišić e Angelo Floramo.

Sabato 22 settembre, infine, lo scrittore dei Balcani sarà alle 18 a Tarcento sempre con Božidar Stanišić. A introdurli sarà Lucio Tollis. Il tour è promosso da Bottega Errante che ha tradotto il libro



La Vecia Osteria del Moro

di I. Sartor & C. s.a.s.



Via Castello, 2 - 33170 Pordenone Tel. 0434/28658 - **Carte di credito tutte - We speak English**
Orario: 09.00-15.00 - 18.00-01.00 (chiuso la domenica)

www.laveciaosteriadelmoro.it

TRA ARTE E POESIA

Ulisse e il sapere

Giulio Guidorizzi, studioso del teatro classico e antropologo del mondo antico, sarà oggi alle 10 allo spazio Ascotrade per parlare di Ulisse e del sapere



Pierluigi Porazzi

"La ragazza che chiedeva vendetta" è già in ristampa e l'autore Pierluigi Porazzi lo presenterà domani, alle 19, al palazzo della Provincia



Nico Naldini

Oggi, alle 11.30, a palazzo Mantica, Gloria Manghetti, Franco Zambagli e il poeta Nico Naldini moderati da Mario Brandolin parleranno della biblioteca di Pasolini



Pordenonelegge prende avvio oggi con i primi incontri letterari: gli scrittori, i poeti, gli artisti invaderanno gli spazi del centro città

Una protagonista del teatro contemporaneo aprirà domani al Verdi la nuova rassegna

Maria Paiato in scena con l'ironia di Flaiano e la letteratura al tempo dei social

PERFORMANCE

PAOLA DALLE MOLLE

Sarà Maria Paiato, una fra le indiscusse protagoniste del teatro italiano contemporaneo, a inaugurare il debutto di "Tra letteratura e teatro", il progetto pensato da Natalia Di Iorio, consulente artistica per la prosa del Teatro Verdi di Pordenone e realizzato in collaborazione con Pordenonelegge.

Appuntamento quindi, giovedì 20 settembre, alle 20 e 45, al teatro, nel cuore del Festival dei libri e degli autori che prenderà il via oggi. «Ero già venuta in passato a Pordenone – racconta l'attrice – e oggi sono felice di tornare in questa città che onora e celebra la scrittura attraverso questo importante festival e sono felice anche di inaugurare il nuovo ciclo voluto da Natalia di Iorio, proprio con una lettura dedicata a "Una e una notte" di Ennio Flaiano che sarà anche divertente e ironica». L'attrice, infatti, darà voce e corpo alle pagine dei due racconti scritti da Ennio Flaiano dove una Roma degli anni '60 sempre più desolata, fa da sfondo alla vita altrettanto desolata di Graziano e Adriano e grazie alla sua interpretazione, le parole scritte si trasformeranno

in un vibrante assolo teatrale.

«Tutto avviene davanti a un leggio, sul palcoscenico, tuttavia ben presto lo spettatore si accorgerà che non si tratta della solita lettura teatrale. Ogni personaggio infatti, secondo una regia che questa volta ho voluto fosse solo mia, uscirà dalle pagine del libro con una sua personalità costruita con i toni e i colori dell'interpretazione e della voce». Alle parole di Flaiano e a condurci per mano nel suo mondo l'attrice che ha spiegato la sua scelta: «Ritengo che questo autore abbia saputo raccontare cose che ancor oggi sono profondamente sentite. Nonostante che di questi tempi, il prevalere della comunicazione dettata dai social, ci porti altrove, la scrittura di Flaiano, una delle menti più disincantate, lucide, ciniche, acute del Novecento, appare quanto mai attuale, capace di parole dense, ricche di pensiero e di valori, usate poeticamente». Una scrittura caratterizzata da un tono sarcastico e da uno sguardo sempre ironico sul mondo mentre narra di un'avventura "spaziale" dei personaggi. L'ironia, il divertimento e il disincanto di Flaiano, ci descrivono, italianamente, un Paese per molti aspetti, purtroppo, identico a quello di oggi. In una Roma anni '60, ingenua e pro-



Maria Paiato aprirà domani la rassegna "Tra letteratura e teatro"

vinciale conquistata dal successo del mondo televisivo e cinematografico, si muove Graziano attirato da una misteriosa aliena docile e impassibile giunta su un'astronave approdata a Fiumicino. Dall'altra, c'è Adriano, scrittore cui tutto appare ormai «senza peso, evitabile, noioso». Immersi entrambi tra dimensione onirica e realtà dove, evocando immagini tipicamente Felliniane, si traccia il profilo della società di allora, in una sorta di elegia del disincanto in cui, molto fa presagire, quasi in maniera profetica e con un po' di malinconia, ai nostri tempi.

Spettacolo a cura di Teatro Comunale Verdi in occasione di Pnlegge e per info: 0434247624. —

BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

PER GIULIO REGENI



Ciclostaffetta

Pordenonelegge sarà tappa della ciclostaffetta "A Roma per Giulio", l'iniziativa organizzata per sensibilizzare su una vicenda ancora dolorosamente aperta. La staffetta partirà sabato 22 dalla sede del Collegio del Mondo Unito di Duino. In serata, una delegazione guidata dal cicloscrittore Emilio Rigatti raggiungerà Pordenonelegge per salutare il pubblico e raccontare questa "missione" su due ruote. Appuntamento alle 22 nello spazio Ascotrade.



Per questa settimana ci lasceremo trasportare dalla lettura

Buon pordenonelegge a tutti voi!



**INTERPORTO
CENTRO INGROSSO
PORDENONE**

www.interportocentroingrosso.com

 Interporto-centro ingrosso di pordenone s.p.a

IL CONCORSO

Miss Italia tradita dall'Auditel

La corona a Carlotta Maggiorana

Gli ascolti della finale di lunedì notte sono risultati tra i più bassi della storia
Fa discutere il successo della marchigiana, sposata e già nel giro dello spettacolo

MILANO

Capelli castani, occhi scuri e profondi, la nuova Miss Italia Carlotta Maggiorana (non sono permessi giochi di parole!), incoronata nella notte tra lunedì e martedì, a Milano è una di quelle bellezze definite mediterranee.

Insomma la nuova Miss Italia avrebbe dovuto mettere tutti d'accordo, invece all'indomani della sua proclamazione è stato tutto un fiorire di polemiche attraverso i social, per la sua età (26 anni), per il fatto che è sposata e ha già frequentato lo showbiz, partecipando a programmi televisivi e pure appearing sul "grande schermo".

La marchigiana, che però vive a Roma, ha preceduto la napoletana Fiorenza D'Antonio di 21 anni e Chiara Bordi, la diciottenne di Tarquinia con una protesi a una gamba che per il popolo del web è la vera vincitrice di questa edizione numero 79, di Miss Ita-



Le lacrime di Carlotta Maggiorana dopo l'incoronazione

lia "tradita" dall'Auditel. Il risultato degli ascolti della diretta-fiume ospitata sulla tv ammiraglia di Urbano Cairo è stato uno dei più bassi nella storia del concorso: la serata condotta da Francesco Facchinetti e Diletta Liotta su La 7 infatti ha ottenuto una media di un milione di telespettatori con il 4% di share nella

**Il popolo del web
sceglie Chiara Bordi
la diciottenne
con una protesi**

prima parte fino alle 22. Spettatori scesi a 700 mila quando il programma si è inoltrato nella notte, per concludersi oltre l'1.30.

Con Carlotta Maggiorana, che nella scheda di iscrizione si definisce «modella e attrice», si è forse chiusa l'era della "ragazza della porta accan-

to" che diventa Miss Italia. Lo hanno pensato in molti quando la corona è stata posata sulla testa di Miss Marche.

Valletta di Paolo Bonolis ad "Avanti un altro", con Gerry Scotti a "Paperissima" e impegnata in tv per il mondiale Superbike 2016, Carlotta, originaria di Cupra Marittima (Ascoli Piceno), vanta nel suo curriculum anche ruoli, seppure piccoli, nei film "Tree of life" con Brad Pitt e Sean Penn e in "Un Fantastico via vai" di Leonardo Pieraccioni oltre che nella fiction "Onore e rispetto". L'articolo 8 del regolamento di Miss Italia elenca, tra i requisiti, la necessità di non avere avuto ruoli da protagonista in tv o al cinema e quindi le piccole partecipazioni di Carlotta non destano sospetti sulla legittimità della sua elezione.

Il suo curriculum resta tuttavia inconsueto nell'albo d'oro del concorso. La patron Patrizia Mirigliani spiega che, da quando l'età di partecipazione è stata alzata a 30 anni, capita più spesso che le ragazze abbiano già avuto piccole esperienze nello spettacolo e fa notare come anche i profili social personali ormai rappresentino una vetrina importante per alcune candidate.

«La mia caratteristica è l'umiltà», ripete Carlotta, che dopo aver studiato dalle suore domenicane a Roma, si è sposata un anno fa con il costruttore Emiliano Pierantoni, suo fidanzato da alcuni anni. —



L'avianese Valeria Capelli

LA RAGAZZA FVG

**Valeria Capelli
fa poca strada
eliminata subito**

MILANO

Poca gloria per l'unica rappresentante della bellezza del Friuli Venezia Giulia lunedì notte a Milano nella finale di Miss Italia. La diciannovenne di Aviano Valeria Capelli non ha superato nemmeno lo sbarramento della prima eliminazione, dovendo abbandonare il palco insieme alle altre 17 ragazze "bocciate" dai voti della giuria e degli spettatori a casa quasi senza avere la possibilità di mettersi in evidenza. Conquistando uno spicchio di popolarità solo durante la presentazione generale, quando ha provato a conquistare la platea raccontando della sua grande passione per la velocità e per la Moto Gp. —

IL GOSSIP

Taylor Mega in corsa per il Grande Fratello Vip

MILANO

Taylor Mega, la nuova fiamma di Flavio Briatore, potrebbe varcare la porta rossa della Casa del Grande Fratello Vip 3. Non c'è ancora la conferma da parte degli ideatori del popolare programma ma le voci si fanno sempre più insistenti.

Anche su Twitter, nell'account non ufficiale ma sicuramente ben informato del Gf, la seducente 24enne di Carlino viene data come sicura concorrente del reality. Andrebbe a prendere il po-



Taylor Mega

sto dell'ex naufrago dell'Isoola dei famosi, Francesco Monte.

Taylor Mega (il suo vero nome è Elisia Todesco) è stata al centro del gossip per tutta l'estate per la sua relazione con Flavio Briatore. L'imprenditore, dopo la separazione dalla Gregoraci, avrebbe voltato pagina.

Secondo sempre i si dice, Briatore non vedrebbe di buon occhio la partecipazione di Taylor al programma di Canale 5. Staremo a vedere.

Una cosa è certa: la ragazza friulana resta uno dei personaggi più seguiti sui social. Su Instagram ha infatti oltre ottocentomila seguaci puntuali a "spiare" la sua vita attraverso il web e per ogni post riceve puntualmente una pioggia di mi piace. —

IL DRAMMA DEI NEGRAMARO

Spedicato resta grave: «Lele non devi mollare»

BARI

Si sono abbracciati mentre erano intorno a lui, lui che è steso in quel letto di ospedale e sta combattendo per vivere e per conoscere il suo primo figlio che presto nascerà. Il loro abbraccio è stato potente e avvolgente, come le parole e la musica delle loro canzoni. E come se fossero ancora una volta tutti insieme sul palco si sono dati forza e hanno cercato di trasmetterla a Lele: «non mollare», gli hanno sussurrato tra le lacrime. E tutti ora sperano che ci sia stata



Emanuele Spedicato

una magia e che Emanuele Spedicato abbia ascoltato le parole sussurrate dai suoi amici: Giuliano Sangiorgi, Andrea Mariano, Ermanno Carlà, Danilo Tasco e Andrea De Rocco, tutti insieme a dargli coraggio. Sono entrati in punta di piedi nella stanza della Rianimazione del Vito Fazzi di Lecce dove il chitarrista si trova da ieri per una emorragia cerebrale. Le condizioni del musicista sono gravi (rimane la prognosi riservata) ma stazionarie, i parametri vitali del musicista sono buoni e l'assenza di peggioramenti nella notte «induce a un pizzico di ottimismo», dicono i medici. «Resta qui con me, fratello mio!», ha scritto su Facebook Giuliano Sangiorgi che ha anche postato una foto che li ritrae insieme sul palco durante uno dei tanti concerti. —

Il cantautore si è spento a 65 anni dopo una lunga malattia
Ha composto una canzone in onore del pugile Primo Carnera

Addio a Goran Kuzminac il Friuli ha perso un amico

IL RICORDO

VALERIO MARCHI

«Questa vita è una bestia che t'insegue e poi ti morde / Come fosse un avversario con la schiena sulle corde / Ma se provi ad affrontarlo e lo guardi bene in faccia / Il coraggio è solo

sangue nelle vene delle braccia...»: cantava così Goran Kuzminac nello struggente brano "Primo di Sequals", scritto nel 2004 in ricordo di Primo Carnera: una delle cose più belle mai composte in onore del grande pugile friulano.

La "bestia", purtroppo, dopo una lunga malattia si è presa la scorsa notte il grande can-

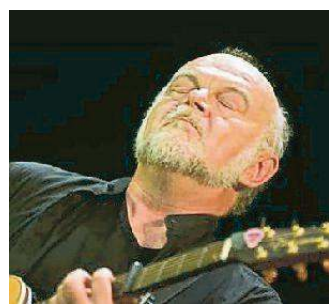
tautore nato in Serbia nel 1953. La sua famiglia si era però trasferita nel Trentino quando Goran aveva appena 6 anni. Diventato un eccellente chitarrista, Goran sviluppò una raffinata tecnica di finger-picking (pizzicare la corda con la punta delle dita o usando le unghie al posto del plectro), appresa da un militare statuni-

tense conosciuto per caso in treno.

Laureatosi a Padova in Medicina, continuò a dedicarsi alla musica a fianco di vari artisti e fu notato da Francesco De Gregori. Collaborò nei primi tempi con musicisti di primo piano quali Branduardi, Dalla, Venditti e, con il singolo "Stasera l'aria è fresca" (1978), si impose all'attenzione generale.

È stato autore di numerosi album e singoli, tutti di alto livello, ma il grande pubblico lo ricorda soprattutto per brani quali "Ehi, ci stai", "Stella del Nord", "Io", "Tempo", "Dio suona la chitarra", e tanti altri.

Lavorò e collaborò nel corso degli anni con altri grandi artisti: Ron, Ivan Graziani (proprio l'amicizia con quest'ulti-



Goran Kuzminac

mo lo portò a vivere a lungo in Abruzzo), Marco Ferradini, i Nomadi...

Si occupava anche di musicoterapia a sostegno dei malati psichiatrici e delle persone con problemi di anoressia. Disponibile, profondo e al tempo stesso capace di humor, lascia un ricordo affettuoso e tanta nostalgia per la sua per-

dita.

Sempre in "Primo di Sequals", diceva che quell'«avversario» (la vita) se potesse ci farebbe «a pezzi»: sì, «Lo farebbe volentieri, e come tutti i vincitori / Girerebbe a testa alta, con i muscoli di fuori».

Ma Primo Carnera no, lui sapeva vincere come sapeva perdere, e allo stesso modo anche Goran Kuzminac: perché mentre cantava che «Primo è il migliore/e combatte veramente», cantava anche di sé, almeno così pare a noi oggi. «E alla forza del destino alzo il calice di vino e bevo», diceva Primo nella canzone.

Il destino ci ha rubato Goran, amico del Friuli, ma non la sua musica, non il suo ricordo. —

Mercato Usato

NOVITÀ - MERCATO - NUOVO/USATO

NOVITÀ » A TRE ANNI DALLA SUA USCITA È IN ARRIVO LA NUOVA VERSIONE DEL VEICOLO FRANCESE

Renault Kadjar ha un nuovo look e promette grandi prestazioni

Il suv compatto si presenta rinnovato sia nell'estetica che nelle eccellenti motorizzazioni diesel e benzina

In occasione dei tre anni compiuti dal Suv compatto Renault Kadjar la casa francese ha già progettato un aggiornamento di "metà carriera". Sulla Kadjar 2018, il cui design è ancora tra le favorite degli appassionati del mondo crossover, cambiano principalmente i motori. Questi, infatti, verranno rivisitati in chiave ecologica al fine di tagliare le emissioni allo scarico. Non mancano, tuttavia, anche alcune migliorie riservate agli interni, che risulteranno più pratici, e alla carrozzeria, che promette di essere ancora più elegante.

PRESTAZIONI ECCELLENTI

Per quanto riguarda le motorizzazioni sono previsti un nuovo 1.3 Tce a benzina, dotato di filtro anti-particolato Gpf, in grado di sviluppare una potenza pari a 140 o 160 cavalli. Chi opta per il diesel, invece, può sfruttare un ine-



IL NUOVO MODELLO SI PRESENTA ANCORA PIÙ ELEGANTE DEL PRECEDENTE



GLI INTERNI SONO PRATICI E FUNZIONALI

dito 1.7 dCi, su cui è possibile richiedere la trazione integrale.

RITOCCHI ESTERNI

Gli esterni di Renault Kadjar si arricchiscono di inedite cromature sui fascioni, luci fendinebbia a led e nuove ruote, da 17 o 19 pollici. Anche la mascherina è stata leggermente rivisitata, rendendola più attuale ma senza dimenticare lo storico carattere della vettura. I paraurti, inoltre, sono interamente in tin-

ta con la carrozzeria: un dettaglio che rende il design ancora più esclusivo.

SEMPRE PIÙ FUNZIONALE

I designer della casa francese hanno pensato anche a qualche piccolo intervento sugli interni del mezzo. Ad una prima occhiata saltano subito all'occhio le nuove cuciture presenti sulla plancia. Per chi cerca un'eleganza fuori dal comune ci sono poi i rivestimenti in Alcantara: un inedito optional capace di tra-

agli ammortizzatori sportivi dello specialista Sachs e all'assetto ribassato. Persino i cerchi da 17 pollici sono abbinati a pneumatici sportivi Bridgestone Potenza RE50, ovvero gli stessi della Grmn.

Tra le novità in fatto di design si segnalano il tetto nero, un alettone posteriore e una serie di dettagli in nero lucido su portiere, mascherina e specchietti.

sformare l'atmosfera nell'abitacolo. Cambiano inoltre i comandi degli alzacristalli sulle portiere e i tasti del clima. All'interno dei grossi pomelli - che nella versione precedente erano due - ci sono piccoli schermi a indicare temperatura e flussi dell'aria. Una tecnologia ancora più funzionale, dunque, capace di garantire un comfort assoluto, tanto in estate quanto in inverno. Renault Kadjar, quindi, si rinnova senza perdere quell'estetica unica e inimitabile.

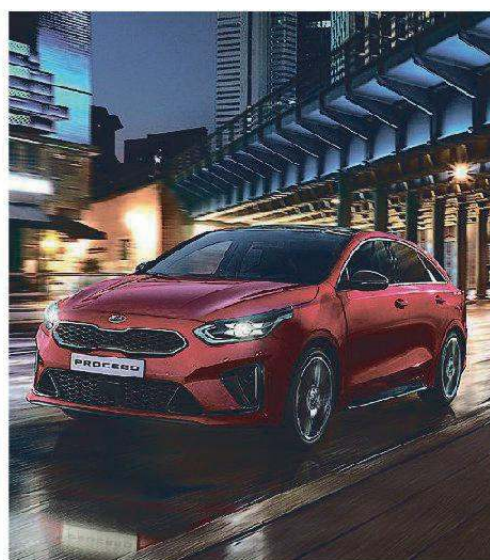
» IL PRIMO TEASER

DESIGN E TECNOLOGIA: ECCO KIA PROCEED

Kia Proceed è pronta ad essere presentata sul mercato. L'occasione in cui verrà ufficialmente svelata sarà il prossimo Salone dell'Auto di Parigi, un evento annuale di enorme rilevanza nel mondo dell'auto.

Nonostante ciò Kia ha già diffuso un primo teaser del nuovo modello. La vettura si distingue per una linea filante e il portellone inclinato, registrando una lunghezza complessiva di 4 metri e 60. Il lunotto posteriore è sormontato un piccolo spoiler alla sommità del parabrezza. Questo dettaglio, insieme ai fanali uniti e agli scarichi di grande diametro, trasmette alla "coda" una personalità decisa. Un altro tocco di stile è rappresentato

dai vetri laterali ad arco, la cui linea lunga e slanciata unisce alla perfezione design e aerodinamica. L'eleganza degli interni completa un quadro davvero eccezionale in termini estetici che - anche senza introdurre elementi rivoluzionari - permette a Kia Proceed di distinguersi come un veicolo elegante e deciso. Kia ProCeed 2019 sarà disponibile negli esclusivi allestimenti GT Line e GT, muniti di cerchi maggiorati di 17 e 18 pollici. La casa coreana tuttavia, ha curato tanto lo stile quanto la praticità del mezzo, progettando un bagagliaio da 594 litri, capace di soddisfare anche gli automobilisti più esigenti. Per gli amanti del comfort e della praticità, inoltre, è disponibile come optional l'apertura automatica del portellone. Le prestazioni sono un altro punto forte della nuova Kia, la cui uscita è prevista per il 2019. Gli ingegneri coreani, infatti,



hanno sviluppato una gamma di motori eccezionale. Innanzitutto ci sono i benzina 1.0 T-Gdi da 120 cavalli, 1.4 T-Gdi da 140 cavalli e 1.6 T-Gdi da 204, tutti nella loro versione turbo. In alternativa, per gli amanti del diesel, è disponibile l'1.6 Crdi da 136 cavalli, capace di unire prestazioni al top e consumi ridotti.

Tra gli optional figura anche il cambio automatico a doppia frizione, che garantisce una resa perfetta. L'aspetto tecnologico della vettura, come da tradizione, è uno dei fiori all'occhiello della casa coreana. Fra gli strumenti di assistenza alla guida, infatti, non mancano il mantenimento attivo della corsia e il cruise control adattivo, che nella Kia Proceed si adegua alla velocità dell'auto che precede fra 0 e 180 chilometri orari. Un vero mix di design, prestazioni e praticità che tra qualche settimana sarà disponibile in tutte le concessionarie Kia.

ZERO SPESE ZERO PENSIERI

A SETTEMBRE ASTRA E MOKKA X AZIENDALE O USATA

1 ANNO DI GARANZIA
UFFICIALE OPEL CAR GARANTIE

TAGLIANDO COMPLETO CON 32 CONTROLLI

PASSAGGIO DI PROPRIETÀ COMPRESO NEL PREZZO



UNICAR
OPEL NORD EST

PORDENONE
V.le Venezia, 93
Tel. 0434/378411

REANA DEL ROJALE
Via Nazionale, 29
Tel. 0432/575049

TRIESTE (MUGGIA)
Via Cavalieri di Malta, 6
Tel. 040/2610026

MONFALCONE
Largo dell'Anconetta, 1
Tel. 0481/411176

PORTOGRUARO
V.le Venezia, 31
Tel. 0421/270387

**AUTOCCASIONI**
GABRY CAR'S**VASTO ASSORTIMENTO**
NEO PATENTATI
FINANZIAMENTI IN SEDE
RITIRO AUTO USATEwww.gabrycars.com - info@gabrycars.com**ORARIO: PER INFO**
CHIAMARE IL
393/9382435

CAMPER SAFARI WAYS MANSARDATO, 6 POSTI, 2.5 TD	€ 7500
CHEVROLET MATIZ 800 BENZINA, ABS, CLIMA	€ 2950
CHEVROLET MATIZ KM 63000, 1.0 BZ/GPL ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 3950
CITROEN C1 CITY, 1.0 BENZINA, 5 PORTE, ABS	€ 3850
CITROEN C2 KM 112.000 1.1 BENZINA	€ 3450
CITROEN C3 1.1 GPL	€ 4650
CITROEN C3 PICASSO 1.6 DIESEL, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAG	€ 6950
DAEWOO MATIZ 800 BENZINA, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAG	€ 1950
FIAT BRAVO 1.9 DIESEL, 5 PORTE, ABS	€ 3650
FIAT CROMA 1.9 DIESEL, M-JET	€ 2950
FIAT GRANDE PUNTO 1.2 BZ 5 PORTE, ABS	€ 4350
FIAT GRANDE PUNTO 1.2 BENZINA 3 PORTE	€ 3650
FIAT GRANDE PUNTO KM 125.000 1.3 DIESEL M-JET 5 PORTE	€ 3950
FIAT IDEA 1.3 DIESEL, MJET, 5 PORTE, NERA, UNIPROPRIETARIO	€ 3450
FIAT MULTIPLA B.POWER 1.6 BZ/METANO	€ 4350
FIAT MULTIPLA 1.9 DIESEL, JTD, ABS, GANCIO TRAINO	€ 2650
FIAT PANDA 1.2 BENZINA	€ 5250
FIAT PUNTO CLIMA, SERVO, 1.0 BENZINA	€ 1850
FIAT 600 BENZINA ROSSO FERRARI KM 76.000	€ 1950
FIAT STILO SW 1.9 DIESEL, ABS, CLIMA, SERVO	€ 3250
FORD FOCUS 1.8 TDCI 5 PORTE, ABS	€ 2850
HYUNDAI I20 KM 56000 1.2 BENZINA 5 PORTE	€ 5450
KIA CARENS 1.6 BZ/GPL NUOVO, ABS, CLIMA, SERVO	€ 3450
LANCIA DELTA 1.6 DIESEL M-JET	€ 6450
LANCIA YPSILON BICOLOR, 1.2 BENZINA ABS	€ 4350
LANCIA YPSILON KM 133.000 1.3 DIESEL M-JET BICOLOR	€ 3450

LANCIA MUSA AUTOMATICA 1.3 DIESEL M.JET, ABS	€ 4950
MERCEDES CLASSE A 140 BENZINA NEOPATENTATI	€ 3950
MERCEDES CLASSE A 160 BENZINA ABS, CLIMA, BENZINA	€ 2650
MERCEDES CLASSE A 180 DIESEL	€ 7950
MERCEDES CLASSE A 170 DIESEL	€ 2150
OPEL AGILA KM 50.000 1.0 BENZINA	€ 4350
OPEL CORSA 5 PORTE KM 106.000 1.2 BZ/GPL	€ 4950
OPEL MERIVA KM 91.000 1.7 DIESEL	€ 4550
OPEL ZAFIRA 1.7 DIESEL 7 POSTI	€ 4350
OPEL ZAFIRA 2.0 TD 7 POSTI	€ 3850
PEUGEOT 206 CC CABRIO 1.6 BENZINA AUTOMATICA	€ 2350
RENAULT MEGANE SPORTOUR SW 1.5 DCI DIESEL	€ 8950
RENAULT MEGANE 1.9 TD SW, ABS	€ 2950
RENAULT SCENIC 1.9 DCI, ABS, CLIMA	€ 3250
RENAULT TWINGO KM 61.000 1.1 BENZINA 3 PORTE	€ 2450
RENAULT TWINGO KM. 74000 1.2 BENZINA, BIANCA	€ 4650
SEAT ALTEA 1.9 TDI, ABS, CLIMA, SERVO	€ 5650
SEAT IBIZA 1.2 BENZINA, 3 PORTE	€ 1850
SUZUKI SWIFT KM 106.000 1.3 BZ 5 PORTE	€ 3950
SUZUKI WAGON R 4 X 4 1.3 BENZINA CLIMA	€ 2650
TOYOTA YARIS 3 PORTE 1.0 BENZINA	€ 3950
TOYOTA YARIS 5 PORTE 1.3 BENZINA NERA	€ 4950
TOYOTA YARIS 1.0 BENZINA 5 PORTE, CATENA NUOVA	€ 2450
VW POLO 5 PORTE 1.2 BENZINA	€ 4350
VW POLO 3 PORTE, 1.4 BENZINA	€ 3950
VW POLO 1.4 NERO, BIFUEL, BZ-GPL, TAGLIANDI UFF.	€ 4350

ACQUISTO AUTO DA PRIVATI IN CONTANTI**AUTOVETTURE**

CITROEN C2 1.1 Exclusive NEOPATENTATI	€ 2.200,00
FIAT CROMA 1.9 MJT 16V 150CV Emotion autom.	€ 3.500,00
FIAT GRANDE PUNTO 1.4 GPL 3p Active NEOPATENTATI	€ 3.500,00
FIAT PANDA 1.2 City Cross km 0	€ 12.400,00
FIAT PANDA 1.2 Easy km 0 NEOPATENTATI	€ 9.900,00
FIAT PUNTO 1.3 MJT 5p	€ 2.600,00
FIAT SEDICI 1.9 MJT 4x4 Emotion	€ 4.200,00
FORD FIESTA 1.2 16V 5p Ghia	€ 1.900,00
FORD FIESTA 1.4 TDCi 5p Ghia NEOPATENTATI	€ 2.500,00
FORD FOCUS 1.6 TDCi 90CV 5p Titanium	€ 3.900,00
FORD FOCUS SW 1.6 16V GPL Zetec	€ 2.500,00
FORD KA 1.3 Collection km 64.000 NEOPATENTATI	€ 1.900,00
HYUNDAI ACCENT 1.3 12V 5p GL	€ 1.800,00
HYUNDAI COUPE 1.6 16V 115HP	€ 1.300,00
KIA RIO 1.1 CRDi 5p Cool NEOPATENTATI	€ 6.900,00
LANCIA YPSILON 1.3 MJT 16V	€ 3.900,00
LAND ROVER FREELANDER 1.8 4x4	€ 2.500,00
MERCEDES A180 CDI Avantgarde	€ 5.900,00
NISSAN QASHQAI 2.0 dCi 4X4 N-TEC	€ 9.500,00
OPEL AGILA 1.2 16V Club km 47.000 NEOPATENTATI	€ 2.600,00
OPEL ASTRA 1.7 CDTi 5p Cosmo	€ 3.500,00
PEUGEOT 206 1.4 bz 5p XT	€ 1.700,00
PEUGEOT 207 1.4 HDI 70CV 5p X Line NEOPATENTATI	€ 3.450,00
SUZUKI WAGON R+ 1.3i 16V 4x4 GL NEOPATENTATI	€ 2.400,00
TOYOTA AJGO 1.0 5p benz	€ 2.950,00

**FIAT CROMA 1.9**
MJT 16V 150CV
EMOTION AUTOM.
EURO 3.500,00**FIAT GRANDE**
PUNTO 1.4 GPL
3P ACTIVE
NEOPATENTATI
EURO 3.500,00**FORD FOCUS 1.6**
TDCi 90CV 5P
TITANIUM
EURO 3.900,00**NISSAN**
QASHQAI
2.0 dCi 4X4 N-TEC
ANNO 2011
EURO 9500,00**SUPERECONOMICHE**

ALFA ROMEO 147 1.9 JTD 5p Distintive	€ 2.300,00
ALFA ROMEO 147 1.6 16V 5p	€ 1.800,00
CITROEN XSARA SW 1.4	€ 1.650,00
FIAT MULTIPLA 1.6 ELX	€ 1.400,00
FIAT PUNTO 1.2 ELX impianto GPL	€ 2.300,00
FIAT PUNTO 1.9 JTD	€ 1.700,00
FIAT STILO 1.6 16V 3p Active	€ 1.800,00
LANCIA Y 1.2 LS NEOPATENTATI	€ 1.400,00
RENAULT SCENIC Evol. 1.6 16v Air	€ 1.600,00

VEICOLI COMMERCIALI E FUORISTRADA

FIAT DAILY 49-12 lamierato patente C	€ 2.300,00
HYUNDAI H1 2.5 TDI furgone 3 posti	€ 1.500,00

**KIA RIO 1.1 CRDI 5P**
COOL NEOPATENTATI
EURO 6.900,00**OPEL ASTRA 1.7 CDTI**
5P COSMO
EURO 3.500,00**ORZAN AUTO**
via Trento Trieste, 115
33038 San Daniele del Friuli

- auto nuove e usate
- vendita accessori
- officina autorizzata
- servizio pneumatici
- magazzino ricambi
- noleggio auto

LE NOSTRE
OFFERTE USATO

Siamo Service Partner



Volkswagen



SEAT



SKODA



Veicoli Commerciali

tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it**VOLKSWAGEN**
CADDY VAN 1.6 TDI
anno 2013, km 108.000,
unico proprietario,
porta laterale scorrevole,
climatizzatore**€ 8.900,00****VOLKSWAGEN MOVE UP!**
1.0 75CV
anno 2017, km 8.600
vettura aziendale**€ 9.200,00****SKODA FABIA WAGON**
1.6 TDI AMBITION 90CV
anno 2012, km 65.000,
ottime condizioni,
unico proprietario**€ 7.500,00****FIAT PUNTO EVO 1.2**
DYNAMIC GPL
Anno 2010, km 169.000,
buone condizioni, vettura
per neopatentati**€ 4.300,00****VOLKSWAGEN GOLF 1.6**
TDI HIGHLINE 110CV
anno 2014, km 103.000,
sensori parcheggio**€ 13.500,00****VOLKSWAGEN GOLF 2.0**
TDI DSG HIGHLINE
3 PORTE
anno 2014, km 130.000
unico proprietario, ottime
condizioni**€ 14.500,00**

USATI GARANTITI E FINANZIAMENTI AGEVOLATI



ALFA ROMEO MITO 1.478CV BENZINA S&S SUPER (3 PORTE) - COLORE: BIANCO - ANNO: 2018 - KM ZERO - **PREZZO: 11.500€**



FIAT 500 1.2 69CV BENZINA LOUNGE (3 PORTE) - COLORE: BIANCO - ANNO: 2011 - **PREZZO: 7.200€**



FIAT 500L 1.3 95CV M-JET POPSTAR (5 PORTE) - COLORE: ARGENTO MET. - ANNO: 2017 - KM 40.000 - **PREZZO: 14.400€**



FIAT 500X 1.6 120CV M-JET POPSTAR (5 PORTE) - COLORE: GRIGIO MET. - ANNO: 2016 - KM 38.000 - **PREZZO: 16.900€**



FIAT NUOVA PANDA 1.2 69CV BENZINA/CPL EASYPOWER (5 PORTE) - COLORE: BIANCO - ANNO: 2013 - **PREZZO: 6.500€**



FORD FOCUS 1.5 105CV TDCI BUSINESS (NAVI) S.W. (5 PORTE) - COLORE: GRIGIO MET. - ANNO: 2016 - **PREZZO: 11.900€**



LANCIA NUOVA YPSILON 1.2 69CV BENZINA SILVER (5 PORTE) - COLORE: BLU MET. - ANNO: 2017 - KM 15.000 - **PREZZO: 8.600€**



VOLKSWAGEN POLO 1.4 75CV TDI TRENDLINE (5 PORTE) - COLORE: BIANCO - ANNO: 2015 - **PREZZO: 9.900€**

AL VOSTRO SERVIZIO DA 40 ANNI

MANNI AUTOMOBILI

DA OLTRE 40 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO
AUTOVETTURE NUOVE ED USATE DI TUTTE LE MARCHE
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI FINO A 60 MESI
ACQUISTIAMO AUTOVETTURE DA PRIVATI
AUTOFFICINA MULTIMARCHE
SABATO APERTO LA MATTINA

WWW.MANNIAUTOMOBILI.IT

CI TROVATE ANCHE SU

ELLE & ESSE SRL

FELETTU UMBERTO (UD) - Via Udine, 52

Tel. 0432 570712 - Fax 0432 573219

letizia.manni@gmail.com

FORD FIESTA 1.4 70CV TDCI TITANIUM (5 PORTE)	BLU MET.	2012	7.500€
FORD FIESTA 1.4 68CV TDCI TITANIUM (5 PORTE)	ARGENTO MET.	2008	4.900€
LANCIA NUOVA YPSILON 1.3 95CV M-JET GOLD (5 PORTE)	ROSSO MET.	2012	8.200€
NISSAN MICRA 1.2 80CV BENZINA COMFORT (5 PORTE)	ARGENTO MET.	2012	6.500€
OPEL MERIVA 1.7 101CV CDTI COSMO (5 PORTE)	ARGENTO MET.	2006	4.500€
PEUGEOT 208 1.2 82CV VTI BENZINA ACCESS (5 PORTE)	BIANCO	2012	7.300€
RENAULT MEGANE 1.5 110CV DCI ENERY GT LINE (LUXE)	NERO MET.	2013	7.300€
SUZUKI GRAN VITARA 1.9 129CV DDIS OFFROAD 4x4 (5 PORTE)	GRIGIO MET.	2007	8.500€



HTC
HI TECH CAR AUDIO

Via Galileo Galilei 72 - Feletto Umberto - (UD)
Tel. 0432 699980 - Fax 0432 645364

www.htc-caraudio.it

- installazione autoradio
- installazione impianti audio-video per auto
- installazione ganci traino
- sanificazione abitacolo dell'auto
- installazione sensori di parcheggio
- installazione accessori
- installazione vivavoce bluetooth
- installazione sistemi allarme
- installazioni interfacciabili con sistemi originali auto
- applicazione pellicole oscuranti per vetri

**DA OLTRE 25 ANNI
AL VOSTRO SERVIZIO...**

Professionalità e cortesia per servirti al meglio!

installatore
specializzato
EN ISO 9001

Pioneer ricevitore smartphone SPH-10BT

**IN ANTEPRIMA
SCOPRI LA GUIDA SMART**



€109

È pensato per fornire un accesso **facile sicuro e diretto** alle funzioni del tuo telefono. È sufficiente posizionare lo smartphone **nella robusta base di appoggio integrata** per trasformarlo in un'estensione del tuo device. Con il tasto di accesso diretto puoi utilizzare le tue app preferite senza toccare lo smartphone, assicurandoti una guida più sicura ed attenta ovunque tu vada. Quando sei connesso alla **nuova app Smart Sync di Pioneer**, le numerose regolazioni di colori e suoni offrono un'esperienza audio superiore. Non devi fare altro che scaricare l'app gratuita Smart Sync di Pioneer sul tuo smartphone per ottenere un'esperienza di guida connessa e più smart.

* SMARTPHONE NON INCLUSO

TECNOFFICINA MERET
rivenditore multimarca

tel. cell. 349 2290600 - 334 9433773

DISPONIBILITA' DI AUTO A NOLEGGIO A BREVE E LUNGO TERMINE



SERVIZIO DI OFFICINA MECCANICA/ELETTRAUTO/ GOMMISTA
COLLAUDI AUTOVETTURE NUOVE/ USATE/ KMO
SI EFFETTUANO MANUTENZIONI PER CAMBI AUTOMATICI

ACQUISTIAMO IL TUO USATO PAGAMENTO IN CONTANTI

ORARI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8.00-12.30/14.00-19.00 • SABATO 8-12.30
VIA G. BRUNO 18 - RIVIGNANO (TEOR) - TEL. 0432 775293 • FAX 0432 774764



ABARTH 595 C 1.4 TURBO T-JET 140 CV ANNO 2016 KM 26900 COLORE BIANCO
euro 14.750,00



CITROEN C3 BLUE HDI CV 75 EXCLUSIVE ANNO 2017 KM 25000 BIANCO
euro 10.450,00



CITROEN C4 PICASSO 1.6 E-HDI 115 E66 BUSINESS COLORE ARGENTO ANNO 10/2014 KM 109000
euro 11.950,00



FIAT TIPO 1.4 4 PORTE OPENING EDITION ANNO 2016, KM 42.000, COLORE BRONZO METALLIZZATO
euro 9.650,00



FIAT 500L 1.3 MULTIJET 95 CV TREKKING KM 0 ANNO 2017 COLORE VERDE MET.
euro 16.750,00



FIAT TIPO 1.3 MJT S&S 5 PORTE EASY ANNO 2017 KM 33000 COLORE BEIGE
euro 12.950,00



FIAT PANDA 1.3 MULTIJET 95CV COLORE AVORIO ANNO 01/2016 KM 33000
euro 9.200,00



FORD ECOSPORT 1.5 TDCI 95 CV PLUS ANNO 2017 COLORE NERO KM 30400
euro 13.950,00



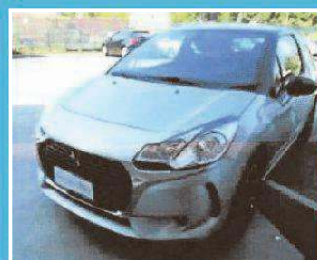
RENAULT CLIO DCI 8V 75 CV START&STOP DUEL2 ANNO 2018 KM 0 COLORE GRIGIO
euro 12.550,00



SEAT LEON 1.6 TDI 115 CV STYLE S/S NAVI ANNO 10/2017 KM 0 COLORE BIANCO
euro 17.500,00



SKODA 1.0 MPI 75 CV DESIGN EDITION ANNO 2017 KM 18000
euro 9.900,00



CITROEN Ds3 1.6 B-HDI 75 CV 50 CHIC, ANNO 2017, KM 18.900, COLORE ARGENTO METALLIZZATO
euro 12.750,00



FIAT PANDA KM 0 1.2 EASY

TUA a partire da € 175,50

per 48 rate mensili

Messaggio pubblicitario a scopo promozionale vincolato a finanziamento con FCA Bank. L'esempio di rateizzazione sul veicolo promozionato è riferito a Fiat Panda 1.2 benz. 69cv; valore della fornitura (esclusa del pass. di proprietà) di €8500,00 con rate comprensive di polizza F/I special TOP, collisione, marchiatura e ass. sul credito CPI/TAN 3,55%. L'immagine inserita è a puro scopo illustrativo, i colori e le caratteristiche possono differire da quanto rappresentato. Dati relativi ai consumi di Fiat Panda 1.2 EASY: ciclo urbano 6,6(l/100km), ciclo extra urbano 4,3(l/100km), ciclo combinato 5,1(l/100km); emissioni CO2 ciclo combinato 119(g/km).



PERCOTO DI PAVIA DI UDINE (UD)
Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335
info@autodelfrate.com - www.autodelfrate.com

**VENDITA NUOVO & USATO - FINANZIAMENTI - OFFICINA MECCANICA - ELETTRAUTO - CLIMATIZZATORI - GOMMISTA
CARROZZERIA - REVISIONI - ASSISTENZA STRADALE 24H SU 24**

USATO D'OCCASIONE

BMW 118 d 2.0 143CV cat 5 porte DPF	€ 10.200
CITROEN C3 1.4 Perfect	€ 5.200
FIAT 500 1.2 Lounge	€ 8.500
FIAT 500 1.2 Lounge	€ 8.300
FIAT 500 1.2 Lounge	€ 12.200
FIAT Bravo 1.4 Dynamic	€ 5.800
FIAT Tipo 1.4 5 porte Easy	€ 13.900
FIAT Tipo 1.6 Mjt S&S 5 porte Easy	€ 16.200
FORD Fiesta 1.2 16V 5p. Zetec	€ 1.800
FORD Fiesta + 1.2 82CV 5 porte	€ 5.000
FORD Focus + 1.6 TDCi (110CV) SW DPF	€ 6.500
HYUNDAI i30 1.6 CRDi 5p. Comfort	€ 9.800
JEEP Renegade 1.6 Mjt 120 CV Limited	€ 18.800
LANCIA Ypsilon 1.2 69 CV Unyca	€ 5.800
NISSAN Qashqai 1.5 dCi DPF Acenta	€ 9.900
OPEL Meriva 1.4 16V Enjoy	€ 4.400
VW Golf 1.2 TSI 105 CV 5p. Trendl. BlueMotion Technology	€ 12.200



FIAT 500X 1.6/2.0 MJET, ANCHE 4X4 E CAMBIO AUT, AZIENDALI 2015/2017
DA € 14.900



M-B GLA 180 D AUT., EXECUTIVE E SPORT, KM CERTIFICATI, NERO MET.
DA € 21.900



A. R. GIULIA 2.2 T. DIESEL AT8 E MAN., ANCHE BENZINA Q4 2016/2017
DA € 25.900



BMW 520D XDRIVE TOURING BUSINESS AUT., 11/2013, KM 79.856 CERTIF.
€ 23.500



VOLVO V60 D4 MOMENTUM, 2015, NAV SAT, VOLVO SAFETY, LED, 70.000KM
€ 18.900



FIAT 500 1.2 NEOPATENTATI E 1.3 MJET, ANCHE CABRIO, AZIENDALI
DA € 6.900



PEUGEOT 208 B.HDI 75 5 P., OK NEOPATENTATI, LED, BLUETOOTH, KM 37.500
€ 9.900



FIAT 500L 1.3 E 1.6 MJT, TREKKING, LIVING E 7 POSTI, ANCHE CAMBIO AUT.
DA € 9.900



A.R. GIULIETTA 1.4 T. GPL, 1.6 E 2.0 MJT, 2014/2017, ANCHE C.AUT.TCT
DA € 11.400



VW PASSAT S.W. 2.0 TDI DSG ANCHE 4MOTION, 2015, FULL OPTIONAL
DA € 16.900



FIAT TIPO 5 PORTE, 1.3 E 1.6 MJET, LOUNGE E BUSINESS, AZIENDALI 2016
DA € 13.900



BMW 320D S.W., 2013/2016, BUSINESS E LUXURY, ANCHE C. AUT.
DA € 16.900



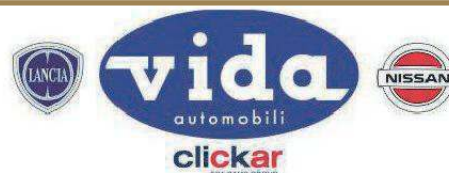
JEEP RENEGADE MJET AZIENDALI 2015/2017, ANCHE 4X4 E C.AUT.
DA € 16.900



AUDI A3 1.6 E 2.0 TDI, 5 PORTE, KM CERTIFICATI, AZIENDALI 2014/2015
DA € 17.500



HYUNDAI ix35 1.7 CRDi 2WD XPOSSIBLE 2015, NERO MET., KM 65.000
€ 14.900



LATISANA - Via Marconi, 97 - Tel. 0431 50141
CODROIPO - Via L. Zanussi - Tel. 0432 908252
PORTOGRUARO - V.le Isonzo, 102 - Tel. 0421 74126
Responsabile usato 3388584314
info@vida-auto.it - www.vida-auto.it

ALTRE OTTIME OCCASIONI...

AUDI Q3 2.0 TDI 150 CV QUATTRO S TRONIC BUSINESS 2016 83.000KM	€ 25.900
DACIA DUSTER 1.5 DCI 110CV START&STOP 4X4 PRESTIGE 2016 46.000KM	€ 13.500
FIAT BRAVO 1.6 MJET 120CV, 2012, BIANCO, CERCHI LEGA, COL. BIANCO	DA € 8.500
JEEP COMPASS 2.2 CRD NORTH ED. 4X4, 2014, KM 85.000, GANCIO TRAINO	€ 16.900
FIAT FREEMONT 2.0 MJT 140/170 CV, ACHE 4X4 E CAMBIO AUT.	DA € 13.500
AUDI Q5 2.0 TDI 190 CV QUATTRO S TR. ADVANCED, 12/2014, FULL OPT.	€ 27.900
KIA CARENS 1.7 CRDi 141CV CLASS, CAMBIO AUT/SEQ, 2015, NERO MET.	€ 13.900
JEEP GRAND CHEROKEE 250 CV MJET II SUMMIT, FULL OPT., 2014/2017	DA € 34.900
MERCEDES CLASSE A 150 COUPE', 2006, COL. NERO, KM 126.000	€ 4.500
TOYOTA RAV4 4 RAV4 2.0 D-4D 2WD BUSINESS PACK 2014 95.000KM	€ 14.900
SEAT LEON 1.6 TDI 105 CV DSG ST START/STOP STYLE FULL OPT 2015	€ 10.900
PEUGEOT 5008 1.6 HDI 120CV EAT6 BUSINESS 11/2015 18.000KM CERTIF.	€ 14.900
BMW 535i LUXURY FULL OPTIONAL GRIGIO SCURO MET. 2015 82.000KM	€ 29.900
RENAULT GRAND SCENIC 1.9 DCI/130CV DYNAMIQUE 2007 144.500KM	€ 4.500
LANCIA YPSILON 1.3 MJT 16V 95 CV 5 P. ELLE, 5 POSTI, 55.000KM	€ 10.900

zorgniotti
automobili

**VENDITA • OFFICINA • CARROZZERIA**

CORMONS: Via Vino della pace, 18 - Tel. 0481 60595 - www.zorgniotti.com **NUOVO e USATO MULTIMARCA**

VENDITA: info@zorgniotti.191.it **ASSISTENZA:** officina@zorgniotti.191.it **RICAMBI:** magazzino@zorgniotti.191.it



TOYOTA COROLLA 1.4 DIESEL CAMBIO AUTOMATICO ANNO 2006 KM 45.000 € 3.900



LANCIA DELTA 1.6 M-JET ANNO 2012 KM 95.000 € 8.900



FORD FIESTA 1.2 ANNO 2010 KM 119.000 € 5.500



FORD FOCUS 1.6 TDI ANNO 2012 KM 128.000 € 8.900



HYUNDAI i20 DIESEL ANNO 2015 KM 50.000 € 9.500



LANCIA MUSA 1.4 BENZINA ANNO 2011 KM 38.000 € 6.400



LANCIA MUSA 1.3 M-JET ANNO 2008 KM 127.000 € 6.900



KIA RIO DIESEL ANNO 2015 KM 78.000 € 10.500



FIAT SEDICI DIESEL 4X4 ANNO 2009 € 5.900



TOYOTA YARIS 1.3 SOL CAMBIO AUTOMATICO ANNO 2006 € 3.900

DIVENTA PIÙ ELEGANTE

Hyundai Tucson gigante buono sceglie un vestito più moderno e conserva la sua personalità

Hyundai aggiorna il suo SUV compatto Tucson con una nuova estetica e nuovi motori. Un nuovo 1.6 diesel e una versione 2 litri a gasolio ibrida che arriverà in Italia tra poco.

Tucson cambia. Estetica, gli interni e anche la meccanica: il nuovo 1.600 cc diesel nelle versioni da 116 e 136 cv prende, infatti, il posto del 1.700 cc da 116 e 141 cv, mentre debutta una versione 2.000 cc ibrida a gasolio con 185 cv che, però, arriverà in Italia solo in una fase successiva. All'esterno cambiano soltanto dei particolari, ma tanto basta per garantire alla nuova Tucson una sensazione più moderna per un modello che, comunque, è ancor relativamente giovane visto che ha debuttato nel 2015. Davanti spiccano la mascherina con listelli più sottili e profilo esterno arrotondato, le luci nel paraurti più ampie e i fari full Led. Sono nuovi anche i cerchi da 16 a 19 pollici, a seconda degli allestimenti e alcuni dei nuovi colori, nonché il portellone, che ospita fanali differenti e ha l'incavo in cui è inserita la targa meglio raccordato con le superfici laterali. Diversi anche



Il frontale imponente ma elegante della Hyundai Tucson.

il paraurti e i terminali di scarico. La plancia della Hyundai Tucson è stata aggiornata nella parte superiore, ora più elegante e "dinamica", perché suddivisa in due livelli. Quello più in basso include le nuove bocchette del climatizzatore che sono eleganti ma poco funzionali: la portata si modifica spostando le alette di lato, ma così varia in contemporanea anche la direzione del flusso, per cui occorre cercare un compromesso tra dove mandare l'aria e quanta farne entrare. Sopra la console trova, invece, posto il display dell'impianto multimediale, sistemato in verticale "stile tablet" di 8 pollici, e che incorpora il navigatore con una nuova grafica, predisposto per i sistemi Apple CarPlay e Android Auto e con la connessione alla rete gratuita per sette anni, per ottenere in tempo reale informazioni sul meteo e sul traffico. Non manca la ricarica senza fili dei cellulari predisposti che vanno appoggiati nella vaschetta della console. Anche chi sta dietro può disporre di una presa Usb per i dispositivi elettronici usati in auto. Per il resto, l'abitacolo della Hyundai Tucson cambia poco rispetto a prima: dispone sempre di un cruscotto nitido oltre che personale con la parte inferiore un po' coperta, ma solo se si opta per tenere il volante molto in basso. E ancora ampi vani portaoggetti compreso il cassetto nella plancia che è anche refrigerato e finiture troppo appariscenti, ma di livello più che discreto. I sedili sono davvero ampi e ben regolabili, lo spazio è notevole in tutte le direzioni e i comandi principali sono facili da individuare. Non fanno neanche eccezione i tasti sulla sinistra della plancia e quelli sul tunnel centrale.

0- 100 KM/H IN 11.8 SECONDI

Nuovo motore diesel 1.600 molto fluido e senza vibrazioni

La novità più significativa della nuova Hyundai Tucson è il motore 1.600 centimetri cubici CRDi, che nel corso del test di guida ha impressionato favorevolmente: ben insonorizzato e in pratica privo di qualsiasi vibrazione, spinge con buona fluidità la vettura e, nelle marce inferiori, anche con un certo brio, malgrado la mole della vettura. Non a caso gli 11,8 secondi previsti dal costruttore coreano per arrivare a da 0 a 100 kmh, sono facilmente raggiungibili, così come pure i 175 chilometri orari che costituiscono la velocità di punta della vettura.

La commercializzazione del nuovo Hyundai Tucson è partita alla fine di luglio, ma il lancio vero e proprio avviene ora. Questo spiega perché non siano ancora del tutto definiti i prezzi di listino che dovrebbero tuttavia partire da una base di 24.000 euro. Da notare che la vettura coreana gode di una notevole dotazione di base, tutta compresa in quel prezzo abbastanza abbordabile. Non a caso si tratta di una delle dotazioni più complete per questa categoria specie se paragonata alla concorrenza.

AUTOBAGNOLI s.r.l.



Via dei Banduzzi, 63
33050 Bagnaria Arsa (Ud) S.S. 14
Tel. 0432 996364 - Fax 0432 996288
mail: autobagn@tin.it - www.autobagnoli.it

OLTRE 250 AUTO USATE!!!



DUCATI Multistrada 1200S
148cv 04/2013 Argento € 10.800
Borse Laterali rigide, caval.
Centrale, Telaio paramotore
22Mkm



HARLEY D. Softail Deuce 1450
62cv 07/2000 Vivid Black €
11.300 Borse Laterali pelle
19Mkm



AUDI A5 Cabrio 2.0tdi
BusinessPlus 190cv 05/2016
Bianco Ghiaccio € 33.200
cambio auto navy xenon
r18" park 27Mkm



A7 SPB 3.0tdi 245cv quattro
11/2011 Nero Profondo Perla €
22.200 cambio auto pelle navy
xenon r20" park 182Mkm



A8 4.2 V8 tdi 350cv quattro
tiptronic 01/2013 Argento
Ghiaccio m. lva C. € 36.400
cambio auto pelle navy fari full
led tetto r19" park 108Mkm



AUDI Q5 2.0tdi AdvancedPlus
190cv quattro 05/2016 Nero lva
C. € 33.400 cambio auto clima
navy xenon r18" park 28Mkm.



BMW X5 xDrive25d Msport
231cv auto 04/2016
Carbonschwarz m. € 48.900
cambio auto pelle navy xenon
r19" park 81Mkm



CHEVROLET Malibu 2.0d LTZ
160cv 4p. 05/2014 Bianco €
15.300 pelle navy r18" park
63Mkm



CITROEN C6 3.0hdi V6
Exclusive 241cv 4p. 10/2009
Grigio Alluminio € 10.900
cambio auto pelle navy xenon
r18" park 96Mkm



DODGE Nitro 2.8crd SXT
177cv 4wd 03/2010 Blu met.
€ 8.700 clima auto esp fendi
radio cdr17" park 155Mkm



FIAT 500L 0.9t.air.t.natural Pop
Star 85cv 09/2014 Grigio
Moda/T.Bianco € 11.200
METANO clima r16" 94Mkm



FORD Mustang Cabrio 4.0
213cv 03/2006 Bianco € 17.900
cambio auto pelle clima r17"
60Mkm



HYUNDAI Santa Fe 2.2crdi
Xpossible 200cv 4wd 10/2017
Titanium Silver IVA C. € 33.400
cambio auto pelle navy xenon
tetto r18" park Km ZERO



JAGUAR XF 2.0d Portfolio
180cv 12/2015 Rhodium Silver €
31.900 cambio auto pelle navy
xenon r18" park 51Mkm



JEEP Renegade 2.0mjt Limited
140cv 4wd 04/2016 Alpin White
IVA C. € 21.500 pelle clima auto
navy r17" park 75Mkm



LAND ROVER RR Evoque 2.2ed4
Black&Grey 2wd 08/2018
Nero/Grigio met. lva C. € 33.400
clima auto navy r18" Km ZERO



LAND ROVER RR Sport 3.0tdv6
HSE auto 8m 249cv 09/2014
Santorini Black € 42.400
cambio auto pelle navy xenon
r20" park 112Mkm



MAZDA CX-5 2.2 Skyactiv-D
Evolve 50cv 2wd 01/2014
Metropolitan Grey m. € 17.200
cambio auto clima auto navy r17"
park 76Mkm



MINI John Cooper Works 2.0bz
231cv 3p. 01/2017 White Silver
m. € 28.500 pelle navy fari bi-
led r17" park 1Mkm



RENAULT Talisman SW 1.6dci
Energy Init.Paris 160cv 10/2016
Nero Ametista € 26.200 Garanzia
5 anni cambio auto pelle, navy fari
full led, r19" park 56Mkm



SSANGYONG Tivoli 1.6d Be
Cool Aebis 115cv 07/2017 Grand
White € 18.500 Garanzia 5 Anni
4x4 pelle navy xenon r18"
telecamera 3Mkm.



VOLKSWAGEN Touareg 3.0tdi
Executive 245cv auto 07/2011
Cool Silver € 19.600 cambio
auto pelle navy xenon r20" park
142Mkm.

LA PICCOLA FRANCESE

La Citroën C1 si accende a mani libere e rispetta i segnali e i limiti di velocità

La Citroën C1 cambia passo offrendo più tecnologia e rinnovandosi anche rispetto alle sue gemelle: più colori e perfino, a richiesta, il bicolore.

La Citroën C1 si rinnova, e molto. È il modello gemello sia della Peugeot 108 che della Toyota Aygo e dal 2006, l'anno del lancio sul mercato è stata venduta in oltre un milione di unità, 160.000 delle quali in Italia. Ora però si rinnova con molti contenuti aggiuntivi. L'offerta prevede sempre le diverse configurazioni, a 3 oppure a 5 porte, oltre che la berlina o la Aircscape, la versione a "cielo aperto". Alle otto colorazioni esistenti se ne sono aggiunte ora altre due. Inoltre c'è anche la possibilità di richiedere la carrozzeria bicolore che consente di arrivare ad un totale di 32 diverse combinazioni. Nella nuova gamma si sono poi aggiunti degli utili assistenti alla guida come l'Active City Brake, il freno automatico d'emergenza in città, l'aiuto nelle partenze in salita, il sistema di allerta che avvisa del superamento involontario delle linee di corsia, la telecamera posteriore e ancora l'accensione a "mani libere". Altre novità sono il sistema di riconoscimento della segnaletica stradale che consente di monitorare i limiti di velocità per evitare multe salate; la compatibilità coi sistemi

di bordo Apple Car Play, ma anche Android Auto e ancora Mirror Link e la possibilità di disporre di un display da 7 pollici sistemato al centro della plancia. Inoltre in concomitanza con la disponibilità della nuova gamma arriva, ad arricchire e impreziosire l'offerta, c'è anche un'inedita serie speciale, che si chiama C1 Urban Ride: in sostanza offre un equipaggiamento assolutamente paragonabile a quello della versione Shine, ma con la disponibilità a richiesta di alcune opzioni in più.

**UN SOLO PROPULSORE
MOTORE 1000 3 CILINDRI
DA 72 CAVALLI (NON PIÙ 68)**

La nuova Citroën C1 Urban Ride è offerta con unico motore il 3 cilindri di 1.000 centimetri cubici a benzina. Il motore offre adesso qualche cavallo in più, 72, rispetto ai 68 di oggi, non molti ma sufficienti per una vettura compatta. Lo stesso motore, inoltre, continua ad essere offerto nelle varianti con cambio sia manuale che automatico. La serie speciale C1 Urban Ride è già ordinabile a un prezzo di listino abbastanza interessante: la base non si discosta molto dai 13mila euro (per l'esattezza 13.250 euro). Concorrenziale, visti i pregi.



La nuova Citroën C1

A 13.250 EURO DI BASE

La più elegante è la "Elle" versione di tendenza

Ma non finisce qui perché in aggiunta è prevista anche un'altra serie speciale, la C1 Elle, quella elegante. Dopo la Elle della C3, lanciata all'inizio dell'anno, è ora la volta della C1 proporre una sua versione Elle la più elegante oltre che quella di maggiore tendenza. Con i cerchi in lega 15 pollici, la nuova C1 Elle è il massimo in termini soprattutto di eleganza nella versione bicolore bianca e nera. Basata anch'essa sul livello Shine, la nuova Elle si arricchisce del climatizzatore automatico e dell'accensione automatica dei fari anabbaglianti, dell'Active City Brake, dell'avviso di superamento involontario della carreggiata e ancora del riconoscimento autonomo dei limiti di velocità, garanzia necessaria per evitare multe pesanti. Il tutto a garanzia di serenità e facilità di guida oltre che di benessere a bordo, in città e non soltanto, visto che comodità e tecnologia permettono anche viaggi più lunghi. Motore e prezzo identici a quelli della Urban Ride. Disponibile nella variante berlina a 5 porte, la C1 Elle è offerta con lo stesso motore benzina da 72 che è abbinabile a un cambio manuale o a un automatico pilotato. La nuova Elle è già ordinabile a dei prezzi a partire da 13.250 euro.

Renault KADJAR



RENAULT
Passion for life

**PRONTA
CONSEGNA**

RENAULT

Solo sulle vetture
in pronta consegna

da **16.750€***

Con finanziamento **RENAULT READY TO GO**

TAN 5,49% - TAEG 7,13%

anziché da **18.450€****

ANCHE DOMENICA

Emissioni di CO₂: da 99 a 139 g/km. Consumi (ciclo misto): da 3,8 a 6,1 l/100 km. Emissioni e consumi omologati. Foto non rappresentativa del prodotto.

*Esempio di finanziamento riferito a Kadjar LIFE dCi 110 a € 16.750 valido in caso di permuta o rottamazione (Programma Green): anticipo € 4.820, importo totale del credito € 14.582,89 (include finanziamento veicolo € 11.930 e, in caso di adesione, di Finanziamento Protetto € 605,89 e Pack Service a € 2.049 comprensivo di 3 anni di Furto e Incendio, 3 anni di kasko, 1 anno di Driver Insurance, Estensione di Garanzia 3 anni o 60.000 km, Manutenzione ordinaria 3 anni o 60.000 km; spese istruttoria pratica € 300 + Imposta di bollo € 36,46 (addebitata sulla prima rata), Interessi € 2.140,14, Valore Futuro Garantito € 10.645,50 (Rata Finale), per un chilometraggio totale massimo di 45.000 km; In caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica: 0,10 euro/km; Importo Totale dovuto dal consumatore € 16.723,04 in 36 rate da € 168,82 oltre la rata finale. TAN 5,49% (tasso fisso), TAEG 7,13%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione FINRENAULT. Documentazione precontrattuale e assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete Renault convenzionati FINRENAULT e sul sito www.finren.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 02/10/2018 per vetture disponibili in concessionaria e fino a esaurimento scorte.

**Prezzo riferito a Renault KADJAR LIFE dCi 110, scontato chiavi in mano, IVA inclusa, IPT e contributo PFU esclusi, valido in caso di permuta o rottamazione (Programma Green), presso la Rete Renault che aderisce all'iniziativa. È una nostra offerta valida fino al 02/10/2018 per vetture disponibili in concessionaria e fino a esaurimento scorte.

Renault raccomanda **elf**

f t in renault.it

AUTONORDFIORETTO

REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286 - PORDENONE Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel 040 281212

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

BLUENERGY
GAME of GOALS

Per te 2 biglietti
in tribuna centrale per
le partite in casa dell'Udinese.

Gioca e scopri subito se hai vinto.

gameofgoals.blunergroup.it

Il problema

L'Udinese corre ai ripari per l'erba del Friuli: sarà anche sintetica come quella di San Siro

L'ultima accusa da Mazzarri: «È un campo di patate». Sarà "cucito" non rifatto, resterà naturale all'80%: obiettivo CR7

Pietro Oleotto UDINE

Obiettivo CR7: tutto deve essere pronto per l'appuntamento di gala di sabato 6 ottobre, quando arriverà la Juventus del Pallone d'oro e il Friuli non può presentarsi spelacchiato come l'altra domenica contro il Torino, quando il tecnico Mazzarri – in un momento di lucidità – ha lanciato l'ultima accusa: «È un campo di patate». Le telecamere non possono accendersi per mostrare a mezzo mondo un terreno indegno di uno stadio modello. Per questo a breve partirà l'operazione che trasformerà il rettangolo di gioco dell'impianto dei Rizzi in un campo non più del tutto di erba naturale.

Le conferme arrivano anche dalla società bianconera: «Due settimane fa Udinese ha sottoscritto un contratto con l'azienda Engie Program per affidare la propria manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi della Dacia Arena e degli impianti di allenamento del Bruseschi – ha risposto in una nota il direttore generale Franco Collavino, interpellato dal *Messaggero Veneto* –. Questa scelta è stata operata per risolvere nel più breve tempo possibile il problema evidenziato sul campo da gioco e legato alla scarsa resistenza dell'apparato radicale del manto erboso, accentuato a seguito della torrida estate che ha creato problemi in tutti i campi del Nord Italia».

A dire il vero il campo del Friuli non è mai stato perfetto: nel 2016 Maurizio Sarri, corsaro con il Napoli, disse che la vittoria fu doppia perché ottenuta su un «campo indegno». Allora l'Udinese, per evitare al-

tre «bacchettate» da parte degli avversari, intensificò le sedute con lampade fotosintetizzanti, il cui bagliore attirava l'attenzione degli automobilisti che si trovavano a passare davanti accanto allo stadio di notte. Una soluzione tampone. A distanza di quasi due anni si può dire. La mancanza di areazione, compromessa con la nuova conformazione «da salotto» dell'impianto può essere risolta solo come hanno fatto da più di qualche parte: da cui la scelta della Engie, società «che gestisce il manto erboso dello stadio Meazza e del Mapei Stadium» e alla quale «è stata affidata la ricostruzione del campo del Parma Calcio», ha spiegato ancora il dg Collavino.

In poche parole il campo non verrà rifatto. Almeno non come si intendeva in passato, quando venivano tolte le zolle e posato un nuovo tappeto erboso. No, il Friuli sarà «cucito» con una sorta di filo sintetico, un'operazione che permetterà di sistemare il campo in tempi relativamente brevi grazie a uno speciale macchinario che, per esempio, ha permesso nell'estate 2017 di risolvere i problemi al Bentegodi dopo un concerto rock. Costo dell'intervento a Verona? Circa 250 mila euro per avere un manto all'80% naturale, come sarà allo stadio Friuli.

Qui si comincerà dopo la gara di mercoledì 26 con la Lazio: ci sono dieci giorni di tempo per arrivare pronti all'appuntamento con Ronaldo, a quello dell'11 ottobre con l'amichevole under 21 tra Italia e Belgio, al match del 20 con il Napoli. —

BY NC ND AL CINI DIRITTI RISERVATI



UN NOSTRO LETTORE

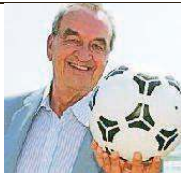
«Macchiato come se avesse il morbillo»

«È proprio un campo di patate e l'erba è macchiata come se avesse il morbillo»: anche il nostro lettore Valdi Dreosso ha notato che il campo del Friuli si sta letteralmente sfaldando, come si afferra dagli zoom a destra e dalla zolla nelle mani di Valon Behrami (in alto).



AREA DI RIGORE

Manto da sistemare, ma in passato ho visto di peggio



BRUNO PIZZUL

Solo qualche accenno di mugugno per la pochezza del gioco offensivo ma, in linea di massima, i tifosi dell'Udinese hanno accolto di buon grado, se non proprio con entusiasmo, il pareggio con il Tori-

no. In effetti è maturata in tutti la sensazione che i granata, pur camuffati nell'orribile terza maglia, fossero come intelaiatura di squadra e livello dei singoli superiori all'attuale Udinese che comunque li ha contrastati mantenendo buoni equilibri e notevole compattezza.

Chiaro che la squadra dovrà migliorare, creando qualcosa di più consistente anche in attacco, dove Lasagna resta e si sente ancora troppo solo. Il disegno condiviso

dall'attento Velazquez riguarda la possibilità di inserire come riferimento offensivo centrale il polacco Teodorczyk che dovrebbe anche per costituzione fisica diventare una specie di ariete in grado di fare a sportellate con i difensori avversari, consentendo alla squadra di alzarsi e soprattutto a Lasagna di proporsi in maniera più incisiva e pericolosa. La questione è aperta ormai da tempo, il mister lavora sodo per trovare il modo di applicare in pratica ciò che si

capisce esser importante, ma è chiaro che si deciderà ad applicare in campionato questa innovazione solo quando sarà convinto della condizione fisica del polacco, per ora lo devole solo sul piano della buona volontà nei pochi momenti in cui è stato utilizzato. Tra l'altro è parso a disagio anche nel mantenersi in equilibrio, soffrendo in modo particolare le insidie di quel campo di patate, come mister simpatia Mazzarri ha definito il terreno del Friuli.

Va comunque detto che l'Udinese, legittimamente orgogliosa del suo magnifico stadio, deve in qualche modo risolvere il problema perché in effetti il manto erboso, ammesso che si possa chiamare così, va sistemato. Non è però il caso di metterla giù troppo dura, nemmeno tanti anni fa c'erano in giro campi ben peggiori senza che nessuno ne facesse un dramma. Anzi, a ben guardare, col terreno un po' gibboso i giocatori hanno bella e pronta una giustifica-

zione quando sbagliano uno stop o un passaggio elementare: un'occhiata al campo traditore e alibi liberatorio. Quando si gioca su un biliardo difficile accampare scusanti del genere.

Dalla gara col Torino è cresciuta la consapevolezza, che pur essendoci ancora molto da migliorare, la squadra sta acquisendo una sua fisionomia. La partita l'ha fatta il Toro ma, quanto a occasioni, l'Udinese ne ha create almeno altrettante. Vero che l'annullamento del gol granata pesa moltissimo, ma che gara sarebbe nata in caso di convalida? —

BY NC ND AL CINI DIRITTI RISERVATI

IL PERSONAGGIO



William Troost-Ekong mentre contrasta l'attaccante del Torino Simone Zaza. In alto a destra, un primo piano del difensore nigeriano mentre impartisce istruzioni ai suoi compagni di squadra. Infine il post con il quale Ekong ha commentato il pareggio contro il Torino e nel quale ringrazia i tifosi per il supporto e invita la squadra a continuare a combattere. FOTO PETRUSSSI



William Troost-Ekong @WTroostEkong · 16 set
Un buon punto oggi. Grazie per il supporto, continuiamo a combattere!
#ForzaUdinese @Udinese_1896



Soffiato all'Ajax e alla Red Bull Ekong all'Udinese è già leader

Il difensore era nel mirino di Pozzo da un anno e pure Pradè lo voleva alla Samp
«Ha detto no alla nazionale per curarsi e abbiamo apprezzato, non tutti lo fanno»

Massimo Meroi / UDINE

Quattro partite possono sembrare ancora poche per emettere giudizi definitivi, ma per quello che si è visto da Parma al Torino, passando per Sampdoria e Fiorentina, William Troost-Ekong si è già preso il ruolo di guida dell'Udinese assieme a Valon Behrami. Sono loro i primi due punti di un asse centrale che nei piani della società ha in De Paul e Lasagna gli altri due riferimenti.

Il nigeriano, dopo la mezza incertezza che è costata al Tardini il gol di Inglese, non ha più sbagliato un colpo. E

considerato che gli avversari si chiamavano Quagliarella, Simeone e Belotti, beh, si può dire a tutti gli effetti che i primi esami sono stati superati a pieni voti.

CONCORRENZA

Non è stato semplice portarlo a Udine. Gino Pozzo lo aveva fatto seguire già da quando due anni fa giocava nel Gent e, particolare curioso, su di lui la scorsa estate aveva fatto un pensierino anche Pradè che voleva portarlo alla Sampdoria. Poi gli interessi dei due si sono uniti ed Ekong è arrivato in Friuli.

Fa specie venire a sapere

che l'Udinese ha vinto la concorrenza di due squadre mica da poco: l'Ajax, che quest'anno disputerà la Champions League, e quel Lipsia, qualificatosi in Europa League, che è di proprietà del colosso Red Bull che negli ultimi anni è stato scritto da più parti essere interessato all'acquisto dell'Udinese.

IDENTIKIT

Il giorno della sua presentazione era stato descritto come un giocatore solido, concreto, essenziale. Questo inizio di campionato lo ha confermato. In casa bianconera ci hanno creduto ciecamente

come conferma l'impiego già alla prima giornata dopo che si era allenato appena una volta con i suoi compagni. «È arrivato con qualche problema fisico ma non si è tirato indietro – rivela il responsabile dell'area tecnica Daniele Pradè –, e quando è c'è stata la sosta per le nazionali ha preferito restare a Udine a curarsi. Un gesto che abbiamo apprezzato molto perché non tutti i giocatori lo fanno».

Pradè, che ieri sera era a San Siro a seguire Inter-Tottenham («ma non dobbiamo comprare nessun giocatore di queste due squadre», ha

scherzato) ci tiene a sottolineare come «il ragazzo si sia già inserito nello spogliatoio. È uno di quelli che si sta applicando di più nell'apprendimento della lingua italiana. Ha voglia di imparare, di migliorarsi». Non solo. Ha passaporto nigeriano, ma cultura calcistica orange visto che è cresciuto nei settori giovanili olandesi con un intermezzo al Tottenham. E con Nuytinck, anche per via della lingua, l'intesa è nata quasi spontanea.

CONTRATTO

La sensazione, in attesa di nuove verifiche, è che il suo arrivo abbia alzato anche il livello dei compagni di difesa. Il già citato Nuytinck, ma anche Larsen e Samir. Tutti e quattro si muovono di reparto e in maniera organica ben protetti, va detto, dalla diga Behrami.

All'Udinese è costato 5 milioni di euro. Pur di approdare in Italia William ha accettato una riduzione dell'ingaggio che percepiva in Turchia anche se in compenso in Friuli ha firmato un contratto più lungo (cinque anni). —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PROGRAMMA

Oggi doppia seduta Domani alle 18 l'unico allenamento

Torna in campo l'Udinese, dopo la giornata di riposo concessa ieri da Velazquez ai suoi ragazzi. L'appuntamento è per questa mattina alle 10.30 per la prima seduta di giornata e per le 18 per la seconda: un doppio appuntamento che vedrà i bianconeri impegnati tra lavoro fisico e tattico sui campi del Bruseschi. Domani, invece, è in programma un solo allenamento, alle 18 per sfuggire al caldo di questi giorni, cui farà seguito una cena obbligatoria per tutta la squadra nel ristorante dello stadio Friuli. È un appuntamento che ha lo scopo di cementare ulteriormente il gruppo, come lo è il pranzo del giorno dopo, cui parteciperanno i calciatori al termine dell'allenamento delle 10.30. Sabato, quindi, rifinitura sempre alle 10.30 e partenza per Verona. —

S.D'E.

I TIFOSI

«Senso della posizione e sicurezza È decisamente meglio di Danilo»

Anche i più scettici, a cominciare dal presidente dell'Auc Muraro, si sono già ricreduti sulle qualità di Ekong considerato la sorpresa più bella di inizio stagione

UDINE

È probabilmente la sorpresa per ora più bella tra i giocatori bianconeri: William Troost-Ekong ha preso per mano la difesa e non sta facendo

rimpiangere nemmeno il migliore dei Danilo. «Possiamo dire che da solo abbia registrato il reparto, che poi è quello dello scorso anno – è il pensiero di Daniele Muraro, presidente dell'Auc –. Ha dimostrato solidità come centrale, e ha fatto crescere pure Nuytinck. Ammetto che ero scettico, perché non lo conoscevo, invece è un calciatore di ottime prospettive. Danilo? Purtroppo bisogna dire

che è difficile da rimpiangere».

È d'accordo anche Edy Morandini che dichiara: «Le prime partite fanno ben sperare, mi piace la sua tranquillità in campo, la presenza fisica e anche i piedi sembrano discreti. Positiva l'affinità che sta crescendo con Nuytinck». Pure Anna Battistella vota per Ekong: «Mi piace, è positivo, attento, preciso e non molla», e Angelo Pas-

son aggiunge: «Mi ha sorpreso, lo trovo molto bravo. È uno dei migliori dell'Udinese e secondo me è molto più bravo di Danilo, soprattutto dell'ultimo Danilo, che mi aveva deluso».

«Sì – posta su Facebook Fe-de Nadalutti giocando con il suo nome –, un gran bel centrale il nostro King E"kong", e Sara Rosso dice: «Abbiamo trovato un difensore vero, finalmente. La sua presenza in campo mi pare abbia dato maggiore sicurezza anche al portiere, che non ha mai brillato finora per questa qualità. Sono proprio contenta».

«È un giocatore che ha senso della posizione – commenta Paolo Schiffo –, e dà tantissima sicurezza alla difesa», e Lino Bortuzzo aggiun-

ACQUISTI IN EXTREMIS
EKONG, D'ALESSANDRO E TEODORCZYK
SONO ARRIVATI A FINE MERCATO

La sua presenza là dietro ha migliorato il rendimento degli altri difensori e anche del portiere

Su Facebook c'è chi giocando con il suo cognome lo ha già definito il King E"kong" bianconero

ge: «Sicuramente è stata una sorpresa positiva. Col passare del tempo non può che migliorare, un buon acquisto».

Sono tutti soddisfatti, quindi, dell'arrivo in bianconero del giocatore, soprattutto i suoi followers su Instagram. Tra i commenti sul suo profilo, si possono leggere quelli di @sabrinal896, che scrive: «avanti così», corredando la scritta con un bel cuore rosso, oppure quello di @noah_gianluca, che non ha dubbi e lo chiama addirittura «monster». «Grande King Kong», è il commento di @a_orisi24, mentre @johnny_18 si sbilancia proprio: «Grande fenomeno, miglior difensore della serie A». —

Simonetta D'Este

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CHAMPIONS LEAGUE

La pazza Inter ribalta il Tottenham con la coppia-gol Icardi-Vecino

Segna Eriksen, poi nel finale l'argentino e l'uruguaiano fanno esplodere San Siro Ancelotti nell'ultima mezz'ora a Belgrado con quattro punte, ma il Napoli fa 0-0

L'Inter si mette a volare e risorge in sei minuti contro il Tottenham per togliere le “bronze” piazzate sotto la panchina di Luciano Spalletti, il Napoli di Carlo Ancelotti a tratti domina ma non vince in quella che doveva essere la trasferta scontata del girone di ferro, a Belgrado con la Stella Rossa. Ecco le “pillole” italiane della prima giornata dei gironi di Champions che oggi vivranno la seconda serata con protagoniste anche Juventus e Roma.

QUI INTER
I nerazzurri ribaltano il Tottenham nei minuti finali facendo esplodere San Siro. Partita molto bloccata nel primo tempo. L'occasione migliore capita a Kean che salta Handanovic in uscita, ma poi si allunga la sfera e non riesce a calciare in porta. Il secondo tempo è molto più intenso. Il Tottenham parte forte e all'8' passa: Handanovic riesce a respingere il destro di Kean ma non può nulla sulla conclusione di Eriksen che deviata da un difensore



Vecino festeggiato dai compagni per il gol che ha deciso la sfida di ieri

re si trasforma in una velenosa palombella: 0-1 e San Siro gelato. L'Inter accusa il colpo e gli inglesi cercano di approfittarne andando a cercare il secondo gol che però non arriva. E come spesso accade, chi sbaglia viene punito. Mancano cinque minuti al 90' quando, su un cross di Asamoah, Icardi scarica uno splendido destro al volo alle spalle del portiere.

Nel girone dei nerazzurri il Barça ne fa quattro al Psv: tripletta di Messi

Potrebbe bastare il pareggio, ma l'Inter, trascinata dal suo pubblico, non si accontenta e al secondo minuto di recupero Vecino, l'uomo che aveva firmato il gol Champions lo scorso maggio all'Olimpico contro la Lazio, di testa sfrutta la torre di De Vrij e mette dentro il gol della vittoria. Il successo è an-

cor più prezioso alla luce del risultato del Barcellona che in casa ha superato 4-0 il Psv grazie alla tripletta di Messi e alla rete di Dembelé.

QUI NAPOLI
Il girone di ferro, quello C, quello di Liverpool e Psg (3-2 ieri ad Anfield, gol di Sturridge, Milner e Firmino nel recupero, risposta di Meunier e Mbappé, Buffon in panchina) non comincia benissimo per gli azzurri. Al Marakana belgradese, gremito in ogni ordine di posti, la squadra di Ancelotti si illude prima con Insigne, nel primo tempo, poi con Mario Rui che nella ripresa scheggia la traversa su calcio punizione, ma la Stella Rossa regge. Eppure “Carletto” per cercare di sbloccare il risultato ha azzardato non poco nel secondo tempo quando, dopo la prima ora di gioco, ha sostituito un Allan al di sotto delle aspettative inserendo Mertens accanto a Milik, Callejon (e poi Ounas) e al già citato Insigne, mentre a centrocampo sono rimasti i soli Zielinski (poi Hamsik) e Fabian Ruiz, non esattamente due mediani. Niente da fare, la Stella Rossa regge fino al triplice fischio finale.

I RISULTATI
Girone A: Club Brugge-Borussia Dortmund 0-1, Monaco-Atletico 1-2. Girone B: Barcellona-Psv 4-0, Inter-Tottenham 2-1. Girone C: Liverpool-Psg 2-1, Stella Rossa-Napoli 0-0. Girone D: Galatasaray-Lokomotiv Mosca 3-0, Schalke-Porto 1-1.—

INTER	2
TOTTENHAM	1

INTER 4-3-2-1 Handanovic 5, Skriniar 6, De Vrij 6.5, Miranda 6.5, Asamoah 6.5, Vecino 6.5, Brozovic 6, Politano 6.5 (27' st Keita 5.5), Nainggolan 5.5 (44' st Borja Valero sv), Perisic 5 (19' st Candreva 5), Icardi 7. All. Spalletti.

TOTTENHAM 4-3-1-2 Vorm 6, Aurier 6.5, Sanchez 6, Vertonghen 6, Davies 5.5, Dembelé 6.5, Dier 5.5, Eriksen 7, Lamela 5.5 (27' st Winks 6), Kane 5 (44' st Rose sv), Son 6 (19' st Lucas 6). All. Pochettino.

Arbitro Turpin (Francia) 5.

Marcatori Nella ripresa all' 8' Eriksen, al 41' Icardi, al 47' Vecino.

STELLA ROSSA	0
NAPOLI	0

STELLA ROSSA 4-2-3-1 Borjan 6.5; Stojkovic 6.5, Degenek 6, Savic 6, Rodic 7; Jovicic 6 (11' st Jovancic 6), Krsticic 6; Nabouhane 6, Causic 5.5, Marin 5.5 (42' st Simic sv); Boakye 6.5 (36' st Pavkov sv). All. Milojevic.

NAPOLI 4-4-2 Ospina 6; Hysaj 6, Albiol 5.5, Koulibaly 6, Mario Rui 6.5; Callejon 6.5 (30' Ounas sv), Allan 5.5 (16' st Mertens 5.5), Fabian Ruiz 6, Zielinski 6.5 (30' st Hamsik sv); Insigne 6, Milik 5.5. All. Ancelotti.

Arbitro Marciniak (Polonia) 6.

Note Recupero: 1' e 4'. Angoli: 8-8. Ammoniti: Allan, Krsticic, Degenek, Albiol, Milik e Mario Rui.

LE ALTRE ITALIANE

La Juve e la Roma in Spagna con Valencia e Real Madrid

Trasferite spagnole per Juventus e Roma: CR7 e compagni saranno di scena a Valencia, i giallorossi al Bernabeu contro il Real Madrid che ha vinto la Champions League nelle ultime tre edizioni.

QUI JUVE
Massimiliano Allegri ha portato a Valencia 21 giocatori. Ci sono sia Dybala che Douglas Costa, assenti gli infortunati Barzagli e De Sciglio. «Non so se Douglas Costa giocherà dall'inizio – ha detto Allegri –, ma non andrà in tribuna. È un ragazzo d'oro, siamo

tutti sorpresi per quello che è successo. Ha sbagliato, è un danno per noi lo perdiamo per quattro giornate, è stato un brutto esempio per i bambini e lui è il primo a saperlo». Sull'esordio in Champions ha aggiunto: «Se viciamo il cammino del girone sarà in discesa. Ma il girone è equilibrato con tre squadre, noi lo United e il Valencia, che si giocheranno la qualificazione».

QUI ROMA
I giallorossi lo scorso anno arrivarono in semifinale. Oggi entrano in questa competizione

in un momento difficile come ha confermato anche il 2-2 in campionato con il Chievo. «Mi auguro di vedere una squadra che abbia rabbia, il desiderio di far male agli avversari – ha dichiarato alla vigilia mister Di Francesco – dobbiamo fare prestazioni differenti, con maggiore continuità, ritrovando spregiudicatezza ma anche spensieratezza. Il Real Madrid? Senza Cristiano Ronaldo è diventato ancora più squadra».

IL PROGRAMMA ODIERNO
Girone E: Ajax-Aek (18.55), Benfica-Bayern (21). Girone F: Shakhtar-Hoffenheim (18.55), Manchester City-Lione (21). Girone G: Real-Madrid-Roma (21), Viktoria Plzen-Cska Mosca (21). Girone H: Young Boys-Manchester United (21), Valencia-Juventus (21).—

TENNIS: VERSO NEXT GEN FINALS

Davis nel segno dei giovani Tiafoe perde ma convince

Claudio Giua / MILANO

Il match più appassionante della settimana ha visto in campo un protagonista della prima edizione delle Next Gen Finals, il croato Borna Coric, 22 anni a novembre, e uno della prossima kermesse mondiale dedicata ai giovani talenti, l'americano Frances Tiafoe, 21 anni quindici giorni fa. La loro è stata la partita decisiva nella semifinale di

Coppa Davis sulla terra rossa di Zara tra le nazionali dei rispettivi Stati. Gli Usa avevano perso i singolari di venerdì e recuperato con il doppio di sabato e il primo singolare di domenica.

Nella sfida tra i ragazzi numeri 18 e 40 del ranking Atp, durata 4 ore e 10 minuti, Tiafoe ha impressionato per la freddezza nel tie break del primo set (7-0), Coric per la determinazione che gli ha consentito di

prendersi il merito di portare la Croazia in finale contro i francesi, campioni in carica: una sorta di rivincita o conferma del risultato calcistico di Mosca.

Il week end dedicato al campionato tra nazioni ha lasciato invariato il ranking. In vista dell'appuntamento alla Fiera di Rho dal 6 al 10 novembre, i più accreditati partecipanti restano Tsitsipas, Shapovalov, de Minaur, Tiafoe, Fritz, Rublev e Munar. L'ottavo sarà un italiano, forse il romano Gian Marco Moroni, numero 20 della classifica under 21, protagonista del più convincente percorso azzurro da inizio della stagione.—

GIUDICE SPORTIVO

Douglas Costa, quattro turni salterà anche l'Udinese Gasp, stop per bestemmia

MILANO

Costa quattro giornate di stop allo juventino Douglas Costa la follia di domenica scorsa conclusa con lo sputo a Di Francesco nel finale della gara col Sassuolo. IL brasiliano salterà le gare con Frosinone, Bologna, Napoli e Udinese.

Douglas Costa è stato squalificato dal giudice sportivo «per avere, al 48' del secondo tempo, a giuoco fermo, attinto in viso con

uno sputo un calciatore avversario; infrazione rilevata dal Var», mentre, per quanto riguarda la gomitata inferta sempre a Di Francesco, il giudice sportivo ha ritenuto di «non adottare provvedimento disciplinare» in quanto «considerato che nel caso di specie il gesto, seppur oggettivamente antisportivo, non sembra assumere con sufficiente grado di certezza i connotati della condotta violenta».

A questo proposito vanno

riportare le parole di Di Francesco riportare dal profilo twitter del Sassuolo: «Non permetto che mi vengano attribuiti comportamenti e/o frasi razziste che non appartengono ai miei valori etici e che sono frutto dell'immaginazione altrui. Chiedo e pretendo rispetto! Sono profondamente turbato dalle illazioni e dalle invenzioni apparse su alcuni media nazionali. Tutto questo è offensivo e denigratorio».

Tre giornate al centrocampista del Bologna Pulgar espulso domenica a Marassi per fallo di gioco violento, mentre dopo il centrocampista dell'Udinese Mandragora viene fermato per blasfemia il tecnico dell'Atalanta Giampiero Gasperini pizzicato dalle telecamere al 9' della ripresa.—

IN BREVE

L'annuncio
Ivan Gazidis da dicembre sarà il nuovo ad del Milan

Ivan Gazidis ha accettato la proposta di assumere il ruolo di amministratore delegato del Milan e comincerà a lavorare dal primo dicembre 2018, con il compito di guidare le attività del club sui versanti sportivo, finanziario e commerciale. Gazidis lascia quindi la carica di ad dell'Arsenal, che ha ricoperto dal 2009, dopo aver giocato un ruolo chiave nella creazione della Major League Soccer statunitense, come si legge nel comunicato rilasciato dal Milan.

Il lutto
Si è spento Carnier tricolore con il Diavolo

Ha avuto la fortuna di giocare nel Milan con cui ha vinto lo scudetto assieme a Lorenzo Buffon e Gre-No-Li, e soprattutto è stato uno dei primi calciatori laureati, nel suo caso in ingegneria. Luciano Carnier, 89 anni, si è spento ieri a Portogruaro. Aveva debuttato in serie A in Udinese-Milan 0-0 del 21 gennaio 1951. L'anno successivo rimase in serie A, vestendo la casacca della Triestina. Concluse la carriera in Quarta serie nel Portogruaro.

PUGILATO
Mayweather-Pacquiao altro match del secolo

Un altro “match del secolo” è alle porte. Manny Pacquiao ha risposto alla sfida di Floyd Mayweather che mette sul piatto la rivincita del match di tre anni fa. E il 39enne senatore delle Filippine ha ovviamente accettato su Twitter con un «50-1 NoExcuses» che sa di profetia sulla prima sconfitta del 41enne amerciano. Le parti sono già al lavoro ed entro la fine della settimana dovrebbero definire i dettagli della sfida che dovrebbe tenersi non prima di dicembre.

Il coach leggendario

A 83 anni il Paròn racconta l'incredibile carriera in un libro: dai canestri a raffica ai numeri di Praja e Haywood passando per l'amata Goriziana

Tonino Zorzi scrive di una vita sul parquet «Io come Ulisse, Gorizia sarà la mia Itaca»

Piero Tallandini / GORIZIA

Tonino Zorzi come Santiago de «Il vecchio e il mare» di Hemingway secondo l'amico-nemico di tante battaglie sul parquet, Valerio «Il Vate» Bianchini. Meglio ancora: Tonino come Ulisse. E Gorizia come Itaca. Suggerimenti letterari che stavolta sono farina del sacco del diretto interessato. «Sì, per questa mia autobiografia, fin dal titolo, mi sono paragonato molto immodestamente a Ulisse. Per raccontare un viaggio che parte dalla mia terra natia, Gorizia, e qui ritorna dopo tanti anni di peregrinazioni cestistiche».

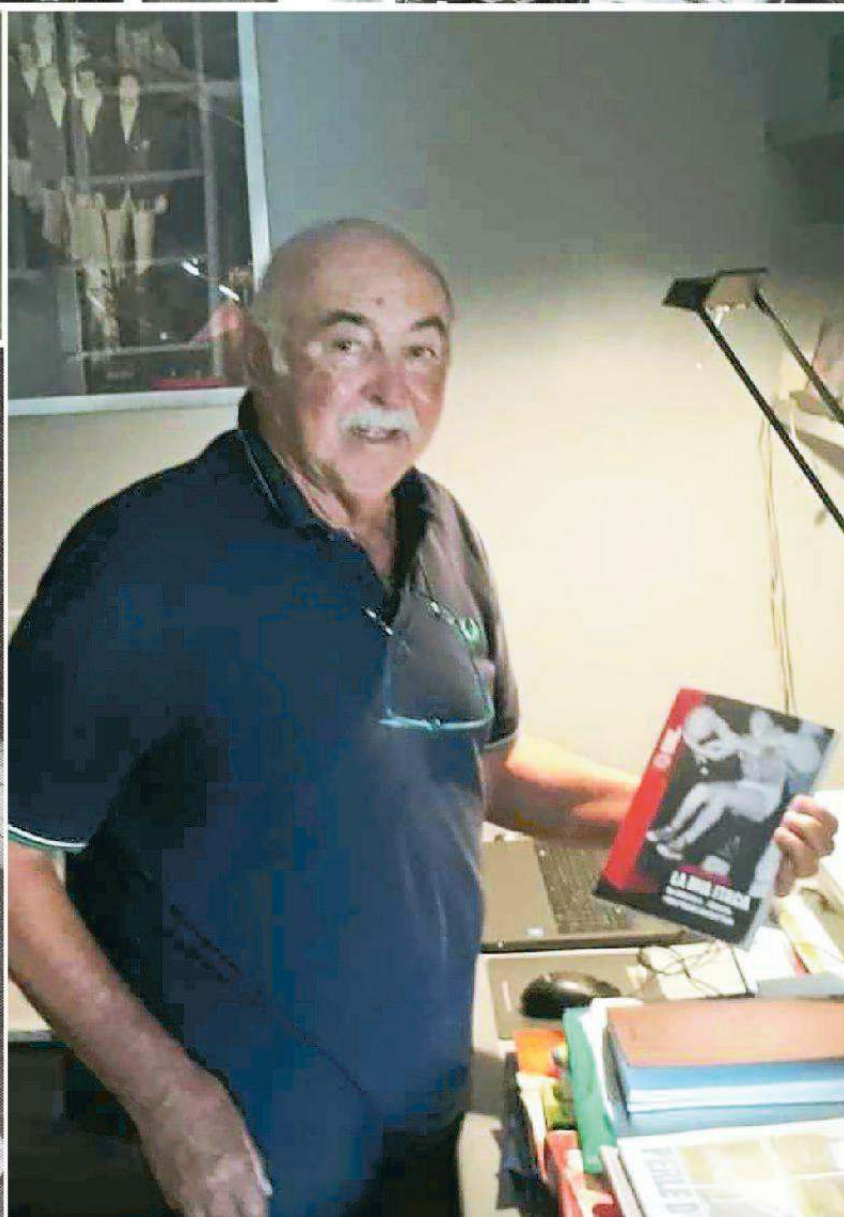
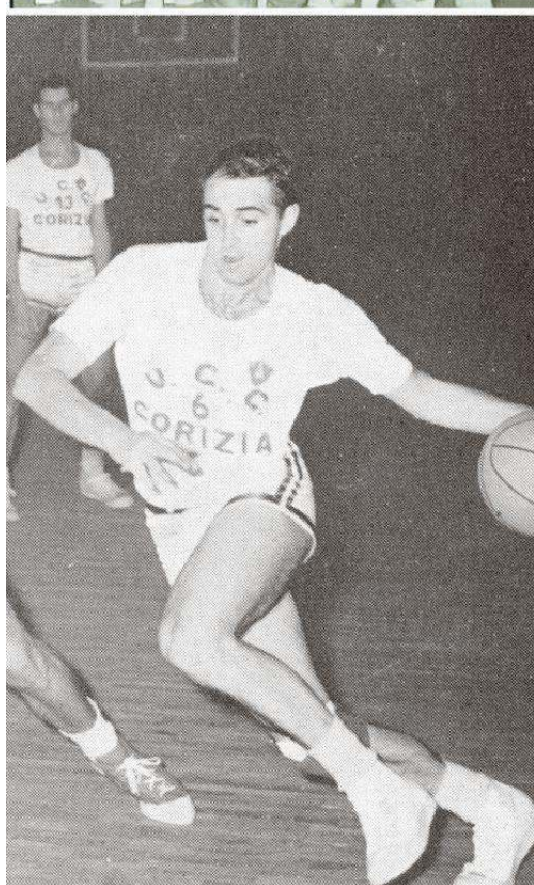
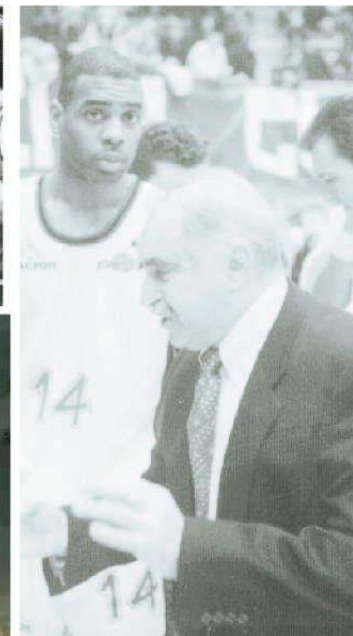
A 83 anni la mente del coach dei record (fino al 2015 allenatore con più partite vinte in Italia) è perfettamente sintonizzata sul presente: «Qui nel mio studio casalingo – mostra, accogliendoci nel suo appartamento goriziano – ho tutto, dai dvd al computer per navigare su internet e vedere il maggior numero di partite possibile». Ma a 83 anni è soprattutto arrivato il momento per finire di mettere nero su bian-

La grande delusione dell'esclusione dalle Olimpiadi di Roma lo spinse sulla panchina

co quel suo personale diario di viaggio. «Già a inizio anni Novanta avevo cominciato a lavorare su un libro autobiografico. E tanti amici giornalisti di fama, come Campana e Pea, mi avevano chiesto di coinvolgerli. Però, come sottolineo nell'introduzione, se lo avessi firmato assieme a un giornalista di grido, molti non sarebbero stati sicuri che a scrivere fossi io, il coach campagnolo come mi definivano «i primi della classe». E poi è vero: sono sempre stato diverso, fatto malamente, certo. Mai uno yes man, che porge l'altra guancia o accetta compromessi e so di aver perso per questo motivo tante occasioni nella mia carriera. Ma sono sempre rimasto me stesso. In fondo con questo libro volevo soprattutto raccontare la cosa più importante: il mio amore per il basket, pensando anche ai giovani».

Nei capitoli dell'Odissea di Tonino si incrociano personaggi che hanno fatto la storia, da Dalipagic a Spencer Haywood con la moglie-modella Iman (che poi si risposerà con il «Duca bianco», David Bowie) e i grandi colleghi come l'allievo prediletto Ettore Messina, Larry e Hubie Brown, Jerry West.

Tutto comincia sotto le bombe. E non stiamo parlando di tiridate. È l'infanzia di Tonino, negli anni più terribili della sua Gorizia. «Non sono mai riu-



LE SUE TAPPE

Re a Varese da giocatore e a Venezia come coach

Tonino Zorzi mostra il suo libro, il racconto di una vita tra i canestri cominciando con la maglia dell'Ugg per esplodere con Varese da capocannoniere della serie A (da sinistra in senso orario in bianconero); poi le sue tante tappe sulla panchina, un giro d'Italia concluso in coppia con Bonicioli, che ha vissuto una puntata azzurra da vice del ct Gamba agli Europei 1991, ma il clou è stato alla Reyer Venezia, con Dalipagic in campo, ma c'è stato tempo anche per un ritorno fugace a Gorizia, per l'ultima serie A1 della città.

scito a liberarmi del suono delle sirene, dei bombardieri che arrivavano proprio a metà sonno, le corse notturne nel rifugio in piazza Vittoria. L'ultimo, terribile spavento quando mio zio venne deportato, finendo nelle foibe. I nostri svaghi? Ciambelle e cioccolata dalla Red Cross americana. E i bagni nell'Isonzo. Una volta trovammo alcune bombe a mano Balilla abbandonate sulla riva e le tirammo in acqua. Vedemmo salire a galla un sacco di pesce e per quella sera cena assicurata».

A 14 anni il «grande amore»: «Carnevale del '50, vado a una leva di pallavolo e invece scopro la passione per il basket». Si apre un'epoca pionieristica, eroica. «I viaggi interminabili in scompartimenti di terza classe – ricorda Tonino –, la festa per la promozione in serie A alla mensa ferroviaria di Monfalcone, di ritorno da Cremona, a base di pasta e fagioli, l'esordio nella stagione successi-

va contro la Borletti Milano campione d'Italia sul campo all'aperto pieno di pozzanghere, iniziata in ritardo perché dovemmo metterci a spazzare via le foglie. Nella seconda stagione arrivò anche l'esordio in Nazionale, a 18 anni, l'Europeo in Russia al Dinamo Stadium da 50 mila spettatori e il passaggio a Varese».

Una carriera fulminante, e per Zorzi nelle annate varesine ci sono titoli di capocannoniere e uno scudetto. Eppure, a 27 anni, il ruolo di giocatore cominciava a stargli stretto: «Volevo studiare di più il gioco, capire meglio il mio ruolo. In quel periodo ero anche iscritto alla facoltà di Architettura. Volevo essere io a costruire, a organizzare sul campo. Avevo capito che la mia vocazione era insegnare la pallacanestro, aiutare a migliorare: *to improve*, il verbo che avrebbe sempre spinto tutti i miei americani a lavorare. Così tornai a Gorizia per fare il giocato-

L'APPUNTAMENTO

Oggi alla Ginnastica la presentazione con Tavcar e Pizzul

«Hall of famer», miglior giocatore di sempre di Varese, con cui ha vinto uno scudetto. Da coach una Coppa delle Coppe con la Partenope e cinque promozioni in A1. Con la Nazionale, da vice di Gamba, ha vinto l'argento europeo dietro all'ultima Jugoslavia unita nel '91. Ha allenato a Venezia, Padova, Reggio Calabria, Siena, Pavia, Montecatini, Pesaro, Sassari, e poi Avellino e Virtus Bologna in tandem con Bonicioli. Oggi alle 18, all'Ugg, la presentazione di «La mia Itaca. Da Gorizia a... Gorizia. I miei viaggi basketari» (edito da basketcoach.net) con Sergio Tavcar e Bruno Pizzul.

re-allenatore, prima di iniziare le mie peregrinazioni in giro per l'Italia. Nel '98 il mio secondo ritorno, poco fortunato, in A1 nonostante un gm come Brumatti. Ma non posso dimenticare la vittoria sulla Virtus campione d'Europa di Messina e Danilovic».

A Venezia Zorzi è alle prese con la convivenza tra due fenomeni antitetici Dalipagic-Haywood. «Praja, il supertiratore maniaco del lavoro, contro Spencer, capricciosa stella Nba con la moglie modella di Valentino. Un'ora prima di una partita infrasettimanale – racconta – di Haywood non c'è traccia mentre Dalipagic è out per infortunio, tanto da dover portare uno stivaletto piombato. Arriva uno dei motoscafisti lagunari: «Se cerca Spencer lo go portà a casa dal Martini (night veneziano, ndr), alle 4 con sua moglie». Praja sente tutto, e mi fa: «Coach, non può giocare senza stranieri, tolgo lo stivaletto e sono pronto». An-

diamo in campo e segna 30 punti nel primo tempo. Poi non riesce neppure a scendere i tre gradini dello spogliatoio perché la caviglia è grossa come un melone. L'altro? Si presentò solo alla palla a due, giocando come il peggiore dei miei lunghi».

Il preferito di sempre per Tonino resta Steve Howes che lo fece litigare con Dan Peterson: «Fu lui a segnalare il mio pivot ai general manager Nba». La delusione più grande? Nella primavera del '60: «La non convocazione per le Olimpiadi di Roma fu dura da digerire. Piangevo prima di addormentarmi, pensavo a quanti tiri vincenti mi erano riusciti, alle volte che ero stato osannato. L'Ignis aveva poca gente in Nazionale al contrario di Milano e Bologna. Forse è anche per questo che ho deciso di fare l'allenatore, con l'idea di mandare qualcuno dei miei in azzurro». Missione compiuta. —

BASKET

Corre, tira e difende la Gsa di Cavina Con gli eurotedeschi squadra che diverte

In evidenza Simpson che realizza 15 punti nei primi 5 minuti
Il Bamberg, sempre sotto, rimonta e vince nell'ultimo quarto

GSA UDINE	75
BAMBERG	79

30-17, 42-39, 62-53

GSA UDINE BROSE BAMBERG Rice 16, Zizis 11, Kratzer 9, Schmidt 4, Olinde 8, Bruhnke1, Rubit 4, Alexander, Heckmann 7, Kulboka 13; non entrato: Alexander. Coach Bagatskis.

APU GSA UDINE Mortellaro 4, Genovese 3, Simpson 27, Pellegrino 2, Penna 2, Pinton, Cortese 13, Nikolic 2, Powell 18, Spanghero 4; non entrati: Chiti e Ohehnen. Coach Cavina.

Arbitri Maffei, Yang Yao, Nuara.

Antonio Simeoli
INVIATO A CAORLE

Corre la Gsa, corre. Subito. Anche col Bamberg. Corre e tira (bene) anche da fuori. Difende eccome, quando vuole. Basta vedere la squadra di Cavina per i (primi) cinque minuti di gioco contro una squadra per anni abbonata all'Eurolega e ora al piano sotto della Champions Fiba, per capire quale sarà il leitmotiv della squadra friulana in questa stagione. Alla fine Udine perde 79-75 perché smette di giocare nell'ultimo quarto, ma dà segnali molto positivi. L'emblema di questa nuova avventura è l'americano Simpson. Il trottolino difende, tira da fuori con precisione quando serve, corre in contropiede, penetra, tira da due in allontanamento, fa assist (a Nikolic nel terzo quarto). Questo extraterrestre dopo 5' minuti di gioco aveva già se-

gnato, in tutte le maniere, 15 punti, chiaramente richiamato dalla forza dell'avversario. La sensazione è che Micalich abbia pescato un "ufo". Ah, non bastasse, non pare nemmeno un mangia palloni, anzi. Cala alla distanza, ma siamo a metà settembre. Per il resto l'Apu conferma il potenziale enorme in attacco. Il Bamberg, con in panchina il lituano Bagatskis e la gloria Benetton Marcelo Nicola come vice, addirittura si mette a zona per cercare di capirci qualcosa. Entra anche Zizis, uno che con Nicola vinse l'ultimo tricolore United Colors nel 2006, Cavina, con il suo primo quintetto oltre i dieci punti di vantaggio, comincia a pescare dalla panchina. Sperimenta, ruota, mette in ritmo tutti, fa gruppo. Trova applicazione, triple contro la zona (Spanghero), sportellate con canestro o senza canestro (Mortellaro e Genovese). Il primo quarto finisce con due urlacci di Cavina ai suoi. Precampionato? Il coach-golfista non ne vuol sapere: vuole andare subito in buca con una parolina magica per una squadra nata per cercare di vincere: mentalità. Si riparte sul 30-17.

Kratzer sotto le plance, Rice, la vecchia conoscenza Heckman. Anche se resta in panchina il centrone Alexander i tedeschi sono tosti. Ci mettono un po' a svegliarsi ma, ovviamente, si rifanno sotto approfittando dei cambi di Cavina e di un paio di errori di Powell. Ecco, e l'altro Usa? Ieri sera, per la verità, ha giocato a sprazzi, ma di fronte aveva avversari che in

A2 non troverà sempre. Ha movimenti letali in post basso e rodato tiro da fuori. Così come Pellegrino, il pivot in cerca di continuità, che per tre quarti ha retto l'urto panzer. E prima dell'intervallo con una partita in equilibrio (39-42) è gustoso il duello tra Cortese e il ventenne lituano Kulboka.

Pare li facciano con lo stampino dalle parti del Baltico i talenti. I tedeschi, per far tornare la Gsa a miti consigli, hanno buttato dentro la fanteria pesante. E la partita ora equilibrata, se possibile, esalta le potenzialità di Udine. Perché si gioca punto a punto e Simpson corre, ruba, segna, schiaccia: mamma mia. E' vero, Udine gioca a sprazzi, difende a sprazzi, anzi meno che all'inizio, Cavina s'arrabbia di brutto, ma va bene così. Perché anche a difesa schierata la palla gira, il tiro buono arriva. Anche un lucido Penna si iscrive a referto. L'emblema di questa organizzazione un'azione a metà terzo quarto: la palla la toccano tutti e Cortese mette la tripla del nuovo +9 (47-56). Ah, nel frattempo due azioni di palleggio, tiro e canestro del solito Simpson. A dieci dalla fine Udine guida 53-62, poi la luce si spegne: niente canestri e poca difesa. Udine viene raggiunta (Kulboka, che cecchino), sbaglia troppo. Perde. D'accordo, le partite è meglio vincerle, ma la Gsa vista nei primi 30' ha tutta l'anda di poter far divertire. E chissà che l'ultimo brutto quarto non finisca per far bene. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Simpson a canestro sotto gli occhi di Pellegrino: che bel giocatore il nuovo Usa dell'Apu

LE INTERVISTE

Cavina: «Venti minuti di grande pallacanestro» Nicola: farete tanta strada

CAORLE

Una cosa coach Cavina a fine la gara la dice subito molto chiaramente. «Del risultato non me ne importava nulla, invece abbiamo giocato un'altra partita molto positiva sul piano dell'atteggiamento, dell'organizzazione di gioco, dell'applicazione. È vero, qualche errore nel secondo e nel terzo quarto, ma per 20' abbiamo giocato un'ottima pallacanestro contro una squadra fisica, e carica di talento». Naturale

chiedergli, mentre alle sue spalle sfilava un mostro sacro del basket italiano degli ultimi trent'anni come Marcelo Nicola, la percentuale. La percentuale di preparazione della Gsa a tre settimane dal campionato. «Non saremo al 100% nemmeno a inizio campionato – spiega – credo lo saremo a novembre, l'importante però è andare avanti in questa direzione, con una squadra pronta a passarsi la palla, a sacrificarsi». Cavina è contento. Nicola? L'ala forte che ha infiamma-

to il PalaVerde a suon di triple dieci anni fa e più? «Udine mi è piaciuta – spiega l'assistente coach del Bamberg – si vede che è una squadra carica di talento costruita per vincere». Il gm Davide Micalich è raggian- te: «Primo quarto stellare», dice. Micalich però è stato costretto a condividere un segreto. «Avrei voluto tenere nascosto Simpson più a lungo: avete visto che giocatore?». Mauro Pinton, novello capitano, in attesa di bucare la retina con le sue triple aggiunge: «Simpson parla poco fuori dal campo, è un po' come me, ma sul parquet si fa sentire eccome. Questo è un bel gruppo. Avanti così, faremo tanta strada». Lo dice anche Lorenzo Penna. Ha fatto una bella figura il giovane play contro i quotati pari ruolo tedeschi. Ed è solo all'inizio. —

A.S.

L'INIZIATIVA

Apu e Delser domani sul parquet del Carnera per "Basket nel cuore"

Per un giorno le due società saranno unite per uno scopo benefico: all'evento parteciperanno con gare di tiro anche alcuni giornalisti

UDINE

Apu Gsa e Delser uniti per il sociale. Domani sera, alle 19.30, le due realtà cestistiche più importanti della città calcheranno insieme il par-

quet del palasport Carnera per mandare a segno un canestro in favore degli atleti con disabilità intellettive e fisiche. «Basket nel cuore – Un assist per la vita», infatti, vuole essere una manifestazione in grado di andare oltre i canoni sportivi, utilizzando il basket come veicolo di trasmissione di cultura ed inclusione sportiva e sociale. Per raggiungere tale scopo, il programma dell'evento prevede

innanzitutto i due scrimmage di Gsa e Delser: per quanto riguarda l'Apu si tratterà della prima uscita di precampionato al Carnera davanti ai propri tifosi che avranno così l'occasione di vedere in campo i propri beniamini in quello che sarà il "fortino" bianconero durante la stagione che ormai è ai nastri di partenza.

A seguire verranno svolte attività di sport integrato insieme agli atleti normodotati

e alle associazioni di disabili intellettivi e fisici "Il Mosaico", "Schultz" e "Basket e Non Solo", oltre a gare di tiro che vedranno protagonisti i giornalisti del settore con indosso le maglie da gioco NBA del collezionista Alberto Cecere. Durante queste attività di sport integrato scenderanno in campo anche i ragazzi del gruppo 2008 dell'Ubc Udine allenati da coach Massimo Bredeon, per dare un ulteriore taglio formativo ed educativo alla manifestazione.

C'è grande attesa, dunque, per un evento benefico che ha dell'eccezionale: mai prima d'ora a Udine è stata promossa un'iniziativa in grado di unire le due realtà più importanti del basket maschile

e femminile della città e le associazioni di disabili intellettivi e fisici per trasmettere un messaggio di sport e integrazione. «Con grande piacere ed entusiasmo – ha sottolineato il gm dell'Apu Gsa Davide Micalich – abbiamo aderito a un evento che rende

Micalich: «Udine dimostrerà di essere ancora una volta una città generosa»

onore ai grandi valori che solo lo sport sa trasmettere e a quella che è da sempre l'anima sociale del nostro team. La nostra è una piccola città con un grande cuore e una

volta di più lo dimostreremo in una serata in cui giocheremo più che mai di squadra».

Anche il presidente della Libertas Basket School, Leonardo de Biase, ha voluto chiamare a raccolta i tifosi: «Ci incontreremo tutti insieme per un evento sportivo e per comunicare un messaggio solidale, abbracciando tutte quelle persone che, nonostante la disabilità, affrontano la quotidianità con tenacia e praticano sport con un impegno ancor più lodevole dei normodotati; un esempio per tutte le nostre giovani giocatrici che aspettiamo sugli spalti per vivere una bellissima festa fatta di sport e solidarietà». —

Michela Trotta

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PROMOZIONE

Comandano due terzetti, a Corno s'è voluto ripartire con decisione

Si ritrovano in testa la Virtus scesa dall'Eccellenza e la Pro Fagagna salita dalla 1ª Gonars e Valnatisone ancora a zero, Risanese senza vittorie. Stasera coppa Italia

Simone Fornasiere

Sono rimasti due terzetti alla guida dei gironi di Promozione con le regine del gruppo A (Pro Fagagna, Casarsa e Prata Falchi) che sfruttano al meglio il turno casalingo, fattore di cui nell'altro raggruppamento beneficia soltanto la Virtus Corno a differenza di Ism e Primorje che dilagano in trasferta.

PARTENZA SPRINT

È quella di Pro Fagagna e Virtus Corno, squadre catapultate in questa categoria da piani diversi: da quello sotto i primi, che stanno confermando tutte le proprie velleità con un Simone Domini super, da quello sopra la Virtus Corno. Cadere, si sa, costringe sempre a rialzarsi, cosa mai scontata. A Corno, in estate, sono stati bravi a ripartire da alcuni "senatori" rimasti (Libri, Gashi e Martinigh su tutti), ma hanno soprattutto scelto di ripartire, e far ripartire, un allena-

I NOSTRI 11 » Promozione			2ª giornata
4-3-1-2	SORRENTINO (Chiarbola)		All. Giuliano Zoratti (Ism)
	MOCCHIUTTI (Virtus Corno)	CLARINI (Pro Fagagna)	PASE (Prata Falchi)
	ALFENORE (Casarsa)	DAVANZO (Pravisdomini)	G. FALESCHINI (Tolmezzo)
		GAJARIN (Torre)	GODEAS (Pro Cervignano)
MAESTRUTTI (Sanviteese)			BELLITTO (Vajont)
I MARCATORI			
3 RETI			
Basso (Pravisdomini, girone A); S. Domini (Pro Fagagna, A); Gajarin (Torre, A); Ruzzier (Chiarbola Ponziana, B); Casseler (Primorje, B)			
2 RETI			
Marigo (Camino, A); Menegon (Prata Falchi, A); Nardi (Pro Fagagna, A); Cotrufo (Risanese, B); Maestrutti (Sanviteese, A); Stocco (Sanviteese, A); Campanella (Ism, B); Lombardi (Primorje, B).			
LE CLASSIFICHE			
Girone A. Pro Fagagna, Casarsa, Prata Falchi 6 punti; Pravisdomini, Vajont, Tarcentina 4; Sanviteese, Torre, Camino, Sesto/Bagnarola 3; Codroipo, Corva, Vivali; Spal, Gonars, Union Pasiano 0.			
Girone B. Ism, Primorje, Virtus Corno 6 punti; Sistiana, Tolmezzo, Pro Cervignano 4; Chiarbola Ponziana, San Giovanni, Trieste 3; Risanese 2; Zaule, Mladost, Ol31; Valnatisone, Pro Romans/Medea, Costalunga 0.			

I NOSTRI 11

Riecco il navigato Zoratti con l'esperto Davanzo Bellitto simbolo del Vajont

UDINE

È formata da alcuni elementi di assoluta esperienza la squadra settimanale dei Nostri 11 di Promozione che, proprio per questo, è guidata dal più navigato di tutti: **Giuliano Zoratti**. Una vita trascorsa sulle panchine di tutta Italia, da nord a sud, da Vercelli a Reggio Calabria per arrivare a Gradisca d'Isonzo dove, dopo aver condotto l'Itala San Marco ai professionisti, è tornato lo scorso anno per guidare la



Mister Giuliano Zoratti

rinata Ism, riportandola prima a un passo dall'Eccellenza e ora al vertice del proprio girone.

Esperienza in panchina, esperienza in mediana dove le chiavi della regia sono affidate al classe 1976 **Simone Davanzo** al cui fianco ha libertà di agire **Federico Godeas**, classe 1981, che ben conosce mister Zoratti il quale lo ha allenato proprio ai tempi dell'Itala San Marco.

Godeas, dopo gli anni passati al Torviscosa, ha deciso di accasarsi alla Pro Cervignano che, non a caso, ha condotto alla prima vittoria stagionale con l'assist per Cavaliere valso i tre punti al cospetto del Mladost. Primi tre punti, che equivalgono anche ai primi casalinghi ottenuti nella sua storia in Promozione, li ha ottenuti il Vajont superando il Gonars. Con la prima rete messa

tore forse intransigente e chiuso che, però, conosce la materia: Marco Peressutti. La Virtus Corno probabilmente non vincerà il girone, ma di certo ha già dimostrato di aver aperto il paracadute per restare almeno in quota. Partenza buona anche per Tarcentina, Tolmezzo e Pro Cervignano con queste ultime due che, dopo il pari

Partenza buona anche per Tarcentina, Tolmezzo e Pro Cervignano

nello scontro diretto, hanno colto i primi tre punti che danno il senso dello slancio.

Infine i "canarini": quattro punti nelle prime due giornate non saranno sinonimo di tranquillità, ma per una squadra giovane che vuole salvarsi sono ossigeno puro.

AL PALO

Ci sono ancora, parlando di punti, Gonars e Valnatisone: se per i nerazzurri il cammino si poteva pensare difficile considerando anche un calendario non in discesa con Prata in casa e Vajont (una neo-promossa quadrata), per i valligiani c'è di che rammaricarsi soprattutto per aver lasciato strada in casa al San Giovanni, neo promosso ma con certamente ben altre ambizioni del citato Vajont. Al palo di vittorie è anche la Risanese che impatta con il quotato Sistiana e deve rimandare l'appuntamento con i primi tre punti seppur mantenendosi imbattuta.

COPPA ITALIA

In campo oggi dalle 20 con l'andata degli ottavi di finale (ritorno il 3 ottobre); in caso di parità si terrà conto della migliore differenza reti in cui quelle segnate in trasferta non varranno doppio. Il programma: Virtus Corno-Prata Falchi (arbitro Capone di Trieste), Trieste-Pro Fagagna (campo di viale Sanzio, Okret di Monfalcone), Tolmezzo-Primorje (De Paoli di Udine), Pro Cervignano-Spal (Corredig di Maniago), Risanese-Zaule (Nadal di Pordenone), Camino-Vajont (ore 20.30, Zilani di Trieste), Chiarbola Ponziana-Corva (a Prosecco ore 20.30, Trotta di Udine), Sistiana-Ol3 (a Opicina ore 20.30, Toselli di Cormons). —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

S.F.

PUNTURE DI SPILLO

Tre difese imbattute



SIMONE FORNASIERE

2

Il numero delle vittorie consecutive del Prata Falchi che, anche nella passata stagione, era partito così; alla terza arrivò, poi, la sconfitta di Casarsa.

3

Le squadre, tutte curiosamente inserite nel girone B, in grado di mantenere ancora la propria porta inviolata: sono Ism, Tolmezzo e Pro Cervignano.

14

I risultati utili consecutivi dell'Ism, imbattuta in campionato dal 4 febbraio giorno in cui fu sconfitta, 2-0, in casa dello Zaule con doppietta di Mormile.



SERIE C

Il Pordenone parte vincendo

Parte bene il Pordenone battendo il Fano 2-1 (al 9' Semenzato, nella foto il "meme" celebrativo sul sito ufficiale, al 34' Candellone, inutile Ferrante al 90'), nel 1º turno del girone B di C (2-0 Triestina-Pesaro). E in attesa del pronunciamento sulla B, la Lega Pro rinvia sei gare tra cui Fano-Ternana.

SERIE D

Cjarlins/Muzane, ok la prima ma i troppi rischi in difesa preoccupano patron Zanutta

CARLINO

Buona la prima per il Cjarlins/Muzane. Contro il Belluno è arrivato il successo, ma patron Vincenzo Zanutta sottolinea come «in difesa corriamo troppi rischi, però questa è la filosofia del nostro allenatore e quindi non possiamo far altro che rispettarla».

Dal canto suo mister Stefano De Agostini torna sulla scel-

ta di schierare al centro della difesa il '99 Pastorelli dirottando sull'esterno Parpinel, non più avvezzo a quel ruolo. «Conoscevo le qualità delle punte bellunesi – spiega – per cui ho preferito "inserire centimetri" per poterli contrastare sulle palle alte. Voglio però sottolineare come tutta la squadra abbia disputato una gara di grande orgoglio ed è questo lo spirito giusto per affrontare la

serie D». De Agostini esalta il portiere Calligaro, determinante pur essendo entrato a gara in corso. «Angelo – sorride – è un professionista esemplare capace di farsi trovare sempre pronto, e per noi è un vero valore aggiunto». Al pari dei cecchini Tonizzo e Kabiné. «Li abbiamo voluti – conclude – anche per la loro capacità di essere letali sui piazzati. Ai loro compagni il compito di guadagnarsi le punizioni per poterli innescare».

LA SORPRESISSIMA

La matricola Cartigliano, prossima avversaria del Cjarlins, ha espugnato Trento, indicato in tempi non sospetti da mister De Agostini tra le pretendenti alla serie C. Tra le altre favorite Adriese e Campodar-

sego hanno vinto, il Delta Rovigo è stato bloccato sul pari interno dal Tamai e l'Arzignano è stato sconfitto a Feltre.

JUNIORES NAZIONALI

Sono partiti bene i cadetti del Cjarlins/Muzane. I ragazzi di Max Moras si sono imposti per 3-2 ad Arzignano, rimontando lo 0-1 con cui avevano chiuso il primo tempo fallendo due rigori con Ruffo e Pesce. Un sigillo del figlio d'arte Lugnan e la doppietta di Cocolet hanno raddrizzato la barca. «Ottima – gongola Moras – la prestazione di quest'ultimo come punta centrale. Ruolo per lui nuovo, ma se saprà lavorarci sopra con convinzione ne ricaverà grandi soddisfazioni». —

Claudio Rinaldi

DOPO L'EXPLOIT MONDIALE

Alexandra fa volare l'Asu nasce il team di tecnici per far crescere i talenti

Non solo la ginnastica, ma anche la scherma sale di qualità Il presidente Nutta ha illustrato i programmi della società

Alessia Pittoni / UDINE

Formare un team di tecnici giovani e preparati per far crescere i talenti friulani (ma non solo) nei settori della ginnastica ritmica e artistica e nella scherma. È questo uno dei principali obiettivi dell'Associazione sportiva udinese per la stagione 2018/2019 che, grazie ai successi internazionali di Alexandra Agiurgiuculese, sta vivendo un grande boom nella ritmica ma intende riportare in auge anche le altre discipline.

«Con l'aumento del numero di iscritte ai corsi di ritmica – ha spiegato in conferenza stampa il presidente dell'Asu Alessandro Nutta – abbiamo pensato di implementare il numero dei tecnici del settore agonistico affiancando, a Spela Dragas e Magda Pigano, l'allenatrice di origine russa Tatiana Bashlaeva. Non solo, da

gennaio gli allenatori Matei Stanei e Ioana Grava si stanno occupando della ginnastica artistica femminile, disciplina nella quale hanno avviato un progetto a medio-lungo termine per valorizzare le atlete di maggior talento. Nell'artistica come nella scherma stiamo attraversando un momento di passaggio e servirà tempo e lavoro per far emergere nuovi protagonisti a livello nazionale e internazionale».

Con lo stesso obiettivo l'Asu sta lavorando nella ginnastica artistica maschile sotto la guida del giovane tecnico, già atleta bianconero, Francesco Braidot.

Guardando ai risultati ottenuti nell'annata sportiva 2017/2018, oltre al recente nono posto mondiale e allo storico bronzo iridato alla palla di Agiurgiuculese, la ritmica targata Asu non si è fatta mancare la vittoria del Cam-

L'EVENTO

Dal 5 al 7 ottobre a Udine un torneo internazionale

Il primo evento internazionale di ginnastica ritmica organizzato dall'Asu per la stagione 2018/2019 è già alle porte: si tratta del Torneo internazionale per clubs di ginnastica ritmica che vedrà riunite nell'impianto di via Lodi, dal 5 al 7 ottobre, alcune fra le migliori atlete a livello internazionale protagoniste, oltre che della competizione conclusiva, anche di diversi workshop e di incontri con le piccole tifose. Tra le ginnaste, oltre alla padrona di casa Alexandra Agiurgiuculese, spicca il nome della bielorusa Alina Harnasko. —

A.P.

pionato d'insieme Gold: sia le allieve che le ginnaste della categoria "open" sono salite sul gradino più alto del podio. Beatrice Pilosio si è laureata campionessa nazionale alla fune, mentre la squadra allenata da Spela Dragas e Magda Pigano si è classificata terza nel campionato di A1. E la giovanissima figlia d'arte Tara Dragas, classe 2007, si sta mettendo già in luce a livello nazionale.

Per quanto concerne invece la scherma, ha brillato nel fioretto femminile la quindicenne Elisa Perrone, che si è qualificata alle finali tricolori under 17 mentre nella spada grandi speranze sono riposte nella diciottenne Anaïs Gon, che ha già partecipato a tre tappe di coppa del mondo.

Asu non è però solo agonismo: Nutta ha illustrato le diverse attività in programma per lo sport inclusivo e integrato, le iniziative con le scuole del territorio e i centri estivi che, nei mesi più caldi, hanno visto protagonisti oltre 450 bambini e ragazzi fra i 3 e 16 anni. A inizio giugno gli iscritti all'Asu erano oltre 200 di età compresa fra i 2 e i 5 anni e più di 600 fra i 6 e i 13 anni. Numeri da capogiro che stanno spingendo la società bianconera verso ulteriori ampliamenti.

«Intendiamo accrescere gli spazi disponibili – ha precisato il presidente – per poter rispondere allo sviluppo di nuove attività e discipline». Nel frattempo il trend delle iscrizioni per l'annata appena iniziata ha già segno positivo. —

BY NCND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

L'AZZURRA



Alexandra Agiurgiuculese nell'esercizio della palla ai Mondiali

E lei intanto scende a Roma per diventare aviere al Centro dell'Aeronautica

UDINE

Dopo i successi internazionali nella ginnastica ritmica, per Alexandra Agiurgiuculese si è aperto un nuovo capitolo. Ieri, infatti, la stella dell'Asu ha fatto il proprio ingresso ufficiale, a Vigna di Valle, a pochi chilometri da Roma, nel Centro sportivo dell'Aeronautica militare, l'arma legata alla disciplina della ginnastica ritmica. Del Centro fanno già parte, infatti, due delle farfalle azzurre fresche medagliate ai mondiali di Sofia: il primo aviere Alessia Mauri e il primo aviere Martina

Centofanti. Assieme ad Alex sono entrati in Aeronautica, con il grado di aviere scelto, dieci nuovi atleti che si sono distinti in sei diverse discipline. L'ingresso della diciassettenne Alexandra è stato fortemente voluto dall'Aeronautica tanto che, per lei, è stata addirittura abbassata l'età di ingresso (prima riservata ai maggiorenti).

Alex sarà di rientro a Udine venerdì per poi ripartire mercoledì alla volta della Spagna dove parteciperà a un master organizzato dalla locale federazione. —

A.P.

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

FORD FIESTA 1.2 16V 5p. Zetec € 1.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FORD FIESTA 1.4 68cv tdc titanium (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2008 - prezzo: 4.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FORD FIESTA 1.4 70cv tdc titanium (5 porte) - colore: blu met. - anno: 2012 - prezzo: 7.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FORD FOCUS 1.5 105cv tdc business s.w. (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2016 - prezzo: 11.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FORD FOCUS 1.8 diesel, abs, clima, servo, airbags guida, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2750, Gabry Car's, tel. 3939382435

FORD KUGA 2.0tdci 150 cv c. aut. 4wd titanium, 2016, nav, retrocamera, € 17.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FORD S-MAX 2.0tdci 163cv c.aut. titanium, 2014, nav, pelle, led, € 13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

HYUNDAI IX35 1.7 crdi 2wd xpossible 2015, nero met., km 65.000 € 15.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

JEEP GRAND CHEROKEE 250 cv mjet ii summit, full opt., 2014/2017, da € 34.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

JEEP RENEGADE mjet aziendali 2015/2017, anche 4x4 e c.aut., da € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

KIA CARENS 1.6 benzina/gpl, abs, clima servo, airbag guida, passeggero, bombola nuova valida 9 anni, finanziamenti in sede, € 3450, Gabry Car's, tel. 3939382435

LANCIA DELTA 1.6 mjt cambio aut. gold, nav sat, cl. auto, 69.800km, € 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LANCIA MUSA automatica 1.3 mjet abs, clima, servo airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry Car's, tel. 3939382435

LANCIA NUOVA YPSILON 1.3 95cv m-jet gold (5 porte) - colore:

rosso met. - anno: 2012 - prezzo: 8.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

LANCIA YPSILON 1.2 60cv benzina oro (3 porte) - colore: beige met. - anno: 2008 - prezzo: 3.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

LANCIA YPSILON 1.2 69cv benzina diva (3 porte) - colore: marrone met. - anno: 2011 - prezzo: 5.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

LANCIA YPSILON, 1.3 diesel, 3 porte abs, clima, servo airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3450, Gabry Car's tel. 3939382435

M-B C 220/250 cdi, berlina e s.w., sport e premium, km certif. da € 22.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

M-B GLA 180 D aut., esecutive e sport, km certificati, nero met., da € 21.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

MEGANE SPORTER Intens Energy dCI 110 CV aziendale, € 16.500. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

MERCEDES CL.A 180 diesel, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato finanziamenti in sede, € 7950, Gabry Car's 3939382435

NISSAN MICRA 1.2 80cv benzina comfort (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2012 - prezzo: 6.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

OPEL AGILA 1.0 benzina, km. 50.000, abs, clima, servo, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4350 Gabry Car's, tel. 3939382435

OPEL MERIVA 1.7 101cv cdti cosmo (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2006 - prezzo: 4.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

OPEL MERIVA 1.7 diesel, km. 91000, 5 porte, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4550 Gabry Car's, tel. 3939382435

OPEL ZAFIRA 2.0 td 7 posti, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3850, Gabry Car's, tel. 3939382435

PEUGEOT 208 1.2 82cv vti benzina access (5 porte) - colore: bianco - anno: 2012 - prezzo: 7.300€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

PEUGEOT 508 rxh hybrid diesel, 2014, km 50.000, full optional, € 19.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

PORSCHE MACAN 3.0 s diesel, full optional, 2014, nero met., € 42.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

RENAULT MEGANE 1.5 110cv dci enery gt line (lux) - colore: nero met. - anno: 2013 - prezzo: 7.300€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

RENAULT MEGANE Sportour sw 1.5 dci diesel, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede € 8950, Gabry Car's, tel. 3939382435

RENAULT TWINGO 1.2 bz, km. 74000, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4650 Gabry Car's, tel. 3939382435

SEAT ALTEA 1.9 style tdi, abs, clima, servo, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5650 Gabry Car's, tel. 3939382435

SKODA RAPID 1.6 tdi 105 cv - Ambition anno 2014. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

SKODA SUPERB sw 2.0 tdi

170 cv - dsg anno 2010. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

SUZUKI GRAN VITARA 1.9 129cv ddis offroad 4x4 (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2007 - prezzo: 8.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

VOLKSWAGEN POLO 1.4 75cv tdi trendline (5 porte) - colore: bianco - anno: 2015 - prezzo: 9.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

VOLKSWAGEN TIGUAN 2.0 tdi 140 cv sport&style - anno 2013. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

VOLVO V60 d4 momentum, 2015, nav sat, volvo safety, led, 70.000km, € 18.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

VW PASSAT s.w. 2.0 tdi dsg anche 4motion, 2015, full optional, da € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

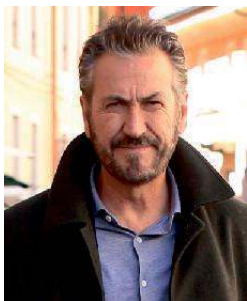
VW POLO 1.4 bifuel, bz/gpl, tagliandi ufficiali, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, con bombola gpl e distribuzione nuove, guidabile dai neopatentati ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4350, Gabry Car's, tel. 3939382435

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it**Real Madrid - Roma****RAI 1**, ORE 20.30

In diretta dallo stadio Santiago Bernabeu, nella prima giornata della fase a gironi di Champions League, la Roma di **Eusebio Di Francesco**, reduce da un non brillante avvio di campionato, affronta il Real Madrid.

**Rocco Schiavone****RAI 2**, ORE 21.20

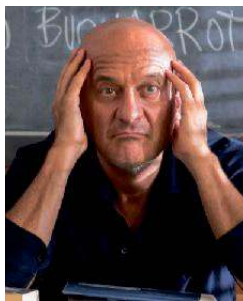
Rocco (**Marco Giallini**) deve finalmente fare i conti con il proprio passato. Intanto, la morte di Adele scatena la rabbia di Sebastiano, desideroso di vendetta.

**Chi l'ha visto?****RAI 3**, ORE 21.15

Francesca Sciarelli continua a indagare su casi di scomparsa e di omicidi, come quello di Vilfrido Branchi, 18 anni, ritrovato morto sulle sponde del Po, completamente nudo.

**Il segreto****RETE 4**, ORE 21.25

Le donne del paese offrono a Julieta il loro aiuto per organizzare le nozze con Prudencio. Irene continua a fare domande per conoscere meglio Severo (**Chico Garcia**).

**Ma che bella sorpresa****CANALE 5**, ORE 21.25

Guido (**Claudio Bisio**), romantico sognatore e professore di letteratura al liceo, viene lasciato dalla sua storica fidanzata. Un suo collega gli vuole dare una mano.

**DETTO DA VOI****ore 9.30**

Il talk show sui grandi temi di attualità e cronaca curato e condotto da Caterina Collovati

**GLI SPECIALI DEL TG****DIRETTA ore 21.00**

Gli eventi agonistici e non del 22 e 23 settembre, weekend della Maratonina di Udine

**CANALE 110**gratis da telefonino e tablet su udinews.tv

RAI 1	Rai 1
6.00 Rai News Attualità	
6.30 Tg1	
6.45 UnoMattina Attualità	
9.55 Tg1	
10.00 Storie italiane Attualità	
11.30 La prova del cuoco	
13.30 Cooking Show	
14.00 Telegiornale	
14.00 Vieni da me Talk Show	
15.25 Il paradiso delle signore	
15.25 Daily Serie Tv	
16.15 Tg1	
16.25 Tg1 Economia Rubrica	
16.35 La vita in diretta Attualità	
18.45 Reazione a catena Quiz	
20.00 Telegiornale	
20.30 Calcio: Real Madrid - Roma Champions League, fase a gironi	
23.05 Magazine Champions League Rubrica di sport	
23.50 Porta a porta	
1.20 Tg1 - Notte	
1.55 Sottovoce Attualità	
2.25 Intramontabili Rubrica	
2.55 Madre, aiutami Miniserie	
4.40 Da Da Da Videoframmenti	
5.15 RaiNews24	

20	20	20
6.55 Deadbeat Serie Tv		
7.15 Rizzoli & Isles Serie Tv		
8.50 Chuck Serie Tv		
10.40 The Last Ship Serie Tv		
12.20 Person of Interest Serie Tv		
14.10 Rizzoli & Isles Serie Tv		
15.45 The Last Ship Serie Tv		
17.25 Chuck Serie Tv		
19.10 Person of Interest Serie Tv		
21.00 Interstellar		
Film fantascienza ('14)		
0.30 The 100 Serie Tv		
1.30 Shark Film azione ('12)		
3.00 Golden Boy Serie Tv		

TV2000	28	TV2000
--------	----	--------

15.20 Siamo noi Attualità	
16.00 Stellina Telenovela	
17.30 Il diario di papa Francesco	
18.00 Rosario da Lourdes	
19.00 Attenti al lupo Attualità	
19.30 Storie e persone Reportage	
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione	
21.15 Fronte del porto	
Film drammatico ('54)	
23.10 Effetto notte Rubrica	
23.35 La complete - Preghiera della sera Religione	
23.55 Rosario da Pompei	

RAI 2	Rai 2
7.05 5 cose da sapere Rubrica	
7.50 La nostra amica Robbie Serie Tv	
10.00 Tg2 Lavori in corso	
10.55 Tg2 Flash	
11.00 I fatti vostri Varietà	
13.00 Tg2 Giorno	
13.30 Tg2 Estate con Costume	
13.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica	
14.00 Detto fatto Tutorial Tv	
16.30 Ci vediamo in tribunale Court Show	
17.20 Elementary Serie Tv	
18.00 Rai Parlamento	
Telegiornale Rubrica	
18.15 Tg2	
18.30 Rai Tg Sport	
18.50 NCIS Los Angeles Serie Tv	
19.40 NCIS Serie Tv	
20.30 Tg2 20.30	
21.05 Realtà scio Real Tv	
21.20 Rocco Schiavone Serie Tv	
23.20 SEAL Team Serie Tv	
1.30 Sulla via di Damasco Rubrica	
2.00 Body of Proof Serie Tv	
2.40 Rebelde Way Serie Tv	
4.05 Videocomic	
4.55 Detto fatto Tutorial Tv	

RAI 4	21	Rai 4
8.15 C'era una volta Serie Tv		
9.45 Ghost Whisperer Serie Tv		
10.30 Scandal Serie Tv		
12.45 Criminal Minds Serie Tv		
14.15 X-Files Serie Tv		
15.45 Marvel's Agents of S.H.I.E.L.D. Serie Tv		
17.15 C'era una volta Serie Tv		
18.45 Ghost Whisperer Serie Tv		
20.20 Cold Case Serie Tv		
21.10 Elementary Serie Tv		
23.25 Southbound - Autostrada per l'inferno Film hor. ('15)		
1.00 Criminal Minds Serie Tv		

LA7 D	29	7d
-------	----	----

8.45 Coming Soon Rubrica	
8.50 I menù di Benedetta	
12.45 Coming Soon Rubrica	
12.50 Cuochi e fiamme	
13.55 Grey's Anatomy Serie Tv	
16.25 Private Practice Serie Tv	
18.15 Tg La7	
18.25 I menù di Benedetta	
20.25 Cuochi e fiamme	
21.30 Joséphine, ange gardien Serie Tv	
1.15 La Mala EducaXXXion	
2.40 The Dr. Oz Show	
3.25 Cuochi e fiamme	

RAI 3	Rai 3
6.00 RaiNews24 / Traffico	
6.30 Rassegna stampa italiana e internazionale	
8.00 Agorà Attualità	
10.00 Mi manda Raitre Attualità	
10.45 Tutta salute Rubrica	
11.30 Chi l'ha visto? 11.30	
Tg3	
12.25 Quante storie	
Rubrica di cultura	
12.55 Non ho l'età Attualità	
13.15 Passato e Presente	
14.00 Tg Regione / Tg3	
14.50 TGR Piazza Affari	
14.55 Tg3 LIS	
15.00 La signora del West Serie Tv	
15.45 Aspettando Geo Doc.	
17.00 Geo Documenti	
19.00 Tg3 / Tg Regione	
20.00 Blob Videoframmenti	
20.25 Non ho l'età Attualità	
20.45 Un posto al sole Soap Opera	
21.15 Chi l'ha visto? Attualità	
24.00 Tg Regione	
0.05 Tg3 Linea notte estate	
0.40 Rai Parlamento	
0.50 Diario Civile Documenti	
1.50 RaiNews24	

IRIS	22	IRIS
12.30 Blues metropolitano		
Film commedia ('84)		
14.45 Fuori il malloppo		
Film drammatico ('71)		
16.50 L'appartamento		
Film drammatico ('97)		
19.15 Miami Vice Serie Tv		
20.05 A-Team Serie Tv		
21.00 Cliffhanger - L'ultima sfida		
Film avventura ('93)		
23.15 Alfabeto Rubrica		
23.30 Gardener of Eden		
Il giustiziere senza legge		
Film drammatico ('07)		

LA 5	30	LA 5
------	----	------

9.30 Tempesta d'amore	
10.45 Beautiful Soap Opera	
11.15 Una vita Telenovela	
11.45 Il segreto Telenovela	
12.55 Il matrimonio più bello	
14.00 The Vampire Diaries Serie Tv	
15.55 Una mamma per amica	
17.50 Il matrimonio più bello	
il film Real Tv	
19.40 Uomini e donne	
21.10 Temptation Island Vip	
0.50 The Vampire Diaries	
2.20 Mediasshopping	

RETE 4	4
6.20 Tg4 Night News	
7.10 Renegade Serie Tv	
8.00 Monk Serie Tv	
10.00 Un detective in corsia Serie Tv	
12.00 Tg4 - Telegiornale	
12.30 Ricette all'italiana Rubrica	
13.00 La signora in giallo Serie Tv	
14.00 Lo sportello di Forum Court Show	
15.30 Filken - Coppia in giallo Serie Tv	
16.45 I tre moschettieri	
Film avventura ('61)	
18.50 Tg4 - Telegiornale	
19.30 Tempesta d'amore Telenovela	
20.30 Stasera Italia Attualità	
21.25 Il segreto Telenovela	
23.10 The Door in the Floor	
Film drammatico ('05)	
1.25 Tg4 Night News	
2.00 SuperBertè Musicale	
3.50 Justified Serie Tv	
4.45 La matricia Film commedia ('68)	

RAI 5	23	Rai 5
15.40 Europa tra le righe Doc.		
16.40 Variazioni su tema Rubrica		
16.50 Nessun Dorma Musicale		
17.50 Cult Book Rubrica		
18.25 Quando l'impressionismo inventò la moda Doc.		
19.20 Kupka, astrattismo e modernità Doc.		
20.15 Europa tra le righe Doc.		
21.15 Alain Delon, il lato oscuro di una star Documenti		
22.10 Variazioni su tema - XL		
23.00 The Blues Musicale		
0.25 Emerson, Lake Palmer		

REAL TIME	31	Real Time
-----------	----	-----------

6.00 Alta infedeltà DocuReality	
8.00 House Hunters International Real Tv	
10.00 Spie al ristorante Real Tv	
13.45 Bake Off Extra Dolce	
Cooking Show	
14.55 Due abiti per una sposa Real Tv	
17.20 Abito da sposa cercasi	
20.10 Ma come ti vesti?!	
DocuReality	
22.10 Bake Off Italia: Dolci in forno Cooking Show	
23.50 ER: storie incredibili	

CANALE 5	5
6.00 Prima pagina Tg5	
8.00 Tg5 Mattina	
8.45 Mattino Cinque Attualità	
10.55 Tg5 - Ore 10	
11.00 Forum Court Show	
13.00 Tg5	
13.40 Beautiful Soap Opera	
14.10 Una vita Telenovela	
14.45 Uomini e donne People Show	
16.10 Il segreto Telenovela	
17.10 Pomeriggio Cinque Attualità	
18.45 Caduta libera Game Show	
20.00 Tg5	
20.40 Paperissima Sprint Estate Show	
21.25 Ma che bella sorpresa Film commedia ('15)	
23.10 Gli anni felici di Padre Pio Doc.	
0.30 Tg5 Notte	
1.10 Paperissima Sprint Estate Show	
1.35 Uomini e donne People Show	
4.15 CentoVetrine Soap Opera	
4.30 Tg5	

RAI MOVIE	24	Rai
10.40 Sfrattato cerca casa equo canone Film comico ('83)		
12.15 7 Winchester		
per un massacro Film ('67)		
14.00 Cleaner Film thriller ('07)		
15.35 California addio Film ('77)		
17.20 Piedone a Hong Kong Film commedia ('75)		
19.20 Ai confini dell'Arizona Serie Tv		
21.10 Identikit di un delitto Film thriller ('07)		
22.50 Blood and Chocolate Film horror ('07)		

GIALLO	38	Giallo
--------	----	--------

12.35 Law & Order Serie Tv	
16.30 L'ispettore Barnaby Serie Tv	
18.21 Law & Order Serie Tv	
21.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv	
23.00 I misteri di Brokenwood Serie Tv	
0.57 Murder Book - Crimini irrisolti Real Crime	
2.50 Missing Serie Tv	
5.30 L'investigatore Wolfe Real Crime	

ITALIA 1	
7.10 Spank tenero rubacuori Cartoni	
7.35 Pollyanna Cartoni	
8.05 Kiss me Licia Cartoni	
8.30 Dr. House - Medical Division Serie Tv	
10.25 Law & Order: Unità speciale Serie Tv	
12.25 Studio Aperto	
13.00 Sport Mediaset Rubrica	
13.45 I Simpson Cartoni	
14.35 I Griffin Cartoni	
15.00 The Big Bang Theory	
15.35 Black-ish Sitcom	
16.00 The Goldbergs Sitcom	
16.30 Baby Daddy Sitcom	
17.30 Friends Sitcom	
18.20 Tom & Jerry Cartoni	
18.30 Studio Aperto	
19.00 Sport Mediaset Rubrica	
19.40 CSI New York Serie Tv	
20.35 CSI Miami Serie Tv	
21.25 The Day After Tomorrow	
L'alba del giorno dopo Film drammatico ('04)	
24.00 Shutter Island	
Film thriller ('09)	
2.35 Studio Aperto	
La giornata	

RAI PREMIUM	25	Rai
8.15 Incantesimo 3 Soap Opera		
10.05 Una grande famiglia 3		
11.55 Un medico in famiglia Miniserie		
13.50 La squadra Serie Tv		
15.50 La nostra amica Robbie		
17.25 Provaci ancora Prof! 3 Miniserie		
19.10 Un passo dal cielo 3 Serie Tv		
21.20 La vita promessa Miniserie		
23.25 Non dirlo al mio capo		
1.30 Sfida al cielo		
La narcotici 2 Serie Tv		

TOP CRIME	39	TOP CRIME
-----------	----	-----------

8.15 Law & Order: Unità speciale Serie Tv	
10.10 Bones Serie Tv	
12.05 Law & Order: Unità speciale Serie Tv	
13.55 The Mentalist Serie Tv	
15.40 Bones Serie Tv	
17.30 Hamburg distretto 21 Serie Tv	
19.30 The Mentalist Serie Tv	
21.10 Bosch Serie Tv	
23.00 Chicago P.D. Serie Tv	
0.40 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv	

LA 7	
6.00 Meteo / Traffico / Oroscopo	
7.00 Omnibus News Attualità	
7.30 Tg La7	
7.55 Meteo Rubrica	
8.00 Omnibus dibattito Attualità	
9.40 Coffee Break Attualità	
11.00 L'aria che tira Rubrica	
13.30 Tg La7	
14.15 Tagadà Attualità	
16.15 Il commissario Cordier Serie Tv	
18.00 Joséphine, ange gardien Serie Tv	
20.00 Tg La7	
20.35 Otto e mezzo Attualità	
21.15 Amistad Film drammatico ('98)	
24.00 Tg La7	
0.10 Otto e mezzo Attualità	
L'aria che tira Rubrica	
3.20 Tagadà Attualità	
5.10 Omnibus dibattito Attualità	

CIELO	26	cielo
12.45 MasterChef USA		
13.45 Hell's Kitchen Italia		
16.00 Fratelli in affari		
La casa dei sogni di Drew e Linda DocuReality		
17.00 Tiny House - Piccole case per vivere in grande		
18.15 La seconda casa non si scorda mai Real Tv		
19.15 Affari al buio - New York		
20.15 Affari di famiglia		
21.15 Terroredactyl Film az. ('16)		
23.15 Visions Film horror ('15)		
0.45 Sexy camera all'italiana		

DMAX	52	DMAX
------	----	------

6.00 Marchio di fabbrica Doc.	
7.20 Ai confini della civiltà	
9.10 Operazione N.A.S.	
10.05 Cucine da incubo USA	
12.45 Affari a tutti i costi UK	
13.40 Airport Security	
15.05 Vado a vivere nel bosco	
16.00 Dual Survival Real Tv	
17.50 Ai confini della civiltà	
19.35 I pionieri dell'oro	
21.25 Cose di questo mondo	
22.20 Clima pazzo, pazzo clima	
23.15 Clima del terzo tipo Doc.	
0.10 Ce l'avevo quasi fatta	

TV8	3
14.15 Accusata ingiustamente	
Film Tv thriller ('12)	
16.00 La tata dei desideri	
Film Tv sentimentale ('08)	
17.45 Vite da copertina Doc.	
18.30 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cooking Show	
20.45 Guess My Age - Indovina l'età Game Show	
21.30 Sette anime	
Film drammatico ('08)	
24.00 Star Trek Beyond	
Film fantascienza ('16)	

PARAMOUNT 27		
8.10	Le sorelle McLeod Serie Tv	
10.10	La casa nella prateria	
14.10	Le sorelle McLeod Serie Tv	
15.40	Padre Brown Serie Tv	
17.40	La casa nella prateria	
19.40	Tutto in famiglia Sitcom	
20.10	La tata Sitcom	
21.10	Garage Sale Mystery 9: Messaggio di morte Film Tv giallo ('17)	
23.00	Derailed - Attrazione letale Film thriller ('05)	
1.00	One Hour Photo Film thriller ('02)	

Il Meteo

sereno

poco nuvoloso

variabile

nuvoloso

coperto

sole-nebbia

pioggia debole

pioggia moderata

pioggia abbondante

pioggia intensa

pioggia molto intensa

temporale

neve debole

neve moderata

neve abbondante

nebbia

foschia

brezza

vento moderato

vento forte

vento molto forte

OGGI IN FVG

DOMANI IN FVG

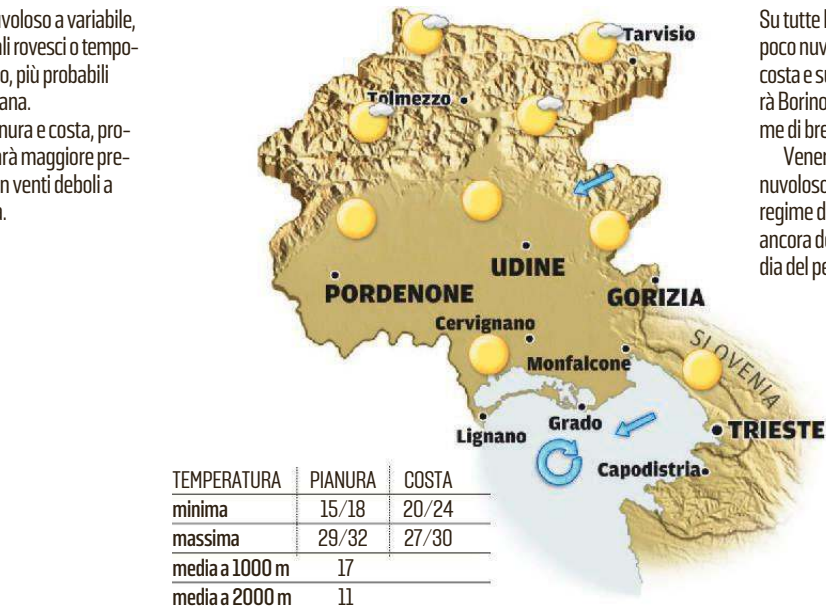


TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	14/17	20/23
massima	28/31	26/28
media a 1000 m	17	
media a 2000 m	10	

TEMPERATURE IN REGIONE							
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX
Trieste	22	25	70%	19 km/h	Grado	20	24,7
Monfalcone	15,8	82	20%	22 km/h	Cervignano	15,8	29,5
Gorizia	17,5	30	70%	20 km/h	Pordenone	16,2	28
Udine	15	29,3	77%	18 km/h	Tarvisio	9,5	23,5

EUROPA		
CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	17	22
Atene	20	27
Barcellona	24	26
Belgrado	15	29
Berlino	17	28
Bruxelles	14	24
Budapest	19	27
Copenaghen	17	21
Francoforte	16	28
Ginevra	17	29
Helsinki	10	18
Klagenfurt	16	24
Lisbona	19	27
Londra	18	23
Lubiana	13	25
Madrid	20	32
Malta	25	26
P. di Monaco	23	25
Mosca	11	15
Oslo	12	18
Parigi	19	26
Praga	13	26
Salisburgo	15	25
Stoccolma	9	22
Varsavia	16	26
Vienna	16	27
Zagabria	14	28
Zurigo	14	27

ITALIA		
CITTÀ	MIN	MAX
Alghero	19	26
Ancona	20	27
Aosta	16	24
Bari	20	28
Bergamo	19	25
Bologna	19	26
Bolzano	17	26
Brescia	19	25
Cagliari	22	26
Campobasso	18	27
Catania	22	30
Firenze	17	28
Genova	22	26
L'Aquila	16	26
Messina	23	30
Milano	21	27
Napoli	22	29
Palermo	22	27
Perugia	17	25
Pescara	20	27
Pisa	19	27
R. Calabria	23	29
Roma	20	28
Taranto	22	31
Torino	18	27
Treviso	17	29
Venezia	19	27
Verona	18	26



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	15/18	20/24
massima	29/32	27/30
media a 1000 m	17	
media a 2000 m	11	

IL MARE							
CITTÀ	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	CITTÀ	STATO	GRADI
Trieste	calmo	24,1	2 Nodi O.S.O	alta 8.57 (+12)/bassa 1.31 (-36)	Grado	calmo	23,8
Monfalcone	calmo	24	2 Nodi S-O	alta 9.02 (+12)/bassa 1.36 (-36)	Pirano	calmo	24,3
							5 Nodi O.N.O

OGGI IN ITALIA

DOMANI IN ITALIA

OGGI

Nord: soleggiato, con qualche addensamento su Friuli e Triveneto e qualche rovescio pomeridiano su Alpi orientali.

Centro: nuvolosità irregolare, con rovesci e qualche temporale su Appennino e aree interne della Sardegna nelle ore pomeridiane.

Sud: instabile con piogge e temporali pomeridiani nelle aree interne e montuose, più diffusi in Sicilia; schiarite altrove.

DOMANI

Nord: soleggiato, con qualche addensamento pomeridiano e isolati temporali su Prealpi, e Alpi orientali.

Centro: cielo sereno o poco nuvoloso, con qualche temporale pomeridiano in Appennino.

Sud: nubi sparse e qualche rovescio sui rilievi; temporali in Sicilia.

Messaggero Veneto

Direttore responsabile: Omar Monestier, **Vicedirettore:** Paolo Mosanghini

Ufficio centrale: **Paolo Polverino** (responsabile), **Nicolò Bortolotti**, **Stefano Polzot**, **Alberto Lauber** (Cronaca di Udine), **Antonio Bacci** (Cronaca di Pordenone)

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Presidente:
Luigi Vanetti

Amministratore Delegato e Direttore Generale:
Marco Moroni

Consigliere preposto alla divisione Nord-Est:
Fabiano Begal

Consiglieri:
Gabriele Aquistapace, **Fabiano Begal**, **Lorenzo Bertoli**, **Pierangelo Calgari**, **Roberto Moro**, **Maurizio Scanavino**, **Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale:
Maurizio Molinari
ViceDirettore Editoriale:
Andrea Filippi

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 3 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,60

ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine.
Prezzi estero: Slovenia € 1,70

Stampa:
GEDIPrinting S.p.A.
34170 Gorizia, Via Gregorich 31

Pubblicità: **A. Manzoni&C. S.p.A.**
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone
tel. 0434/20432

La tiratura del 18 settembre 2018 è stata di 43.025 copie.

Certificato n. 8.402 del 21.12.2017
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948

Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922

Responsabile trattamento dati
D.LGS. 30-6-2003 N. 196
OMAR MONESTIER

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

1	2	3	4	5		6		7		8
9						10		11		
12						13				
14						15				
16						17				
						18				
						19				
						20				
22						23				
25						26				
						27				
29						28				
						30				

■ **ORIZZONTALI** 1. Scope grossolane per spazzare cortili - 7. Il modulo lunare (sigla) - 9. Un comune e diffuso rampicante - 10. Canali veneziani - 12. Gli amici di Biancaneve - 13. Città francese sulla Loira - 14. L'uncino nascosto dall'esca - 15. Confezione di carta spessa - 16. Fine del tormento - 17. Il legno con piccoli fori e gallerie - 18. Licenziose, sensuali - 20. Collaboratore di giustizia - 21. Io all'accusativo - 23. Sdraiato, coricato - 24. Il nome d'arte del cantante Boone - 25. Il contrario di chiuso - 26. Catasta di legna per condannati a morte - 27. Il famoso investigatore Pinkerton - 28. La Nazione con capitale Katmandu - 29. Associazione Italiana Arbitri - 30. Aerea dove si addensano edifici.

■ **VERTICALI** 1. Il nome del cantante Zero - 2. Il compagno di Eva - 3. Il segno della sottrazione - 4. Giccheri - 5. Fine della pazienza - 6. Uno dei maggiori pensatori presocratici - 7. Una figura retorica - 8. Ricevette le Tavole della Legge - 11. Parte scavata - 13. Persona che ammira eccessivamente le proprie qualità e capacità - 15. Accordo a scopi illeciti - 17. Insieme di testi canonici del buddismo - 18. Elemento decorativo verticale di una parete muraria - 19. Parte della corolla fiore - 21. Fu ucciso in bagno dalla Corday - 22. Somo Pontefice - 24. Strumento per fumare con fornello, cannucchia e bocchino - 26. Una resina termoplastica adatta al contatto alimentare (sigla) - 28. Simbolo del nichel.

DOSE giardinaggio

IL NOSTRO STILE IL TUO GIARDINO

33010 Tavagnacco UD
tel. 0432 572268 fax 0432 435570
www.dosegiardinaggio.it

Orario
08.30/12.00 - 14.30/19.00
chiuso il lunedì

E' IL MOMENTO IDEALE PER LA RIGENERAZIONE DEL TUO PRATO

ATTREZZATURE PROFESSIONALI (ANCHE A NOLEGGIO)

ARIEGGIATORI

CAROTATRICI

SEMINATRICI

SPANDISABBIA

RULLI

MOTOZAPPE

emerald

The Andersons

SEMENTI E CONCIMI DI QUALITA'

OCCASIONI DI FINE ESTATE

SOLO A SETTEMBRE TERZO ANNO DI GARANZIA COMPRESO NEL PREZZO

FIAT NUOVA PANDA 1.2 EASY
grigio moda - Listino: € 12.590

€ 7.400 -35%

FIAT PUNTO 1.2 STREET BZ 69CV 5P
bianco gelato - Listino: € 15.139

€ 9.000 -35%

FIAT 500 1.2 69CV POP
bianco bianco - Listino: € 14.970

€ 9.950 -28%

FIAT PANDA SERIE 2 1.2 69CV E6 LOUN.
grigio moda - Listino: € 13.898

€ 10.200 -20%

FIAT PANDA 1.3 MJT 16V 95CV EASY
blu Mediterraneo met. - Listino: € 16.269

€ 11.650 -23%

FIAT TIPO 5P 1.4 95CV 6M E6 POP
bianco gelato - Listino: € 17.298

€ 12.400 -23%

FIAT TIPO 1.3 95CV E6 EASY 2016 4P
nero cinema met. - Listino: € 19.495

€ 12.950 -29%

FIAT NUOVO QUBO 1.3 MJT 16V 95CV LO
bianco santerrellina - Listino: € 20.838

€ 13.950 -29%

FIAT FIAT 500C 1.2 69 CV LOUNGE
nero provocatore - Listino: € 20.697

€ 14.550 -25%

FIAT FIAT TIPO 1.3 MJT 95CV POP 5P
grigio chiaro - Listino: € 19.799

€ 14.750 -21%

FIAT 500L CROSS SERIE 5 1.4 95CV
blu Bellagio - Listino: € 19.349

€ 14.750 -19%

FIAT QUBO 1.4 8V 70CV
bianco santerrellina - Listino: € 20.698

€ 15.200 -22%

FIAT 500X CITY LOOK 1.3 MJET 95CV
rosso passione - Listino: € 22.299

€ 16.150 -23%

FIAT 500X CITY LOOK S1 1.6 MJT 120CV
grigio moda - Listino: € 24.148

€ 17.550 -24%

FIAT TIPO 1.6 MJT 120CV EASY 2017 SW
nero cinema met. - Listino: € 23.149

€ 18.250 -17%

FIAT 124 SPIDER 1.4 M-AIR 140CV
bianco gelato - Listino: € 33.137

€ 25.800 -19%

LANCIA YPSILON MY18 1.2 69 CV GOLD
rosso argilla - Listino: € 15.099

€ 10.950 -21%

LANCIA YPSILON MY18 1.2 69 CV GPL
bianco neve - Listino: € 17.348

€ 13.200 -18%

ALFA ROMEO MITO MY 16 1.4
bianco - Listino: € 15.043

€ 10.950 -21%

ALFA ROMEO GIULIETTA MY16 1.6 JTDM
nero pastello - Listino: € 27.110

€ 16.550 -36%

ALFA ROMEO GIULIETTA MY16 1.4 TB
bianco alfa - Listino: € 24.869

€ 17.400 -26%

ALFA ROMEO GIULIA 2.2 TD 180CV SUPER
blu Montecarlo - Listino: € 55.644

€ 28.900 -47%

ABARTH NUOVA 595 1.4 TURBO T-JET
rosso Abarth - Listino: € 21.736

€ 17.250 -16%

JEEP RENEGADE MY18 1.6 MJT LONG
grigio anville - Listino: € 25.978

€ 18.900 -24%

JEEP COMPASS LIMITED WINTER 1.6
billet silver - Listino: € 31.988

€ 26.500 -14%

JEEP CHEROKEE MY17 LIMITED 2.2 DSL
granite crystal - Listino: € 52.989

€ 39.900 -23%



**DOMENICA APERTO
PORDENONE e PORTOGRUARO**



PORDENONE
via Venezia 73
tel. 0434 505911

SPIILIMBERGO
via Ponte Roitero 1
tel. 0427 598111

SACILE
via S. Giovanni del T. 99
tel. 0434 70821

PORTOGRUARO
via Campeio 2
tel. 0421 1791111

VENEZIA
via Orlanda 6/B
tel. 041 8947611

 sinaauto.it
 [sinaauto](https://www.facebook.com/sinaauto)